



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 48  
DELL' 1 DICEMBRE 2021



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione - Commissario delegato 10 novembre 2021, n. 457

Nomina Direttore dei lavori per la realizzazione dei lavori di "Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030" - CUP I61B07000360005.

pag. **8**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 17 novembre 2021, n. 0188/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Fondazione "Durante e dopo di noi. Donna colonna dei principi di Stigliano" avente sede a Trieste. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **10**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 18 novembre 2021, n. 0189/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 042/Pres.

pag. **19**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 18 novembre 2021, n. 0190/Pres.

LR n. 6/1998, art. 13 - Ricostituzione del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA.

pag. **34**

---

### **Decreto** del Direttore centrale attività produttive e turismo 17 novembre 2021, n. 2779

LR 2/2006, art. 8, commi da 69 a 73; LR 3/2020, art. 5 bis - Contributi ai soggetti gestori degli alberghi diffusi (capitolo 8752) - Approvazione graduatoria e prenotazione risorse anno 2021.

pag. **36**

---

### **Decreto** del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 22 novembre 2021, n. 3829

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 9 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, finalizzato alla copertura di posizioni che presentano caratteristiche prevalentemente ingegneristiche, architettoniche, urbanistiche.

pag. **39**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio formazione 12 novembre 2021, n. 12224/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020". Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 24903/LAVFORU del 14 dicembre 2020. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate nello sportello del mese di settembre 2021.

pag. **40**

---

**Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 16 novembre 2021, n. 8073**

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) 508/2014. Misura 1.33, lettera d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca" - Bando approvato con DGR n. 884 del 4 giugno 2021. Approvazione graduatoria.

pag. 46

---

**Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 16 novembre 2021, n. 8136**

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) 508/2014. Misura 2.55, lettera b) "Misure sanitarie" - Bando approvato con DGR n. 885 del 4 giugno 2021 come modificato con DGR n. 1169 del 23 luglio 2021. Approvazione graduatoria.

pag. 51

---

**Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 novembre 2021, n. 5676/AMB. (Estratto)**

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Sovamep-Pevar Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Valvasone Arzene (PN), Z.I. Tabina, via delle Industrie, n. 21 - Accettazione garanzia finanziaria.

pag. 56

---

**Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 18 novembre 2021, n. 5813/AMB. (Estratto)**

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Cooperativa sociale Karpos - Soc. Coop. Onlus di Pordenone - Rinnovo dell'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via E. Torricelli n. 14, località Talponedo Z.I., in Comune di Porcia (PN). Accettazione garanzia finanziaria.

pag. 56

---

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 novembre 2021, n. 13008**

Articolo 6, legge regionale n. 22/2007 - Attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020, come modificato con decreto n. 18750/LAVFORU del 17 luglio 2020. Approvazione esito valutazione. Sportello ottobre 2021.

pag. 57

---

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 novembre 2021, n. 13029**

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione operazioni presentate nello sportello del mese di ottobre 2021.

pag. 60

---

**Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12706/LAVFORU**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone FPGO - presentate nel mese di ottobre 2021.

pag. 63

---

**Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 novembre 2021, n. 11952/LAVFORU**

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico n. 43/18 - Percorsi finalizzati a sostenere

la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni relative alle aree di attività Area 3 - attività di carattere formativo - FORCON - presentate nel mese di settembre 2021.

pag. 72

### **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12692**

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Quarta integrazione dell'avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS).

pag. 77

### **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12693**

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67/17 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani neet - Attivagiovani 2021-2022. Rettifica decreto n. 12236/LAVFORU del 15 novembre 2021.

pag. 112

### **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12697**

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2021.

pag. 116

### **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12824**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 75/17 - Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente. Approvazione operazioni clone III annualità in proroga - presentate dal 20 ottobre 2020 al 31 ottobre 2021.

pag. 121

### **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 novembre 2021, n. 12896**

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG Progetto giovani. Modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

pag. 124

### **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 novembre 2021, n. 12901**

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014-2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2018 - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18, 12/18, 73/18. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Modifiche e integrazioni al decreto n. 3165/LAVFORU dell'1 aprile 2021.

pag. 125

### **Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 18 novembre 2021, n. 3024**

Macellazione a domicilio di ungulati domestici per consumo domestico privato.

pag. 130

---

**Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 19 novembre 2021, n. 8281

Integrazione dell'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.  
pag. **140**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattamento attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 16 novembre 2021, n. 8050

Art. 19, legge 157/1992 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga legge regionale 14/2007, Storno (*Sturnus vulgaris*). Adozione della deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque presso l'azienda agricola Blason Denis di Villesse.

pag. **146**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1723

DL 10/2021, art. 5 - Recepimento del protocollo d'intesa nazionale stipulato tra il Ministero della salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite. Integrazione della DGR 1284/2021.

pag. **148**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1725

Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private, DGR 1863/2020, allegato 1 alla DGR 12/2018. Proroga.

pag. **149**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1743

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Il fase. Pipol 18/20. Integrazione Piano finanziario.

pag. **151**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1744

LR 13/2019, art. 4, commi da 43 a 48. Concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative. Approvazione graduatoria, scorrimento graduatoria di cui alla DGR 520/2021.

pag. **154**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 19 novembre 2021, n. 1773

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Vitalassistenza Società cooperativa sociale" con sede in Buja.

pag. **168**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 19 novembre 2021, n. 1783

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021, della misura dei contributi per l'acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **169**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 19 novembre 2021, n. 1786

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misure 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali e 11 - Agricoltura biologica. Rideterminazione dotazione finanziaria bandi.

pag. **170**

---

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche

Richiesta di pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento d'acqua derivata ad uso igienico/assimilati alla ditta PAM Srl.

pag. **173**

---

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche

Domanda del 27 luglio 2021 di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico nel Comune di Tarcento. Richiedente: Botto Giuseppe e figli Spa (CF 00350060026). Richiesta di pubblicazione avviso presentazione domanda di concessione ai sensi dell'art. 43, comma 4, lett a) LR 11/2015.

pag. **173**

---

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche

Richiesta di pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento d'acqua derivata ad uso irriguo alla ditta Villaverde Srl.

pag. **174**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **174**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **175**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **175**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **175**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23 comma 1, della L.R. 15/2010 (Avvisi di trasposizione)

pag. **176**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **176**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### Comune di Pasion di Prato (UD)

Avviso di asta pubblica per la cessione del diritto di superficie su area di proprietà comunale.

pag. **178**

---

### Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020. Misura 19, Sottomisura 19.2. Bando azione 8 "IL BORG". Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici della SSL del GAL Euroleader. Pubblicazione errata corregge al Bando.

pag. **178**

---

### Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti" del GAL Euroleader. Pubblicazione Bando.

pag. **181**

---

### Comune di Capriva del Friuli (GO)

Avviso di ri-adozione e di deposito della variante al PRGC n. 4 ai fini dell'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio su aree del progetto relativo a lavori di realizzazione di un collegamento tra le piste ciclabili Marketing del Collio e Judrio-Versa lungo la via Preval nel Comune di Capriva del Friuli da realizzare da parte dell'Ente di Decentramento Regionale (EDR) Gorizia.

pag. **243**

---

### Comune di Forni Avoltri (UD)

Avviso di adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **243**

---

### Comune di Forni Avoltri (UD)

Avviso di adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa pubblica "Zona G3A - Centro Biathlon".

pag. **243**

---

### Comune di Pasion di Prato (UD)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 63 al PRGC.

pag. **244**

---

### Comune di Pasion di Prato (UD)

Avviso di approvazione della variante al PAC Comparto CR9 e contestuale variante di livello comunale n. 64 al PRGC.

pag. **244**

---

### Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano di recupero/PAC delle Zone "A" - Tarvisio Bassa.

pag. **245**



---

**Comune di Vivaro (PN)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **245**

---

**Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 458 del 15 novembre 2021 - "III Corsia dell'Autostrada A4 - tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - Villesse (progr. km 106 + 150,00). Sublotto funzionale 2: progr. km 93+720,00 - progr. km 95+350,00" - CUP I11B07000180005 - CIG 04183701D8. Adempimenti conseguenti alla determinazione n. 2-bis del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6, comma 3, DL 16 luglio 2020, n. 76. Riconoscimento delle attività svolte dall'Appaltatore nell'ambito del Sublotto 2.

pag. **245**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente farmacista - disciplina farmacia ospedaliera.

pag. **249**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di collaboratore tecnico professionale - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **260**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario cat. D da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **271**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di collaboratore tecnico professionale - tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **281**

---

**Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa Radiologia San Vito-Spilimbergo.

pag. **291**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

pag. **307**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia.

pag. **318**

---

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente biologo nella disciplina di genetica medica.

pag. **329**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21\_48\_1\_DPR\_1\_457\_1\_TESTO\_002

### **Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 10 novembre 2021, n. 457**

Nomina Direttore dei lavori per la realizzazione dei lavori di "Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030" - CUP I61B07000360005.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

#### **PREMESSO**

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che l'art. 216, comma 1-bis, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha disposto che "per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, già inseriti negli strumenti di programmazione approvati e per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del presente codice, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente", stabilendo, altresì che "per le procedure di gara si applica quanto previsto al comma 1", ovvero le disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- che l'intervento in oggetto rientra in tale fattispecie dal momento che il progetto di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 Venezia - Trieste è inserito nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 e la relativa procedura VIA è stata già positivamente esperita nell'ambito dell'approvazione del progetto preliminare, disposta dal CIPE con Deliberazione n. 13/2005 di data 18 marzo 2005, registrata alla Corte

- dei Conti il 31 agosto 2005 e pubblicata sulla G.U. n. 207 di data 6 settembre 2005;
- che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 236 del 9 aprile 2013, è stato approvato il progetto definitivo denominato "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave (progr. km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. km 63+000)";
  - che, con il Decreto del Commissario delegato n. 327 del 24 marzo 2017, è stata approvata la suddivisione in tre sublotti funzionali dei lavori relativi al tratto autostradale San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli e, successivamente, è stato dato avvio all'intervento relativo al Sublotto funzionale 1, attualmente in corso di regolare esecuzione;
  - che, con il Decreto del Commissario delegato n. 368 del 24 aprile 2018, il Soggetto Attuatore ha disposto di procedere anticipatamente e separatamente alla progettazione esecutiva dei cavalcavia ricadenti nei Sublotti 2 e 3 del II Lotto A4 rispetto alla progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale degli stessi sublotti;
  - che il progetto esecutivo dei sei cavalcavia del Sublotto 2 del II Lotto A4 (op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143) è stato approvato dal Commissario con Decreto n. 379 del 16 ottobre 2018;
  - che il progetto esecutivo dei quattro cavalcavia del Sublotto 3 del II Lotto A4 (op. 2.005, op. 2.013, op. 2.017, op. 2.030) è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, con provvedimento prot. Commissario Atti/844 del 19 giugno 2020, ai sensi dell'art. 35 dell'allegato XXI del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
  - che la Struttura del Commissario, di cui all'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i., ha completato la propria istruttoria (prot. Commissario Atti/1371 del 15 ottobre 2020) ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo dei quattro cavalcavia del Sublotto 3 del II Lotto A4;
  - che, a seguito delle valutazioni condotte dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete relativamente alle necessarie coperture finanziarie ed allo scopo di non ritardare ulteriormente l'avvio dei lavori e di ottimizzare le procedure di affidamento e conduzione dell'appalto, si è ritenuto di procedere con l'accorpamento dei due progetti esecutivi dei cavalcavia in un unico corpo progettuale costituito da dieci cavalcavia;
  - che l'ufficio progettazione della S.p.A. Autovie Venete, che ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. fornisce al Commissario delegato il supporto tecnico, operativo e logistico, ha predisposto l'accorpamento progettuale dei cavalcavia dei due Sublotti, aggiornando i prezzi unitari ai più recenti listini e ridefinendo il quadro economico di spesa dell'intervento in oggetto;
  - che, al fine di poter predisporre la pubblicazione del bando di gara per un unico intervento comprendente i cavalcavia dei Sub-lotti 2 e 3, il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, sulla base dei verbali di validazione emessi per i singoli progetti esecutivi dei cavalcavia, ha disposto la Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 35 dell'Allegato XXI del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., del progetto esecutivo accorpato dei cavalcavia dei Sub-lotti 2 e 3 del II Lotto A4 (prot. Atti/616 del 14 maggio 2021);
  - che, con decreto del Soggetto Attuatore n. 445 del 19 maggio 2021, sono stati disposti (i) la revoca parziale in autotutela, in virtù delle previsioni dell'art. 21-quinquies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, del Decreto del Commissario Delegato n. 379 del 16 ottobre 2018, (ii) l'approvazione dell'aggiornamento di alcuni elaborati progettuali a seguito dell'accorpamento dei cavalcavia del Sublotto 2 con i cavalcavia del Sub-lotto 3, (iii) l'approvazione degli elaborati del progetto esecutivo dei cavalcavia del Sublotto 3, nonché (iv) l'approvazione dell'aggiornamento del relativo quadro economico;
  - che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 06 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Enrico Razzini, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
  - che deve essere avviato il procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori di rifacimento dei cavalcavia dei Sublotti 2 e 3 del II Lotto A4;
  - che il Responsabile Unico del Procedimento, con Nota Interna prot. NI/209 del 8 novembre 2021, ha proposto, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., visti i requisiti, le competenze e l'esperienza maturata, la nomina dell'ing. Denis Padoani, dipendente della S.p.A. Autovie Venete, come Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto;
  - che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 06 settembre 2021, ha attribuito al Responsabile Unico del Procedimento la funzione di nomina degli ulteriori componenti dell'ufficio di direzione lavori (direttori operativi e ispettori di cantiere);

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente richiamate

#### DECRETA

- di nominare l'ing. Denis Padoani, dipendente della S.p.A. Autovie Venete, quale Direttore dei Lavori

dell'intervento "Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030";

- di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la nomina degli ulteriori componenti dell'ufficio di direzione lavori (direttori operativi e ispettori di cantiere) di cui all'art. 101 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

21\_48\_1\_DPR\_188\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 17 novembre 2021, n. 0188/Pres.**

DPR n. 361/2000, art. 7. Fondazione "Durante e dopo di noi. Donna colonna dei principi di Stigliano" avente sede a Trieste. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la domanda dell'8 novembre 2021, con cui il Presidente della Fondazione "Durante e dopo di noi. Donna Colonna dei Principi di Stigliano", avente sede a Trieste, ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione medesima;

**VISTO** l'atto costitutivo della predetta Fondazione di data 30 dicembre 2019, a rogito del dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, rep. n. 120551, racc. n. 24936, registrato a Trieste il 2 gennaio 2020 al n. 7 Serie 1T;

**PRESO ATTO** dell'intenzione dei fondatori di iscrivere la Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al Titolo VI del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, a seguito della quale la Fondazione medesima integrerà la denominazione con l'indicazione di "Ente del Terzo settore", così determinando, al contempo, la sospensione della propria iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'articolo 22 del citato d.lgs. 117/2017;

**RITENUTO** che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualificchino la Fondazione come istituzione nel settore della assistenza sociale;

**VISTA** la nota prot. n. 30925 dd. 16 novembre 2021 con la quale la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha espresso l'assenza di rilievi per quanto concerne la vigilanza di cui all'articolo 25 c.c. e ha individuato invece alcune criticità per quanto riguarda l'eventuale futura iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);

**VISTA** la consistenza patrimoniale della Fondazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

**RISCONTRATA** la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Fondazione;

**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;

**VISTO** l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

### **DECRETA**

**1.** È approvato lo statuto della Fondazione "Durante e dopo di noi. Donna Colonna dei Principi di Stigliano", avente sede a Trieste, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**2.** La Fondazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO  
DELLA FONDAZIONE**

***"DURANTE E DOPO DI NOI. DONNA COLONNA DEI PRINCIPI DI STIGLIANO" - TRIESTE***

**ART. 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE**

È costituita una fondazione denominata "Durante e dopo di noi. Donna Colonna dei Principi di Stigliano" (da qui in avanti Fondazione), con sede legale a Trieste, in via Mazzini numero 25.

La denominazione sociale dovrà intendersi integrata dell'indicazione "Ente del Terzo Settore" dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale di cui all'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

Essa ricomprende il lascito testamentario della signora Matilde Morpurgo vedova Colonna di Stigliano, acquisito in forza di deliberazione consiliare n. 42/1964, in conformità alla normativa che disciplina le fondazioni e il Terzo settore.

La Fondazione non persegue scopo di lucro.

**ART. 2 OGGETTO SOCIALE E FINALITÀ**

Oggetto sociale della Fondazione è promuovere e supportare un sistema di interventi e servizi a favore di persone con disabilità prive di adeguato sostegno familiare, anche in futura prospettiva, con particolare attenzione ai cittadini bisognosi.

La Fondazione persegue le seguenti finalità:

- la promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili;
- la promozione di progetti di vita per le persone con disabilità, anche attraverso l'organizzazione di servizi di accoglienza, assistenza e cura in strutture residenziali o semi residenziali quali centri di assistenza, case famiglia, comunità alloggio, residenze protette, soggiorni di vacanza, favorendo il processo di integrazione sociale delle persone disabili;
- il supporto ai familiari e caregivers delle persone con disabilità;
- la promozione di incarichi di protezione giuridica di cui alla normativa vigente;
- la promozione, la divulgazione e la qualificazione delle attività della fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi e la collaborazione in ricerche scientifiche, nonché progettazioni legate a bandi regionali, nazionali ed europei,

dette attività sono riconducibili al disposto di cui alle lettere a) e c) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Tutte le attività e iniziative saranno ispirate ai principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, la cui ratifica è stata autorizzata dallo Stato italiano con la legge 3 marzo 2009 n. 18.

La Fondazione opera sulla base di piani di attività approvati dal consiglio di amministrazione, anche collegati alla programmazione nazionale e regionale in materia.

**ART. 3 LINEE PRINCIPALI DI ATTIVITÀ**

Le principali attività della Fondazione si articolano secondo le linee seguenti:

- conoscenza dei bisogni delle persone;
- predisposizione di una serie di programmi adeguati ai bisogni dichiarati e analizzati, in sinergia con i servizi sociali e sanitari;
- gestione del patrimonio conferito.

La Fondazione, per garantire adeguata assistenza alle persone disabili e ai loro familiari - fermo restando il rapporto con il giudice tutelare e con l'eventuale amministratore di sostegno - può servirsi anche degli ordinari strumenti di tutela, tipici e atipici, esistenti nell'ordinamento giuridico, con particolare ma non esclusivo riferimento a istituti quali il contratto di mantenimento, l'istituzione di vincoli di destinazione sui beni, il trust.

#### **ART. 4 ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE**

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Fondazione potrà anche svolgere le seguenti attività strumentali e secondarie:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore dell'assistenza alle persone disabili e dell'organizzazione di servizi ad esse rivolti;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, etc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici e privati considerati utili per il raggiungimento dei propri scopi, con particolare riguardo alla ricerca di adeguate forme di sostegno anche finanziario;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli propri della fondazione;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati operanti nel settore di attività interessato dall'attività della fondazione;
- verificare l'esito dei programmi rivolti ai fruitori dei servizi e delle attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

#### **ART. 5 PATRIMONIO**

Il patrimonio della Fondazione è composto dal fondo di dotazione e dal fondo di gestione.

Il fondo di dotazione è costituito:

- dai conferimenti, a qualsiasi titolo, di denaro, titoli o altri beni mobili o immobili, o altre utilità utilizzabili per il perseguimento degli scopi istituzionali, effettuati all'atto della costituzione della fondazione ovvero successivamente dal fondatore, dai partecipanti o dai sostenitori;
- dai beni mobili e immobili, dalle elargizioni o dai contributi che perverranno a qualsiasi titolo alla fondazione con espressa destinazione a incremento del patrimonio.

I beni immobili conferiti da enti pubblici non possono essere alienati senza la volontà dell'ente conferente, espressa dagli organi dell'ente stesso secondo le norme vigenti.

Il fondo di gestione è costituito:

- dai conferimenti da parte del fondatore, dei partecipanti o dei sostenitori deliberati dall'assemblea di partecipazione, su proposta del consiglio d'amministrazione; nel caso di enti pubblici, detti conferimenti sono in ogni caso soggetti alle ordinarie procedure di autorizzazione, impegno e liquidazione previste dalle norme in materia di contabilità pubblica;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della fondazione;
- da ogni eventuale provento, contributo, donazione, lascito o altra utilità destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della fondazione saranno impiegate per il funzionamento della fondazione stessa, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Qualora il valore dei beni conferiti nel fondo di dotazione subisca una svalutazione pari o superiore al 20% rispetto al valore certificato al momento del conferimento, il consiglio di amministrazione deve essere immediatamente convocato per le determinazioni conseguenti.

#### **ART. 6 SCRITTURE CONTABILI ED ESERCIZIO FINANZIARIO**

La Fondazione è tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, formato da conto economico, stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla nota integrativa che illustra le poste di bilancio e l'andamento economico e gestionale e dalla relazione degli amministratori che avrà il fine di documentare l'attività svolta e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La Fondazione deve depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare sul proprio sito Internet, il bilancio sociale, secondo quanto è previsto dalla normativa sul Terzo settore.

Qualora disponga di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati superiori a centomila euro annui la Fondazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito Internet, gli eventuali emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti dell'organo di revisione e controllo e al direttore e, limitatamente ai rimborsi, al consiglio di amministrazione e ai membri del comitato tecnico-scientifico.

L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Il primo esercizio si chiude il 31 (trentuno) dicembre dell'anno in cui la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

Entro il mese di novembre l'Assemblea di partecipazione approva il bilancio preventivo avente funzione di indirizzo sulle attività dell'esercizio successivo e vincolo sulla capacità di spesa del direttore ed entro il trenta di aprile la stessa assemblea deve deliberare sulla bozza di bilancio presentata dagli amministratori, in presenza dell'organo di revisione.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti dei poteri amministrativi attribuiti.

Gli impegni di spesa sono assunti dal direttore, ovvero suo delegato, nel rispetto degli indirizzi espressi dal consiglio di amministrazione.

Gli atti di acquisto o alienazione di beni immobili devono essere espressamente autorizzati dal consiglio di amministrazione.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve, durante la vita della Fondazione, fatto salvo quanto disposto da norme di legge.

#### **ART. 7 LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI**

La Fondazione, oltre alle scritture contabili indicate all'art. 6, deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, dell'organo di revisione e controllo e del comitato tecnico-scientifico;
- d) il registro dei volontari, ove presenti.

I membri hanno diritto di esaminare i libri sociali, tramite richiesta al consiglio di amministrazione; detta richiesta deve essere necessariamente inviata a mezzo Pec o raccomandata con A.R.

**ART. 8 MEMBRI DELLA FONDAZIONE**

I membri della Fondazione si dividono in fondatori, partecipanti e sostenitori.

Membro fondatore è il Comune di Trieste.

Membri partecipanti sono i soggetti diversi dal fondatore che sottoscrivono l'atto costitutivo.

Membri sostenitori sono i soggetti che aderiscono alla Fondazione successivamente alla sua costituzione.

Possono ottenere la qualifica di membro sostenitore, a seguito di deliberazione dell'assemblea di partecipazione su proposta del consiglio di amministrazione, i seguenti soggetti:

- le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti, le fondazioni, le associazioni riconosciute e non riconosciute che contribuiscano agli scopi della fondazione con conferimenti in denaro o titoli in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal consiglio di amministrazione e comunque non inferiore a Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero);
- le persone fisiche che conferiscano beni diversi da quelli sopra indicati o attività professionali o servizi in genere;
- i soggetti che aderiscano sulla base di un impegno pluriennale e che prestino l'attività volontariamente.

Il consiglio di amministrazione può stabilire, con proprio regolamento:

- l'eventuale suddivisione e/o raggruppamento dei sostenitori per categorie di attività omogenee;
- la subordinazione dell'attribuzione della qualifica di sostenitore al rispetto di determinati parametri di continuità, qualità e quantità dell'apporto.

I soggetti che intendono aderire alla Fondazione devono presentare apposita domanda al Consiglio di Amministrazione. La deliberazione in merito all'approvazione della domanda di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli aderenti. In caso contrario, l'organo amministrativo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione. Hanno diritto di voto esclusivamente i membri in regola con gli adempimenti previsti dal consiglio di amministrazione.

**ART. 9 ESCLUSIONE E RECESSO**

L'assemblea di partecipazione decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di sostenitori e partecipanti per gravi e reiterati casi di inadempimento agli obblighi derivanti dal presente statuto, tra i quali casi, in via esemplificativa e non tassativa, si elencano i seguenti:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti dovuti;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con gli altri componenti della Fondazione;
- comportamento contrario all'immagine e alle finalità della Fondazione.

I partecipanti e i sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del codice civile, fermo restando il dovere di adempimento alle obbligazioni assunte.

**ART. 10 ORGANI DELLA FONDAZIONE**

Gli organi della Fondazione si distinguono in:



- organi di indirizzo: presidente, consiglio di amministrazione, assemblea di partecipazione;
- organi di gestione e amministrazione: direttore, organo di controllo e revisione conti, comitato tecnico-scientifico.

#### **ART. 11 – PRESIDENTE**

Il potere di rappresentanza generale è attribuito agli amministratori, i quali lo esercitano in via collegiale e lo manifestano a mezzo del Presidente. Quest'ultimo resta in carica per tre anni ed è rieleggibile. Presiede il consiglio di amministrazione, di cui è componente di diritto, e l'assemblea di partecipazione. Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali e altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione. E' nominato dal Comune di Trieste.

#### **ART. 12 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di nove ad un massimo di undici componenti, nominati come segue:

1. tre componenti - di cui uno Presidente della Fondazione - nominati dal Comune di Trieste, in modo tale che sia rispettato il rapporto esistente all'interno del Consiglio comunale tra consiglieri di maggioranza e consiglieri di opposizione;
2. un componente nominato dagli altri comuni del territorio dell'ex Provincia di Trieste che aderiscono alla Fondazione;
3. un componente nominato dalle Aziende Pubbliche di Servizi del territorio dell'ex Provincia di Trieste che aderiscono alla Fondazione;
4. da due a tre componenti nominati dai membri partecipanti diversi da enti pubblici;
5. da due a tre componenti nominati dai membri sostenitori.

La maggioranza degli amministratori è sempre scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

La nomina da parte di pubbliche amministrazioni degli amministratori si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte degli enti pubblici sugli amministratori della Fondazione.

Nel caso in cui non si effettui la nomina da parte dei membri sostenitori, i componenti ad essi spettanti possono essere nominati dai membri partecipanti.

In sede di sottoscrizione dell'atto costitutivo il consiglio di amministrazione è nominato dal membro fondatore e dai membri partecipanti.

I componenti del consiglio di amministrazione restano in carica tre anni.

Ai componenti del consiglio di amministrazione non possono essere attribuiti compensi, a nessun titolo, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese strettamente connesse allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il consiglio di amministrazione esercita le seguenti funzioni:

- 1) propone all'assemblea, per la successiva approvazione, la bozza di bilancio d'esercizio, del bilancio sociale (ove necessario) e gli altri documenti contabili indicati all'art. 6; documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 4 nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio e, successivamente all'approvazione degli stessi, provvede ai necessari depositi
- 2) propone all'assemblea, per la successiva approvazione, il piano di gestione, che si compone dei progetti per l'anno in corso e di una relazione sui progetti avviati negli anni precedenti;

- 3) delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e sulla vendita di immobili il cui valore è pari o inferiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) euro e sulla destinazione degli stessi, ovvero delle somme ricavate;
- 4) propone all'assemblea l'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché l'acquisto e la vendita di immobili il cui valore è superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) euro e la destinazione degli stessi, ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui alla legge ed al presente statuto;
- 5) determina i criteri in base ai quali è possibile acquisire la qualità di membro sostenitore;
- 6) nomina il direttore e ne determina il compenso, i compiti, la qualifica, la durata e la natura dell'incarico;
- 7) adotta, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica e quello vincolante del Presidente, le proposte di modifica dello statuto, da sottoporre all'assemblea;
- 8) delibera il piano delle assunzioni e delle collaborazioni;
- 9) conferisce speciali incarichi a singoli consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni;
- 10) adotta, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica e quello vincolante del Presidente, la proposta di scioglimento dell'ente e la devoluzione del patrimonio, da sottoporre all'assemblea;
- 11) adotta il regolamento per il proprio funzionamento;
- 12) svolge ogni ulteriore compito ad esso affidato dal presente statuto e non riservato all'assemblea di partecipazione.

Le sedute del consiglio di amministrazione sono validamente costituite qualora sia presente la maggioranza dei suoi componenti in carica.

Le deliberazioni, salvo diversa disposizione dello statuto o della legge, sono assunte a maggioranza dei presenti.

L'adozione degli atti di straordinaria amministrazione riguardanti il patrimonio e le linee generali di politica sociale sono subordinati al preventivo parere del Comune di Trieste.

#### **ART. 13 ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE**

L'assemblea di partecipazione è costituita dai rappresentanti del fondatore, dei partecipanti e dei sostenitori ed esercita, in raccordo con il consiglio di amministrazione, le seguenti funzioni:

- 1) nomina l'organo di controllo e revisione, ai sensi dell'art. 15;
- 2) approva il bilancio d'esercizio, il bilancio sociale (ove necessario) e gli altri documenti contabili indicati all'art. 6;
- 3) delibera sul piano di gestione;
- 4) delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e sulla vendita di immobili il cui valore è superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) euro e sulla destinazione degli stessi, ovvero delle somme ricavate;
- 5) delibera, su proposta del consiglio di amministrazione, sull'ammissione di membri sostenitori e sull'esclusione di membri partecipanti e sostenitori;
- 6) delibera con la maggioranza dei tre quarti degli aventi diritto al voto e con il parere vincolante del Comune di Trieste sulle proposte di modifica dello statuto;
- 7) delibera con la maggioranza dei tre quarti degli aventi diritto al voto e con il parere

vincolante del Comune di Trieste sulla proposta di scioglimento dell'ente e la devoluzione del patrimonio del medesimo;

- 8) formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi e sugli obiettivi della fondazione;
- 9) esercita un controllo sulle attività attraverso interrogazioni sulla relazione delle attività svolte;
- 10) adotta il regolamento per il proprio funzionamento.

L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione in qualità di segretario senza diritto di voto ed è convocata almeno una volta all'anno.

L'assemblea è convocata con congruo preavviso, di almeno trenta giorni, salvo casi straordinari di convocazione, concernenti il monitoraggio e la salvaguardia dell'integrità patrimoniale del fondo di dotazione, mediante qualsiasi mezzo, anche digitale, di cui sia possibile avere prova dell'avvenuto ricevimento.

In prima convocazione le sedute dell'assemblea sono validamente costituite qualora sia presente la maggioranza dei suoi componenti.

In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni, salvi i casi diversamente specificati, sono assunte a maggioranza dei presenti.

#### **ART. 14 – DIRETTORE**

Il direttore è nominato dal consiglio di amministrazione, che ne stabilisce il compenso, i compiti, la qualifica, la durata e la natura dell'incarico.

La nomina del direttore è soggetta al parere del Comune di Trieste, da esprimersi nel termine di trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, la nomina diventa efficace.

Il direttore, in particolare provvede:

- alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e utilizzando strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- a dare esecuzione, nelle materie di propria competenza, alle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, nonché agli atti del presidente.

Al direttore si applica l'art. 2382 del codice civile.

Egli partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del consiglio di amministrazione.

#### **ART. 15 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

L'organo di controllo previsto dalle vigenti disposizioni di legge è nominato dall'assemblea di partecipazione, che ne stabilisce il compenso e la qualifica, e svolge le seguenti funzioni:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita il controllo contabile proprio dei revisori legali dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dalla Fondazione;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di

ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

All'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. Esso deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del consiglio di amministrazione.

#### **ART. 16 COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

La Fondazione istituisce un Comitato tecnico-scientifico con funzioni di studio e ricerca in merito alle attività da essa svolte.

Il Comitato tecnico-scientifico formula pareri e proposte in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani e delle attività.

Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto da un componente indicato dal Comune di Trieste.

Ai membri del comitato tecnico-scientifico non possono essere attribuiti compensi, a nessun titolo, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese strettamente connesse allo svolgimento delle attività istituzionali.

#### **ART. 17 CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE**

I controlli sulla Fondazione sono esercitati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dall'ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché dagli altri enti e organismi individuati dalle leggi nazionali e regionali in materia.

#### **ART. 18 SCIoglimento DELLA FONDAZIONE**

In caso di scioglimento della fondazione per qualunque causa, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo degli Uffici competenti, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore che si occupano di disabilità, ovvero ad altri enti del Terzo settore ove il Comune fondatore sia socio o aderente ovvero, se consentito dalle norme di legge tempo per tempo vigenti, al Comune fondatore e ai Comuni partecipanti, per finalità di assistenza alle persone con disabilità prive di adeguato sostegno familiare e, in ogni caso, per finalità socio-assistenziali.

La devoluzione avverrà a seguito di deliberazione del consiglio di amministrazione che provvederà anche alla nomina del liquidatore.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione all'atto dello scioglimento della stessa torneranno nella disponibilità dei soggetti concedenti.

#### **ART. 19 CLAUSOLA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le altre norme vigenti in materia di terzo settore.

21\_48\_1\_DPR\_189\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 18 novembre 2021, n. 0189/Pres.**

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 042/Pres.

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 4 aprile 2013, n. 4 (Incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 12/2002 e 7/2011 in materia di artigianato e alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo) e successive modificazioni, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 2, lettera b), e all'articolo 13, ai sensi dei quali l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle PMI richiedenti e alle reti con soggettività giuridica incentivi in conto capitale per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete;

**VISTA** la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), con particolare riferimento all'articolo 42, comma 1, lettera n quater), il quale stabilisce che sono delegate alle Camere di commercio aventi sede in Friuli Venezia Giulia le funzioni amministrative concernenti la concessione di incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese di cui al titolo II, capi II e III, della legge regionale 4/2013;

**VISTO** il <<Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4>>, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42 e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppompresa)) e in particolare l'articolo 33 il quale prevede:

a) al comma 1, lettera a), che, al fine di dare attuazione alle politiche di miglioramento degli standard organizzativi dei servizi turistici, anche attraverso il miglioramento dei livelli di integrazione e coordinamento tra gli operatori nel settore della commercializzazione dei prodotti turistici regionali, innalzando il livello di qualità delle strutture e dei servizi turistici offerti, l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di aggregazioni in forma di reti di impresa tra le agenzie immobiliari o società di gestione immobiliare turistica, aventi sede legale o unità operativa in regione, specializzate nella gestione di immobili residenziali turistici, quale forma prioritaria di aggregazione finalizzata alla crescita della competitività ed espressione della gestione unitaria dell'offerta turistica complessiva del territorio, tramite la concessione di incentivi a parziale copertura dei costi di avviamento e di gestione e per eventuali investimenti finalizzati alla costituzione della rete;

b) al comma 2 che per quanto previsto al comma 1, lettera a), sono adeguati i regolamenti regionali disciplinanti le forme contributive a favore delle reti di imprese al fine di introdurre le opportune forme di priorità e premialità;

**RITENUTO** necessario modificare il sopra menzionato regolamento emanato con DPreg 42/2014 al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 33, comma 1, lettera a), e comma 2 della legge regionale 3/2021, introducendo una premialità di punteggio a favore dei progetti di aggregazione in rete presentato da agenzie immobiliari o società di gestione immobiliare turistica;

**RITENUTO** altresì opportuno apportare ulteriori modifiche di natura tecnico-amministrativa al vigente testo regolamentare mirate sia alla semplificazione del procedimento amministrativo sia a corrispondere alle esigenze di modifica emerse nel corso della pregressa gestione del canale contributivo;

**VISTO** il testo del << Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42>> e ritenuto di emanarlo;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di auto-

mia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1726;

#### **DECRETA**

1. È emanato il <<Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42>>, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 042/Pres.**

Art. 1 Modifiche all'articolo 2 del DPRReg 42/2014

Art. 2 Modifiche all'articolo 3 del DPRReg 42/2014

Art. 3 Modifiche all'articolo 6 del DPRReg 42/2014

Art. 4 Modifica all'articolo 7 del DPRReg 42/2014

Art. 5 Modifiche all'articolo 8 del DPRReg 42/2014

Art. 6 Modifiche all'articolo 9 del DPRReg 42/2014

Art. 7 Modifiche all'articolo 10 del DPRReg 42/2014

Art. 8 Modifiche all'articolo 11 del DPRReg 42/2014

Art. 9 Sostituzione dell'articolo 12 del DPRReg 42/2014

Art. 10 Modifiche all'articolo 13 del DPRReg 42/2014

Art. 11 Modifiche all'articolo 14 del DPRReg 42/2014

Art. 12 Modifica all'articolo 15 del DPRReg 42/2014

Art. 13 Modifica all'articolo 17 del DPRReg 42/2014

Art. 14 Modifiche all'articolo 19 del DPRReg 42/2014

Art. 15 Modifiche all'articolo 20 del DPRReg 42/2014

Art. 16 Modifiche all'articolo 21 del DPRReg 42/2014

Art. 17 Modifiche all'articolo 23 del DPRReg 42/2014

Art. 18 Modifiche all'articolo 24 del DPRReg 42/2014

Art. 19 Modifica all'articolo 31 del DPRReg 42/2014

Art. 20 Modifiche all'Allegato A del DPRReg 42/2014

Art. 21 Modifiche all'Allegato A bis del DPRReg 42/2014

Art. 22 Sostituzione dell'Allegato B del DPRReg 42/2014 con l'Allegato A

Art. 23 Disposizioni transitorie

Art. 24 Entrata in vigore

**Art. 1** Modifiche all'articolo 2 del DPRReg 42/2014

1. Al comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n. 4) sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera b bis) sono inserite le seguenti:

<<b ter) progetto di aggregazione in rete: complesso coordinato di azioni di cui all'articolo 7, comma 2, e spese sostenute nell'ambito di almeno una delle fasi di cui all'articolo 8, realizzato:

1) da un insieme di PMI che presentano domanda per il tramite di un'impresa capofila di cui alla lettera e) o di un soggetto capofila di cui alla lettera e bis), oppure

2) da una rete con soggettività giuridica;

b quater) unità abitative ammobiliate a uso turistico: gli immobili di cui agli articoli 26 e 47 bis della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);

b quinquies) agenzia immobiliare o società di gestione immobiliare turistica specializzata nella gestione di immobili residenziali turistici: impresa che esercita attività di intermediazione immobiliare e che, quale mandataria o sub locatrice, ha gestito la locazione di almeno 30 unità abitative ammobiliate a uso turistico nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di incentivo e i 12 mesi antecedenti;

b sexies) progetto di aggregazione in rete di agenzie immobiliari e/o società di gestione immobiliare turistica specializzate nella gestione di immobili residenziali turistici: progetto di aggregazione in rete nel quale il cento per cento delle PMI, che realizzano il progetto stesso ai sensi della lettera b ter), numero 1), sono agenzie immobiliari e/o società di gestione immobiliare turistica specializzata nella gestione di immobili residenziali turistici;

b septies) progetto di aggregazione in rete di rete con soggettività giuridica composta da agenzie immobiliari e/o società di gestione immobiliare turistica specializzate nella gestione di immobili residenziali turistici: progetto di aggregazione in rete nel quale il cento per cento delle imprese componenti della rete con soggettività giuridica, che realizza il progetto stesso ai sensi della lettera b ter), numero 2), sono agenzie immobiliari e/o società di gestione immobiliare turistica specializzate nella gestione di immobili residenziali turistici;

b octies) innovazione: ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico), ogni tipo di produzione, sviluppo e sfruttamento di mutamenti nei settori economico, tecnologico, del welfare e della Pubblica amministrazione, cui consegua un significativo miglioramento concreto e misurabile, con esclusione della mera invenzione o della scoperta che materializza una nuova conoscenza che resti priva di rilevanza economica ovvero dell'imitazione che si traduce in parziali modificazioni dei prodotti, dei processi o dei servizi da altri innovati. In particolare, fermi restando i requisiti della misurabilità e concretezza dei miglioramenti significativi, costituiscono innovazione:

1) il rinnovo o l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi nonché dei mercati a essi associati;

2) l'introduzione di nuovi metodi di produzione, approvvigionamento, trasporto e distribuzione;

3) l'introduzione di mutamenti nella gestione, nelle organizzazioni, nell'esecuzione delle attività lavorative e nella qualificazione delle risorse umane >>;

b) alla fine della lettera e) sono aggiunte le parole: <<o con atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82>>;

c) alla fine della lettera f) sono aggiunte le parole: <<e il Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario (CATT FVG)>>;

d) alla lettera f bis) la parola: <<25.000>> è sostituita dalla seguente: <<40.000,00>>;

## **Art. 2** Modifiche all'articolo 3 del DPR 42/2014

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 3 ter è sostituito dal seguente:



<<3ter. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, del regolamento (UE) n. 1408/2013, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 25.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari, e l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi da uno Stato membro alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'allegato II al predetto regolamento (UE) n. 1408/2013.>>;

b) il comma 4 è abrogato;

c) dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

<<5 bis. Nel caso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 2), l'importo dell'incentivazione, a titolo di aiuto de minimis, è imputato alla rete con soggettività giuridica.>>.

### **Art. 3** Modifiche all'articolo 6 del DPR 42/2014

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 4/2013, beneficiano degli incentivi le PMI che realizzano il progetto di aggregazione in rete di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 1), o, in alternativa, la rete con soggettività giuridica che realizza il progetto di aggregazione in rete di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 2)>>;

b) il comma 1 bis è sostituito dal seguente:

<<1 bis. Nel caso in cui beneficiarie sono le PMI che partecipano al progetto di aggregazione in rete, il progetto di aggregazione in rete è realizzato da due o più PMI, aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a), b), c) e d), di cui almeno una piccola impresa o microimpresa, e prevede la stipulazione, il consolidamento o l'esecuzione ovvero lo sviluppo di un contratto di rete, in conformità a quanto previsto all'articolo 7, comma 1. Le PMI beneficiarie fanno parte di un medesimo contratto di rete o di una medesima rete con soggettività giuridica, rispettivamente già stipulato o già costituita al momento della presentazione della domanda nel caso di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), o, rispettivamente, ancora da stipulare ovvero ancora da costituire nel caso di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b).>>;

c) al comma 1 ter dopo le parole: <<e prevede il consolidamento o l'esecuzione>> sono aggiunte le seguenti: <<ovvero lo sviluppo>>;

d) la lettera e bis) del comma 2 è abrogata;

2) alla lettera e ter) del comma 2 la parola: <<maggioranza>> è sostituita dalla seguente: <<totalità>> e alla fine sono aggiunte le seguenti: <<, di cui almeno una è una microimpresa o una piccola impresa>>;

3) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<< Ai fini della concessione del contributo a titolo di aiuto de minimis, relativamente alle informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel Registro nazionale aiuti l'impresa presenta, utilizzando la modulistica prevista dal bando di cui all'articolo 11, comma 2, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante il rispetto delle condizioni relative all'applicazione del regime de minimis.>>.

### **Art. 4** Modifica all'articolo 7 del DPR 42/2014

1. Al comma 1 bis) dell'articolo 7 del decreto Presidente della Regione 42/2014 le parole: <<lo sviluppo della rete stessa>> sono sostituite dalle seguenti: <<una rete già formalmente costituita>>.

**Art. 5** Modifiche all'articolo 8 del DPRReg 42/2014

1. All'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) alla fine dell'alinea del comma 4 sono aggiunte le seguenti parole: <<funzionali alla realizzazione del progetto stesso>>;
  - b) alla lettera a) del comma 4 dopo le parole: <<spese per l'acquisto e la realizzazione di>> sono inserite le seguenti: <<spazi e>>;
  - c) la lettera h) del comma 4 è sostituita dalla seguente: <<h) spese per l'acquisizione e il deposito di marchi, brevetti e diritti di licenza;>>;
  - d) al comma 4 bis le parole: <<cui all'articolo 7, comma 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<aggregazione in rete>>.

**Art. 6** Modifiche all'articolo 9 del DPRReg 42/2014

1. All'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) alla fine del comma 2 è aggiunto il seguente periodo: <<In conformità all'articolo 21, comma 4 ter, della legge regionale 4/2013, fermo quanto previsto dal predetto articolo 31 della legge regionale 7/2000, sono ammissibili le spese per l'acquisizione di beni e servizi sostenute tra le PMI appartenenti alla medesima rete, nonché quelle sostenute tra le reti con soggettività giuridica e le imprese appartenenti a tali reti>>;
  - b) la lettera i) del comma 3 è sostituita dalla seguente: <<i) IVA, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario ai sensi della vigente normativa fiscale, e altre imposte e tasse;>>.

**Art. 7** Modifiche all'articolo 10 del DPRReg 42/2014

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) al comma 1 le parole: <<l'impresa abbia richiesto>> sono sostituite dalle seguenti: <<sia stata richiesta>>;
  - b) al comma 2 dopo le parole: <<L'importo massimo dell'incentivo concedibile>> sono inserite le seguenti: <<per ogni singolo progetto di aggregazione>>;
  - c) al comma 2 bis dopo le parole <<dell'incentivo concedibile>> sono inserite le seguenti: <<per beneficiario>>;
  - d) al comma 3 dopo le parole <<L'importo minimo della spesa ammissibile>> sono aggiunte le seguenti: <<per ogni singolo progetto di aggregazione>>;
  - e) al comma 4 le parole: <<all'impresa>> sono sostituite dalle seguenti: <<al richiedente>>.

**Art. 8** Modifiche all'articolo 11 del DPRReg 42/2014

1. All'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) la lettera a) del comma 1 è sostituita dalla seguente:  
<<a) dall'impresa capofila o dal soggetto capofila, nel caso in cui beneficiarie sono le PMI che partecipano alla realizzazione del progetto di aggregazione in rete di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 1)>>;
  - b) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<b) dalla rete con soggettività giuridica, nel caso in cui beneficiaria è la rete con soggettività giuridica che realizza il progetto di aggregazione in rete di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 2).>>;

c) la lettera a) del comma 1 bis è sostituita dalla seguente:

<<a) nel caso di cui alla lettera a) del comma 1, al soggetto gestore ai fini dell'ammissione alla articolazione della graduatoria relativa al territorio provinciale nel quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa alla quale si riferisce il progetto, di almeno una delle PMI partecipanti al progetto di aggregazione in rete;>>;

d) la lettera b) del comma 1 bis è sostituita dalla seguente:

<<b) nel caso di cui alla lettera b) del comma 1, al soggetto gestore ai fini dell'ammissione alla articolazione della graduatoria relativa al territorio provinciale nel quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa della rete con soggettività giuridica alla quale si riferisce il progetto.>>;

e) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. La domanda di cui al comma 1 è presentata, nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite con bando, articolato su base provinciale, approvato con decreto del direttore della struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di indirizzo, controllo e vigilanza sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio, sentite le Camere medesime, e pubblicato sul sito internet della Regione.>>;

f) il comma 4 è abrogato;

g) il comma 5 è abrogato;

h) il comma 6 è abrogato;

i) al comma 7 le parole: <<anno solare>> sono sostituite dalla seguente: <<bando>>;

l) al comma 7 bis la parola:<<avviso>> è sostituita dalla seguente: <<bando>>;

m) il comma 9 è abrogato;

n) il comma 10 è abrogato;

o) il comma 11 è abrogato;

p) alla lettera a) del comma 12 la parola: <<dal>> è sostituita dalle seguenti: <<nel bando di cui al>>;

q) la lettera b) del comma 12 è sostituita dalla seguente:

<<b) le domande presentate successivamente alla prima ritenuta istruibile, aventi ad oggetto un progetto di aggregazione in rete di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 1), realizzato dalle medesime PMI partecipanti o un progetto di aggregazione in rete di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 2), realizzato dalla medesima rete con soggettività giuridica;>>;

r) la lettera c) del comma 12 è abrogata;

s) alla lettera d) del comma 12 le parole: <<dal comma 4>> sono sostituite dalle seguenti: <<nel bando di cui al comma 2.>>;

t) la lettera e) del comma 12 è abrogata.

## **Art. 9** Sostituzione dell'articolo 12 del DPRReg 42/2014

1. L'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 è sostituito dal seguente:

<<Art. 12

(Riparto delle risorse su base provinciale)

1. La Giunta regionale provvede a ripartire le risorse a disposizione su base provinciale per il finanziamento del

bando. Il riparto è effettuato in proporzione al numero complessivo delle imprese attive in ciascun territorio provinciale come risultanti dal Registro delle imprese al 31 dicembre dell'anno precedente. Il riparto delle risorse destinate al rifinanziamento del bando, che intervenga successivamente alla approvazione di tutte le graduatorie provinciali, è effettuato mediante deliberazione della Giunta regionale in proporzione all'ammontare assegnato ai progetti inseriti nelle graduatorie provinciali medesime non finanziati per carenza di risorse.>>.

#### **Art. 10** Modifiche all'articolo 13 del DPR 42/2014

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: <<graduatoria ai sensi dei commi 1, 2 e 6>> sono sostituite dalle seguenti: <<bando ai sensi dei commi 1, 3 e 6>>;
- b) al comma 2 le parole: <<nell'avviso pubblicato dal soggetto gestore ai sensi dell'articolo 11, comma 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<nel bando>>;
- c) al comma 4 le parole: <<La domanda è archiviata d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.>> sono soppresse;
- d) al comma 6 le parole: <<16 bis della legge regionale 7/2000 >> sono sostituite dalle seguenti: <<10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)>>;
- e) al comma 7 le parole: <<Sono ammissibili ad incentivazione i progetti che ricevono un punteggio totale non inferiore a 50.>> sono soppresse;
- f) il comma 9 è sostituito dal seguente:

<<9. A parità di punteggio è data preferenza ai progetti di aggregazione in rete di agenzie immobiliari e/o società di gestione immobiliare turistica specializzate nella gestione di immobili residenziali turistici e ai progetti di aggregazione in rete di rete con soggettività giuridica composta da agenzie immobiliari e/o società di gestione immobiliare turistica specializzate nella gestione di immobili residenziali turistici. Una volta applicata la priorità di cui al primo periodo, a parità di punteggio è data preferenza ai progetti con maggiore incidenza di finanziamento con risorse proprie dei beneficiari, espressa in termini di minor percentuale di intensità di incentivo richiesta.>>.

#### **Art. 11** Modifiche all'articolo 14 del DPR 42/2014

1. All'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il comma 2 è sostituito dal seguente:  
<<2. In caso di dotazione finanziaria non sufficiente a finanziare tutte le domande ammesse su base provinciale, è seguito l'ordine di ciascuna graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo progetto finanziabile, è disposta la concessione parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con le eventuali risorse sopravvenute.>>;
- b) il comma 3 è sostituito dal seguente:  
<<3. Qualora non tutte le domande rientranti in un'unica graduatoria su base provinciale trovino da subito copertura finanziaria e qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, derivanti da revoche, rinunce e rideterminazioni della spesa ammissibile relative ai contributi concessi o dall'adozione da parte della Regione di provvedimenti di rifinanziamento del bando, la Camera di commercio territorialmente competente procede allo scorrimento della graduatoria mediante la concessione degli incentivi.>>;
- c) il comma 4 è abrogato;
- d) il comma 4 bis è abrogato.

**Art. 12 Modifica all'articolo 15 del DPREg 42/2014**

1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 è sostituita dalla seguente:

<<b> apposita fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari vigilati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) d'importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi, ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 7/2000, e redatta secondo il modello approvato con decreto del direttore della struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di indirizzo, controllo e vigilanza sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio, sentite le Camere medesime, e pubblicato sul sito internet della Regione.>>.

**Art. 13 Modifica all'articolo 17 del DPREg 42/2014**

1. Al comma 1 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 dopo le parole: <<dell'impresa capofila>> sono inserite le seguenti: <<o del soggetto capofila>> e le parole: <<o del soggetto capofila>> sono soppresse.

**Art. 14 Modifiche all'articolo 19 del DPREg 42/2014**

1. All'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla rubrica le parole: <<e ingresso>> sono soppresse;
- b) il comma 4 è abrogato.

**Art. 15 Modifiche all'articolo 20 del DPREg 42/2014**

1. All'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Il progetto di aggregazione in rete si intende concluso alla data della presentazione della rendicontazione.>>;

b) al comma 2 dopo le parole: <<dell'articolo 14, comma 5, lettera a),>> sono inserite le seguenti: << nel rispetto delle modalità stabilite con il bando di cui all'articolo 11, comma 2,>> e le parole: <<del soggetto gestore>> sono sostituite dalle seguenti: <<della Regione>>;

c) il comma 4 è abrogato.

**Art. 16 Modifiche all'articolo 21 del DPREg 42/2014**

1. All'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla rubrica la parola: <<Modalità>> è sostituita dalla seguente: <<Documentazione>>;
- b) all'alinnea del comma 1 le parole: <<in particolare>> sono sostituite dalle seguenti: <<al soggetto gestore>>;
- c) la lettera a) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<a) copia dei documenti di spesa intestati alle PMI che partecipano alla realizzazione del progetto di aggregazione in rete di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 1), ovvero, alla rete con soggettività giuridica che realizza il progetto di aggregazione in rete di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b ter), numero 2), costituiti da fatture o, in caso di impossibilità di acquisire le stesse, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente ovvero, nel caso di prestazioni di lavoro, da copia del contratto di lavoro ovvero dalla busta paga;>>;

d) dopo la lettera c) del comma 1 è inserita la seguente:

<<c bis) relazione concernente la realizzazione del progetto di aggregazione in rete, con la descrizione delle attività svolte e dei risultati prodotti.>>;

e) il comma 4 è abrogato;

f) il comma 5 è abrogato;

g) alla lettera a) del comma 6 la parola: <<rendicontati,>> è sostituita dalle seguenti: <<rendicontati quale>>;

h) dopo la lettera a) del comma 6 è inserita la seguente:

<<a bis) nel caso di pagamenti effettuati mediante servizi di pagamento elettronici, ricevuta elettronica emessa dal servizio di pagamento con riferimento alla transazione effettuata;>>;

i) la lettera c) del comma 6 è sostituita dalla seguente:

<<c) per i pagamenti in contanti, ammissibili solo per spese di importo inferiore a 500,00 euro, tramite dichiarazione liberatoria del fornitore.>>;

l) alla fine del comma 10 sono aggiunte le seguenti parole: <<ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile o di controprestazione svolta in luogo del pagamento>>;

m) il comma 12 è sostituito dal seguente:

<<12. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 7/2000, il soggetto gestore verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dal presente regolamento nonché la rispondenza della rendicontazione ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa e assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere all'integrazione.>>.

## **Art. 17 Modifiche all'articolo 23 del DPR 42/2014**

1. All'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera c) del comma 2 è abrogata;

b) la lettera h) del comma 2 è abrogata;

c) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), l'inosservanza degli obblighi e del vincolo di destinazione di cui all'articolo 24, comma 1, da parte della singola PMI beneficiaria comporta la rideterminazione dell'incentivo concesso alla PMI beneficiaria medesima. Nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), l'inosservanza degli obblighi e del vincolo di destinazione di cui all'articolo 24, comma 1, da parte della rete con soggettività giuridica beneficiaria, avente dimensione di PMI, comporta la rideterminazione dell'incentivo concesso. Nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), l'inosservanza degli obblighi e del vincolo di destinazione di cui all'articolo 24, comma 1 bis, da parte della rete con soggettività giuridica beneficiaria, avente dimensione di grande impresa, comporta la rideterminazione dell'incentivo concesso.>>;

d) dopo il comma 4 è inserito il seguente:

<<4 bis. La rideterminazione dell'incentivo di cui al comma 4 è operata in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000.>>;

e) il comma 5 è sostituito dal seguente:

<<5. La revoca e la rideterminazione dell'incentivo comportano la restituzione delle somme erogate, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.>>.

### **Art. 18 Modifiche all'articolo 24 del DPREg 42/2014**

1. All'articolo 24 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dopo le parole: <<rete con soggettività giuridica beneficiaria>> sono aggiunte le seguenti: <<avente dimensione di PMI>>;

b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

<<1 bis. Nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000, la rete con soggettività giuridica beneficiaria avente dimensione di grande impresa è tenuta al rispetto degli obblighi di cui alle lettere a), b) e d) del comma 1, per cinque anni, e dell'obbligo di cui alla lettera c) del comma 1, per due anni, a decorrere dalla data di presentazione della rendicontazione.>>;

c) al comma 2 le parole: <<al comma 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<ai commi 1 e 1 bis>>.

### **Art. 19 Modifica all'articolo 31 del DPREg 42/2014**

1. Al comma 1 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Regione 42/2014 le parole: <<e resta in vigore nei limiti di cui all'articolo 7, paragrafo 4, e dell'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013>> sono soppresse.

### **Art. 20 Modifiche all'Allegato A del DPREg 42/2014**

1. La rubrica dell'allegato A del decreto del Presidente della Regione 42/2014 è sostituita dalla seguente: <<(Riferito all'articolo 3, commi 1, 2, 3 e 4 e all'articolo 6, comma 3, lettera a)>>.

### **Art. 21 Modifiche all'Allegato A bis del DPREg 42/2014**

1. La rubrica dell'allegato A bis del decreto del Presidente della Regione 42/2014 è sostituita dalla seguente: <<(Riferito all'articolo 3, commi 3 bis, 3 ter, 3 quater e 4 e all'articolo 6, comma 3, lettera a)>>.

### **Art. 22 Sostituzione dell'Allegato B del DPREg 42/2014 con l'allegato A**

1. L'allegato B del decreto del Presidente della Regione 42/2014 riferito all'articolo 13, comma 7 è sostituito dall'Allegato A al presente decreto.

### **Art. 23 Disposizioni transitorie**

1. La normativa regolamentare previgente continua ad applicarsi ai procedimenti relativi a domande presentate precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento.

2. La normativa previgente di cui all'articolo 21, comma 6, lettera c), del decreto del Presidente della Regione 42/2014, si applica ai pagamenti effettuati entro il giorno precedente all'entrata in vigore del presente regolamento anche ai procedimenti relativi a domande presentate dall'entrata in vigore del presente regolamento.

#### **Art. 24 Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.



**ALLEGATO A: sostituzione dell'allegato B al DPR n. 42/2014 (riferito all'articolo 13, comma 7)**

<<Allegato B

riferito all'articolo 13, comma 7

<b>Indicatore</b>	<b>Modalità</b>	<b>Punteggio /range</b>
Qualità dell'aggregazione: 41 punti		
Numero delle PMI beneficiarie partecipanti al progetto di aggregazione, nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a)	In numero di: 3/4 = 5 punti 5/8 = 10 punti più di 8 = 15 punti	<b>5 o 10 o 15</b>
Numero di imprese partecipanti alla rete con soggettività giuridica nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b)	In numero di: 3/4 = 5 punti 5/8 = 10 punti più di 8 = 15 punti	<b>5 o 10 o 15</b>
Previsione della continuità dell'attività di rete dopo la conclusione del progetto presentato	Punteggio per la durata di: - previsione di continuità fino a almeno 24 mesi: 1 punto - previsione di continuità per più di 24 mesi: 2 punti	<b>1 o 2</b>
Nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), presentazione di progetto di aggregazione in rete di agenzie immobiliari e/o società di gestione immobiliare turistica specializzate nella gestione di immobili residenziali turistici (art. 2, comma 2, lett. b sexies)	sì/no	<b>12</b>

Nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), presentazione di progetto di aggregazione in rete di rete con soggettività giuridica composta da agenzie immobiliari e/o società di gestione immobiliare turistica specializzate nella gestione di immobili residenziali turistici (art. 2, comma 2, lett. b septies)	sì/no	<b>12</b>
Nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), progetto di aggregazione in rete al quale partecipano PMI beneficiarie la cui attività primaria riguarda più divisioni della classificazione delle attività economiche Ateco 2007	2 divisioni: 2 punti 3 divisioni: 4 punti 4 divisioni: 8 punti 5 divisioni: 12 punti	<b>2 0 4 0 8 0 12</b>
Nel caso di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), rete con soggettività giuridica le cui imprese partecipanti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera e ter), svolgono attività primaria che riguarda più divisioni della classificazione delle attività economiche Ateco 2007	2 divisioni: 2 punti 3 divisioni: 4 punti 4 divisioni: 8 punti 5 divisioni: 12 punti	<b>2 0 4 0 8 0 12</b>
Qualità del progetto: 40		
Informatizzazione della rete e creazione/sviluppo di sito web	sì/no	<b>10</b>
Realizzazione di marketing integrato da parte della rete	sì/no	<b>15</b>
Introduzione di nuovi prodotti e/o processi e/o servizi	sì/no	<b>15</b>
Coerenza del progetto: 19 punti		
Livello di completezza e consistenza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	buono = 2 eccellente = 5	<b>2 0 5</b>
Incidenza nel progetto dei fondi privati delle imprese, in termini di percentuale di intensità di incentivo richiesta ai sensi dell'articolo 10, comma 1	Massimo 6 punti attribuiti secondo la seguente formula: $P_i = P_{max} * (Val_{max} - Val_i) / (Val_{max} - Val_{min})$ Dove: P <sub>i</sub> = punteggio assegnato P <sub>max</sub> = punteggio massimo assegnabile (6)	<b>da 0 a 6</b>

	Valmax = intensità massima richiedibile pari al 50% (valore: 50) Vali = intensità di incentivo richiesta (per intensità richieste pari o inferiori al 40%: valore 40) Valmin = intensità pari al 40% o inferiore (valore: 40)	
Livello di coerenza interna del progetto, in termini di chiarezza nella individuazione degli obiettivi e di coerenza delle attività programmate con i risultati attesi, nonché dimostrata fattibilità tecnica del progetto stesso, con un'accurata descrizione dello stato attuale e delle attività ritenute necessarie	buono = 5 eccellente = 8	<b>5 0 8</b>

21\_48\_1\_DPR\_190\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 18 novembre 2021, n. 0190/Pres.

LR n. 6/1998, art. 13 - Ricostituzione del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, di seguito ARPA;

**VISTO** l'articolo 13 della legge regionale 6/1998, il quale prevede che, ai fini dello svolgimento delle funzioni di indirizzo nella definizione degli obiettivi e dei programmi di ARPA e nell'ambito del coordinamento e dell'integrazione dei diversi livelli istituzionali, sia istituito il Comitato di indirizzo e verifica, con il compito di orientare l'attività di ARPA al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione dei programmi delineati, nonché di verificarne l'andamento generale e l'uniformità dei livelli e della qualità dei servizi, esprimendo alla Giunta regionale le proprie valutazioni e proposte;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 6/1998, il Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA, avente la seguente composizione, dura in carica cinque anni:

Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con funzioni di Presidente;

- Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità;
- Assessore regionale alle attività produttive;
- Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- Assessore regionale alla protezione civile della regione;
- un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) in rappresentanza delle amministrazioni comunali;
- un rappresentante designato d'intesa tra le organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale;
- un rappresentante designato d'intesa tra le associazioni di protezione ambientale riconosciute e le associazioni per la difesa dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale;

**CONSIDERATO** che il Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA, ricostituito con il decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2015, n. 0252/Pres., è decaduto per decorrenza del termine quinquennale della durata in carica;

**ATTESO** che, ai fini della ricostituzione del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA, la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con note prot. n. 9147, n. 9148 e n. 9149, tutte del 18 febbraio 2021, ha chiesto alle associazioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettere h), i) ed l), di designare un proprio rappresentante e di comunicarne il nominativo unitamente al curriculum vitae;

**ATTESO** che ANCI FVG, con nota prot. n. 42 del 7 aprile 2021, ha designato quale proprio rappresentante il dott. Francesco Del Sordi, Assessore del Comune di Gorizia;

**ATTESO** che tra le organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale interpellate, hanno risposto:

- Confindustria FVG e Confapi FVG, con nota prot. n. 257/BV del 17 marzo 2021, indicando la dott.ssa Claudia Silvestro;
- Confartigianato FVG, con nota prot. n. 18/2021 del 17 marzo 2021, indicando l'ing. Fabio Veronese;

**ATTESO** che tra le associazioni di protezione ambientale e le associazioni per la difesa dei consumatori interpellate, hanno risposto:

- E.N.P.A. Ente nazionale per la protezione degli animali, con nota prot. 10-18/2021 del 15 marzo 2021, indicando il dott. Guido Pellis sulla cui designazione ha espresso gradimento il C.A.I. FVG Club Alpino Italiano del Friuli Venezia Giulia, come da messaggio di posta certificata di E.N.P.A. del 20 marzo 2021;

**ATTESO** che le organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale non hanno raggiunto l'intesa sul soggetto da designare quale proprio rappresentante nel costituendo Comitato di indirizzo e verifica, si rende necessario provvedere in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della legge regionale 6/1998;

**VISTA** la generalità della Giunta regionale n. 1477 del 24 settembre 2021, con la quale è stata individuata la dott.ssa Claudia Silvestro, quale rappresentante per le organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale;

**VISTE** le dichiarazioni sostitutive, rese dai rappresentanti designati, ai sensi delle seguenti norme:

- articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di

incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

- articolo 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito in legge dall'articolo 1, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135;
- articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici);

**VISTA** la nota prot. n. 74950 del 24 ottobre 2021 con la quale il Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in risposta alla nota prot. n. 57199 del 19 ottobre 2021 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, ha comunicato di non ritenere possano sussistere situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziali, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dott. Francesco Del Sordi, facente parte del Corpo forestale regionale, nella sua individuazione quale rappresentante di ANCI FVG nel Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA;

**VISTA** la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

**RITENUTO** di confermare ai componenti esterni del Comitato di indirizzo e verifica, il compenso nella misura di euro 29,97 per seduta, così come determinato con il precedente proprio decreto n. 0252/Pres del 14 dicembre 2015, oltre al rimborso delle spese di viaggio e alla corresponsione del trattamento economico di missione secondo le norme vigenti per i dirigenti della Regione;

**VISTE** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) e la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 e per l'anno 2021);

**DATO ATTO** che per la spesa relativa ai gettoni di presenza, al rimborso delle spese e al trattamento di missione, si provvede a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma n. 1 (Difesa del suolo), Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.

## DECRETA

**1.** Ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 6/1998, è ricostituito presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, il Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA, con la seguente composizione:

- Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, attualmente, Fabio Scoccimarro, con funzioni di Presidente;
- Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, attualmente, il Vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, o suo delegato;
- Assessore regionale alle attività produttive, attualmente, Sergio Emidio Bini, o suo delegato;
- Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, attualmente, Stefano Zannier, o suo delegato;
- Assessore regionale alla protezione civile della regione, attualmente, il Vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, o suo delegato;
- dott. Francesco Del Sordi in rappresentanza delle amministrazioni comunali;
- dott.ssa Claudia Silvestro in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale;
- dott. Guido Pellis in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale riconosciute e delle associazioni per la difesa dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale.

**2.** Il Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA rimane in carica per cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

**3.** Le funzioni di segretario del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA saranno svolte da un dipendente regionale con qualifica D specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nominato dal Direttore centrale.

**4.** Alle sedute del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA partecipa il Direttore generale di ARPA e possono essere invitati a partecipare i Responsabili dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende del servizio sanitario regionale, nonché i Direttori di strutture regionali eventualmente interessate.

**5.** Ai componenti esterni del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA verrà corrisposto un compenso determinato in euro 29,97 per seduta, oltre al rimborso delle spese di viaggio e alla corresponsione del trattamento economico di missione secondo le norme vigenti per i dirigenti della Regione.

**6.** Alla spesa relativa ai gettoni di presenza, al rimborso delle spese di viaggio e alla corresponsione del trattamento economico di missione, si provvede a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma n. 1 (Difesa del suolo), Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21\_48\_1\_DDC\_ATT PROD\_2779\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 17 novembre 2021, n. 2779

LR 2/2006, art. 8, commi da 69 a 73; LR 3/2020, art. 5 bis - Contributi ai soggetti gestori degli alberghi diffusi (capitolo 8752) - Approvazione graduatoria e prenotazione risorse anno 2021.

### IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali) e smi;

**VISTA** la LR 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e smi;

**VISTA** la LR 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e smi;

**VISTA** la LR 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

**VISTA** la LR 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);

**VISTA** la LR 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

**VISTA** la LR 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione 2021-2023);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale 2026 del 30 dicembre 2020 [LR 26/2015, art. 5 e DLgs 118/2011, art. 39, comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2021] e smi;

**VISTA** la LR 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), art. 8, commi da 69 a 73 e smi, che autorizza l'Amministrazione regionale a erogare finanziamenti a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi;

**VISTA** la LR 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), art. 5 bis e smi;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE n. L 352/1 del 24 dicembre 2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, emanato con DPR n. 0189/Pres.2015 e smi;

**RICORDATO** che i contributi di cui al citato Regolamento sono concessi a titolo de minimis e non sono cumulabili con altri incentivi ottenuti per il finanziamento delle tipologie di spesa previste nello stesso Regolamento;

**RICORDATO** inoltre che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

**VISTE** le seguenti domande di contributo presentate via PEC dalle società di gestione entro il termine previsto del 31 marzo 2021:

1. "FORGARIA VIVA SCARL" - ad prot. 5199 registrata 12/3/2021;
2. "ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS SOC. COOP. A R.L." - ad prot. 5432 registrata 17/3/2021;
3. "VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SCARL" - ad prot. 11717 registrata 22/3/2021 e successiva integrazione ad prot. 14935 registrata 06/4/2021;
4. "ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOC.COOP." - ad prot. 12006, 12042, 12043, 12057 (domanda e allegati) registrati 22/3/2021;
5. "ALBERGO DIFFUSO CLAUZETTO SOC.COOP.ARL" - ad prot.12658 registrata 23/3/2021;
6. "LA MARMOTE ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA SOC.COOP." - ad prot. 12916 registrata 24/3/2021 e ad prot. 14596 registrata 30/3/2021 (reinvio domanda);
7. "ALBERGO DIFFUSO SAURIS SOC.COOP." - ad prot. 13378 registrata 25/3/2021;
8. "ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO SRL" - ad prot. 13381 e 13395 (domanda e allegati), registrati 25/3/2021;
9. "ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO SOC.COOP." - ad prot. 13409 registrata 25/3/2021;
10. "SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE SRL" - ad prot. 13511 registrata 25/3/2021;
11. "ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' COOPERATIVA" - ad prot. 13669 registrata 26/3/2021;
12. "ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE SOC.COOP." - ad prot. 13939 registrata 27/3/2021;
13. "ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE SOC. COOP." - ad prot. 14541 registrata 30/3/2021;
14. "BORGO SOANDRI SOC.COOP. A R.L." - ad prot. 14631 registrata 30/3/2021;

15. "ALBERGO DIFFUSO TOLMEZZO SCARL" - ad prot. 14692 registrata 31/3/2021 e successiva integrazione ad prot. 30650 registrata 29/9/2021;

16. "ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOC.COOP." - ad prot. 14723 e 14724 registrate 01/4/2021 (ricevute dalla Regione il 31/3/2021), prot. 14876 e 14877 registrate 06/4/2021 e ulteriore integrazione ad prot. 31136 registrata 04/10/2021;

**CONSIDERATO** che l'art. 9, comma 1, del Regolamento di esecuzione prevede che il contributo è concesso, entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria delle domande, proporzionalmente al punteggio ottenuto secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria e tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziare sul bilancio regionale;

**PRESO ATTO** dell'ammissibilità a contributo di tutte le 16 domande presentate dalle società di gestione e del relativo punteggio ottenuto;

**RITENUTO** di formulare la graduatoria, ai sensi dall'art. 6, comma 4, del Regolamento di esecuzione, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione, con l'evidenza del contributo concedibile calcolato in misura proporzionale al punteggio ottenuto e mai superiore a quanto richiesto, tenuto conto dello stanziamento di euro 300.000,00 disponibile sul capitolo/articolo 8752/1 del BFG 2021, così come risulta dalla seguente tabella:

N.	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO euro	CONTRIBUTO CONCESSO euro
1	ALBERGO DIFFUSO SAURIS SOC. COOP. - SAURIS UD)	02466120306	634	30.000,00	23.736,96
2	ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' COOPERATIVA - BARCIS (PN)	01749170930	624	22.000,00	22.000,00
3	LA MARMOTE Albergo Diffuso di Paluzza Soc.Coop. - PALUZZA (UD)	02783210301	614	30.000,00	22.988,16
4	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOC.COOP. - CLAUT (PN)	01532000930	602	15.000,00	15.000,00
5	ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE SOC. COOP. - SOCCHIEVE (UD)	02790180307	589	25.000,00	22.052,16
6	BORGO SOANDRI SOC.COOP. A.R.L. - SUTRIO (UD)	02151620305	573	40.000,00	21.453,12
7	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SCARL - OVARO (UD)	02288500305	544	35.000,00	20.367,36
8	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO SRL - POLCENIGO (PN)	01755910930	544	35.000,00	20.367,36
9	FORGARIA VIVA SCARL - FORGARIA NEL FRIULI (UD)	02198380301	533	30.000,00	19.955,52
10	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS SOC.COOP. A.R.L. - COMEGLIANS (UD)	02089220301	474	40.000,00	17.746,56
11	ALBERGO DIFFUSO TOLMEZZO SOC. COOP. A.R.L. - TOLMEZZO (UD)	02779670302	474	20.000,00	17.746,56
12	ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO SOC.COOP. - VIVARO (PN)	1755130935	469	20.000,00	17.559,36
13	SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE SRL - FORNI DI SOTTO (UD)	02776060309	459	15.000,00	15.000,00
14	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE SOC.COOP. - GRIMACCO (UD)	02363700309	443	25.000,00	16.585,92
15	ALBERGO DIFFUSO CLAUZETTO SOC. COOP. A.R.L. - CLAUZETTO (PN)	01780200935	359	25.000,00	13.440,96
16	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOC.COOP. - PAULARO (UD)	93015610301	324	20.000,00	12.130,56

**PRESO ATTO** che la somma dei contributi concessi ammonta ad euro 298.130,56, con un'economia di spesa di euro 1.869,44 rispetto allo stanziamento disponibile di euro 300.000,00;

**RITENUTO** di approvare la graduatoria come sopra formulata e di prenotare l'importo complessivo di euro 298.130,56 a carico del capitolo/articolo 8752/1 del BFG 2021, autorizzando la spesa a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, per le finalità di cui alla LR 2/2006, art. 8, commi da 69 a 73 e smi e alla LR 3/2020, n. 3, art. 5 bis e smi;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la seguente graduatoria delle domande di con-

tributo presentate dalle società di gestione degli alberghi diffusi per l'anno 2021, ammissibili a contributo ai sensi del Regolamento di esecuzione riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, emanato con DPRReg. 16 settembre 2015, n. 0189/Pres. e smi:

N.	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO euro	CONTRIBUTO CONCESSO euro
1	ALBERGO DIFFUSO SAURIS SOC. COOP. - SAURIS UD)	02466120306	634	30.000,00	23.736,96
2	ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' COOPERATIVA - BARCIS (PN)	01749170930	624	22.000,00	22.000,00
3	LA MARMOTE Albergo Diffuso di Paluzza Soc.Coop. - PALUZZA (UD)	02783210301	614	30.000,00	22.988,16
4	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOC.COOP. - CLAUT (PN)	01532000930	602	15.000,00	15.000,00
5	ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE SOC. COOP. - SOCCHIEVE (UD)	02790180307	589	25.000,00	22.052,16
6	BORGO SOANDRI SOC.COOP. A R.L. - SUTRIO (UD)	02151620305	573	40.000,00	21.453,12
7	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SCARL - OVARO (UD)	02288500305	544	35.000,00	20.367,36
8	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO SRL - POLCENIGO (PN)	01755910930	544	35.000,00	20.367,36
9	FORGARIA VIVA SCARL - FORGARIA NEL FRIULI (UD)	02198380301	533	30.000,00	19.955,52
10	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS SOC.COOP. A R.L. - COMEGLIANS (UD)	02089220301	474	40.000,00	17.746,56
11	ALBERGO DIFFUSO TOLMEZZO SOC. COOP. A R.L. - TOLMEZZO (UD)	02779670302	474	20.000,00	17.746,56
12	ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO SOC.COOP. - VIVARO (PN)	1755130935	469	20.000,00	17.559,36
13	SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE SRL - FORNI DI SOTTO (UD)	02776060309	459	15.000,00	15.000,00
14	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE SOC.COOP. - GRIMACCO (UD)	02363700309	443	25.000,00	16.585,92
15	ALBERGO DIFFUSO CLAUZETTO SOC. COOP. A R.L. - CLAUZETTO (PN)	01780200935	359	25.000,00	13.440,96
16	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOC.COOP. - PAULARO (UD)	93015610301	324	20.000,00	12.130,56

2. di prenotare l'importo complessivo di euro 298.130,56 (duecentonovantottomilacento-trenta/56) a carico del capitolo/articolo 8752/1 del Bilancio finanziario gestionale 2021 (esercizio 2021, EPF 2021), a titolo di contributo a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, per le finalità di cui alla LR 2/2006, art. 8, commi da 69 a 73 e smi e alla LR 3/2020, art. 5 bis e smi;

3. l'allegato contabile costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2021

ULIANA



21\_48\_1\_DDC\_AUT LOC\_3829\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 22 novembre 2021, n. 3829

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 9 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, finalizzato alla copertura di posizioni che presentano caratteristiche prevalentemente ingegneristiche, architettoniche, urbanistiche.

### IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTO** il decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 4392/AAL dd. 18 dicembre 2019, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 9 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, finalizzato alla copertura di posizioni che presentano caratteristiche prevalentemente ingegneristiche, architettoniche, urbanistiche, pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 40 del 30 dicembre 2019 al BUR n. 52 del 27/12/2019;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

**VISTO** il proprio decreto n.1682/AAL dell'8 giugno 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;

**ATTESO** che l'articolo 6, comma 1, del Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

**ATTESO**, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

**PRESO ATTO** che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;

**ATTESO** che, in prossimità dell'effettuazione delle prove orali, si rende necessario procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, al fine di nominare i componenti aggiunti, per la cui designazione era stata fatta riserva di procedere in un tempo successivo;

**PRESO ATTO** che l'Amministrazione regionale ha ritenuto di affidare alla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., la fornitura dei servizi connessi all'espletamento delle prove orali del concorso di cui trattasi, con particolare riferimento all'individuazione dei componenti aggiunti per la lingua inglese e per l'informatica all'interno della prova orale, così come risulta dal capitolato tecnico prestazionale allegato e parte integrante della documentazione di gara;

**RITENUTO** pertanto di nominare, quali componenti aggiunti del concorso di cui trattasi:

- la dott.ssa Maria Antonietta TREVISI, individuata dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di lingua inglese;

- ing. Umberto PALMA, individuato dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di informatica;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio amministrazione personale regionale, che i medesimi soggetti siano idonei, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice di cui trattasi quali componenti aggiunti, esperti nelle rispettive materie;

**ATTESO** che i componenti esterni, dott.ssa Maria Antonietta TREVISI e ing. Umberto PALMA hanno reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di

incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

**RITENUTO**, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

#### DECRETA

sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 9 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, finalizzato alla copertura di posizioni che presentano caratteristiche prevalentemente ingegneristiche, architettoniche, urbanistiche:

- dott.ssa Maria Antonietta TREVISI, individuata dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- ing. Umberto PALMA, individuato dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di informatica;

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 22 novembre 2021

LUGARÀ

21\_48\_1\_ADC\_LAV FOR\_203868\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 novembre 2021, n. 12224/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020". Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 24903/LAVFORU del 14 dicembre 2020. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate nello sportello del mese di settembre 2021.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

**VISTO** il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017;

**VISTO** il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018 (Regolamento FSE);

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021)1132 del 16 febbraio 2021;

**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2020", di seguito "PPO 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020;

**VISTO** il decreto n. 24903/LAVFORU del 13 dicembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 23/12/2020, con il quale è stato emanato l'Avviso per la realizzazione delle operazioni

a valere sull'asse 3 -Fondo sociale europeo, Programma Operativo regionale 2014/2020, PPO 2020, Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati e s.m.i., di seguito "Avviso";

**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema Webforma entro le ore 17.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il termine ultimo del 30 settembre 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

**RICORDATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati ammontano ad un totale di Euro 1.000.000,00;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 743 del 14/05/2021 "POR FSE 2014/2020 Pianificazione Periodica delle Operazioni. Quadro delle modifiche e integrazioni da apportare nella fase di chiusura della programmazione" che prevede un'integrazione di risorse pari a 350.000,00 euro che finanziano prioritariamente le operazioni già presentate nei precedenti sportelli, approvate ma non finanziate per l'esaurimento della disponibilità finanziaria iniziale e che porta lo stanziamento totale ad euro 1.350.000,00;

**PRECISATO** che l'Avviso prevede la possibilità di usufruire di una riserva di Euro 50.000,00 per le operazioni formative per ciascuna Area interna regionale (Alta Carnia, Dolomiti friulane e Val del Ferro Val Canale) e che in virtù della sopra citata delibera e del decreto 5249/LAVFORU del 28 maggio 2021 lo stanziamento previsto per l'area delle Dolomiti Friulane passa a Euro 67.360,99 e che pertanto le riserve di ciascuna area interna regionale sono le seguenti:

Area interna regionale	Riserva Eur
Alta Carnia	50.000,00
Dolomiti Friulane	67.360,99
Canal del Ferro - Val Canale	50.000,00

**EVIDENZIATO** che le operazioni formative destinate ai lavoratori delle imprese collocate in Alta Carnia, nell'area delle Dolomiti Friulane e nel Canal del Ferro - Val Canale sono oggetto di graduatorie separate se le stesse imprese risultano appartenenti ai settori produttivi previsti per ogni singola area come specificato all'articolo 9 dell'Avviso;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate secondo quanto previsto dal paragrafo 12 dell'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 44/LAVFORU dell'8 gennaio 2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

**VISTE** le operazioni presentate dal 01/09/2021 al 30/09/2021;

**PRESO ATTO** che 9 delle 10 operazioni presentate sono state ammesse alla valutazione mentre una operazione è stata rinunciata dall'operatore prima della fase di ammissibilità;

**EVIDENZIATO** che la Commissione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 09/11/2021;

**PRESO ATTO** che dalla suddetta relazione emerge che tutte le 9 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate;

**RICORDATO** che l'operazione FP2116648304 presentata dall'operatore SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA sullo sportello del mese di agosto è stata approvata con decreto 10683/LAVFORU dell'8/10/2021, ma non finanziata per insufficiente disponibilità finanziaria;

**CONSIDERATO** che le risorse disponibili sull'area della Regione, tenuto conto delle rinunce pervenute e dei relativi disimpegni, sono pari a Euro 2.500,14 mentre il totale derivante dalle operazioni approvate nello sportello di settembre e dall'operazione FP2116648304 di cui al paragrafo precedente, è pari ad Euro 37.800,00;

**TENUTO CONTO** che il paragrafo 9.8 dell'Avviso prevede che qualora alla chiusura dell'Avviso stesso non risultino utilizzate tutte le riserve finanziarie previste per le Aree interne, i fondi rimanenti possano essere utilizzati per finanziare operazioni presentate a valere sul restante territorio regionale;

**PRECISATO** che nessuna operazione, è destinata alla formazione dei lavoratori dell'Alta Carnia, delle Dolomiti Friulane e del Canal del Ferro - Val Canale e che la disponibilità finanziaria residua su queste aree è sufficiente a coprire il fabbisogno delle operazioni dello sportello di settembre;

**RITENUTO** pertanto di attingere il necessario dai fondi disponibili sulle aree interne per finanziare la totalità delle operazioni presentate sullo sportello di settembre sul restante territorio regionale;

**RICORDATO** che il paragrafo 9.7 dell'Avviso prevede che le operazioni di tipo a) abbiano sempre la priorità nel finanziamento rispetto alle operazioni di tipo b);

**RICORDATO** del paragrafo 13.1.a dell'Avviso che stabilisce che la graduatoria delle operazioni approvate sia redatta secondo l'ordine cronologico di presentazione;

**PRESO ATTO** che la valutazione delle operazioni determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 prevede l'approvazione di 9 operazioni ed il finanziamento di 10 operazioni (di cui una dello sportello di agosto) per complessivi Euro 37.800,00, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale, sulla base di quanto indicato nell'allegato A:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	2.282,40
3242	5.325,60
3243	7.608,00
3245	3.387,60
3246	7.904,40
3247	11.292,00
TOTALE	37.800,00

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**PRECISATO** inoltre che i soggetti attuatori, ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni";

#### DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di settembre 2021, sono approvati gli allegati rispettivamente denominati:

- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

2. L'Allegato 1 prevede l'approvazione di 9 operazioni ed il finanziamento di 10 operazioni per complessivi Euro 37.800,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	2.282,40
3242	5.325,60
3243	7.608,00
3245	3.387,60
3246	7.904,40
3247	11.292,00
TOTALE	37.800,00

4. Per le imputazioni contabili si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI SETTEMBRE 2021**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSE 2014/2020 Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati - 2020 ps 52

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
<b>1</b>	FP2118277401	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI BUSINESS INTELLIGENCE	9.342,85	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
<b>2</b>	FP2118276701	SYNTHESES FORMAZIONE	NUOVE SOLUZIONI ICT PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA PRODUZIONE	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
<b>3</b>	FP2118277001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	LO SPAZIO COME PROTESI PER LE PERSONE CON DEMENZA	6.540,00	3.924,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
<b>4</b>	FP2118277402	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI E TECNICHE DI DIGITAL MARKETING INTEGRATO	9.342,85	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
<b>5</b>	FP2116648304	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI DI BUSINESS INTELLIGENCE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
<b>6</b>	FP2118277403	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASH FLOW MANAGEMENT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
<b>7</b>	FP2118277404	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IL CONTROLLO DI GESTIONE SECONDO LOGICHE LEAN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
<b>8</b>	FP2118276703	SYNTHESES FORMAZIONE	DIGITAL CUSTOMER CARE E COMUNICAZIONE AZIENDALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
<b>9</b>	FP2118276704	SYNTHESES FORMAZIONE	TECNOLOGIE AVANZATE DI GESTIONE DEI PROCESSI AZIENDALI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
<b>10</b>	FP2118277101	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	TECNICHE DI SALDATURA A FILO E PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

Totale con finanziamento	48.824,56	37.800,00
Totale	48.824,56	37.800,00
Totale con finanziamento	48.824,56	37.800,00
Totale	48.824,56	37.800,00

L'operazione FP2116648304 è già stata approvata con decreto 10683/LAVFORU dell'8/10/2021. Con il presente decreto si provvede al finanziamento.

**ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE**

N°	Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Esito /Punteggio	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	SYNTHESES FORMAZIONE	FP2118276702	NUOVE TECNOLOGIE ICT PER LA GESTIONE E LA TRASMISSIONE DEI DATI	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITÀ	1420OC CARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE

21\_48\_1\_DDS\_CACCIA RIS ITT\_8073\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 16 novembre 2021, n. 8073

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) 508/2014. Misura 1.33, lettera d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca" - Bando approvato con DGR n. 884 del 4 giugno 2021. Approvazione graduatoria.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

**STABILITO** che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

**PRESO ATTO** che il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;

**VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**VISTO** l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

**VISTO** l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità/misura;
- identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;



- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

**STABILITO** che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, entro i termini previsti dall'articolo 113, lettera a) del regolamento (CE) n. 508/2014, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure di intervento previste dal Programma ed, in particolare, con riferimento alle misure di competenza degli Organismi Intermedi specificate nell'elenco di cui all'Allegato 2 dell'Accordo multiregionale;

**PRECISATO** che, ai fini dell'avvio degli interventi e in via preliminare, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi intermedi si intendono attribuite a ciascun di essi in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e che l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome, 3 articolati per misura è demandato al Tavolo istituzionale, ai sensi dell'articolo 1 dell'Accordo Multiregionale;

**VISTA** la deliberazione n. 1096 del 17 giugno 2016 con la quale la Giunta regionale prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Autorità di Gestione alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

**VISTA** la deliberazione n. 602 del 15 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come definite per singola misura dal Tavolo Istituzionale con la citata procedura conclusasi con nota dell'A.d.G n. 21595 del 8.11.2017;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2394 del 14 dicembre 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 20580 del 16.10.2018;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 1781 del 24.01.2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota acquisita al prot. n. 7285 del 02/02/2021;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1706 del 8 novembre 2021 che prende atto della variazione del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020;

**STABILITO** che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

**CONSIDERATO** che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

**CONSTATATO** che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

**CONSIDERATO** che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'A.d.G. e degli O.I. per le misure di propria competenza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

**VISTO** il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020, con il quale si approva la modifica dell'Accordo Multiregionale concordata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il 6 agosto 2020;

**CONSTATATO** che la modifica semplificata del PO FEAMP, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata in data 23 novembre 2020 e di cui alla nota Ares (2020) 7530301 d.d. 11 dicembre 2020, prevede l'integrazione dell'allegato XIII del P.O. FEAMP con le procedure di calcolo dei premi e compensazioni delle misure 1.33 lettera d) e 2.55 lettera b);

**PRESO ATTO** che a seguito del Tavolo istituzionale con procedura per iscritto conclusa con gli esiti pervenuti in data 29.1.2021, sono state approvate le disposizioni attuative inerenti le misure 1.33 lettera d) e 2.55 lettera b);

**VISTA** la DGR n. 884 del 04 giugno 2021 con cui è stato approvato il bando di attuazione della Misura 1.33 lett. d) "arresto temporaneo attività di pesca" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti, allegato A alla delibera;

**PRESO ATTO** che il bando approvato con le sopracitate delibere prevede che le domande di contributo dovranno essere inviate entro il 29/06/2021;

**VISTE** le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 1.33, lettera d) per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

**VISTE** le richieste di collaborazione agli Uffici Marittimi delle Capitanerie di Porto per la verifica e attestazione delle condizioni di ammissibilità delle istanze acquisite al 04 ottobre 2021;

**VISTA** la richiesta di verifica delle informazioni inerenti la cassa integrazione inoltrata all'INPS di data 18 agosto 2021 prot. 59689 e gli esiti pervenuti in data 5 novembre 2021 prot.n.77379;

**ATTESO** che le citate richieste di verifiche inviate a soggetti esterni, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento delle domande;

**PRESO ATTO** che, con note n. 58144 del 10.8.21, n. 58145 del 10.8.21, n. 79022 del 10.11.21, n. 64815 del 13.9.21, n. 66191 del 17.9.21, è stata inoltrata formale comunicazione di rigetto della domanda di aiuto, ai relativi richiedenti delle istanze non ammissibili, con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**PRESO ATTO** che, con nota protocollata al n. 52603 del 18.7.21, è stata formalmente comunicata da un richiedente la rinuncia al finanziamento richiesto con propria istanza;

**VISTI** i verbali istruttori di finanziamento e relative check list redatti per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

**VALUTATO** che la concessione del premio possa avvenire esclusivamente a seguito di riscontro della regolarità contributiva DURC;

**RITENUTO** di ammettere con riserva in graduatoria di finanziamento l'istante che dimostra di aver provveduto a regolarizzare la posizione contributiva pur risultando ancora in istruttoria la relativa verifica presso gli Enti competenti;

**RITENUTO** di dare corso all'approvazione della graduatoria relativa al bando di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 884 del 04 giugno 2021 inerente la Misura 1.33 lettera d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca", redatta in conformità alle informazioni contenute nei citati verbali istruttori, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco dei progetti finanziabili;

**RITENUTO** altresì di precisare che la concessione dei contributi è subordinata alla preventiva verifica dei requisiti previsti per legge;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 (legge collegata alla manovra di bilancio per gli anni 2021-2023);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 (legge di stabilità 2021);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30/12/2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

## DECRETA

### Art. 1

È approvata la graduatoria, relativa al bando approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 884 del 04 giugno 2021 inerente il programma FEAMP 2014 - 2020 Misura 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca", di cui all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per

un importo complessivo di contributo concedibile pari a € 163.544,94.

## **Art. 2**

Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo.

## **Art. 3**

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)).

COLUSSA

## ALLEGATO A

MISURA 1.33 lettera d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca"												
GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE												
POSIZIONE in GRADUATORIA	N° IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FEAMP)	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	UFFICIO MARITTIMO d'iscrizione dell'imbarcazione	IMPORTO PREMIO AMMISSIBILE	IMPORTO DEL PREMIO FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	100/ATECOV/21	M & M DI MILOCCO RICCARDO E MICALI NICHOLAS	02285350308	Premio mis. 1.33 lett. d) - JESSICA I <sup>A</sup> - 24715	MARANO LAGUNARE	€ 2.016,00	€ 2.016,00	€ 1.008,00	€ 705,60	€ 302,40	1,800	
2	086/ATECOV/21	FATTORUITO ERRI	02363890308	Premio mis. 1.33 lett. d) - GITANA - 23372	MARANO LAGUNARE	€ 1.540,00	€ 1.540,00	€ 770,00	€ 539,00	€ 231,00	1,800	
3	099/ATECOV/21	RADDI DANIELE	02273390308	Premio mis. 1.33 lett. d) - DEBORA - 7736	MARANO LAGUNARE	€ 2.240,00	€ 2.240,00	€ 1.120,00	€ 784,00	€ 336,00	1,800	
4	104/ATECOV/21	DAMONTE STEFANO	02120040304	Premio mis. 1.33 lett. d) - MOSELLA - 7640	MARANO LAGUNARE	€ 1.820,00	€ 1.820,00	€ 910,00	€ 637,00	€ 273,00	1,800	
5	095/ATECOV/21	ZENTILIN EMIL	01992960300	Premio mis. 1.33 lett. d) - LUPIN III - 25229	MARANO LAGUNARE	€ 2.240,00	€ 2.240,00	€ 1.120,00	€ 784,00	€ 336,00	1,800	
6	097/ATECOV/21	ANDRETTA FABIANE	02289950301	Premio mis. 1.33 lett. d) - TRIONFO - 29242	MARANO LAGUNARE	€ 980,00	€ 980,00	€ 490,00	€ 343,00	€ 147,00	1,800	
7	084/ATECOV/21	DAMONTE PIETRO	02682960303	Premio mis. 1.33 lett. d) - ROSSA - 7756	MARANO LAGUNARE	€ 14.380,00	€ 14.380,00	€ 7.190,00	€ 5.033,00	€ 2.157,00	1,800	
8	101/ATECOV/21	RADDI STEFANO	02164060309	Premio mis. 1.33 lett. d) - GOLD STAR - 19713	MARANO LAGUNARE	€ 2.310,00	€ 2.310,00	€ 1.155,00	€ 808,50	€ 346,50	1,800	
9	087/ATECOV/21	CORSO ALESSANDRO	02678770302	Premio mis. 1.33 lett. d) - FIAMMA - 18869	MARANO LAGUNARE	€ 3.402,00	€ 3.402,00	€ 1.701,00	€ 1.190,70	€ 510,30	1,800	
10	090/ATECOV/21	FRAUSIN LUCA	01997700305	Premio mis. 1.33 lett. d) - ERIKA - 7757	MARANO LAGUNARE	€ 9.576,40	€ 9.576,40	€ 4.788,20	€ 3.351,74	€ 1.436,46	1,800	
11	083/ATECOV/21	SCALA ANDREA	01511600304	Premio mis. 1.33 lett. d) - GEMMA 2 <sup>A</sup> - 7693	MARANO LAGUNARE	€ 2.030,00	€ 2.030,00	€ 1.015,00	€ 710,50	€ 304,50	1,800	
12	092/ATECOV/21	DAL FORNO GIANPIETRO & C. SNC	01000600302	Premio mis. 1.33 lett. d) - ZARA IV - 26584	MARANO LAGUNARE	€ 5.096,00	€ 5.096,00	€ 2.548,00	€ 1.783,60	€ 764,40	1,800	
13	089/ATECOV/21	PAVAN EZIO NICOLA	01950950301	Premio mis. 1.33 lett. d) - LUCIA - 7423	MARANO LAGUNARE	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 2.100,00	€ 1.470,00	€ 630,00	1,800	
14	103/ATECOV/21	ARETUSA SNC DI ZENTILIN LIVO & FORMENTIN MANUELE	02320590306	Premio mis. 1.33 lett. d) - ARETUSA - 7624	MARANO LAGUNARE	€ 1.601,60	€ 1.601,60	€ 800,80	€ 560,56	€ 240,24	1,800	
15	098/ATECOV/21	CECUTA CLAUDIO	01930680309	Premio mis. 1.33 lett. d) - RAEI - 7746	MARANO LAGUNARE	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 980,00	€ 686,00	€ 294,00	1,800	
16	088/ATECOV/21	BROCHETTA SANDRO	01002290300	Premio mis. 1.33 lett. d) - LOREDANA I <sup>A</sup> - 225445	MARANO LAGUNARE	€ 2.240,00	€ 2.240,00	€ 1.120,00	€ 784,00	€ 336,00	1,800	
17	102/ATECOV/21	ZENTILIN LUCIANO	01733080301	Premio mis. 1.33 lett. d) - ATILA - 7654	MARANO LAGUNARE	€ 1.820,00	€ 1.820,00	€ 910,00	€ 637,00	€ 273,00	1,800	
18	085/ATECOV/21	ALBATROS SNC DI SCALA DAVID & C.	01757860307	Premio mis. 1.33 lett. d) - ALBATROS - 7728	MARANO LAGUNARE	€ 4.257,68	€ 4.257,68	€ 2.128,84	€ 1.490,19	€ 638,65	1,300	
19	094/ATECOV/21	BROCHETTA FRANCESCO & C SNC	01006290306	Premio mis. 1.33 lett. d) - PAOLA IV - 7731	MARANO LAGUNARE	€ 3.024,00	€ 3.024,00	€ 1.512,00	€ 1.058,40	€ 453,60	1,300	
20	096/ATECOV/21	DAL FORNO GIANPIETRO E C SNC	01000600302	Premio mis. 1.33 lett. d) - NUOVO VIKINGO - 19460	MARANO LAGUNARE	€ 7.350,00	€ 7.350,00	€ 3.675,00	€ 2.572,50	€ 1.102,50	1,300	
21	093/ATECOV/21	GHIBLI SNC DI DAMONTE GIANNI & C.	01875950303	Premio mis. 1.33 lett. d) - NUOVA RACHELE - 16920	TRIESTE	€ 902,30	€ 902,30	€ 451,15	€ 315,81	€ 135,34	1,300	Ammesso con riserva
22	091/ATECOV/21	Mercurio di Regeni Angelo & C. SAS	02783850304	Premio mis. 1.33 lett. d) - MINEA - 16420	MARANO LAGUNARE	€ 5.015,68	€ 5.015,68	€ 2.507,84	€ 1.755,49	€ 752,35	1,300	
23	121/ATECOV/21	COOPERATIVA PESCATORI GIULIANI S.C.R.L.	01266330321	Premio mis. 1.33 lett. d) - G&D - 16385	TRIESTE	€ 2.217,60	€ 2.217,60	€ 1.108,80	€ 776,16	€ 332,64	1,000	
24	119/ATECOV/21	COOPERATIVA PESCATORI AMICI TRIESTE - SOCIETA' COOPERATIVA	01305910323	Premio mis. 1.33 lett. d) - ASSUNTA - 16426	TRIESTE	€ 2.525,60	€ 2.525,60	€ 1.262,80	€ 883,96	€ 378,84	1,000	
25	122/ATECOV/21	DEGRASSI PAOLO	01315010320	Premio mis. 1.33 lett. d) - RAGNO - 16437	TRIESTE	€ 1.353,60	€ 1.353,60	€ 676,80	€ 473,76	€ 203,04	1,000	
26	113/ATECOV/21	CORBATTO MAURIZIO & GIORDA DANIELA SAS	00423680313	Premio mis. 1.33 lett. d) - CHIARA C. - 7529	GRADO	€ 4.010,80	€ 4.010,80	€ 2.005,40	€ 1.403,78	€ 601,62	1,000	
27	110/ATECOV/21	LUGNAN EDDI	01639390309	Premio mis. 1.33 lett. d) - GLORIA - 21082	GRADO	€ 12.950,00	€ 12.950,00	€ 6.475,00	€ 4.532,50	€ 1.942,50	1,000	
28	112/ATECOV/21	MARCHIONI GIORGIO & MARCHESAN ROBERTO SNC	00375140316	Premio mis. 1.33 lett. d) - LADY - 27118	GRADO	€ 16.033,60	€ 16.033,60	€ 8.016,80	€ 5.611,76	€ 2.405,04	1,000	
29	105/ATECOV/21	ZULIANI EZIO	00174050310	Premio mis. 1.33 lett. d) - GAIA - 27192	GRADO	€ 1.260,00	€ 1.260,00	€ 630,00	€ 441,00	€ 189,00	1,000	
30	114/ATECOV/21	LONGO PIETRO	00375060316	Premio mis. 1.33 lett. d) - MIKI - 7531	GRADO	€ 7.655,20	€ 7.655,20	€ 3.827,60	€ 2.679,32	€ 1.148,28	1,000	
31	116/ATECOV/21	DIAMANTE DEI FELLI CASASOLA MAURO E FABIO SNC	02107260305	Premio mis. 1.33 lett. d) - REX - 23491	MARANO LAGUNARE	€ 3.874,08	€ 3.874,08	€ 1.937,04	€ 1.355,93	€ 581,11	0,500	
32	111/ATECOV/21	CORBATTO GIORGIO, TIZIANO ED ALESSANDRO S.N.C.	00375160314	Premio mis. 1.33 lett. d) - ELGA - 7520	GRADO	€ 6.048,00	€ 6.048,00	€ 3.024,00	€ 2.116,80	€ 907,20	0,500	
33	106/ATECOV/21	RONDINELLA DI BROCHETTA GABRIELE E ALESSANDRO S.N.C.	01947790307	Premio mis. 1.33 lett. d) - DARIO FRANCESCO - 7657	MARANO LAGUNARE	€ 1.804,00	€ 1.804,00	€ 902,00	€ 631,40	€ 270,60	0,500	
34	108/ATECOV/21	A.N. & M.A. DI ONEDA MASSIMO E TROIAN GUERRINO S.N.C.	01107130310	Premio mis. 1.33 lett. d) - PAPA GIOVANNI XXIII I - 28144	GRADO	€ 16.492,00	€ 16.492,00	€ 8.246,00	€ 5.772,20	€ 2.473,80	0,500	
35	107/ATECOV/21	BASSETTI RUDI	00434400313	Premio mis. 1.33 lett. d) - ALEX - 23216	GRADO	€ 848,40	€ 848,40	€ 424,20	€ 296,94	€ 127,26	0,500	
36	115/ATECOV/21	LUGNAN LUCIANO	00482390317	Premio mis. 1.33 lett. d) - ADRIATICA I - 7513	GRADO	€ 6.470,40	€ 6.470,40	€ 3.235,20	€ 2.264,64	€ 970,56	0,500	

21\_48\_1\_DDS\_CACCIA RIS ITT\_8136\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 16 novembre 2021, n. 8136

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) 508/2014. Misura 2.55, lettera b) "Misure sanitarie" - Bando approvato con DGR n. 885 del 4 giugno 2021 come modificato con DGR n. 1169 del 23 luglio 2021. Approvazione graduatoria.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

**STABILITO** che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

**PRESO ATTO** che il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;

**VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**VISTO** l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

**VISTO** l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità/misura;
- identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;

- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

**STABILITO** che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, entro i termini previsti dall'articolo 113, lettera a) del regolamento (CE) n. 508/2014, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure di intervento previste dal Programma ed, in particolare, con riferimento alle misure di competenza degli Organismi Intermedi specificate nell'elenco di cui all'Allegato 2 dell'Accordo multiregionale;

**PRECISATO** che, ai fini dell'avvio degli interventi e in via preliminare, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi intermedi si intendono attribuite a ciascun di essi in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e che l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome, articolati per misura è demandato al Tavolo istituzionale, ai sensi dell'articolo 1 dell'Accordo Multiregionale;

**VISTA** la deliberazione n. 1096 del 17 giugno 2016 con la quale la Giunta regionale prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Autorità di Gestione alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

**VISTA** la deliberazione n. 602 del 15 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come definite per singola misura dal Tavolo Istituzionale con la citata procedura conclusasi con nota dell'A.d.G n. 21595 del 8.11.2017;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2394 del 14 dicembre 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 20580 del 16.10.2018;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 1781 del 24.01.2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota acquisita al prot. n. 7285 del 02/02/2021;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1706 del 8 novembre 2021 che prende atto della variazione del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 comportante una maggiore dotazione a favore della misura 2.55 lett. b) pari a 2.145.707,14;

**STABILITO** che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

**CONSIDERATO** che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

**CONSTATATO** che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

**CONSIDERATO** che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'A.d.G. e degli O.I. per le misure di propria competenza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per

attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID- 19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

**VISTO** il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020, con il quale si approva la modifica dell'Accordo Multiregionale concordata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il 6 agosto 2020;

**CONSTATATO** che la modifica semplificata del PO FEAMP, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata in data 23 novembre 2020 e di cui alla nota Ares (2020) 7530301 d.d. 11 dicembre 2020, prevede l'integrazione dell'allegato XIII del P.O. FEAMP con le procedure di calcolo dei premi e compensazioni delle misure 1.33 lettera d) e 2.55 lettera b);

**PRESO ATTO** che a seguito del Tavolo istituzionale con procedura per iscritto conclusa con gli esiti pervenuti in data 29.1.2021, sono state approvate le disposizioni attuative inerenti le misure 1.33 lettera d) e 2.55 lettera b);

**VISTA** la DGR n. 885 del 04 giugno 2021, come modificata con DGR. n. 1169 del 23 luglio 2021 con cui è stato approvato il bando di attuazione della Misura 2.55 lett. b) "Misure sanitarie" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti, allegato A alla delibera;

**PRESO ATTO** che il bando approvato con le sopracitate delibere prevede che le domande di contributo dovranno essere inviate entro il 17/08/2021;

**VISTE** le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 2.55, lettera b) per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

**VISTE** le richieste di integrazioni inviate ai richiedenti dei finanziamenti ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 7/2000;

**ATTESO** che le citate richieste di integrazioni inviate ai richiedenti dei finanziamenti, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento delle domande;

**PRESO ATTO** che è stata inoltrata formale comunicazione, al richiedente, dell'istanza non ammessa con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990, cui è conseguito apposito provvedimento che ha deciso sull'inammissibilità (cfr. Decreto n. 6871 dd. 06/10/2021);

**PRESO ATTO** che è stata formalmente comunicata, con nota prot. n. 66192 del 17/9/2021, la presa d'atto della rinuncia all'istanza, al richiedente che ha espresso tale volontà;

**VISTI** i verbali istruttori di finanziamento e relative check list redatti per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

**PRESO ATTO** che sono state inoltrate le richieste della documentazione antimafia ai sensi D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e che non sono pervenuti gli esiti per tutte le istanze;

**RISCONTRATO** che il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 prevede, decorso il termine di 30 giorni senza rilascio della documentazione antimafia, la possibilità che la concessione del contributo possa essere disposta, con le modalità ivi previste, sotto condizione risolutiva;

**PRESO ATTO** che la Delibera della Giunta Regionale n. 1706 dell'8 novembre 2021 prevede che la disponibilità delle risorse assegnate a favore del Bando per le compensazioni di cui alla misura 2.55 lett. b) "Misure sanitarie", approvato con delibera della Giunta regionale n. 885 del 4 giugno 2021 come modificato con delibera della Giunta regionale n. 1169 del 23 luglio 2021, della priorità 2 del regolamento (UE) n.508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP, è pari a € 2. 145.707,14 e che il termine di aggiornamento della graduatoria di finanziamento in caso di disponibilità di nuove risorse è modificato al 31.12.2022;

**RILEVATO** che il bando prevede di garantire il sostegno a tutti i beneficiari ammessi in graduatoria anche in mancanza di risorse finanziarie sufficienti attraverso una riduzione proporzionale delle compensazioni finanziabili;

**RISCONTRATO** che le risorse disponibili non coprono il sostegno richiesto da parte di tutti i beneficiari ammessi e che pertanto si provvede alla riduzione proporzionale delle compensazioni ai fini della individuazione degli importi finanziabili;

**RITENUTO** di dare corso all'approvazione della graduatoria relativa al bando di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 885 del 04 giugno 2021, come modificata con DGR. n. 1169 del 23 luglio 2021, inerente la Misura 2.55 lettera b) "Misure sanitarie", redatta in conformità alle informazioni contenute nei citati verbali istruttori, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco dei progetti finanziabili;

**RITENUTO** altresì di precisare che la concessione dei contributi è in generale subordinata alla preventiva verifica dei requisiti previsti per legge;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 (legge collegata alla manovra di bilancio per gli anni 2021-2023);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 (legge di stabilità 2021);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30/12/2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

#### **DECRETA**

### **Art. 1**

È approvata la graduatoria, relativa al bando approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 885 del 04 giugno 2021, come modificata con Delibera della Giunta Regionale n. 1169 del 23 luglio 2021, inerente il programma FEAMP 2014 - 2020 Misura 2.55 lett. b) "Misure sanitarie", di cui all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a € 2.145.707,14.

### **Art. 2**

Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo il quale potrà essere emesso, sotto condizione risolutiva ai sensi del D.lgs. 159/2011, anche nei casi in cui non è stata acquisita nei termini previsti, la documentazione antimafia.

### **Art. 3**

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)).

Udine, 16 novembre 2021

COLUSSA



ALLEGATO A)

MISURA 2.55 lettera b) "Misure sanitarie"												
POSTIONE IN GRADUATORIA	N° IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FEAMP)	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	Indirizzo SEDE LEGALE	Comune SEDE LEGALE	COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO
1	127/MSCOV/21	SELENE ALLEVAMENTI ITTICI	016232680301	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - SELENE ALLEVAMENTI ITTICI	VIA DEL SIAEL 3	SAN GIORGIO DI NOCERAO	€ 65.524,67	€ 52.311,02	€ 26.115,50	€ 18.908,86	€ 7.846,66	2.200
2	130/MSCOV/21	TROTICOLTURA RIO RICOLO DI SIGALOTTI MAURO	01405490937	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - TROTICOLTURA RIO RICOLO DI SIGALOTTI MAURO	VIA ROVERSECCO, 12	SESTO AL REGHERNA	€ 42.523,92	€ 35.948,59	€ 16.974,29	€ 11.882,00	€ 5.092,29	2.200
3	143/MSCOV/21	AGROTTICA FRIULANA DI FABIO DEL TEDESCO	01722580931	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - AGROTTICA FRIULANA DI FABIO DEL TEDESCO	VIA CASTELLETT, 10/A	PORCIA	€ 175.674,10	€ 140.247,81	€ 70.123,90	€ 49.086,73	€ 21.037,18	2.200
4	135/MSCOV/21	AZ. AGR. TUPPIN AURELIO & C. DI TUPPIN AURELIO E MANUELA	01451220303	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - AZ. TUPPIN AURELIO & C. DI TUPPIN AURELIO E MANUELA	Via Crescenza 1	Camino al Tagliamento	€ 27.151,46	€ 21.676,12	€ 10.838,05	€ 7.586,64	€ 3.251,43	2.200
5	137/MSCOV/21	COL.MI COOPERATIVA LAVORAZIONE MARICOLTURA ED ITTICOLTURA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00695660324	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - COL.MI COOPERATIVA LAVORAZIONE MARICOLTURA ED ITTICOLTURA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ZONA CAVA WILLAGGIO DEL PESCATORE	DUINO AURISINA	€ 128.118,20	€ 102.281,99	€ 51.140,99	€ 35.798,70	€ 15.342,30	2.200
6	134/MSCOV/21	SOCIETA' AGRICOLA STAM DI MICONI BRUNO & C. SAS	00211950308	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - SOCIETA' AGRICOLA STAM DI MICONI BRUNO & C. SAS	Via delle Sogighe n. 22	MAIANO	€ 53.438,53	€ 42.662,86	€ 21.331,47	€ 14.932,04	€ 6.399,45	2.200
7	125/MSCOV/21	AZIENDA AGRICOLA DI SALVADOR BORTOLO SOCIETA' AGRICOLA SAS DI SALVADOR PAOLA & C	00146850288	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - AZIENDA AGRICOLA DI SALVADOR BORTOLO SOCIETA' AGRICOLA SAS DI SALVADOR PAOLA & C	STRADA DELL'ISOLA, 22	TREVISO	€ 250.000,00	€ 198.585,21	€ 98.792,60	€ 69.854,82	€ 29.937,79	1.900
8	141/MSCOV/21	MOLLUSCHICOLTURA MARANESE ARL	01779820305	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - MOLLUSCHICOLTURA MARANESE ARL	VIA CEROLAMO RAODDI, 2	MARANO LACINARE	€ 250.000,00	€ 198.585,21	€ 98.792,60	€ 69.854,82	€ 29.937,79	1.900
9	132/MSCOV/21	CASALI FABBRICA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00671480309	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - CASALI FABBRICA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - BAGNARIA ARSA	VIA TARVISIO 8	BAGNARIA ARSA	€ 250.000,00	€ 198.585,21	€ 98.792,60	€ 69.854,82	€ 29.937,79	1.900
10	136/MSCOV/21	SOCIETA' AGRICOLA FILLI VENDRAME E C. S.S.	02414560306	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - SOCIETA' AGRICOLA FILLI VENDRAME E C. S.S.	Via Cantiera n. 16/A	CODROIPO	€ 202.866,40	€ 161.956,83	€ 80.978,26	€ 56.684,79	€ 24.293,48	1.900
11	142/MSCOV/21	ITTICA STELLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02752700308	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - ITTICA STELLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Via STERPO, 70	SUVILIANO DI RIVIGNANO TEOR	€ 218.792,23	€ 174.670,77	€ 87.335,38	€ 61.134,77	€ 26.200,62	1.900
12	138/MSCOV/21	AZIENDA AGRICOLA ITTICA PALSE - SOCIETA' SEMPLICE - DIA.FRESCO-DE MATTIA E C.	00422620930	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - AZIENDA AGRICOLA ITTICA PALSE - SOCIETA' SEMPLICE - DIA.FRESCO-DE MATTIA E C.	Via Castello n. 16	PORCIA	€ 239.987,20	€ 191.591,59	€ 95.795,79	€ 67.057,05	€ 28.738,74	1.900
13	128/MSCOV/21	ARZENTON ALBANO	00228400305	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - ARZENTON ALBANO	VIA GARIBALDI 120/1	PORPETTO	€ 250.000,00	€ 198.585,21	€ 98.792,60	€ 69.854,82	€ 29.937,79	1.900
14	140/MSCOV/21	AZIENDA VIDOTTI DI VIDOTTI GIULIO & C. S.N.C.	01412300301	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - AZIENDA VIDOTTI DI VIDOTTI GIULIO & C. S.N.C.	Località PESCHIERA FRAZIONE NOIARIS	SUTRIO	€ 11.942,67	€ 9.534,32	€ 4.767,16	€ 3.337,01	€ 1.480,15	1.700
15	144/MSCOV/21	S.A.I.S. - SOCIETA' AGRICOLA ITTICA SELVUZZA - S.R.L.	00255690935	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - S.A.I.S. - SOCIETA' AGRICOLA ITTICA SELVUZZA - S.R.L.	VIA ROT, 10	ZOPPOLA	€ 100.330,50	€ 80.097,94	€ 40.048,96	€ 28.034,28	€ 12.014,70	1.700
16	133/MSCOV/21	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFISH S.R.L.	02622140306	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - SOCIETA' AGRICOLA AGRIFISH S.R.L.	VIA DEI PLATANIZI/1	CERVIGNANO D.F.	€ 250.000,00	€ 198.585,21	€ 98.792,60	€ 69.854,82	€ 29.937,79	1.600
17	135/MSCOV/21	MI. MAR. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	010976100310	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - MI. MAR. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Via degli Agognati, 18	Montefalcone	€ 1.781,07	€ 1.421,90	€ 710,95	€ 497,67	€ 213,28	1.200
18	139/MSCOV/21	AGRICOLA SAN ROCCO S.S. DI DIPORCIA E BRUGNERA PRINCIPE DR. PAOLO & C.	000085370930	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - AGRICOLA SAN ROCCO S.S. DI DIPORCIA E BRUGNERA PRINCIPE DR. PAOLO & C.	Via Castello n. 16	PORCIA	€ 11.678,78	€ 9.323,65	€ 4.661,82	€ 3.263,28	€ 1.398,55	0.900
19	126/MSCOV/21	VALLE CA' ZULIANI SRL	00727340390	Compensazione mis. 2.55 lett. b) - VALLE CA' ZULIANI SRL	VIA GARDIZIA 8/B	CONSELICE	€ 157.897,38	€ 126.059,93	€ 63.027,96	€ 44.119,57	€ 18.908,40	0.500

21\_48\_1\_ADC\_DIS GEST RIF\_5676\_1\_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 novembre 2021, n. 5676/AMB. (Estratto)**  
DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Sovamep-Pevar Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Valvasone Arzene (PN), Z.I. Tabina, via delle Industrie, n. 21 - Accettazione garanzia finanziaria.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";  
(omissis)

**DECRETA**

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 26 della L.R n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare la garanzia finanziaria prestata dalla Società SOVAMEP-PEVAR S.R.L a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di euro € 85.706,39 (ottantacinquemilasettecentosei/39 euro), per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), Z.I. Tabina, via delle Industrie n.21, di cui alla polizza n. GE0624160 del 06 ottobre 2021, emessa dalla Atradius Credito y Caucion S.A., Agenzia di Trieste e Udine valida sino al 05 agosto 2030.  
(omissis)

Trieste, 12 novembre 2021

GABRIELCIG

21\_48\_1\_ADC\_DIS GEST RIF\_5813\_1\_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 18 novembre 2021, n. 5813/AMB. (Estratto)**  
DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Cooperativa sociale Karpos - Soc. Coop. Onlus di Pordenone - Rinnovo dell'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via E. Torricelli n. 14, località Talponedo Z.I., in Comune di Porcia (PN). Accettazione garanzia finanziaria.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";  
(omissis)

**DECRETA**

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 26 della L.R n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare la garanzia finanziaria prestata dalla Società COOPERATIVA SOCIALE KARPOS - SOC. COOP. ONLUS a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di euro € 76.926,66 (settantaseimilanovecentoventisei/66), per la gestione dell'impianto sito in comune di Porcia (PN), via E. Torricelli n. 14, di cui alla polizza n. 01.000054710 del 19 ottobre 2021 emessa dalla S2C Spa Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni, valida sino al 20 ottobre 2031.  
(omissis)

Trieste, 18 novembre 2021

GABRIELCIG

21\_48\_1\_DDS\_FORM\_13008\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 novembre 2021, n. 13008

Articolo 6, legge regionale n. 22/2007 - Attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020, come modificato con decreto n. 18750/LAVFORU del 17 luglio 2020. Approvazione esito valutazione. Sportello ottobre 2021.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e s.m.i. che prevede contributi per alcuni enti che erogano attività formativa a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, come modificato con decreto n. 18750/LAVFORU del 17/07/2020, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità";

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;

**CONSIDERATO** che nel mese di ottobre 2021 sono pervenuti i seguenti progetti formativi:

CODICE PROGETTO	OPERATORE	TITOLO	ORE PREVISTE	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO DEL PROGETTO
FP2119864301	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION - LIVELLO BASE	200	139,00 €	27.800,00 €
FP2119864302	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE	TECNICHE OPERATIVE PER LA RISTORAZIONE	420	139,00 €	58.380,00 €
FP2119864303	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE	TECNICHE DI ILLUSTRAZIONE DIGITALE	400	139,00 €	55.600,00 €
TOTALE					141.780,00 €
FP2119633401	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON DE ROJA	TECNICHE ORTICOLE E FLOROVIVAISTICHE	300	139,00 €	41.700,00 €
FP2119633402	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON DE ROJA	TECNICHE DI MANUTENZIONE DEL VERDE	250	139,00 €	34.750,00 €
FP2119633403	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON DE ROJA	TECNICHE DI LAVORAZIONE E DECORO DELLA CERAMICA	250	139,00 €	34.750,00 €
FP2119633404	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON DE ROJA	AUTOMATION PER L'UFFICIO	180	139,00 €	25.020,00 €
TOTALE					136.220,00 €

**EVIDENZIATO** che i progetti formativi presentati sono stati selezionati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di selezione con procedura di valutazione di coerenza, svolta da apposita commissione nominata dal dirigente responsabile del Servizio con proprio decreto;

**CONSIDERATO** che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

**VISTO** il verbale, sottoscritto in data 19 novembre 2021, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 9044/LAVFORU del 31.08.2021, ha formalizzato i risultati della valutazione di coerenza dei progetti

suindicati;

**CONSIDERATO** che nell' allegato "A", parte integrante del presente decreto, è evidenziato l'elenco progetti formativi approvati;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le competenze dei Direttori di servizio;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

#### **DECRETA**

1. Sono approvati i progetti di cui all'elenco allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto, presentati allo sportello di ottobre 2021 dalla Cooperativa sociale Trieste Integrazione e dalla Fondazione Casa dell'Immacolata di don de Roja, destinatari dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 novembre 2021

DE BASTIANI

## ALLEGATO A)

**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e  
famiglia**

**Servizio  
Formazione**

**Legge regionale n. 22/2007, art. 6 e s.m.i. Progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità (Decreto n° 1690/LAVFORU del 28/02/2020, modificato con decreto n. 18750 /LAVFORU del 17 luglio 2020)**

CODICE PROGETTO	OPERATORE	TITOLO	ORE PREVISTE	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO DEL PROGETTO
FP2119864301	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION - LIVELLO BASE	200	139,00	27.800,00 €
FP2119864302	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE	TECNICHE OPERATIVE PER LA RISTORAZIONE	420	139,00	58.380,00 €
FP2119864303	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE	TECNICHE DI ILLUSTRAZIONE DIGITALE	400	139,00	55.600,00 €
<b>TOTALE</b>					<b>141.780,00 €</b>
FP2119633401	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON DE ROJA	TECNICHE ORTICOLE E FLOROVIVAISTICHE	300	139,00	41.700,00 €
FP2119633402	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON DE ROJA	TECNICHE DI MANUTENZIONE DEL VERDE	250	139,00	34.750,00 €
FP2119633403	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON DE ROJA	TECNICHE DI LAVORAZIONE E DECORO DELLA CERAMICA	250	139,00	34.750,00 €
FP2119633404	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON DE ROJA	AUTOMATION PER L'UFFICIO	180	139,00	25.020,00 €
<b>TOTALE</b>					<b>136.220,00 €</b>

21\_48\_1\_DDS\_FORM\_13029\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 novembre 2021, n. 13029

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione operazioni presentate nello sportello del mese di ottobre 2021.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017; **VISTO** il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019;

**VISTO** il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";

**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;

**VISTO** il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", di seguito "Avviso";

**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate mensilmente tramite il sistema Webforma, entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni sportello mensile;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;

**VISTE** le operazioni presentate nello sportello del mese di ottobre 2021;

**PRECISATO** che l'operazione presentata ha superato la fase di ammissibilità;

**VISTO** il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

**EVIDENZIATO** che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza dell'operazione presentata e ammessa alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del giorno 17/11/2021;

**PRESO ATTO** che dalla citata relazione emerge che l'operazione è stata approvata e risulta essere senza oneri per la Regione;

**CONSIDERATO** che a seguito della valutazione dell'operazione presentata, è predisposto il seguente documento:

- Graduatoria delle operazioni approvate, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2021, è approvato il seguente documento:
  - Graduatoria delle operazioni approvate ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 novembre 2021

DE BASTIANI

**ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

0.6.0 NON FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<b>1</b>	<b>COORDINATORE GESTIONE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO</b>	<b>FP2119859501</b>	<b>EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE</b>	<b>2021</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>APPROVATO</b>
Totale con finanziamento					0,00	0,00	
Totale							
Totale con finanziamento					0,00	0,00	
Totale							



21\_48\_1\_DDS\_RIC FSE\_12706\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12706/LAVFORU**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone FPGO - presentate nel mese di ottobre 2021.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;

- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;

**VISTO** il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'“Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori” finanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

**VISTI** i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n. 308/LAVFORU del 20 gennaio 2021 e n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

**VISTO** il decreto n. 5890/LAVFORU del 09 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia “Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO”;

**VISTA** la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

**PRESO ATTO** che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si è ritenuto di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

**VISTO** il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia “Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO”;

**PRESO ATTO** che il suddetto decreto n. 15055/LAVFORU/2019 prevede la costituzione del “Catalogo soft skills - Catalogo competenze trasversali suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche”;

**VISTI** i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020 e n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 1264/LAVFORU del 14 febbraio 2020 con il quale sono state approvate 18 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 21 gennaio 2020 dai soggetti attuatori, ed il successivo decreto n. 14180/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale sono state approvate 10 operazioni, valutate negativamente e pertanto non approvate con il citato decreto n. 1264/LAVFORU/2020;

**VISTO** il decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 che integra l'offerta relativa al “Catalogo soft skills - competenze informatiche” e prevede la costituzione del “Catalogo soft skills - competenze digitali”;

**VISTO** il decreto n. 14181/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale è stata approvata 1 operazione relativa al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentata entro il 26 marzo 2020 dai soggetti attuatori;

**VISTO** il decreto n. 19445/LAVFORU del 18 agosto 2020 con il quale sono state approvate 2 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - FPGO presentate entro il 7 luglio 2020 dai soggetti attuatori;

**VISTO** il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 con il quale è stata attivata la procedura per

la costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" composto da prototipi formativi di carattere propedeutico e da prototipi formativi professionalizzanti;

**VISTI** i decreti n. 15095/LAVFORU del 30 maggio 2020, n. 15310/LAVFORU del 4 giugno 2020 e n.16353/LAVFORU del 16 giugno con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 17172/LAVFORU del 24 giugno 2020 con il quale sono state approvate 58 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi di carattere propedeutico - FPGO presentate entro il 9 giugno 2020 dai soggetti attuatori;

**VISTO** il decreto n. 18322/LAVFORU del 9 luglio 2020 con il quale sono state approvate 42 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 19 giugno 2020 dai soggetti attuatori;

**VISTO** il decreto n. 18821/LAVFORU del 21 luglio 2020 con il quale sono state approvate 20 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 3 luglio 2020 dai soggetti attuatori;

**VISTO** il decreto n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020 con il quale è stata prevista la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il "Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza";

**VISTO** il decreto n. 18100/LAVFORU del 3 luglio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 19998/LAVFORU del 9 settembre 2020 con il quale sono state approvate 29 operazioni relative al Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza - FPGO presentate entro il 9 luglio 2020 dai soggetti attuatori;

**VISTI** i successivi decreti n. 21019/LAVFORU dell'8 ottobre 2020 e n. 24938/LAVFORU del 16 dicembre 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;

**VISTO** il decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO;

**VISTO** il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO e si è inoltre provveduto a prevedere una proroga della durata dell'incarico al 31 gennaio 2022;

**EVIDENZIATO** che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3165/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 3.394.181,54, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.394.181,54	649.469,88	269.993,90	1.169.809,37	516.266,39	788.642,00

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 3.922.330,46, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.922.330,46	750.530,12	312.006,10	1.351.836,63	596.599,61	911.358,00

**PRECISATO** che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);

**RITENUTO** di accorpate la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;

**RITENUTO** che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

**VISTO** il decreto n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021 con il quale si è provveduto, a modificazione di quanto previsto dal decreto n. 3165/LAVFORU/2021, a ridefinire il piano finanziario per l'Area territoriale HUB Medio e Alto Friuli relativo all'ambito di intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO

Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione;

**RITENUTO** che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 7.116.512,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
7.116.512,00	1.400.000,00	582.000,00	2.521.646,00	912.866,00	1.700.000,00

**VISTO** il decreto n. 10318/LAVFORU del 1° ottobre 2021 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone presentate nel mese di settembre 2021 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.407.191,00	321.002,00	60.208,00	525.876,00	383.142,00	116.963,00

**VISTE** le operazioni clone presentate nel mese di ottobre 2021;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 30 operazioni per complessivi euro 620.616,00, di cui:

- 3 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 97.300,00
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 38.920,00
- 1 operazione "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 6.950,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 31.750,00
- 4 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 26.600,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino"
- 8 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 243.410,00
- 1 operazione "Cloni catalogo competenze digitali" per complessivi euro 5.560,00
- 6 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 47.634,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 31.750,00
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 65.052,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli"
- 3 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 25.690,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese"

**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/10153 - competenza 2021 - euro 25.690,00

Capitolo S/10253 - competenza 2021 - euro 594.926,00

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
786.575,00	177.832,00	1.858,00	229.272,00	286.340,00	91.273,00

**PRECISATO** inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n.19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n.2026 del 30 dicembre 2020;

## DECRETA

**1.** In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di ottobre 2021 sono approvati i seguenti documenti:

elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante)

elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 30 operazioni per complessivi euro 620.616,00, di cui:

- 3 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 97.300,00
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 38.920,00
- 1 operazione "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 6.950,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 31.750,00
- 4 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 26.600,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino"
- 8 operazioni "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 243.410,00
- 1 operazione "Cloni catalogo competenze digital" per complessivi euro 5.560,00
- 6 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 47.634,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 1 operazione "Cloni di carattere propedeutico" per complessivi euro 31.750,00
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 65.052,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli"
- 3 operazioni "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali" per complessivi euro 25.690,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese".

**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/10153 - competenza 2021 - euro 25.690,00

Capitolo S/10253 - competenza 2021 - euro 594.926,00

**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 novembre 2021

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (\*) non sono finanziabili

### ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSCPFPUM\_C

FSC - PIPOL - CLONIFORMATIVI DI CARATTERE PROPEDEUTICO - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<b>ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.</b>					
1	TECNICHE DI WEB DESIGN E VIDEOGRAFICA	FP2118337401	2021	34.750,00	34.750,00 APPROVATO
2	TECNICHE DI PIZZERIA	FP2118748101	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
3	TECNICHE DI FINITURE EDILIZIE	FP2119219701	2021	34.750,00	34.750,00 APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			97.300,00	97.300,00
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			97.300,00	97.300,00
<b>ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP</b>					
1	TECNICHE DI WEB MARKETING - ONLINE	FP2118921501	2021	31.750,00	31.750,00 APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			31.750,00	31.750,00
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			31.750,00	31.750,00
<b>ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.</b>					
1	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA (CON OFF. AUT.)	FP2118338801	2021	30.580,00	30.580,00 APPROVATO
2	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI - ONLINE	FP2118392701	2021	29.210,00	29.210,00 APPROVATO
3	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP2118458401	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
4	TECNICHE DI WEB DESIGN E VIDEOGRAFICA	FP2118465201	2021	34.750,00	34.750,00 APPROVATO
5	ESEGUIRE PREPARAZIONI BASE DI CUCINA	FP2118485501	2021	27.800,00	27.800,00 APPROVATO
6	TECNICHE DI WEB MARKETING	FP2118501601	2021	34.750,00	34.750,00 APPROVATO
7	TECNICHE BASE DI CONTABILITA' - ONLINE	FP2119111301	2021	27.940,00	27.940,00 APPROVATO
8	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA (CON OFF. AUT.)	FP2119484301	2021	30.580,00	30.580,00 APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			243.410,00	243.410,00
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			243.410,00	243.410,00
<b>ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.</b>					
1	TECNICHE DI WEB MARKETING - ONLINE	FP2118985901	2021	31.750,00	31.750,00 APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			31.750,00	31.750,00
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			31.750,00	31.750,00
	Totale con finanziamento FSCPFPUM_C			404.210,00	404.210,00
	Totale FSCPFPUM_C			404.210,00	404.210,00

FSCPFPUM\_C

FSC - PIPOL - CLONIFORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI - FPGO - UTENZA MISTA

N° Denominazione Operazione

ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.

Codice Operazione Anno rif. Costo ammesso Contributo

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Stato
1	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2118857201	2021	38.920,00	38.920,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			38.920,00	38.920,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			38.920,00	38.920,00	
	<b>ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.</b>					
1	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2119544501	2021	65.052,00	65.052,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			65.052,00	65.052,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			65.052,00	65.052,00	
	Totale con finanziamento FSCPPUM_C			103.972,00	103.972,00	
	Totale FSCPPUM_C			103.972,00	103.972,00	
	FSCPRCCD_C					
	FSC - PIPOI - CATALOGO COMPETENZE DIGITALI - FPGO - UTENZA MISTA - CLONI					
	N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	<b>ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.</b>					
1	SKILLS E TOOLS 4.0 - CONOSCERE GLI STRUMENTI DIGITALI	FP2119316701	2021	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			5.560,00	5.560,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			5.560,00	5.560,00	
	Totale con finanziamento FSCPRCCD_C			5.560,00	5.560,00	
	Totale FSCPRCCD_C			5.560,00	5.560,00	
	FSCPROCCA9_C					
	FSC - PIPOI - CATALOGO SOFT SKILLS - COMPETENZE TRASVERSALI - FPGO - UTENZA MISTA - CLONI					
	N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	<b>ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.</b>					
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A1	FP2118312001	2021	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			6.950,00	6.950,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			6.950,00	6.950,00	
	<b>ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP</b>					
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1	FP2119151601	2021	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1	FP2119153101	2021	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1 - ONLINE	FP2119443001	2021	6.350,00	6.350,00	APPROVATO
4	COMPETENZE LINGUISTICHE - SLOVENO BASE - ONLINE	FP2119645501	2021	6.350,00	6.350,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			26.600,00	26.600,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			26.600,00	26.600,00	
	<b>ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.</b>					
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1 - ONLINE	FP2118806301	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1 - ONLINE	FP2118810401	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2119420001	2021	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
4	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2	FP2119442001	2021	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
5	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A1 - ONLINE	FP2119484101	2021	6.350,00	6.350,00	APPROVATO
6	CREARE CONTENUTI DIGITALI	FP2119484201	2021	5.004,00	5.004,00	APPROVATO

**ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL**

- 1 COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE
- 2 COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A1
- 3 COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1

Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE EBASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	47.634,00	47.634,00	
Totale ATI 3 - HUB UDINE EBASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	47.634,00	47.634,00	
			APPROVATO
FP2118562601 2021	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
FP2118878901 2021	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
FP2119188901 2021	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	25.690,00	25.690,00	
Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	25.690,00	25.690,00	
Totale con finanziamento FSCPROOCCA9_C	106.874,00	106.874,00	
Totale FSCPROOCCA9_C	106.874,00	106.874,00	
Totale con finanziamento	620.616,00	620.616,00	
Totale	620.616,00	620.616,00	



**ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE**

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore
FSCFPCUM_C	FP2119159201	TECNICHE DI FINITURE EDILI	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S. RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

21\_48\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_11952\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 novembre 2021, n. 11952/LAVFORU**

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico n. 43/18 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni relative alle aree di attività Area 3 - attività di carattere formativo - FORCON - presentate nel mese di settembre 2021.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 43/18: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005, per un importo pari a euro 1.000.000,00;

**VISTO** il decreto n. 4150 del 15 aprile 2019, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 17 del

24 aprile 2019, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario di una serie di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005);

**VISTI** i successivi decreti n. 11218/LAVFORU del 30 settembre 2019, n. 20389/LAVFORU del 23 settembre 2020, e n. 4284/LAVFORU del 27 aprile 2021, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;

**EVIDENZIATO** che gli interventi si realizzano a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 43/16 - "Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005" - PPO 2018 - approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 7906/LAVFORU dell'8 luglio 2019 con il quale è stata approvata la candidatura presentata entro il 28 maggio 2019 da FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale;

**PRECISATO** che l'Avviso prevede la realizzazione di operazioni rientranti nelle seguenti aree di attività:

- a) Area 1: coordinamento tecnico metodologico
- b) Area 2: attività di carattere orientativo
- c) Area 3: attività di carattere formativo, declinate nel modo seguente:
  - 1) formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO)
  - 2) formazione con modalità individuale (FORMIL)
  - 3) formazione personalizzata (FORPER)
  - 4) formazione continua (FORCON)
- d) Area 4: sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere;

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 1.000.000,00, così suddivise:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	60.000,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	70.000,00
	Area 3 - FPGO	600.000,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	60.000,00
	Area 3 - FORCON	150.000,00
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	30.000,00
Totale		1.000.000,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 4284/LAVFORU del 27 aprile 2021, con il quale, tra l'altro, è stata disposta la rimodulazione del riparto finanziario all'interno dell'Area 3 - Attività di carattere formativo, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	60.000,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	70.000,00
	Area 3 - FPGO	450.000,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	60.000,00
	Area 3 - FORCON	300.000,00
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	30.000,00
Totale		1.000.000,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 4878/LAVFORU del 19 maggio 2021, con il quale sono state approvate le operazioni relative all'Area 3 - attività di carattere formativo - FORCON presentate nel mese di aprile 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	4,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	28,00
	Area 3 - FPGO	404.480,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	57.540,00
	Area 3 - FORCON	115.463,44
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	0,00
Totale		607.515,44

**PRECISATO** che la presentazione delle operazioni rientranti nell'Area 3 - attività di carattere formativo-FORCON - avviene a sportello con cadenza mensile;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;

**VISTE** le operazioni relative all' Area 3 - attività di carattere formativo- FORCON presentate nel mese di settembre 2021 dal soggetto attuatore FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, istituita con decreto n. 10737/LAVFORU del 18 settembre 2019, e modificata con decreto n. 674/LAVFORU del 5 febbraio 2021, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di settembre 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 21 ottobre 2021;

**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione emerge che nel mese di settembre 2021 sono state presentate 3 operazioni FORCON, le quali sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni FORCON per complessivi euro 86.238,40, cui corrisponde un contributo pubblico di complessivi euro 43.119,20;

**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue all'autorizzazione della spesa a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/40565 - competenza 2021 - euro 43.119,20;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	4,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	28,00
	Area 3 - FPGO	404.480,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	57.540,00
	Area 3 - FORCON	72.344,24
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	0,00
Totale		564.396,24

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n.2026 del 30 dicembre 2020;

#### **DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni relative all'area di attività nell'Area 3 - attività di carattere formativo- FORCON - presentate nel mese di settembre 2021 dal soggetto attuatore FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni FORCON per complessivi euro 86.238,40, cui corrisponde un contributo pubblico di complessivi euro 43.119,20;

**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A è autorizzata la spesa di complessivi euro 43.119,20, che fa carico ai capitoli di spesa del bilancio regionale come segue:

Capitolo S/40565 - competenza 2021 - euro 43.119,20.

**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 novembre 2021

SEGATTI

Allegato 1 – ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto)

FSC - Area 3 - FORCON

N.	Denominazione operazione	Codice Operazione	Operatore	Costo ammesso	Contributo	Esito
<b>1</b>	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO - ADDETTI ALLA PRODUZIONE	2021/45/0	FORLINC Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21	28.545,40	14.272,70	Approvato
<b>2</b>	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO - CAPI TURNO E TECNICI	2021/46/0	FORLINC Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21	36.138,00	18.069,00	Approvato
<b>3</b>	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO - ADDETTI SERVIZI	2021/47/0	FORLINC Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21	21.555,00	10.777,50	Approvato
<b>Totale</b>				<b>86.238,40</b>	<b>43.119,20</b>	

21\_48\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_12692\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12692**

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Quarta integrazione dell'avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS).

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;

- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

**VISTA** la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

**DATO ATTO** che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziate sia da risorse nazionali stanziati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Dipartimento per il sistema di istruzione e formazione) sia da risorse comunitarie facenti capo al Fondo sociale europeo;

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificati i programmi specifici finanziabili nell'anno 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO**, in particolare, il programma specifico n. 4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 5.356.828,75 per l'annualità 2019;

**VISTO**, inoltre, il programma specifico n. 80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 45.000,00 per l'annualità 2019;

**VISTO** il proprio decreto n.6000/LAVFORU del 26.05.2019 e s.m.i. che approva l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", individuati dalla citata deliberazione giunta n. 1789/2010 e dai suddetti decreti n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015;

**CONSIDERATO** che il sopraccitato "Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", al paragrafo "6.4 Documentazione attestante la realizzazione dell'operazione ITS" individua i termini di consegna della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle attività connesse ai singoli progetti compresi nelle diverse operazioni

**DATO ATTO** che la Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico, anche a nome delle altre Fondazioni ITS, con nota prot n.166/C 27 dd.11.11.2021, assunta al protocollo della Direzione con n.202930/

LAVFORU/GEN A dd.15.11.2021, ha manifestato alcune difficoltà a rispettare la scadenza del 30 novembre 2021 prevista dal suddetto Avviso per la presentazione dei rendiconti delle operazioni, a causa del perdurare delle situazioni di emergenza dovuta alla pandemia da Covid 19, che provoca un rallentamento delle attività delle Fondazioni soprattutto sul piano amministrativo contabile;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno di differire al 31 dicembre 2021 i termini per la consegna dei rendiconti delle operazioni, originariamente fissati al 30 novembre 2021, nel rispetto delle disposizioni già presenti nell'Avviso;

**RITENUTO**, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**VISTO** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

**PRECISATO**, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è apportata la seguente modifica ed integrazione all'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori", approvato con decreto n.6000/LAVFORU del 26.05.2019 e s.m.i.:

Il primo capoverso del paragrafo "6.4 Documentazione attestante la realizzazione dell'operazione ITS" viene sostituito dal seguente:

Il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle attività connesse ai singoli progetti compresi nell'operazione, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Termine di consegna del rendiconto	Tipologia spese
31 dicembre 2021	Progetti A, B, C, D, E, F, I Documentazione relativa al biennio 2019/2021 per le attività realizzate entro il 31/07/2021
30 novembre 2022	Progetti A, B, C, D, E, F, I Documentazione relativa al triennio 2019/2022 per le attività realizzate entro il 31/07/2022
30 novembre 2020	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2020 per corsi frequentati nell'a.s. 2019/2020
31 dicembre 2021	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2021 per corsi frequentati nell'a.s. 2020/2021
30 novembre 2022	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2022 per corsi frequentati nell'a.s. 2021/2022
30 novembre 2020	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2019/2020
31 dicembre 2021	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2020/2021
30 novembre 2022	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2021/2022

2. Il presente decreto e l'allegato documento costituente testo integrato dell'Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 novembre 2021

SEGATTI



POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE



## REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA  
SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione  
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia  
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020**

**Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2019**

***Programma specifico n. 4/19 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)***

***Programma specifico n. 80/19 – Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS***

**Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia**

# **AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI DA PARTE DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (Testo coordinato)**

Novembre 2021

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

## INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO NORMATIVO .....	3
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	7
2.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia .....	7
2.2 I percorsi I.T.S. ....	8
3. OPERAZIONE I.T.S BIENNIO 2019/2021 e TRIENNIO 2019-2022: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE .....	9
3.1 Caratteristiche dell'operazione: .....	9
3.2 Caratteristiche dei progetti: .....	9
Progetto A: Percorso a carattere strettamente formativo .....	9
Progetto B: Azioni di sistema a carattere formativo .....	12
Progetto C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento .....	13
Progetto D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi.....	13
Progetto E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro.....	13
Progetto F: Azioni propedeutiche alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni .....	14
Progetto G: Voucher.....	14
Progetto H: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie .....	14
Progetto I: azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia .....	14
3.3 Sedi di svolgimento .....	14
3.4 Risorse finanziarie.....	15
3.4.1 Costo complessivo .....	15
3.4.2 Piano di Finanziamento.....	16
3.5 Diritti ed obblighi delle Fondazioni ITS .....	19
4. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	20
4.1 Modalità e termine di presentazione .....	20
4.1.1 Allegato a).....	20
4.1.2 Allegato b).....	21
4.2 Valutazione dell'operazione .....	22
5. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' .....	23
5.1 Avvio delle attività .....	23
5.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività.....	24
5.2.1 Partecipazione ai progetti formativi .....	24
5.2.2 Informazione, pubblicità .....	24
5.2.3 Gestione amministrativa dei progetti.....	24
5.2.4 Gestione didattica dei progetti .....	25
5.2.5 Gestione finanziaria dei progetti.....	25
5.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi .....	25
6. GESTIONE FINANZIARIA, COSTI AMMISSIBILI .....	25
6.1. Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore –Percorso ITS.....	26
6.2 Azioni di sistema (Progetti B, C, D, E, F, I) .....	26
6.3 Operazioni gestite secondo la modalità a costi reali (progetti G e H).....	27
6.3.1 Progetto G: Voucher .....	27
6.3.2 Progetto H: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie .....	28
6.4 Documentazione attestante la realizzazione dell'operazione ITS .....	28
6.5. Flussi finanziari.....	29
6. bis GESTIONE FINANZIARIA "PREMIALITA'" .....	30
7. TRATTAMENTO DEI DATI.....	30
8. PRINCIPI ORIZZONTALI .....	31
9. INDICATORI.....	31
10. ELEMENTI INFORMATIVI .....	32

## POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

**PREMESSA**

Il presente Avviso fornisce indicazioni agli Istituti tecnici superiori (di seguito I.T.S.), individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione delle operazioni I.T.S. del biennio 2019 – 2021 e del triennio 2019 – 2022, comprensive, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

Vengono, altresì, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai sopraccitati percorsi formativi di istruzione tecnica superiore.

Gli I.T.S. di cui sopra sono:

- 1) Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
- 2) Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy" di Pordenone;
- 3) Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per la vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;
- 4) Istituto tecnico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.

Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo "Quadro normativo" e il presente Avviso, ai soggetti individuati nei punti 1, 2, 3 e 4, costituiti dagli istituti scolastici sopraccitati unitamente ad altri soggetti pubblici e privati, in forma di fondazione in partecipazione, compete l'avvio delle attività formative e di sistema, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativo - finanziaria, di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse per abbattere i costi della tassa di iscrizione.

Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziati sia da risorse nazionali che da risorse comunitarie e da ulteriori risorse derivanti dai costi di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.

Attualmente:

- Le risorse nazionali sono stanziare dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (Dipartimento dell'Istruzione) ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1, commi 465-469.
- Le risorse comunitarie, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo (di seguito Direzione e Servizio) fanno capo al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito Programma Operativo, che prevede l'inserimento delle attività di cui sopra nell'ASSE 1- OCCUPAZIONE Priorità di investimento: 8.iv) *L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore* e nell'ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE Priorità di investimento: 10.ii) *Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.*

L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti contributivi di cui al presente Avviso è il Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa Orientamento e alta formazione.

**1. QUADRO NORMATIVO**

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631**, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008** recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti

---

 POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
 

---

tecnici superiori” e relativi allegati a) linee guida per la costituzione degli I.T.S. b) I.T.S. schema di statuto c) piani di intervento territoriali;

- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) **7 settembre 2011** recante “Norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo comma e 8 secondo comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008” (di seguito D.M. 7 settembre 2011);
- **Articolo 52 del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5** convertito in legge 9 aprile 2012, n. 35 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) e successivi documenti di attuazione;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) **7 febbraio 2013** recante “Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” (di seguito D.M. 7 febbraio 2013);
- **Note esplicative** del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – Dipartimento per l'istruzione, Direzione generale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni;
- **Accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori**, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- **Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”**, ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52;
- **Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori**, siglato tra Governo, Regioni e Enti Locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) **16 settembre 2016** recante “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Articolo 1, commi 465-469 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**, concernenti il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;
- **Articolo 45 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81** recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** (di concerto con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze) **12 ottobre 2015** recante la “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-** Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione **28 novembre 2017, n. 1284** che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;
- **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (di concerto con Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) **23 gennaio 2018, n. 15** recante “Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. – costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti “*mobilità delle persone e delle merci*” e “*gestione degli apparati e degli impianti di bordo*”, unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;

## POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- **Art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati
- **Legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, articolo 9 commi 23, 23 bis e 24** che prevede il concorso finanziario dell'amministrazione regionale alla realizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore a favore delle fondazioni costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione del 14 febbraio 2019** recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014** che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
- **Accordo di Partenariato Italia 2014/2020** adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- **Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
- **Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"** e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"**;
- **Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26)**, di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 24 ottobre 2018;
- **Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche**, approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)**, di seguito denominato Regolamento Formazione Professionale, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 05 luglio 2017;
- **Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013"**, di seguito denominato documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017;
- **Documento concernente le "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA"**, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017, di seguito denominato Linee guida;
- **Documento concernente le "Linee Guida in materia di ammissibilità della spesa"**, emanato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, e successive modifiche e integrazioni;
- **Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2019"**, di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019;
- **Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato** di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati, nel tempo vigente;

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- **Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia, anni 2017-2019**, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2014 del 28 ottobre 2016;
- **Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia – S3**, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 708 del 17 aprile 2015 e successivi aggiornamenti ed integrazioni;
- **Protocollo d'intesa** approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2198 del 23 novembre 2018, in corso di stipula, **riguardante l'integrazione e la promozione della formazione tecnico superiore nel settore della logistica portuale delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto**.
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n.1045 del 8 luglio 2019** concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore per l'anno 2019.

## 2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia

La Strategia di specializzazione intelligente rappresenta un pilastro della politica di sviluppo attuata in Friuli Venezia Giulia ed è finalizzata a costruire un vantaggio competitivo per la Regione adattando e specializzando i sistemi produttivi territoriali al rapido e costante mutamento delle condizioni del sistema economico e del mercato.

I cambiamenti attesi come risultato della Strategia sono:

- a) il consolidamento produttivo e il riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti di filiera a maggior valore aggiunto e distintive del tessuto economico regionale;
- b) il cambiamento del sistema produttivo economico regionale verso nuovi ambiti capaci di generare nuova occupazione, nuovi mercati, industrie, partendo sia da settori "tradizionali" sia ad alto contenuto tecnologico.

In entrambi i casi il cambiamento sarà innescato da investimenti in innovazione, da processi collaborativi con il mondo della ricerca e dal sostegno allo sviluppo di nuova imprenditorialità, al fine di rispondere alle sfide sociali emergenti.

In particolare, mediante un percorso di scoperta imprenditoriale e di coinvolgimento del territorio, sono state individuate le seguenti aree di specializzazione regionale:

- Agroalimentare
- Filiere produttive strategiche (metalmecanica e casa)
- Tecnologie marittime
- Smart Health
- Cultura, creatività e turismo

Sono state definite, altresì, le traiettorie di sviluppo dell'innovazione in ciascuna area, che, in generale, sembrano essere caratterizzate da driver di innovazioni a carattere tecnologico, di prodotto, di processo e di natura organizzativa.

L'attuazione della Strategia si realizzerà attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti da diverse fonti e con diversi strumenti attraverso un'azione di "policy mix", che ha come obiettivo quello di integrare le diverse risorse e strumenti all'interno di un quadro coerente con le priorità e i cambiamenti attesi.

A tale proposito sono state individuate tre diverse forme di sostegno alla Strategia:

- **diretto**: azioni che intendono supportare direttamente e in maniera vincolata le Aree di Specializzazione e le relative traiettorie di sviluppo;
- **indiretto**: azioni che, pur non vincolate alle Aree S3, supportano le misure dirette a sostegno della Ricerca, Innovazione e Sviluppo del sistema economico regionale;
- **di contesto**: azioni finalizzate a rafforzare la competitività ed il contesto regionale, risultando complementari e di stimolo all'attuazione anche prospettica della S3, ma non ad essa direttamente collegate.

Tra le azioni dirette rientrano anche i percorsi di istruzione tecnica superiore, i quali, all'interno delle rispettive traiettorie di sviluppo, devono contribuire a promuovere e attivare processi in tema di innovazione e di rilancio competitivo del sistema economico regionale, con particolare attenzione a quelle che sono le implicazioni e le richieste derivanti dall'industria 4.0.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

## 2.2 I percorsi I.T.S.

I percorsi avviati dai quattro sopraccitati I.T.S. sono stati:  
nel biennio 2018/2020:

- **I.T.S. per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica:**
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici;
  - Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali;
  - Tecnico superiore per il processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredo;
  - Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici- Additive Manufacturing.
- **I.T.S. per le tecnologie della informazione e della comunicazione:**
  - Tecnico superiore Web e Cloud Developer;
  - Tecnico superiore Data Manager;
  - Tecnico superiore sviluppatore Apps Mobile;
  - Tecnico superiore IOT Developer.
- **I.T.S. area nuove tecnologie per la vita:**
  - Tecnico superiore per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica;
  - Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e biotecnologie;
  - Tecnico superiore per la gestione delle tecnologie a supporto della continuità assistenziale e della medicina di iniziativa attraverso la gestione di dati e l'ottimizzazione dei processi clinici (TOCH).
- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
  - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche;
  - Tecnico superiore per la produzione e manutenzione del mezzo navale.

nel triennio 2018/2021:

- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
  - Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci – Conduzione del Mezzo Navale - Allievo Ufficiale di Navigazione/Gestione Apparat e Impianti di Bordo - Allievo Ufficiale di Macchine.

Nel biennio 2019/2021 e nel triennio 2019/2022, oltre alla prosecuzione della seconda annualità dei sopraccitati percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2018/2019 (biennio 2018/2020 e triennio 2018/2021) e regolamentati dalle "Direttive" allegate al decreto del Vice Direttore centrale n. 5266 LAVFORU del 21/06/2018 e successive modifiche e integrazioni e della terza annualità del percorso triennale iniziato nell'anno scolastico 2017/2018, regolamentato dalle "Direttive" allegate al decreto del Vice Direttore centrale n. 4780 LAVFORU del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni, gli I.T.S., citati in "Premessa" ai punti 1), 2), 3) e 4), potranno avviare le prime annualità relative a nuovi percorsi biennali e triennali disciplinati dal presente Avviso e, per quanto dalle stesse non previsto, dal Regolamento FSE.

Il presente Avviso disciplina esclusivamente l'attivazione delle operazioni I.T.S. relative al biennio 2019/2021 e al triennio 2019/2022, comprensive, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, da parte dei quattro I.T.S. già identificati dalla Regione e l'erogazione di voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi I.T.S.

Le seconde annualità dei percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2018/2019 (biennio 2018/2020 e triennio 2018/2021) ed il terzo anno del percorso iniziato nell'anno scolastico 2017/2018 restano pertanto disciplinate dalle Direttive approvate rispettivamente dal decreto del Vice Direttore centrale n. 5266/2018 e n. 4780/2017.



POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

### **3. OPERAZIONE I.T.S BIENNIO 2019/2021 e TRIENNIO 2019-2022: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE**

#### **3.1 Caratteristiche dell'operazione:**

Ciascuna operazione I.T.S. è articolato nei seguenti progetti:

A Percorso a carattere strettamente formativo;

B Azioni di sistema a carattere formativo: rafforzamento delle competenze, formazione formatori;

C Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento;

D Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi;

E Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro;

F Azioni propedeutiche alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni;

G Voucher;

H Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;

I Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia.

Ciascuna operazione ITS dovrà prevedere **obbligatoriamente** i progetti A, E, G e almeno uno tra i progetti B, D, F.

Il progetto C dovrà essere obbligatoriamente presente in almeno una delle operazioni presentate da ciascuna Fondazione. Qualora ciò non avvenga, l'ultima operazione in ordine di tempo presentata dalla Fondazione sarà considerata non ammissibile.

Il progetto H dovrà essere presente nell'operazione ITS qualora il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.

Il progetto I non è obbligatorio, ma qualora venga presentato, dovrà essere presente in almeno una delle operazioni di tutte e 4 le Fondazioni. In caso contrario, la Fondazione o le Fondazioni che l'hanno proposto dovranno ripresentare l'operazione/le operazioni con i relativi progetti, senza il suddetto progetto I.

Al termine della prima annualità l'entità e il numero delle azioni di sistema potranno essere rimodulati con adeguata motivazione, ferme restando le prescrizioni indicate nel presente avviso e previa autorizzazione da parte del Servizio.

#### **3.2 Caratteristiche dei progetti:**

##### **Progetto A: Percorso a carattere strettamente formativo**

##### **Destinatari dei percorsi formativi**

Ai percorsi I.T.S. accedono giovani ed adulti occupati o disoccupati, in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 3 comma 1 del D.M. 7 settembre 2011.

La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dagli I.T.S. mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della fondazione I.T.S.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze sono predisposte dagli I.T.S. e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.

L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento FSE. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dal Servizio un inserimento anche successivamente al primo quarto di attività formativa in senso stretto. In tal caso l'autorizzazione da parte del Servizio deve essere espressa.

### Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi

Le figure nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono indicate negli allegati da A a F (richiamati dall'art. 2) del citato D.M. 7 settembre 2011.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito di cui all'articolo 4, comma 3 del medesimo decreto ministeriale.

In particolare, come previsto dall'articolo 2, comma 4 del citato D.M. 7 settembre 2011, gli I.T.S. declinano, a livello territoriale, le figure nazionali di riferimento, tenuto conto:

- di specifici standard di riferimento nazionali o europei;
- della Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia e in particolare:
  - ✓ di specifiche esigenze derivanti dal territorio regionale;
  - ✓ di specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli I.T.S. godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporsi dettagliatamente nell'ambito del progetto e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.

Pertanto, sarà possibile:

- proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata anche alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli I.T.S. citati in "Premessa", rispettivamente ai punti 1, 2 e 3, e al punto 4, dando così continuità all'attività formativa stessa;
- attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui agli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011.

### Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.

I percorsi a carattere strettamente formativo I.T.S. devono prevedere:

- a. un numero di allievi da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30**. Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata;
- b. durata dei percorsi :
  1. percorso biennale: una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema e sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali. In attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, la durata dei percorsi I.T.S. può essere aumentata entro il limite massimo di 6 semestri complessivi. Tale aumento temporale non dà luogo ad un aumento delle risorse finanziarie indicate dalle presenti direttive;
  2. percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo": una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3920 e massimo di 4120, in attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008 e considerata la particolarità delle figure professionali da formare. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema, sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione.
- c. organizzazione didattica:

## POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la sperimentazione promossa dal MIUR in merito alla metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi;
2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento/formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;
3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese coerenti rispetto al percorso formativo, per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere:
  - svolte anche in altre regioni italiane o all'estero;
  - organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).Qualora sussista la disponibilità dello studente, e al fine di valorizzare e consolidare le competenze acquisite durante lo stage, è possibile svolgere ulteriori periodi di stage presso la medesima azienda ospitante. Tuttavia, tali periodi non concorrono a formare il monte ore del percorso ITS.  
E' necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:
  - la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS;
  - le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata e che per la legislazione, sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;
4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art.45 del D.Lgs n.81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;
- d. una docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 50% del monte ore** di formazione in aula. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto nella relazione tecnico – fisica;
- e. la presenza di un Comitato di progetto che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima fondazione (se in ambiti omogenei) e che è composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della fondazione;
- f. la predisposizione e/o la fornitura di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- h. la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che tengano conto delle indicazioni di cui al D.M. 7 settembre 2011, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei. Per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" si fa riferimento, in particolare, agli standard STCW/IMO MODEL COURSES 7.03 per Officer in charge of a navigational watch e 7.04 per Officer in charge of an engineering watch;
- i. i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- l. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macrocompetenze in esito, a quelle contenute negli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;
- m. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 4 comma 2 del D.M. 7 settembre 2011;
- n. la presenza di eventuali forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
- o. la presenza di eventuali percorsi personalizzati destinati ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi;
- p. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutori aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o di imbarco;
- q. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Per rendere possibile la formazione in un unico percorso sia di aspiranti Ufficiali di coperta/navigazione sia di aspiranti Ufficiali di macchina nel percorso triennale nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e della "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", è prevista la possibilità di organizzare il percorso formativo prevedendo che durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogenei di studenti da realizzare nei periodi di imbarco che coinvolgano l'altra parte del gruppo classe. Fermo restando la durata minima complessiva di n. 1000 ore per le suddette attività teoriche, le unità di competenza oggetto di frequenza comune non possono essere inferiori, in termini orari, a complessive 400 ore. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora percorso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di percorso" la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ai due gruppi omogenei di studenti.

Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. Analogamente, in sede di rendiconto nella relazione tecnico – fisica dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

**Progetto B: Azioni di sistema a carattere formativo**

Le azioni di sistema a carattere formativo prevedono la realizzazione di attività relative a:

1. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., con particolare riferimento alle competenze tecniche, scientifico matematiche e a quelle nell'ambito dell'informatica;
2. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., nell'ambito della lingua inglese, ivi compreso l'inglese tecnico utilizzato nel contesto produttivo al fine di far conseguire il livello B2 (o superiore) del quadro di riferimento europeo per le lingue;
3. formazione dei docenti coinvolti nelle attività degli Istituti tecnici superiori e realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico – professionali della scuola.

Si precisa che tale progetto, qualora sia previsto nell'operazione, deve prevedere obbligatoriamente attività corsuali per una **durata media complessiva di 25 ore** con il coinvolgimento di almeno **40 allievi** complessivamente per le sopraindicate attività n.1, 2 e 3.

Tali azioni formative non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi Istituti.

---

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

---

Le ore frequentate dagli studenti per il rafforzamento delle proprie competenze non concorrono alla formazione del monte ore corso.

I suddetti percorsi sono gestiti con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4.

**Progetto C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento**

Il progetto seminari di orientamento deve essere obbligatoriamente presente in almeno un'operazione fra quelle presentate dalla Fondazione; qualora ciò non avvenga, l'ultima operazione presentata dalla Fondazione è considerata non ammissibile.

Tale progetto prevede la realizzazione di attività relative a:

1. orientamento degli studenti alle professioni tecniche, con particolare riferimento agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado;
2. orientamento degli studenti e delle famiglie alla scelta dei percorsi di istruzione tecnica professionale (scuole secondarie di primo e secondo grado, rispettivamente classi terze e quarti e quinti anni);
3. azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.

Le azioni di orientamento e di promozione possono essere realizzate in forma seminariale e gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4 e non possono avere una durata superiore a **quattro ore** da svolgersi in una unica giornata. Il progetto dovrà obbligatoriamente comprendere complessivamente il coinvolgimento di **almeno 200 studenti/partecipanti**.

**Progetto D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi**

Il progetto attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A) del DPCM 25 gennaio 2008, è funzionale ad identificare meglio le esigenze derivanti dal territorio regionale e a rispondere alle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Nell'ambito del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, il progetto supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi I.T.S., qualora previsto nell'operazione, dovrà obbligatoriamente prevedere una attività di **creazione o implementazione di un sistema di valutazione delle competenze acquisite dagli allievi durante il percorso formativo ed in esito allo stesso, comprese le competenze acquisite in sede di stage**.

Nello specifico, tale attività può essere riferita a figure di nuova attivazione nel presente biennio/triennio ovvero può andare ad integrare il lavoro già avviato negli ultimi due bienni e trienni da parte delle Fondazioni.

Le figure professionali sulle quali è possibile presentare progetti sono esclusivamente quelle attivate da ciascun I.T.S. nei due bienni precedenti e nei trienni 2017/2020 e 2018/2021.

Il progetto presentato deve essere coerente con quanto disposto in tema di verifica e certificazione delle competenze e dei crediti formativi dal DPCM 25 gennaio 2008 e dal D.M. 7 settembre 2011 e si riferisce sia alla certificazione finale che ai crediti formativi acquisiti dagli allievi a seguito dell'interruzione del percorso formativo biennale comprese le competenze acquisite nell'ambito dello stage o del periodo di imbarco.

L'attività di supporto alla progettazione sopra descritta è gestita con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4.

**Progetto E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro**

Il progetto accompagnamento al lavoro è obbligatorio e prevede l'accompagnamento dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Le azioni di accompagnamento al lavoro possono essere organizzate con modalità collettive (seminari) o personalizzate e sono gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4.

Tale progetto, qualora previsto nell'operazione, dovrà obbligatoriamente comprendere l'accompagnamento di almeno n. **10 diplomandi/diplomati**.

**Progetto F: Azioni propedeutiche alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni**

Il progetto attività propedeutiche alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni costituisce il presupposto di ogni progetto di istruzione tecnica superiore presentato dalla fondazione I.T.S. Tale progetto riguarda una attività di analisi specifica e approfondita, tenuto conto anche di quanto viene evidenziato dalla Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia, delle esigenze derivanti dal territorio regionale e delle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni. Le attività possono avere una durata annuale o biennale e sono gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4.

**Progetto G: Voucher**

La presenza del progetto G nell'operazione ITS è obbligatoria. Tale progetto è finalizzato a favorire la partecipazione femminile alle attività di cui al paragrafo 3 progetto A del presente Avviso. Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro 45.000,00.

A conclusione di ciascuna annualità, gli ITS, citati in premessa ai punti 1), 2), 3) e 4), potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso dell'anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale nel caso del secondo o terzo anno di corso.

La gestione finanziaria delle suddette operazioni avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 6.3.1 e 6.4.

**Progetto H: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie**

Il percorso strettamente formativo I.T.S. "Tecnico superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci" prevede il conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi mediante la frequenza di corsi presso centri accreditati. Il progetto corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie riguarderà tali percorsi.

La gestione finanziaria delle suddette operazioni avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 6.3.2 e 6.4.

**Progetto I: azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia**

Il progetto "attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia", ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS nel suo complesso presso le scuole, gli studenti e le loro famiglie.

Può prevedere la creazione di un brand e di un format propri del sistema ITS regionale, nonché attività di pubblicizzazione del sistema stesso. In particolare sono previste attività di divulgazione e promozione congiunta dell'offerta formativa, quali seminari, convegni, eventi, campagne social e altro con utilizzo di strumenti adeguati al target.

**3.3 Sedi di svolgimento**

Le attività, riferite al progetto A "Percorso a carattere strettamente formativo", al progetto B "Azioni di sistema a carattere formativo" e al Progetto H "Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

obbligatorie” si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.

È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata, come ad esempio i centri di formazione autorizzati a rilasciare le certificazioni obbligatorie STCW. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dei sopraccitati progetti. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dei progetti, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione, al Servizio, dell'utilizzo della sede medesima.

Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

### 3.4 Risorse finanziarie

#### 3.4.1 Costo complessivo

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi.

In base a tale decreto, il contributo finale ammissibile è così determinato:

**(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).**

Si precisa che per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso strettamente formativo di cui al capoverso 3 “Progetto A percorso a carattere strettamente formativo”, effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S. di cui al capoverso 3 “Progetto A percorso a carattere strettamente formativo”, sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Sono stati inoltre definiti gli importi massimi finanziabili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, definiti considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	Numero ore previste	Contributo massimo in Euro
Biennale	1800	330.349,00
Biennale	2000	340.335,00
Triennale	3000	390.265,00

Si precisa che i percorsi I.T.S. dell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata massima di n. 3000 ore.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

I costi dei percorsi I.T.S. dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" potranno altresì essere integrati con le spese relative alla frequenza di corsi presso centri accreditati, di cui al capoverso 3 "Progetto H: corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie", necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per marittimi. Tali spese saranno rendicontate a costi reali.

**Si sottolinea che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 sono comprensivi dei costi relativi a tutti i progetti compresi nell'operazione ITS, ad esclusione dei costi relativi ai progetti G Voucher e H Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.**

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Operazione ITS	Contributo
Progetto A, E e almeno un progetto tra B, D, F; Progetto C (in almeno una delle operazioni presentate da ciascuna Fondazione); Progetto I (se presente in almeno un'operazione di tutte e 4 le Fondazioni)	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00)
Progetto G	Tot. 45.000 euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da tabella 2
Progetto H	Contributo non superiore a 51.000 euro. Rendicontazione a costi reali.

Il costo previsto dai diversi tipi di progetto presenti nell'operazione viene esposto nel successivo paragrafo 6 - "Gestione finanziaria, costi ammissibili".

### **3.4.2 Piano di Finanziamento**

Alla copertura del costo complessivo dell'operazione si provvede con le risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 – asse 1 – Occupazione e asse 3 – Istruzione e formazione – gestite dal Servizio.

Con riferimento ai fondi Ministeriali, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n.1045 del 8 luglio 2019, le risorse nazionali, accertate a favore della Regione e trasferiti direttamente alla stessa, ammontano complessivamente a euro 1.823.354,00 da ripartire come di seguito indicato:

Importo da assegnare a ITS, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Euro 1.149.105,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Kennedy di Pordenone, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 337.098,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Malignani di Udine, di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 337.151,00.-

Le risorse di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a) vengono ripartite alle Fondazioni ITS in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2019 -2021 e nel triennio 2019-2022.

Alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b), viene richiesto un **co-finanziamento obbligatorio** pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo



POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

E' inoltre previsto un **co-finanziamento, obbligatorio**, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo dell'operazione, anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della fondazione.

Nel caso in cui il costo complessivo dell'operazione ITS sia inferiore a quanto indicato al paragrafo 3.4.1, fermo restando il cofinanziamento delle fondazioni in misura pari al 9% del costo complessivo rideterminato, il contributo regionale viene conseguentemente ridotto.

Nel caso in cui il costo complessivo dell'operazione ITS sia superiore a quanto indicato al paragrafo 3.4.1, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS a titolo di cofinanziamento.

Qualora le fondazioni attivino ulteriori percorsi ITS, la cui copertura finanziaria venga interamente garantita con fondi propri, la quantificazione dei costi deve rispettare i parametri minimi previsti dal legislatore (numero minimo delle ore di formazione previste nel biennio pari a 1800, numero minimo degli allievi costituenti il gruppo classe pari a 20 e utilizzo dei parametri di costo previsti nel sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284). Tale percorso deve rispettare l'organizzazione dell'operazione ITS di cui al punto 3, prevedendo anche progetti formativi e non nel numero minimo previsto nel medesimo paragrafo.

Facendo seguito al percorso di programmazione dell'offerta formativa ITS, condivisa con le Fondazioni, e che tiene conto delle esigenze espresse dal territorio regionale, nella seguente tabella 2 si illustra la distribuzione delle risorse finanziarie per ciascuna Fondazione per il biennio 2019-2021 e per il triennio 2019-2022:

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	Costo complessivo progetti A, B, C, D, E, F, H, I 2019/2021	Fondi MIUR Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Fondi MIUR Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Fondi FSE Programma Specifico n.4/19	Co-finanziamento Fondazioni I.T.S.	Fondi FSE (programma specifico n. 80/19 – Voucher)
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2 operazioni)	Euro <b>680.670,00</b>	Euro 164.157,86	Euro 168.549,00	Euro € 286.702,84	Euro 61.260,30	Euro <b>6.428,58</b>
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (5 operazioni)	Euro <b>1.701.675,00</b>	Euro 410.394,64	Euro 168.575,50	Euro 969.554,11	Euro 153.150,75	Euro <b>16.071,42</b>
I.T.S. area Nuove tecnologie per la vita (3 operazioni)	Euro <b>1.021.005,00</b>	Euro 246.236,79	//	Euro 682.877,76	Euro 91.890,45	Euro <b>9.642,86</b>
I.T.S. Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (4 operazioni)	Euro <b>1.462.270,00</b>	Euro 328.315,71	//	Euro 1.002.349,99	Euro 131.604,30	Euro <b>12.857,14</b>
<b>Totale Euro</b>	Euro <b>4.865.620,00</b>	Euro <b>1.149.105,00</b>	Euro <b>337.124,50</b>	Euro <b>2.941.484,70</b>	Euro <b>437.905,80</b>	Euro <b>45.000,00</b>

Le risorse di cui alla precedente tabella 2 dovranno essere utilizzate per la realizzazione delle seguenti operazioni con i relativi progetti:

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

nel biennio 2019/2021:

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	OPERAZIONE ITS	SEDE
<b>I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>	T.S. Front End & UX Developer Sviluppatore di interfacce web e multidispositivo	Pordenone
	T.S. IoT Developer Sviluppatore di sistemi locali e remoti per la gestione di dispositivi intelligenti in ambiente industriale (Industrial internet of Things)	
<b>I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica</b>	T.S. per l'automazione e sistemi meccatronici	Udine
	T.S. per l'automazione e sistemi meccatronici (Automazione, Sistemi digitali di controllo e Reti di comunicazione)	
	T.S. per l'automazione e sistemi meccatronici – Additive Manufacturing	
	T.S. manutentore di aeromobili	
	T.S. per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali	
<b>I.T.S. area Nuove tecnologie per la vita</b>	T.S. per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e biotecnologie	Trieste
	T.S. per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica	
	T.S. per la gestione delle tecnologie a supporto della continuità assistenziale e della medicina d'iniziativa attraverso la gestione di dati e l'ottimizzazione dei processi clinici	
<b>I.T.S. Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci</b>	T.S. per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto navale e/o relative infrastrutture	Trieste
	T.S. per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	Pordenone
	T.S. per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	

nel triennio 2019/2022:

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	OPERAZIONE ITS	SEDE
<b>I.T.S. Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci</b>	T. S. per la mobilità delle persone e delle merci – Conduzione del mezzo navale - Allievo Ufficiale di Navigazione/Gestione Apparati e Impianti di Bordo - Allievo Ufficiale di Macchine	Trieste

Per quel che concerne l'operazione "T.S. per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche", con sede a Pordenone, in capo alla Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico, si precisa che la medesima dovrà essere realizzata in partnership con la Fondazione ITS "Marco Polo- Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale" di Venezia nell'ambito del Protocollo di Intesa approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2198 del 23 novembre 2018, in corso di stipula, riguardante l'integrazione e la promozione della formazione tecnico superiore nel settore della logistica portuale delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto.

### 3.5 Diritti ed obblighi delle Fondazioni ITS

1. La Fondazione ITS opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate dal Servizio con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota alla Fondazione nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) sezione Amministrazione trasparente.
5. Il Servizio, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 6.5 del presente Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di gestione entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La Fondazione deve assicurare:
  - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
  - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
  - c) la realizzazione di ciascuna operazione in conformità a quanto previsto nella corrispondente operazione ammessa a contributo;
  - d) la completa realizzazione delle operazioni anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
  - e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
  - f) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
  - g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato al successivo paragrafo 4.1 del presente Avviso;
  - h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
  - i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 6.4 del presente Avviso;
  - j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
  - k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
  - l) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
  - m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

#### 4. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

##### 4.1 Modalità e termine di presentazione

Le operazioni ITS biennale per le annualità 2019/2020 e 2020/2021 o le operazioni ITS triennali per le annualità 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 devono essere presentate al Servizio da parte delle fondazioni I.T.S. operanti sul territorio regionale ed individuate in *Premessa*, **entro le ore 12.00 del 22 luglio 2019**.

Ciascuna operazione ITS comprende tutti i progetti che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nel biennio 2019/2021 o nel triennio 2019/2022.

La domanda, contenente i sottoelencati documenti, deve essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it). La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa di riferimento (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale), con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo (€ 16,00) sui documenti informatici. L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente:

**“Programmi specifici 4/19, 80/19- Operazione ITS – Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo**

La domanda con l'elenco delle operazioni ITS e dei relativi progetti deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della stessa o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).

La domanda deve contenere quali allegati:

- a) **la relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenda attivare per le annualità 2019/2020 e 2020/2021 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2021/2022;**
- b) **le operazioni ITS previste con i relativi progetti in esse contenuti.**

##### 4.1.1 Allegato a)

La **relazione** descrive tutte le operazioni ITS e i relativi progetti previsti per le annualità 2019/2020 e 2020/2021 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2021/2022, così come indicato al paragrafo 3.1. Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento, evidenziando in una tabella le risorse finanziarie necessarie per ciascuna operazione, con l'indicazione del contributo pubblico richiesto e del cofinanziamento garantito dalla Fondazione.

Le Fondazioni devono presentare al Servizio, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto del primo intervento correttivo al presente Avviso, una scheda finanziaria dettagliata con l'evidenza per ciascuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul FSE, sui fondi erogati dal MIUR e derivanti da cofinanziamento.

Si dà atto che l'ammontare del finanziamento FSE massimo per ciascuna operazione - Progetto A è ripartito secondo la seguente tabella:

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	FONDI FSE MAX PROGRAMMA SPECIFICO N.4/19
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (2 operazioni)	I percorso ITS Euro 143.351,42- II percorso ITS Euro 143.351,42-
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (5 operazioni)	I percorso ITS Euro 193.910,83- II percorso ITS Euro 193.910,82-

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	FONDI FSE MAX PROGRAMMA SPECIFICO N.4/19
	III percorso ITS Euro 193.910,82- IV percorso ITS Euro 193.910,82- V percorso ITS Euro 193.910,82-
I.T.S. area Nuove tecnologie per la vita (3 operazioni)	I percorso ITS Euro 227.625,92- II percorso ITS Euro 227.625,92- III percorso ITS Euro 227.625,92-
I.T.S. Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (4 operazioni)	Percorso ITS triennale Euro 260.787,50- II percorso ITS Euro 247.187,50- III percorso ITS Euro 247.187,49- IV percorso ITS Euro 247.187,50-

Si precisa altresì che i fondi FSE concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso (UCS ora percorso = euro 49,93) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro 9.619,00) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e a quelli che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificato, devono essere imputati a risorse non FSE (fondi ministeriali o cofinanziamento).

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 6 "Gestione finanziaria, costi ammissibili".

#### 4.1.2 Allegato b)

**Le operazioni, con i progetti che le compongono**, ad esclusione del progetto G Voucher, devono essere presentate sugli appositi formulari on line disponibili sul sito internet [www.formazione.regione.fvg.it](http://www.formazione.regione.fvg.it) formazione, lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori.

Per accedere ai formulari on line, i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) sezione formazione-lavoro, formazione/area operatori. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo al ricevimento delle presenti Direttive. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplina tecnica in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a [accesso.webforma@regione.fvg.it](mailto:accesso.webforma@regione.fvg.it) e, per conoscenza, a [assistenza.fvg@insiel.it](mailto:assistenza.fvg@insiel.it) specificando:

- a) cognome e nome
- b) codice fiscale
- c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail al Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

I formulari vanno riempiti in ogni parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Si precisa che per i progetti B, C, D, E, F, I va indicata come voce di spesa 0 (zero).

I Voucher per favorire la partecipazione femminile progetto G devono essere presentati entro le ore 12 del 31 dicembre 2019 per la prima annualità ed entro le ore 12 del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2021 rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

#### 4.2 Valutazione dell'operazione

1. L'operazione viene valutata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
  - a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
  - b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 4.1
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio PEC NON corrisponde a quella prevista nel paragrafo 4.1 - Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 4.1.2 - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 4.1
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto attuatore
5) Conformità della proposta	- L'operazione non contiene i progetti richiesti (progetto A, E e almeno un progetto tra B, D, F) - Mancata presenza del progetto C in almeno una delle operazioni presentate da ciascuna Fondazione (in questo caso si considera non ammissibile l'ultima operazione in ordine di tempo presentata dalla Fondazione) - L'operazione contiene il progetto I, ma il progetto non è presente in almeno una delle operazioni presentate dalle altre 3 Fondazioni - Mancato rispetto per il progetto A della durata prevista dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A del n. di allievi previsti dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 3.2; - Mancato rispetto per il progetto A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, secondo quanto previsto dal paragrafo 3.2.

## POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2, e 3, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:

- a) coerenza della operazione;
- b) coerenza con le priorità trasversali;
- c) congruenza finanziaria.

4. Verrà valutata come **coerenza della operazione**:

- a. Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (progetto A);
- b. Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (progetto A) e i fabbisogni professionali;
- c. Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
- d. Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione del percorso a carattere strettamente formativo (progetto A) e le finalità dell'operazione ITS;
- e. Coerenza tra le attività di sistema formative e non formative previste dai progetti B, C, D, E, F e le attività previste dal progetto A.

5. Verrà valutata come **congruenza con le priorità trasversali**:

- a. Coerenza tra le attività previste nel progetto C e la necessità di promuovere la partecipazione femminile.

6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:

- a. Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017 n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.

7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione dell'operazione;

8. Il Servizio, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione dell'operazione, approva la medesima con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) – formazione lavoro/formazione. Il Servizio, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'approvazione dell'operazione.

9. Qualora uno o più progetti componenti l'operazione vengano **esclusi** dalla valutazione o siano ritenuti non ammissibili al finanziamento, si considera esclusa o non ammissibile al finanziamento l'**intera operazione**. In tal caso l'operazione può essere ripresentata entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

## 5. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

### 5.1 Avvio delle attività

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti riferite alla prima annualità possono essere avviate dopo l'approvazione dell'operazione da parte del Servizio e comunque indicativamente non dopo il 31 ottobre 2019 con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2020** per la prima annualità.

---

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

---

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti previsti nell'operazione e riferite alla seconda annualità (2020/2021) sono avviate, indicativamente, entro il **31 ottobre 2020** con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2021**.

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti previsti nell'operazione e riferite alla terza annualità dei percorsi I.T.S. (2021/2022) sono avviate, indicativamente, entro il **31 ottobre 2021** con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2022**.

## **5.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività**

### **5.2.1 Partecipazione ai progetti formativi**

La partecipazione ai progetti formativi è, di norma, a titolo gratuito.

Possono essere richieste ai frequentanti forme di pagamento, anche parziale, per la frequenza dei percorsi a carattere strettamente formativo (progetto A).

Tali somme devono essere esposte nel Piano finanziario presentato nella relazione descrittiva, rendicontate in qualità di entrate della Fondazione.

### **5.2.2 Informazione, pubblicità**

1. Le Fondazioni ITS sono tenute ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Le Fondazioni ITS sono tenute ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
  - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
  - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsti dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link [http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato\\_di\\_immagine\\_FSE\\_14\\_20/](http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/)



3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello della Fondazione.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.
5. Il processo di selezione dei partecipanti ai progetti a carattere strettamente formativo deve essere chiaramente descritto, quanto a termini e modalità, nell'attività di promozione e pubblicità dell'operazione.
6. Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione per i progetti a carattere strettamente formativo (A) devono essere indicate nell'operazione all'atto della presentazione della relativa proposta al Servizio.

### **5.2.3 Gestione amministrativa dei progetti**

Per quanto concerne la gestione amministrativa delle operazioni, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento FSE e dal documento "Linee guida".



---

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

---

Si precisa che la realizzazione del progetto H, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione formativa.

#### **5.2.4 Gestione didattica dei progetti**

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione e gestione didattica delle attività, si rimanda a quanto già specificato nel Paragrafo 3 "Operazione I.T.S. Biennio 2019/2021 e Triennio 2019/2022: caratteristiche destinatari e risorse finanziarie" del presente Avviso.

#### **5.2.5 Gestione finanziaria dei progetti**

Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti si rimanda a quanto specificato nel Paragrafo 6 "Gestione finanziaria, costi ammissibili" delle presenti Direttive.

#### **5.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi**

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dall'articolo 1 del D.M. 16 settembre 2016, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli istituti tecnici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile.

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'**80%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Il superamento degli esami finali consente il rilascio del **Diploma** di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello EQF per i percorsi di almeno quattro semestri).

E' assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli istituti tecnici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS della suddetta area negli ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo" siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Relativamente alle **azioni di sistema a carattere formativo** (Progetto B), ai fini della ammissibilità all'esame finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo (o docente in caso di formazione formatori) di almeno il **70%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami o prove finali. Gli esami/prove finali sono realizzati secondo quanto previsto dal Regolamento FSE vigente e dal documento "Linee Guida". Il loro superamento consente il rilascio di un Attestato di frequenza.

## **6. GESTIONE FINANZIARIA, COSTI AMMISSIBILI**

Il percorso ITS di cui al progetto A è gestito con l'applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n.1284.

Il contributo per i progetti B, C, D, E, F, I è pari a 0 (zero), in quanto il loro valore economico è ricompreso nel costo del progetto A.

Il progetto G voucher per la partecipazione femminile e il progetto H corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) sono gestiti con modalità a costi reali.

Il costo dell'operazione approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del POR FSE e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

### 6.1. Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore – Percorso ITS

Il costo del progetto A qualificazione superiore – Percorsi ITS è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n.1284, attraverso l'applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

$$\begin{aligned} & \text{(N. ore percorso x UCS ora percorso 49,93)} \\ & + \\ & \text{(N. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)} \end{aligned}$$

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.4 – Erogazione del servizio. **Si precisa che in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso "Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo", effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso "Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Si precisa che nel preventivo e a consuntivo del percorso triennale nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e della "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

### 6.2 Azioni di sistema (Progetti B, C, D, E, F, I)

Il contributo per i progetti B, C, D, E, F, I è pari a 0 (zero), in quanto il loro costo è ricompreso nel progetto percorso a carattere strettamente formativo A, secondo quanto definito nel paragrafo 3.

Si ricorda che il progetto B deve prevedere **obbligatoriamente** la realizzazione di attività corsuali per una durata media complessiva di 25 ore con il coinvolgimento di almeno 40 allievi, mentre gli altri progetti di sistema non formativi devono prevedere obbligatoriamente l'attuazione di un numero minimo di attività come di seguito indicato:

Progetto	N. Minimo attività
Progetto C	Coinvolgimento di 200 studenti/partecipanti
Progetto D	N. 1 attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi
Progetto E	N. 10 azioni di accompagnamento al lavoro per diplomandi/diplomati
Progetto F	N. 1 attività propedeutica alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

	all'analisi dei fabbisogni
Progetto I	N. 2 eventi informativi realizzati in forma congiunta dalle 4 Fondazioni e/o campagna social e di comunicazione della durata di almeno 6 mesi

**Si precisa che la mancata realizzazione delle attività minime previste nei progetti di azioni di sistema formative di cui al capoverso precedente e presenti nell'operazione ITS, determina la decurtazione di una quota pari al 5% del costo previsto per il progetto A.**

### 6.3 Operazioni gestite secondo la modalità a costi reali (progetti G e H)

Per la realizzazione dei progetti G e H, secondo la modalità a costi reali, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida.

Il costo di ciascun progetto, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.

Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

- a. la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
- b. la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.

I costi indiretti sono dichiarati su base forfetaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Di seguito viene data descrizione delle operazioni previste dalle presenti direttive che si realizzano a costi reali.

#### 6.3.1 Progetto G: Voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle donne ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 3 "Progetto G: voucher", è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. E' previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere di pertinenza e connesso all'operazione "6.1. Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore – Percorso ITS" sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2.4	Attività di sostegno all'utenza.	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.	Fino ad un massimo del 25% del costo approvato a preventivo.
C0	Costi indiretti.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale ( B4.3).

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

### **6.3.2 Progetto H: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie**

L'operazione I.T.S. "Tecnico superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci – Conduzione del Mezzo Navale - Allievo Ufficiale di Navigazione/Gestione Apparat e Impianti di Bordo - Allievo Ufficiale di Macchine" prevede il conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi.

Si precisa a tal proposito che dovrà essere presentato un unico progetto (progetto H), che comprenda tutti i corsi relativi al conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste, per un costo non superiore ad euro 51.000,00.

I costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi.
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% del costo approvato a preventivo.
C0	Costi indiretti	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3)

### **6.4 Documentazione attestante la realizzazione dell'operazione ITS**

Il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle attività connesse ai singoli progetti compresi nell'operazione, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Termine di consegna del rendiconto	Tipologia spese
31 dicembre 2021	Progetti A, B, C, D, E, F, I Documentazione relativa al biennio 2019/2021 per le attività realizzate entro il 31/07/2021
30 novembre 2022	Progetti A, B, C, D, E, F, I Documentazione relativa al triennio 2019/2022 per le attività realizzate entro il 31/07/2022
30 novembre 2020	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2020 per corsi frequentati nell'a.s. 2019/2020
31 dicembre 2021	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2021 per corsi frequentati nell'a.s. 2020/2021
30 novembre 2022	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2022 per corsi frequentati nell'a.s. 2021/2022
30 novembre 2020	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2019/2020
31 dicembre 2021	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2020/2021
30 novembre 2022	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2021/2022

---

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

---

Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che per il progetto A, unitamente alla relazione tecnico – fisica dell'operazione, prevista dall'art. 20 del Regolamento, la documentazione da presentare è la seguente:

- il registro di presenza degli allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
- timesheet del tutor;
- relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia di pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata.

Inoltre, nella relazione tecnico – fisica dell'operazione dovrà essere chiaramente evidenziata la docenza svolta dagli esperti provenienti dal mondo della produzione di cui al precedente paragrafo 3.2 *Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S. capoverso 4 lettera d)* e dovrà essere indicato il n.ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso.

Si precisa che per il progetto B, la documentazione da presentare è la seguente:

- il registro di presenza degli allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
- timesheet del tutor;
- la relazione tecnico – fisica dell'operazione, prevista dall'art. 20 del Regolamento, contenente anche l'elenco degli istituti scolastici e le relative classi che hanno beneficiato dell'intervento.

Per ciascun seminario di orientamento, di cui al progetto C, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo, degli istituti scolastici coinvolti, delle relative classi di provenienza degli studenti e comprendente anche la descrizione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie. Nel caso in cui il seminario sia rivolto alle aziende, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo e delle aziende coinvolte.

Per il "progetto D- attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi", si dovrà produrre copia della documentazione elaborata in esito al progetto medesimo.

Per il "progetto E - azioni di accompagnamento al lavoro" sarà necessario produrre il registro presenze di cui al modello FP8B dei diplomandi/diplomati, il timesheet del/dei tutor e una relazione che sintetizzi l'attività svolta.

Per il "progetto F - attività propedeutica alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni" si dovrà presentare copia della documentazione elaborata in esito al progetto medesimo.

Per i progetti G e H, da rendicontare a costi reali, la documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 19 del Regolamento.

Per il "progetto I - attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia" sarà necessario produrre una relazione tecnica che contenga la descrizione dei prodotti realizzati, allegando, ove possibile, una copia degli stessi, e l'indicazione di tutti gli eventi informativi posti in essere, con l'evidenza della data, del luogo e dei destinatari dell'intervento, allegando il materiale realizzato per gli eventi stessi (ad es. slides, brochure...).

## 6.5. Flussi finanziari

Per i progetti A, B, C, D, E, F, H, I è prevista una anticipazione dell'85% del costo a valere sul FSE, dopo l'avvio del progetto A.

Entro 30 giorni dal trasferimento dei fondi da parte del Miur alla Regione e previo avvio del progetto A, si provvederà all'erogazione in un'unica soluzione delle somme di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a) e lettera b) ed indicate nella tabella 2 del paragrafo 3.4.2 Piano di Finanziamento.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Il saldo, pari alla differenza tra anticipazione fondi FSE e fondi MIUR e somma ammessa a rendiconto, sarà erogato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto o della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dei sopraccitati progetti.

L'eventuale rideterminazione del costo dell'operazione a seguito dell'approvazione del rendiconto comporterà una riduzione del contributo regionale a valere sui fondi FSE.

Tutti i trasferimenti finanziari erogati dal Servizio a valere sui fondi FSE a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, da predisporre sulla base del formato disponibile sul sito [www.formazione.regione.fvg.it](http://www.formazione.regione.fvg.it), *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*.

Per il progetto G, per il quale non è prevista una anticipazione, il saldo, corrispondente alla somma ammessa a rendiconto, verrà erogato entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto, di cui al precedente paragrafo 6.4, ad avvenuta verifica dello stesso o della documentazione attestante l'effettivo svolgimento del progetto.

L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

#### **6. bis GESTIONE FINANZIARIA "PREMIALITÀ"**

1. Le Fondazioni ITS beneficiarie dei fondi di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b) utilizzano il restante 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell'offerta formativa nel suo complesso, attraverso la valorizzazione del profilo internazionale dell'offerta, l'implementazione della dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca.
2. A tal fine entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto del primo intervento correttivo al presente Avviso, le Fondazioni ITS presentano al Servizio la domanda di contributo unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato con il relativo preventivo di spesa.
3. Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione all'atto della concessione dello stesso.
4. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla Fondazione a partire dalla data fissata nel decreto di concessione del contributo e fino al giorno antecedente alla data ultima di presentazione del rendiconto.
5. La Fondazione è obbligata a presentare il rendiconto relativo alle attività di cui al capoverso 1, redatto ai sensi dell'articolo 43 della Legge regionale 20 marzo 2000, n.7, unitamente ad una relazione sulle attività realizzate.

#### **7. TRATTAMENTO DEI DATI**

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
  - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
  - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
  - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
  - gestione dei procedimenti contributivi.e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica
- Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018)
- Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

## 8. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** Le Fondazioni ITS, nella fase che precede la preparazione e presentazione della proposta progettuale, definisce interventi formativi finalizzati a supportare lo sviluppo di competenze professionali inerenti figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni formative in grado di rafforzare e dare impulso alla green economy ed alla blue economy, con le declinazioni proprie delle aree di specializzazione e alle traiettorie di sviluppo della S3 regionale e alle afferenti tematiche previste dai pilastri della strategia macroregionale EUSAIR e alle aree prioritarie di intervento individuate dalla strategia macroregionale EUSALP.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Servizio richiede alle Fondazioni ITS di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione, anche attraverso l'attuazione del presente Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne. Nell'attuazione del presente Avviso il Servizio intende promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile all'operazione finanziata. Le Fondazioni ITS sono chiamate, pertanto, a valorizzare gli aspetti che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. Inoltre, nelle attività di pubblicizzazione le Fondazioni ITS devono aver cura di evidenziare gli elementi che favoriscono il più ampio coinvolgimento delle donne nella fruizione delle operazioni formative.

## 9. INDICATORI

Gli indicatori relativi all'"ASSE 1- OCCUPAZIONE Priorità di investimento: 8.iv) *L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore*" sono:

### Indicatori di risultato:

ID	INDICATORE DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	CATEGORIA DI REGIONI
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	Regioni più sviluppate

### Indicatori di output:

ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
----	----------------------	------------------	-------	----------------------

POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

CO 21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
-------	---	--------	-----	------------------------

Gli indicatori relativi all' "ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE Priorità di investimento: 10.ii) *Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati*" sono:

**Indicatori di risultato:**

ID	INDICATORE DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	CATEGORIA DI REGIONI
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	Regioni più sviluppate

**Indicatori di output:**

ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
CO 01	Disoccupati, compresi quelli di lungo periodo	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

**10. ELEMENTI INFORMATIVI**

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:  
 Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
 Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo  
 via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste  
 tel. 040/ 3775206 fax 040/3775250  
 indirizzo mail: [orientamento@regione.fvg.it](mailto:orientamento@regione.fvg.it)  
 indirizzo PEC: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)  
 Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail [ketty.segatti@regione.fvg.it](mailto:ketty.segatti@regione.fvg.it)  
 Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Francesca SAFFI – tel. 040/3772851; e-mail [francesca.saffi@regione.fvg.it](mailto:francesca.saffi@regione.fvg.it)  
 Referente del programma: dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail [mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it](mailto:mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it)
2. Copia integrale del presente avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
3. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del



POR FSE 2014/2020 – PPO 2019 – Programmi specifici 4/19 e 80/19 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

---

cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023.

Il Direttore del Servizio Apprendimento permanente e Fondo  
Sociale Europeo  
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

21\_48\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_12693\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12693

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67/17 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani neet - Attivagiovani 2021-2022. Rettifica decreto n. 12236/LAVFORU del 15 novembre 2021.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017", approvato con delibera della Giunta regionale n. 766 del 28 aprile 2017, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, il Programma specifico n. 67/17- Attivagiovani, che dispone la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale, attraverso la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale e l'erogazione di servizi di accompagnamento e tutoraggio verso i servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, rendendo disponibili complessivamente 3.000.000,00 di euro;

**VISTO** il decreto del Direttore di Servizio n. 25030/LAVFORU del 21 dicembre 2020 con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet -Attivagiovani 2021-2022", al fine di individuare il soggetto attuatore e di disciplinare la presentazione, la valutazione e l'attuazione dei suddetti interventi, garantendo una continuità nell'azione dell'Amministrazione regionale;

**VISTO** il decreto del Direttore di Servizio n. 3159/LAVFORU del 01 aprile 2021, di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione comparativa delle candidature e di valutazione dei progetti territoriali e delle operazioni presentate a seguito dell'emanazione dell'"Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet -Attivagiovani 2021-2022";

**VISTO** il decreto del Direttore di Servizio n. 3831/LAVFORU del 16 aprile 2021 che approva la graduatoria delle candidature presentate entro il 31 marzo 2021 e affida l'incarico di soggetto attuatore delle operazioni di cui all'"Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet -Attivagiovani 2021-2022", emanato con decreto n. 25030/LAVFORU del 21 dicembre 2020, alla candidatura presentata da EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia;

**VISTO** il decreto del Direttore di servizio n. 7474/LAVFORU del 30 luglio 2021 con il quale è stata prenotata per la copertura del finanziamento relativamente alle operazioni che verranno approvate, la somma di euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) a favore di EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia (C.F.: 80035920323) come da tabella seguente:

Tipologia finanziamento 2021/2022	Capitolo 3873 - art. 4	Capitolo 3874 - art. 1	Capitolo 3875 - art. 1	Impegno complessivo
Cofinanziamento regionale (15%)	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00
Cofinanziamento statale (35%)	0,00	630.000,00	0,00	630.000,00
Cofinanziamento FSE (50%) 2014/20 - PPO 2017	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
Totale (in euro)	270.000,00	630.000,00	900.000,00	1.800.000,00

**VISTO** il decreto n. 8061/LAVFORU del 5 agosto 2021 con il quale è stato concesso, per la copertura del finanziamento relativamente alle operazioni che verranno approvate, il contributo di euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) a favore di EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia (C.F.: 80035920323), impegnato come da tabella seguente:

Tipologia finanziamento 2021/2022	Capitolo 3873 - art. 4	Capitolo 3874 - art. 1	Capitolo 3875 - art. 1	Impegno complessivo
Cofinanziamento regionale (15%)	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00
Cofinanziamento statale (35%)	0,00	630.000,00	0,00	630.000,00
Cofinanziamento FSE (50%) 2014/20 - PPO 2017	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
Totale (in euro)	270.000,00	630.000,00	900.000,00	1.800.000,00

**DATO ATTO** che, con nota assunta al protocollo della Direzione con n. LAVFORU-GEN-2021-0147711-A-A del 16 luglio 2021, EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia ha inviato i progetti territoriali e le relative operazioni;

**VISTO** il decreto del Direttore di Servizio n. 8108/LAVFORU del 6 agosto 2021 con il quale sono stati approvati i seguenti documenti:

- Elenco dei progetti territoriali e operazioni approvati e ammessi al finanziamento (Allegato 1, parte integrante del presente decreto);
- Elenco delle operazioni non approvate e non ammesse al finanziamento (Allegato 2, parte integrante del presente decreto);

**CONSIDERATO** che il sopraccitato Avviso prevede al paragrafo 9 comma 12 che, nel caso di mancata approvazione dei prototipi e delle operazioni, il Servizio, con nota formale, comunichi al soggetto attuatore i termini entro i quali gli stessi devono essere ripresentati, per raggiungere il numero minimo di prototipi e operazioni richieste;

**PRESO ATTO** che con nota LAVFORU-GEN-2021-0159124-P del 09 agosto 2021 il Direttore di Servizio ha comunicato all'EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia che, a seguito della valutazione comparativa, non è stata approvata l'operazione cod. OR2114771128 AMBIENTAZIONE E RIGENERAZIONE - HUB MEDIO E ALTO FRIULI per mancata coerenza dell'operazione stessa (par. 9.5.b) dell'Avviso), fissando il termine per la ripresentazione della proposta di operazione il 15 settembre 2021;

**VISTA** la nota assunta al protocollo della Direzione con n. LAVFORU-GEN-2021-0169123-A-A del 03 settembre 2021 con la quale EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia ha inviato una nuova proposta di operazione, alla quale è stato attribuito il codice OR2116912301;

**VISTO** il verbale relativo ai lavori della Commissione di valutazione riunitasi in data 27 ottobre 2021, dal quale si evince che, superata la fase di ammissibilità, a seguito della valutazione comparativa è stata approvata l'operazione presentata da EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia, individuata dal codice OR2116912301 e dalla denominazione "GIOVANI VERSO IL FUTURO-HUB UDINE E BASSA FRIULANA";

**VISTO** il decreto n. 12236/LAVFORU del 15/11/2021, con cui si è provveduto ad approvare e ad ammettere a finanziamento la sopraccitata operazione codice OR2116912301 per un valore di euro 35.550,00-, come individuata nell'Allegato 1 - Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento, parte integrante del richiamato decreto;

**RILEVATO** tuttavia che, per mero errore materiale, gli Allegati 1 e 2 del verbale della Commissione di valutazione riunitasi in data 27 ottobre 2021 e l'Allegato 1 del decreto n. 12236/LAVFORU del 15/11/2021 riportano, quale denominazione dell'operazione codice OR2116912301, il titolo "GIOVANI VERSO IL FUTURO-HUB UDINE E BASSA FRIULANA", anziché quello corretto "AMBIENTAZIONE E RIGENERAZIONE - HUB MEDIO E ALTO FRIULI", così come indicato nella nota assunta al protocollo della Direzione con n. LAVFORU-GEN-2021-0169123-A-A del 03 settembre 2021;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla rettifica dell'Allegato 1 del sopraccitato decreto n. 12236/LAVFORU del 15/11/2021, indicando che all'operazione codice OR2116912301 corrisponde la denominazione "AMBIENTAZIONE E RIGENERAZIONE - HUB MEDIO E ALTO FRIULI";

**PRECISATO**, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**VISTO** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

#### **DECRETA**

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, l'Allegato 1 del decreto n. 12236/LAVFORU del 15/11/2021 viene sostituito dall'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
- 2.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 novembre 2021

SEGATTI

## ALLEGATO 1

## PROGRAMMA SPECIFICO N. 67/17 – Attivagiovani 2021 - 2022

## Operazioni approvate

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione ammissibilità	Costo operazione	ESITO
1420AGPNF	OR2116912301	ATTIVAGIOVANI 2021-2022	AMBIENTAZIONE E RIGENERAZIONE - HUB MEDIO E ALTO FRIULI	03/09/2021	27/10/2021	35.550,00 €	APPROVATA

**TOTALE 35.550,00 €**

21\_48\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_12697\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12697

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PI-POL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2021.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PI-POL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;

**VISTO** il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";

**VISTO** il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;

**EVIDENZIATO** che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:

a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPR n. 57/Pres/2018;

b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini; cioè

**EVIDENZIATO** che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;

**EVIDENZIATO** che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;

**PRECISATO** che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;

**EVIDENZIATO** che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

**RICHIAMATO** il decreto n. 11532/LAVFORU del 28 ottobre 2021, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di ottobre 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.033.929,00	RISORSE INDIVISE			

**VISTI** i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2021;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato con i decreti n. 5602/LAVFORU dell'8 giugno 2021 e n. 10893/LAVFORU del 14 ottobre 2021, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 17 novembre 2021;

**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione emerge che dei 23 progetti formativi presentati, 1 progetto è stato oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità, 1 progetto è stato oggetto di rinuncia dopo la verifica di ammissibilità, 20 progetti sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 1 progetto è stato valutato negativamente e non è approvabile;

**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2021 determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 20 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 36.700,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.997.229,00	RISORSE INDIVISE			

**PRECISATO** inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### DECRETA

**1.** In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2021, è approvato il seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 20 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 36.700,00.

**3.** Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.

**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.



UNIONE EUROPEA  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo



ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210190226001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	Tirocini	1.800,00 €	18/10/2021	N° 190226
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210191937001	Tirocinio in pittore edile e montatore di manufatti prefabbricati e di preformati K.N.	Tirocini	1.800,00 €	20/10/2021	N° 191937
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210193170001	ADDETTO ACCONCIATRICE	Tirocini	1.800,00 €	22/10/2021	N° 193170
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210193192001	ADDETTO ALLO SVILUPPO DI SOFTWARE	Tirocini	1.800,00 €	22/10/2021	N° 193192
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210193557001	TIROCINIO IN TECNICO DEL MARKETING	Tirocini	1.800,00 €	25/10/2021	N° 193557
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210194008001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA RECESSION ALBERGHIERA	Tirocini	1.800,00 €	25/10/2021	N° 194008
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210194130001	Tirocinio in MACHINE VISION E INTELLIGENZA ARTIFICIALE - M.D.G.	Tirocini	2.200,00 €	25/10/2021	N° 194130
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210194287001	Tirocinio in REALIZZAZIONE ATTIVITA' D'UFFICIO - L.G.	Tirocini	2.200,00 €	26/10/2021	N° 194287
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210194690001	TIROCINIO IN ARCHITETTO	Tirocini	1.800,00 €	27/10/2021	N° 194690
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210194701001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI CONTENUTI WEB	Tirocini	1.800,00 €	27/10/2021	N° 194701
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210194733001	TIROCINIO IN SPECIALISTA IN SICUREZZA INFORMATICA	Tirocini	1.800,00 €	27/10/2021	N° 194733
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210194821001	TIROCINIO IN ADDETTA VENDITA E CONFEZIONAMENTO	Tirocini	1.800,00 €	27/10/2021	N° 194821
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210194968001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE AZIENDALE	Tirocini	1.800,00 €	27/10/2021	N° 194968
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210195127001	TIROCINIO IN ADDETTA ATTIVITA' D'UFFICIO	Tirocini	1.800,00 €	27/10/2021	N° 195127
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210195257001	AddeTTa alla Sorveglianza e Aiuto per l'infanzia	Tirocini	1.800,00 €	27/10/2021	N° 195257
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210195443001	ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL MAGAZZINO	Tirocini	1.800,00 €	28/10/2021	N° 195443
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210196155001	Tirocinio in DIGITAL MARKETING E SVILUPPO DI SITI WEB CON APPLICATIVI - G.C.	Tirocini	2.300,00 €	29/10/2021	N° 196155
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210196196001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA PRESSO AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE SPEDIZIONI	Tirocini	1.800,00 €	29/10/2021	N° 196196



## Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMIA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210196247001	TIROCINIO IN ADDETTO A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800000 €	29/10/2021	N° 196247
REGIONE AUTONOMIA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210196337001	ADDETTO ALLA GESTIONE DEL REPARTO VENDITA	Tirocini	1.200000 €	29/10/2021	N° 196337
<b>Totale progetti : 20</b>						<b>36.700,00 €</b>

## ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON APPROVATI

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210196472001	Tirocinio in UFFICIO GARE E CONTRATTI - ATTIVITA' DI ASSISTENZA - M.M.	Tirocini	31/10/2021	N° 196472	Coerenza dell'operazione: NO Congruenza finanziaria: SI

Totale progetti : 1

0,00€

Pagina 3 di 3

21\_48\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_12824\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 novembre 2021, n. 12824**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 75/17 - Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente. Approvazione operazioni clone III annualità in proroga - presentate dal 20 ottobre 2020 al 31 ottobre 2021.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021";

**VISTA** la Legge Regionale 30 marzo 2018 n.13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale, all'art. 28 c. 2, prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

**VISTA** la Legge Regionale 4 dicembre 2020, n. 24 "Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)";

**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il Programma Specifico n. 75 "Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente, nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il decreto del Vice Direttore Centrale n. 7816/LAVFORU del 21/09/2017, di emanazione dell'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni volte all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente e Direttive per lo svolgimento delle stesse, di seguito "Avviso", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Vice Direttore Centrale n. 11148/LAVFORU del 28/11/2017 di approvazione della candidatura presentata da En.A.I.P., quale rappresentante di una costituenda AT, per lo svolgimento degli interventi finalizzati all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente;

**DATO ATTO** che in data 24/01/2018 è stata costituita una AT con soggetto capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, denominata "A.T. PS 75/17 Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", che riveste il ruolo di "Soggetto attuatore" delle operazioni;

**VISTO** il decreto del Vice Direttore Centrale n. 652/LAVFORU d.d. 15/02/2018, di approvazione di n.19 prototipi di "Laboratori" presentati dal Soggetto attuatore secondo le previsioni dell'Avviso;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 7753/LAVFORU del 05/07/2019, di prenotazione delle risorse necessarie alla copertura del finanziamento per la seconda e terza annualità per le operazioni presentate dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", per complessivi euro 500.000,00;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 7905/LAVFORU del 08/07/2019, di impegno della cifra di Euro 410.000,00 a favore dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente" con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, per il finanziamento delle operazioni (Laboratori e seminari) presentate nella seconda e terza annualità;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 21654/LAVFORU del 26/10/2020 "Indicazioni sulla gestione di atti-

ività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate”;

**VISTO** il proprio decreto n. 25035/LAVFORU del 21/12/2020 di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 7816/LAVFORU del 21 settembre 2017 che, tra l'altro, ha prorogato al 31.12.2021 il termine per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'Avviso stesso;

**VISTI** i propri decreti n. 1615/LAVFORU del 04/03/2021 e 3281/LAVFORU del 07/04/2021 di approvazione, rispettivamente, di n. 4 e n. 1 prototipi di percorsi formativi laboratoriali per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale presentati dal Soggetto attuatore;

**RICHIAMATI** i propri precedenti decreti n. 13549/LAVFORU del 14/11/2019, n. 13550/LAVFORU del 14/11/2019, n. 1266/LAVFORU del 14/02/2020, n. 5851/LAVFORU del 05/05/2020 e n. 21628/LAVFORU del 26/10/2020 di approvazione delle operazioni presentate dalla richiamata Associazione temporanea per il finanziamento delle operazioni "Laboratori" sino al 19/10/2020;

**VISTE** le operazioni clone presentate dall'Operatore AT PS 75/17 tra il 20/10/2020 ed il 31/10/2021, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate nell'elenco Allegato 1 al presente decreto;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare l'elenco delle operazioni riportato in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 27 operazioni, per complessivi Euro 44.172,00 interamente a valere sul Fondo Sociale Europeo;

**PRECISATO** che l'operatore AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** altresì che il presente decreto, comprensivo degli allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

**VISTA** la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

## DECRETA

**1.** Per quanto in premessa esposto, è approvato l'elenco delle operazioni, presentate dall'Operatore AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, tra il 20/10/2020 ed il 31/10/2021, con riferimento alla terza annualità del progetto; le operazioni approvate e finanziate sono riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

**2.** L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 27 operazioni, per complessivi Euro 44.172,00 interamente a valere sul Fondo Sociale Europeo.

**3.** Le operazioni di cui all'elenco in Allegato 1 parte integrante sono finanziate con le risorse prenotate con proprio Decreto n. 7753/LAVFORU del 05/07/2019 ed impegnate con proprio Decreto n. 7905/LAVFORU del 08/07/2019.

**4.** Il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

## ALLEGATO 1

**OPERATORE AT PS 75/17 – Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente  
ELENCO OPERAZIONI "CLONE" – canale di finanziamento FSE 2014/2020 - ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI  
SERVIZI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - LAB – CLONI  
TERZA ANNUALITA' - Operazioni presentate tra il 20/10/2021 e il 31/10/2021, APPROVATE E AMMESSE  
A FINANZIAMENTO**

	Codice	Titolo	Costo Richiesto	Costo Ammesso
1	OR2015520501	"DIPANARE LA MATASSA" - Tecniche e strumenti per risolvere efficacemente i problemi	€ 1.668,00	€ 1.668,00
2	OR2015953001	EMOZIONI: RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
3	OR2015975701	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	€ 1.668,00	€ 1.668,00
4	OR2016342201	EMOZIONI: RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	€ 1.524,00	€ 1.524,00
5	OR2016708401	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	€ 1.524,00	€ 1.524,00
6	OR2100802801	COLLOQUIO DI SELEZIONE: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI	€ 1.524,00	€ 1.524,00
7	OR2108646301	"DA BRUCO A FARFALLA" - Tecniche e strumenti per accrescere l'autostima e l'autoefficacia	€ 1.524,00	€ 1.524,00
8	OR2110981701	PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	€ 1.524,00	€ 1.524,00
9	OR2111907101	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	€ 1.668,00	€ 1.668,00
10	OR2112363501	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	€ 1.524,00	€ 1.524,00
11	OR2114507901	A TUTTO SPID: Accedere ai servizi online in un click	€ 1.668,00	€ 1.668,00
12	OR2114779401	A TUTTO SPID: Accedere ai servizi online in un click	€ 1.668,00	€ 1.668,00
13	OR2114967401	DENTRO LA NOTIZIA (SU INTERNET): CITTADINI INFORMATI, CITTADINI CONSAPEVOLI	€ 1.668,00	€ 1.668,00
14	OR2115082201	"DA BRUCO A FARFALLA" - Tecniche e strumenti per accrescere l'autostima e l'autoefficacia	€ 1.668,00	€ 1.668,00
15	OR2116704301	A TUTTO SPID: Accedere ai servizi online in un click	€ 1.668,00	€ 1.668,00
16	OR2117029701	EMOZIONI: RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
17	OR2117887301	L.A.P.O. Lavorare Per Obiettivi	€ 1.668,00	€ 1.668,00
18	OR2118030501	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
19	OR2118392101	"DA BRUCO A FARFALLA" - Tecniche e strumenti per accrescere l'autostima e l'autoefficacia	€ 1.668,00	€ 1.668,00
20	OR2118428901	A TUTTO SPID: accedere ai servizi on line in un click	€ 1.668,00	€ 1.668,00
21	OR2119204801	CONCILIARE ASPETTATIVE E SUCCESSI PARTENDO DAL PROPRIO VALORE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
22	OR2119177901	P.A.PASS (Procedure Amministrative Semplici e Sicure)	€ 1.668,00	€ 1.668,00
23	OR2119219401	A TUTTO SPID: accedere ai servizi on line in un click	€ 1.668,00	€ 1.668,00
24	OR2119318902	COLLOQUIO DI SELEZIONE: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI	€ 1.668,00	€ 1.668,00
25	OR2119318901	COLLOQUIO DI SELEZIONE: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI	€ 1.668,00	€ 1.668,00
26	OR2119371301	A TUTTO SPID: accedere ai servizi on line in un click	€ 1.668,00	€ 1.668,00
27	OR2119540301	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	€ 1.668,00	€ 1.668,00
<b>TOTALE AMMESSO A VALERE SU FSE</b>				<b>€ 44.172,00</b>

21\_48\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_12896\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 novembre 2021, n. 12896**

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG Progetto giovani. Modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il documento "Piano integrato di politiche per il lavoro e l'occupazione - PIPOL II^ fase - PIPOL 18/20";

**RICHIAMATO** il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori";

**RICHIAMATI**, in particolare, i seguenti allegati della Parte Seconda del suddetto avviso:

- allegato 2 - che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO)";
- allegato 3 - che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Formazione con modalità individuale (FORMIL)";
- allegato 4 - che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Tirocini extracurricolari (Tirocini)";
- allegato 5 - che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Attività di coordinamento delle ATI (COORD)";

**RICHIAMATO** il decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1797 del 18 ottobre 2019 con la quale è stata approvata la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 ed a seguito della quale è stata ridefinita l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

**RICHIAMATO** il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO" ed è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze trasversali suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche";

**RICHIAMATO** il decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stata stabilita l'integrazione dell'offerta relativa al "Catalogo soft skills - competenze informatiche" ed è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze digitali";

**RICHIAMATO** il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" composto da prototipi formativi di carattere propedeutico e da prototipi formativi professionalizzanti;

**RICHIAMATO** il decreto n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stata prevista la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il "Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza";

**RICHIAMATO** il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale è stata disposta un'integrazione finanziaria dei programmi specifici 8/18 e 12/18 del POR FSE 2014/2020 per un importo pari ad euro 3.500.000,00, e precisamente per euro 1.709.359,78 a favore del programma specifico 8/18, ed euro 1.790.640,22 a favore del programma specifico 12/18;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale è stata effettuata la ripartizione finanziaria sui programmi specifici 8/18 e 12/18 attraverso la distribuzione per area territoriale e tipologia a seguito dell'integrazione finanziaria disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021;

**RITENUTO** di prevedere una proroga ai termini indicati al richiamato paragrafo 3 della Parte Prima dell'avviso di cui al decreto n. 686/2018 e ss. mm. ii. per cui la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate viene prorogata al 28 febbraio 2022 e tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono comunque concludersi entro il 31 dicembre 2022;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, a modificazione di quanto previsto dai decreti n.686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018, n.15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019, n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020, n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 e n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020:

- la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate è prorogata al 28 febbraio 2022;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono comunque concludersi entro il 31 dicembre 2022.

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 19 novembre 2021

SEGATTI

21\_48\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_12901\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 novembre 2021, n. 12901

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014-2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2018 - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18, 12/18, 73/18. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Modifiche e integrazioni al decreto n. 3165/LAVFORU dell'1 aprile 2021.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per il lavoro e l'occupazione - PIPOL II<sup>a</sup> fase - PIPOL 18/20;

**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

**PRESO ATTO** che il PPO 2018 prevede, fra gli altri, la realizzazione dei seguenti programmi specifici:

- n. 8/18 - FVG progetto Occupabilità, individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a euro 7.000.000,00 per l'anno 2018, euro 7.000.000,00 per l'anno 2019 ed euro 7.000.000,00 per l'anno 2020;

- n. 12/18 - FVG progetto Giovani, individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a euro 6.000.000,00 per l'anno 2018, euro 6.000.000,00 per l'anno 2019 ed euro 6.000.000,00 per l'anno 2020;

- n. 73/18 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata), individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a euro 4.500.000,00, per la realizzazione delle pertinenti attività nell'annualità 2019, ai fini del finanziamento delle attività previste da PIPOL 18/20 a valere sul POR FSE 2014/2020;

**VISTA** la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL ed a valere sui sopraindicati programmi specifici;

**VISTA** la deliberazione numero 332 del 5 marzo 2021, con la quale la Giunta regionale, ha disposto, al fine di consentire il finanziamento di iniziative in fase di svolgimento a valere sul POR FSE, la loro ricollocazione all'interno del costituendo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) derivante, per la Regione Friuli Venezia Giulia:

- dalle risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e successive modifiche e integrazioni o comunque libere da impegni, per complessivi 9,4 milioni di euro;

- dalle nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**PRESO ATTO** che, con il medesimo atto, la Giunta regionale ha deliberato, fra l'altro, di ricondurre al costituendo PSC, lo svolgimento delle seguenti attività attualmente in corso a valere su POR FSE che vengono pertanto sottratte a tale programmazione, già indicate al CIPE dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 23 settembre 2020:

- Programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;

- Programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

- Programma specifico 73/19: PIPOL 18/20 - Qualificazione abbreviata, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 4.500.000,00;

**VISTA** la deliberazione n. 430 del 19 marzo 2021, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2020, attualmente in corso, e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato l'ulteriore revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sui sopraindicati programmi specifici e, in particolare, sull'annualità 2020;

**VISTO** il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale, in relazione a quanto stabilito dalla richiamata deliberazione n. 430/2021, si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'annualità 2020 di PIPOL di cui al decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020 nell'ambito delle tipologie formative previste nonché alla revisione del riparto finanziario interno alla tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO" di cui al decreto n.9178/LAVFORU del 13 maggio 2020,

**VISTO** il successivo decreto n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021 con il quale si è provveduto per l'Area territoriale HUB Medio e Alto Friuli nell'ambito intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione ad un ulteriore riparto finanziario;

**CONSIDERATO** che, per rispondere ad un diverso fabbisogno formativo derivante dalla situazione emergenziale da COVID-19, si ritiene di operare la revisione della ripartizione finanziaria nell'ambito del-



le aree territoriali HUB GIULIANO, HUB ISONTINO e HUB MEDIO E ALTO FRIULI, nell'ambito intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione FORMIL, PRO OCC Tirocini, e PRO GIOV OCC Formazione QA, prevedendo il seguente riparto finanziario:

AREA TERRITORIALE	AMBITO INTERVENTO/TIPOLOGIA	RIPARTO FINANZIARIO
HUB GIULIANO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	633.004,38
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	174.243,81
	PRO OCC Formazione Formil	0,00
	PRO OCC Tirocini	132.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	750.530,12
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	159.217,19
	PRO GIOV Formazione Formil	0,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.253.952,00
	PRO GIOV OCC VALID	8.520,00
	TOTALE	3.134.967,50
HUB ISONTINO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	323.053,40
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	247.615,03
	PRO OCC Formazione Formil	15.000,00
	PRO OCC Tirocini	66.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	312.006,10
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	286.144,97
	PRO GIOV Formazione Formil	30.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.060.570,00
	PRO GIOV OCC VALID	6.248,00
	TOTALE	2.370.137,50
HUB UDINE E BASSA FRIULANA	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	1.169.809,37
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	170.639,86
	PRO OCC Formazione Formil	42.770,00
	PRO OCC Tirocini	309.916,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	1.351.836,63
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	197.192,14
	PRO GIOV Formazione Formil	10.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	2.276.949,50
	PRO GIOV OCC VALID	15.904,00
	TOTALE	5.568.517,50
HUB MEDIO E ALTO FRIULI	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	376.266,39
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	173.151,18
	PRO OCC Formazione Formil	7.000,00
	PRO OCC Tirocini	123.100,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	496.599,61
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	184.533,82
	PRO GIOV Formazione Formil	8.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.040.700,50
	PRO GIOV OCC VALID	6.816,00
	TOTALE	2.439.667,50

HUB PORDENONESE	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	788.642,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	69.586,06
	PRO OCC Formazione Formil	12.000,00
	PRO OCC Tirocini	150.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	911.358,00
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	80.413,94
	PRO GIOV Formazione Formil	100.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.839.850,00
	PRO GIOV OCC VALID	11.360,00
	TOTALE	3.986.710,00
<b>Totale annualità 2020</b>		<b>17.500.000,00</b>

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### DECRETA

**1.** Per quanto indicato nelle premesse ed a modificazione di quanto previsto dai decreti n.3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 e n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, è approvato il seguente riparto nell'ambito delle aree territoriali HUB GIULIANO, HUB ISONTINO e HUB MEDIO E ALTO FRIULI, nell'ambito intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione FORMIL, PRO OCC Tirocini, e PRO GIOV OCC Formazione QA:

AREA TERRITORIALE	AMBITO INTERVENTO/TIPOLOGIA	RIPARTO FINANZIARIO
HUB GIULIANO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	633.004,38
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	174.243,81
	PRO OCC Formazione Formil	0,00
	PRO OCC Tirocini	132.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	750.530,12
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	159.217,19
	PRO GIOV Formazione Formil	0,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.253.952,00
	PRO GIOV OCC VALID	8.520,00
	TOTALE	3.134.967,50

HUB ISONTINO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	323.053,40
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	247.615,03
	PRO OCC Formazione Formil	15.000,00
	PRO OCC Tirocini	66.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	312.006,10
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	286.144,97
	PRO GIOV Formazione Formil	30.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.060.570,00
	PRO GIOV OCC VALID	6.248,00
	TOTALE	2.370.137,50
	HUB UDINE E BASSA FRIULANA	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO
PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		170.639,86
PRO OCC Formazione Formil		42.770,00
PRO OCC Tirocini		309.916,00
COORDINAMENTO ATI OCC		11.750,00
PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO		1.351.836,63
PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		197.192,14
PRO GIOV Formazione Formil		10.000,00
COORDINAMENTO ATI GIOV		11.750,00
PRO GIOV OCC Formazione QA		2.276.949,50
PRO GIOV OCC VALID		15.904,00
TOTALE		5.568.517,50
HUB MEDIO E ALTO FRIULI		PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	173.151,18
	PRO OCC Formazione Formil	7.000,00
	PRO OCC Tirocini	123.100,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	496.599,61
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	184.533,82
	PRO GIOV Formazione Formil	8.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.040.700,50
	PRO GIOV OCC VALID	6.816,00
	TOTALE	2.439.667,50
	HUB PORDENONESE	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO
PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		69.586,06
PRO OCC Formazione Formil		12.000,00
PRO OCC Tirocini		150.000,00
COORDINAMENTO ATI OCC		11.750,00
PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO		911.358,00
PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		80.413,94
PRO GIOV Formazione Formil		100.000,00
COORDINAMENTO ATI GIOV		11.750,00
PRO GIOV OCC Formazione QA		1.839.850,00
PRO GIOV OCC VALID		11.360,00
TOTALE		3.986.710,00
<b>Totale annualità 2020</b>		<b>17.500.000,00</b>

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 19 novembre 2021

SEGATTI

21\_48\_1\_DDS\_SAN VET\_3024\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 18 novembre 2021, n. 3024

### Macellazione a domicilio di ungulati domestici per consumo domestico privato.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTI** i Regolamenti (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il “pacchetto igiene”, che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

**PRESO ATTO** del Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili;

**CONSIDERATO** il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio, del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;

**TENUTO CONTO** del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

**RICHIAMATA** la Deliberazione Giunta FVG n. 2094 dd. 29.8.2005 che disciplina nella Regione Friuli Venezia Giulia la macellazione a domicilio dei suini per consumo domestico privato;

**RICHIAMATA**, altresì, Deliberazione Giunta FVG n. 2017 dd. 21.11.2012 “Indicazioni per l'applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009;

**VISTO** il Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

**VISTO** il Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

**ATTESO** che con D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117” sono state emanate le disposizioni in materia di macellazione per il consumo domestico privato, a valenza nazionale, e nel merito di cui trattasi:

- l'articolo 16 “Disposizioni in materia di macellazione per il consumo domestico privato” determina che i privati che intendono macellare o far macellare per autoconsumo devono comunicare all'autorità competente locale il luogo e la data della macellazione;

- l'articolo 18, rubricato “Abrogazioni” dispone l'abrogazione del Regio decreto 20 dicembre 1928, n. 3298, recante approvazione del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni;

**RILEVATO** che nel rispetto del novellato articolo 16 dianzi citato, la Regione Friuli Venezia Giulia, ed in particolare il Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione

centrale Salute, politiche sociali e disabilità, è chiamata a disciplinare e nel caso di fatto a revisionare la procedura che norma la macellazione per autoconsumo al di fuori di stabilimenti registrati o riconosciuti, sul territorio regionale, un tanto per consentire il mantenimento a livello regionale di metodi e consuetudini tradizionali;

**RILEVATO**, altresì, che i principi nazionali che ne regolano la pratica nel rispetto dei vincoli igienico-sanitari e del benessere animale rimangono i seguenti:

- a) divieto di commercializzazione delle carni e dei prodotti ottenuti dalla macellazione degli animali;
- b) rispetto del benessere animale e divieto di macellazione rituale che non preveda lo stordimento degli animali;
- c) predisposizione di procedure regionali per la prevenzione delle zoonosi;
- d) possibilità, da parte dei Servizi veterinari dell'ASL, di effettuare controlli a campione per verificare il rispetto delle condizioni di salute degli animali, di benessere animale, di igiene della macellazione e di corretto smaltimento dei sottoprodotti.

**VERIFICATO** che le specie animali oggetto di macellazione per autoconsumo sono esclusivamente le seguenti:

- a) pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata;
- b) ovini e caprini;
- c) suidi;
- d) bovidi.

**ACCERTATO** che la macellazione per autoconsumo è fuori campo di applicazione della normativa afferente al cosiddetto "pacchetto igiene sulla sicurezza alimentare", in quanto le norme comunitarie non si applicano alla produzione primaria per uso privato domestico, né alla preparazione, alla manipolazione o alla conservazione domestica di alimenti destinati al consumo privato domestico (art. 1, comma 2, lett. a) del Reg. CE/852/2004);

**ASSODATO** che le disposizioni inanzi riportate determinano sostanziali modifiche per le disposizioni regionali che normano la macellazione per uso domestico privato degli ungulati domestici in Regione Friuli Venezia Giulia, redatte secondo il diritto precedente, tra le quali l'onere, a carico dei Comuni e a firma del Sindaco, di predisporre e formalizzare annualmente precisa Ordinanza riguardante la campagna di macellazione dei suini a domicilio per uso domestico privato, che rappresentava la prevista autorizzazione comunale a seguito di notifica da parte del privato che intende macellare per proprio consumo familiare;

**RITENUTO**, pertanto, necessario prevedere l'aggiornamento delle stesse, armonizzando le indicazioni precedenti in materia, adeguandole ove necessario al diritto cogente;

**RILEVATO** che con nota circolare prot. SPS/0029912/PEC dd. 05.11.2021, avente ad oggetto "Macellazione a domicilio di ungulati domestici per consumo domestico privato", il Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e Sanità pubblica ha provveduto a diramare senza indugio le nuove disposizioni applicative in attuazione al D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 e al D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 32 ;

**RITENUTO**, infine, per quanto sopra acclarato, di richiedere, rinnovandola, la collaborazione dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia al fine di proseguire l'attività di sensibilizzazione e divulgazione alla cittadinanza circa i vincoli sanitari previsti per la macellazione dei suini in campagna (15 ottobre - 15 marzo) che in quanto di natura prettamente sanitaria mantengono la loro vigenza, essendo invariata la legislazione cui si riferisce, un tanto a garanzia della salute pubblica e quale consolidamento dell'intercorrente legame di stretta sinergia inter-istituzione tra Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n° 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale degli Enti regionali;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti Regionali" che approva in particolare le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità

## DECRETA

1. Di definire in un testo e consolidato le norme per la macellazione degli ungulati domestici per consumo domestico privato in Regione Friuli Venezia Giulia, come da Allegato A parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.
2. Di consolidare, un tanto a garanzia della salute pubblica, l'intercorrente legame di stretta collaborazione inter-istituzione tra Amministrazioni Pubbliche, sensibilizzando le Aziende Sanitarie al fine di mantenere attivi i contatti e la rete di relazioni con le Pubbliche Amministrazioni ed in particolari con i Comuni che insistono sul territorio di competenza.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

## ALLEGATO A

### MACELLAZIONE A DOMICILIO DI UNGULATI DOMESTICI PER CONSUMO DOMESTICO PRIVATO

#### PREMESSA

Con decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a) , b) , c) , d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117" sono state apportate sostanziali modifiche nella disposizione regionale che normava la macellazione per uso domestico privato degli ungulati domestici.

Nel merito della materia di cui trattasi si richiama, *in primis*, l'articolo 18, rubricato "Abrogazioni" del precitato D.lgs che decreta l'abrogazione del Regio decreto 20 dicembre 1928, n. 3298, recante approvazione del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni, da leggersi in combinato disposto con l'articolo 16 "Disposizioni in materia di macellazione per il consumo domestico privato" che così recita: "I privati che intendono macellare o far macellare per autoconsumo devono comunicare all'autorità competente locale il luogo e la data della macellazione".

Ne consegue che decade l'onere, a carico dei Comuni e a firma del Sindaco, di predisporre e formalizzare annualmente precisa Ordinanza inerente la campagna di macellazione dei suini a domicilio per uso domestico privato, che di fatto rappresentava la prevista autorizzazione comunale a seguito di notifica da parte del privato che intende macellare per proprio consumo familiare.

Nel rispetto del novellato articolo 16 dianzi citato, la Regione FVG è chiamata a disciplinare e nel caso di specie a revisionare la procedura che norma la macellazione per autoconsumo al di fuori di stabilimenti registrati o riconosciuti, sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, un tanto per consentire il mantenimento a livello regionale di metodi e consuetudini tradizionali.

I principi nazionali che ne regolano la pratica nel rispetto dei vincoli igienico-sanitari e del benessere animale rimangono i seguenti:

- a) divieto di commercializzazione delle carni e dei prodotti ottenuti dalla macellazione degli animali;
- b) rispetto del benessere animale e divieto di macellazione rituale che non preveda lo stordimento degli animali;
- c) predisposizione di procedure regionali per la prevenzione delle zoonosi;
- d) possibilità, da parte dei Servizi veterinari dell'ASL, di effettuare controlli a campione per verificare il rispetto delle condizioni di salute degli animali, di benessere animale, di igiene della macellazione e di corretto smaltimento dei sottoprodotti.

Le specie animali oggetto di macellazione per autoconsumo sono esclusivamente le seguenti:

- a) pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata;
- b) ovini e caprini;
- c) suidi;
- d) bovini.

La macellazione per autoconsumo è fuori campo di applicazione della normativa afferente al cosiddetto "pacchetto igiene sulla sicurezza alimentare", in quanto le norme comunitarie non si applicano alla produzione primaria per uso privato domestico, né alla preparazione, alla manipolazione o alla conservazione domestica di alimenti destinati al consumo privato domestico (art. 1, comma 2, lett. a) del Reg. CE/852/2004).

#### MACELLAZIONE A DOMICILIO DEI SUINI

La macellazione per consumo domestico privato, rappresenta una pratica ampiamente sperimentata e di consuetudine radicata nelle aree rurali della regione, che per lo più si svolge nel periodo autunno-inverno per la preparazione di insaccati tradizionali da stagionare e di carni da consumare cotte, da destinare al consumo privato familiare.

Atteso che la macellazione a domicilio per consumo domestico privato delle carni non è contemplata nello specifico da alcuna normativa comunitaria e considerati gli usi tradizionali e le consuetudini storiche del territorio, in Regione FVG è consentita la macellazione per consumo domestico privato fino a un massimo di 4 (quattro) suini/anno da parte del privato, per nucleo familiare, presso il proprio domicilio, intendendosi con "PRIVATO" non soltanto un allevatore ma qualsiasi cittadino che intenda macellare a domicilio per autoconsumo e con "DOMICILIO" il luogo ove è consentita la macellazione, che coincide con la dimora del richiedente (dimora dove la persona fisica vive ed ha sede principale dei propri affari ed interessi: nel senso comune, è la propria azienda, casa o abitazione).

E' consentita, altresì, la macellazione di suini per consumo domestico privato presso domicilio di Terzi, ancorché contingentato, in quanto la possibilità di mettere a disposizione dei locali a Terzi per la macellazione per uso privato, deve essere solo un'integrazione al reddito dell'imprenditore agricolo e non deve costituirne l'attività principale.

Si riportano, di seguito i limiti di macellazione consentiti in Regione FVG:

Dimensioni dell'Allevamento	Limite di macellazione concesso
0- 50 suini	20%
51-300 suini	10%
301-600	5%
Oltre 600	0

In ogni caso, rimane impregiudicato il vincolo che esclude le carni e i prodotti derivati dalla commercializzazione.

La macellazione dei suini per consumo domestico familiare può essere effettuata nell'arco dell'intero anno solare con le seguenti specifiche:

nei limiti della campagna di macellazione codificata (15 ottobre -15 marzo)

I privati che intendono effettuare la macellazione a domicilio, per il consumo diretto del nucleo familiare di appartenenza, devono presentare al Servizio veterinario competente per il territorio in cui si trova il luogo di macellazione la notifica di inizio attività (NOTIFICA).

L'efficacia della NOTIFICA prevista per la macellazione a domicilio è subordinata all'osservanza, da parte dell'interessato, delle seguenti condizioni vincolanti:

- la presentazione con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'inizio della macellazione;
- la compilazione dell'apposito modulo per la presentazione della NOTIFICA in ogni sua parte senza omettere le informazioni necessarie per i successivi adempimenti sanitari (come il nominativo dell'eventuale norcino incaricato).

Nel caso in cui la macellazione ricada nell'ambito del piano sanitario annuale dell'infestazione da *Trichinella spp*, la vigilanza del Servizio Veterinaria e l'esame trichinoscopico dei campioni selezionati sarà effettuato a titolo gratuito, trattandosi di monitoraggio non nell'interesse di terzi richiedenti.

#### Al di fuori dei limiti della campagna di macellazione codificata (16 marzo - 14 ottobre)

I privati che intendono effettuare la macellazione a domicilio, per il consumo diretto del nucleo familiare di appartenenza, sono tenuti:

- alla presentazione della DIA al Servizio veterinario competente per il territorio con almeno 3 giorni di anticipo;
- all'effettuazione sui suini della visita ante morte e post mortem da parte del Veterinario Ufficiale, con prelievo del campione per l'esame trichinoscopico sistematico;
- al pagamento dei diritti sanitari previsti dal tariffario regionale ovvero a far data dal 01.01.2022 secondo il disposto di cui all'art. 7, comma 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117"

#### *Banca dati nazionale*

La Decisione 2018/1669/CE stabilisce che deve essere garantita la tracciabilità delle movimentazioni anche di singoli suini e abroga la deroga relativa all'obbligo di registrazione nella Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica delle aziende che detengono un solo suino destinato all'uso o al consumo personale.

Pertanto gli allevamenti che detengono e allevano, anche per brevi periodi di tempo, un solo suino rientrano nella definizione dell'orientamento produttivo "familiare" prevista dal D.l.vo 200/2010 e devono rispettare gli obblighi relativi previsti dalla normativa del settore, tra cui l'assegnazione di un numero di codice aziendale e la relativa registrazione in BDN, la tenuta e l'aggiornamento del registro aziendale di carico e scarico e la registrazione della consistenza in BDN rilevata al 31 marzo di ogni anno.

Anche la movimentazione da allevamenti da ingrasso di un capo per la macellazione domiciliare per autoconsumo, dove la detenzione dell'animale avviene solo per il tempo strettamente necessario per procedere alla macellazione (entro 24 ore dall'arrivo), deve essere registrata in BDN con il modello 4 elettronico.



### *Vigilanza*

L'Autorità Competente verifica l'osservanza delle condizioni vincolanti previste per la macellazione a domicilio, dichiarando l'inefficacia delle NOTIFICHE che non dovessero risultare a queste conformi.

L'Autorità Competente si attiva, altresì, al fine di verificare le corrette procedure di abbattimento, da parte dell'operatore che deve possedere adeguata competenza, ancorché non sia previsto il possesso del "certificato di idoneità" a norma del Reg. CE/1099/2009, nel rispetto della protezione del benessere animale delle specie macellate, nonché al fine di informare sul divieto di commercializzazione delle carni e dei prodotti derivati.

### MACELLAZIONE A DOMICILIO DEI BOVINI E DEGLI OVI-CAPRINI.

Al fine di richiamare le indicazioni a suo tempo fornite di seguito si intende circostanziare la materia delle macellazioni di bovini, ovini o caprini per uso domestico privato quando, per ragioni di consuetudine o di necessità, sono effettuate presso il domicilio del privato

La macellazione per autoconsumo viene consentita ai soli titolari di aziende agricole, regolarmente iscritti in banca dati nazionale, che intendano destinare parte del bestiame allevato all'esclusivo uso familiare o che allevino bestiame da destinare a tale uso.

E' consentito macellare a domicilio solo capi delle specie bovina fino a un massimo di 1 capo adulto o 2 vitelli/anno e ovi-caprina fino un massimo di 5 capi/specie/anno.

La macellazione di cui trattasi è vincolata all'ispezione del Servizio veterinario che effettua la visita ante mortem e post mortem, attività soggette a pagamento come da tariffa prevista nel nomenclatore tariffario regionale di cui al DPR 042/Pres dd. 02.03.2011 e ss.mm.ii e a far data dal 01.01.2022 secondo il disposto di cui all'art. 7, comma 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117*"

Le carni ottenute dalle macellazioni domiciliari possono essere destinate al solo consumo nell'ambito familiare e non possono essere né commercializzate, né cedute ancorché in forma gratuita, né somministrate al pubblico.

Ai fini del rilascio del nulla osta, il richiedente si impegna:

- ad informare il Servizio Veterinario competente per territorio con almeno 3 giorni di anticipo, nonché a comunicare allo stesso la macellazione del capo bovino e dei capi ovi-caprini per i quali permane l'obbligo del test per TSE se aventi una età superiore a 18 mesi, ai sensi dal Reg. CE/999/2001 e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili;
- a rispettare le norme inerenti la protezione degli animali durante la macellazione, ai sensi del Reg. CE/1099/2009 e successive modifiche e integrazioni;
- a notificare all' Azienda sanitaria competente per territorio la persona che effettua la macellazione, dichiarando che trattasi di persona competente per formazione e manualità;

- ad effettuare le opportune operazioni di registrazione in BDN (Banca Dati Nazionale), tempestivamente e senza indebiti ritardi;
- a garantire il corretto smaltimento dei sottoprodotti della macellazione, a norma del Reg. CE/1069/2009, delle linee guida nazionali applicative di cui alla DGR 2017/2021, nonché dei regolamenti comunali e relative norme ambientali vigenti.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Regolamento CE 852/2004 stabilisce norme generali in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate agli operatori del settore alimentare e non si applica, ai sensi dell'art. 1, c.2, alla preparazione, alla manipolazione ed alla conservazione domestica di alimenti destinati al consumo domestico privato;

Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili;

Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio, del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;

Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Deliberazione Giunta FVG n. 2094 dd. 29.8.2005 che disciplina nella Regione Friuli Venezia Giulia la macellazione a domicilio dei suini per consumo domestico privato.

Deliberazione Giuntale FVG n. 2017 dd. 21.11.2012 "Indicazioni per l'applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009

Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117"

Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117"

Tutte le disposizioni precedenti e qui richiamate nei loro contenuti sostanziali e vigenti devono intendersi abrogate, sostituite integralmente dal presente dispositivo.



**SI IMPEGNA**

**a destinare le carni ottenute dalla macellazione ed i relativi prodotti al consumo domestico privato del proprio nucleo familiare, ed a non immetterli sul mercato**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**PARTE RISERVATA AL COMUNE E/O AL SERVIZIO VETERINARIO**

Si dichiara l'inefficacia della notifica di inizio attività sopra indicata, con conseguente divieto di macellazione a domicilio a causa di non conformità alle condizioni vincolanti per:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

L'incaricato

**Condizioni vincolanti per l'efficacia della NOTIFICA:**

Presentazione della NOTIFICA, con almeno tre giorni lavorativi di anticipo rispetto all'inizio della macellazione;

- Compilazione dell'apposito modulo per la presentazione della NOTIFICA in ogni sua parte senza omettere le informazioni necessarie per i successivi adempimenti sanitari,
- per ogni nucleo familiare non possono essere macellati più di 4 suini/anno oppure 1 capo bovini adulto/anno oppure 2 vitelli/anno oppure 5 capi ovi-caprini/specie/anno;
- il termine domicilio deve essere interpretato in senso letterale come abitazione/dimora, anche se non abituale, del nucleo familiare;
- la macellazione è consentita unicamente per consumo diretto del nucleo familiare, con tassativa esclusione delle carni e dei prodotti derivati (salumi) dalla commercializzazione.

**Vigilanza**

L'autorità comunale o quella veterinaria controllano l'osservanza delle condizioni vincolanti previste per la macellazione a domicilio, dichiarando l'inefficacia delle NOTIFICHE che non dovessero risultare a queste conformi.

21\_48\_1\_DDS\_VALOR\_QUAL\_PROD\_8281\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 19 novembre 2021, n. 8281

Integrazione dell'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019 (Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello);

**RICHIAMATO** il decreto n. 1019 del 7 maggio 2012 del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole con cui sono stati istituiti l'elenco dei "tecnici degustatori" e l'elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, da ultimo integrato per quanto attiene ai tecnici degustatori con decreto n. 664 del 29 gennaio 2020;

**VISTA** la nota del 17 novembre 2021, prot. n. 80411, con cui il sig. Andrea Romano Rossi, C.F. RSSNRR66M22C817F, ha chiesto un'integrazione dell'iscrizione nell'elenco dei "tecnici degustatori" per i vini DOC "FRIULI" o "FRIULI VENEZIA GIULIA" e DO "Delle Venezie";

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni rese dall'interessato in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e la documentazione allegata relativamente all'esperienza professionale di degustatore già maturata per i vini della DOC "FRIULI" o "FRIULI VENEZIA GIULIA" e della DO "Delle Venezie";

**RITENUTO**, pertanto, di disporre le necessarie integrazioni all'elenco dei "tecnici degustatori" per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, istituito con decreto n. 1019 del 7 maggio 2012, e successive integrazioni;

**RICHIAMATA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

**PRESO ATTO** dell'avvenuto assolvimento da parte del richiedente dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo di cui al codice identificativo n. 01200432332765 del 29 settembre 2021;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574 di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

### DECRETA

**1.** L'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, istituito con decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole n. 1019 del 7 maggio 2012, risulta integrato e aggiornato come riportato all'allegato 1 al presente decreto.

**2.** Di comunicare il presente decreto alle strutture di controllo per le DOCG e le DOC ricadenti sul territorio della regione.

**3.** Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 19 novembre 2021

GIORGIUTTI













21\_48\_1\_DPO\_GEST VEN\_8050\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 16 novembre 2021, n. 8050**

Art. 19, legge 157/1992 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga legge regionale 14/2007, Storno (*Sturnus vulgaris*). Adozione della deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque presso l'azienda agricola Blason Denis di Villesse.

### **IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'art.19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge.

**VISTA** la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

**VISTO** il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

**VISTA** la necessità di dissuadere la presenza degli storni ai fine di ridurre il danno alla coltura in essere (vite);

**VISTE** le note del Servizio Caccia e Risorse Ittiche n. 58104 d.d. 12/08/2021 con cui si richiedeva a I.S.P.R.A. il rilascio di parere relativo al prelievo per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007

**VISTA** la nota n. 74715 dd. 26/10/2021 con cui l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ha espresso parere favorevole al richiesto piano di prelievo per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007;

**CONSIDERATO** che per l'anno 2021 tali attività, secondo le modalità espresse nella stessa richiesta, sono uno strumento di dissuasione ai fini della riduzione del danno;

**CONSIDERATO** che ai sensi di cui al citato art. 19bis comma 2, della legge 157/92 l'attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

**ATTESO** che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, “Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

**RITENUTO** di individuare nel direttore dell'Ispettorato forestale del Corpo forestale regionale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

**RITENUTO**, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

**RITENUTO** inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo Gestore delle stesse così come previsto dalla Legge 394/91;

**VERIFICATA** l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2022;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 01.03.2020 al 28.02.2022>>;

### DECRETA

**1.** È adottato, il provvedimento di deroga per l'attivazione del prelievo in deroga per finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della LR 14/2007, prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque; secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Storno ( <i>Sturnus vulgaris</i> )
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	50
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni ai frutti (uve).
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo Forestale Regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'art. 7 della LR 14/2007.
Mezzi autorizzati	Mezzi di cui all'art. 13 della legge 157/92, preferibilmente con munizionamento senza piombo.
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate.
Ambito temporale	Per 12 mesi successivi ai 60 gg previsti nella pubblicazione sul BUR in presenza di frutti pendenti.
Ambito territoriale	Azienda Agricola Blason Denis, aree interessate alle colture vitivinicole sino a 100 mt dalle stesse.
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie storno alla coltura.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo Forestale Regionale

**2.** Il responsabile delle operazioni è individuato nel direttore dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia, con possibilità di delega;

**3.** La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

**4.** Entro il termine del 31 dicembre 2022 l'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia incaricato alla verifica dell'attività di prelievo trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione dell'attività svolta.

**5.** Il provvedimento di deroga, così come previsto dall'art. 19 bis della legge 157/92 è pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale.

**6.** Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo 60 giorni dalla pubblicazione.

Udine, 16 novembre 2021

COLOMBI

21\_48\_1\_DGR\_1723\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1723

DL 10/2021, art. 5 - Recepimento del protocollo d'intesa nazionale stipulato tra il Ministero della salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite. Integrazione della DGR 1284/2021.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale 2 novembre 2021, n. 16 recante "Misure finanziarie intersettoriali" che, all'art. 8 comma 24, ha apportato modifiche alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 ("Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26"), introducendo, dopo il comma 13 dell'art. 8 della medesima L.R. n. 13/2021, il nuovo articolo 13-bis, ai sensi del quale: "Le agevolazioni di cui al comma 12, in deroga a quanto disposto dal comma 13 e sempre nel limite di spesa autorizzato dalla legge, garantiscono la totale gratuità dei test per l'ottenimento della certificazione verde COVID-19, quando previste a favore degli allievi dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), iscritti presso istituzioni formative con sede in Friuli Venezia Giulia, a prescindere dal requisito di residenza, limitatamente ai giorni di svolgimento del tirocinio curricolare";

**PRESO ATTO** che con deliberazione di Giunta regionale n. 1284 dd. 20.08.2021 è stato recepito il Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 stipulato tra il Ministero della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite, ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge del 23 luglio 2021, n. 105;

**DATO ATTO** che, in particolare, con il medesimo provvedimento giuntale sopra richiamato è stato disposto, in attuazione dell'articolo 8, commi 12 e 13, della L.R. n. 13/2021:

- che la Regione Friuli Venezia Giulia assuma a proprio intero carico la quota di compartecipazione prevista nel Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 rimasta a carico di minori e altri cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2 rilasciata secondo le modalità stabilite dalla circolare del Ministero della Salute - Direzione Generale della prevenzione sanitaria del 4 agosto 2021 n. 35309;

- di dare mandato alla Direzione competente di procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 14, della L.R. n. 13/2021, all'applicazione di un'ulteriore misura di abbattimento, pari a Euro 3,00 (tre), a carico dell'Amministrazione regionale della quota di contribuzione alla spesa disposta dal Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 a carico dell'utente minore di età tra i 12 e i 18 anni, che non sia in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2;

**VISTO** l'art. 13-bis della L.R. n. 13/2021, come introdotto dalla L.R. n. 16/2021, che estende la platea dei beneficiari della misura consistente nell'abbattimento dell'intero costo della prestazione prevista nel Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto sopra richiamato, includendo anche gli allievi dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), iscritti presso istituzioni formative con sede in Friuli Venezia Giulia, a prescindere dal requisito di residenza, limitatamente ai giorni di svolgimento del tirocinio curricolare;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, in attuazione della norma regionale ut supra richiamata, provvedere a integrare la citata D.G.R. n. 1284/2021, includendo tra le categorie di soggetti destinatari della compartecipazione della Regione alla spesa per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi per SARS-CoV-2, anche quella rappresentata dagli allievi dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), iscritti presso istituzioni formative con sede in Friuli Venezia Giulia, a prescindere dal requisito di residenza, limitatamente ai giorni di svolgimento del tirocinio curricolare, per i quali verrà erogata dalla Regione l'intera somma;

**TUTTO CIÒ PREMESSO** e considerato, **SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità all'unanimità,

**DELIBERA**

1. di integrare la deliberazione della Giunta regionale n. 1284/2021, in attuazione dell'articolo 8, comma 13-bis, della legge regionale del 6 agosto 2021, n. 13 ("Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26"), includendo tra le categorie di soggetti destinatari della compartecipazione della Regione alla spesa per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi per SARS-CoV-2, anche quella rappresentata dagli allievi dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), iscritti presso istituzioni formative con sede in Friuli Venezia Giulia, a prescindere dal requisito di residenza, limitatamente ai giorni di svolgimento del tirocinio curricolare, per i quali verrà erogata dalla Regione l'intera somma;
2. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;
3. di applicare per l'attuazione di quanto sopra disposto la copertura finanziaria disposta dal comma 17 dell'articolo 8 della L.R. n. 13/2021;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_48\_1\_DGR\_1725\_1\_TESTO

**Deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1725**

Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private, DGR 1863/2020, allegato 1 alla DGR 12/2018. Proroga.

**LA GIUNTA REGIONALE****RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. n. 502/1992 novellato che all'art. 8 comma 2, prevede, tra l'altro, che il rapporto con le farmacie pubbliche e private è disciplinato da appositi accordi collettivi nazionali stipulati a norma dell'art.4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n.412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;
- il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371, rubricato Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, ed in particolare, l'art. 2 del relativo Allegato, il quale stabilisce che le Regioni, nell'ambito degli accordi stipulati a livello locale, si avvalgano delle farmacie aperte al pubblico per:
  - qualificare e razionalizzare il servizio reso dalle farmacie convenzionate;
  - attuare l'informazione al cittadino (prevenzione, educazione sanitaria);
  - attuare le prenotazioni di prestazione specialistiche per via informatica (CUP) nel caso le Regioni ne ravvisino la necessità;
  - monitorare i consumi farmaceutici anche ai fini di indagini di farmacovigilanza;
  - erogare ausili, presidi e prodotti dietetici utilizzando in via prioritaria il canale distributivo delle farmacie a condizione che i costi e la qualità delle prestazioni rese al cittadino siano complessivamente competitivi con quelli delle strutture delle Aziende sanitarie;
  - attuare l'integrazione della farmacia con le strutture sociosanitarie deputate alla effettuazione dell'assistenza domiciliare;
- D.L. n. 405 convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2001, rubricato Interventi urgenti in materia sanitaria che all'articolo 8, comma 1, lettera a) prevede, nelle logiche di razionalizzazione della spesa farmaceutica, che le Regioni, anche con provvedimenti amministrativi hanno facoltà di "stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette, con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio Sanitario Nazionale, da definirsi in sede di convenzione regionale";
- il D. Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153, rubricato Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari

di farmacie rurali, a norma dell'art.11 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

- il D.M. 8 luglio 2011 rubricato Erogazione da parte delle farmacie di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, rubricato Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

**DATO ATTO** che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica internazionale e che con successiva Dichiarazione della medesima organizzazione, datata 11 marzo 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e che lo stesso è stato prorogato con successivi provvedimenti e da ultimo con legge 16 settembre 2021, n. 126 di conversione del decreto legge n. 105/2021, al 31 dicembre 2021;

**DATO ATTO** che:

- la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 rubricata Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale ridefinisce gli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22, rubricata Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006 prevede all'articolo 21, nell'ambito dell'assistenza distrettuale, che il Servizio sanitario regionale garantisce attività, servizi e prestazioni ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017;
- con DGR n. 12 del 12 gennaio 2018, avente ad oggetto "Rinnovo dell'accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private" è stato ratificato il rinnovo dell'Accordo di livello locale previsto dalla normativa ut supra richiamata con decorrenza triennale a far data dal 01.01.2018 e stipulato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, da Federfarma Friuli Venezia Giulia e da ASSOFARM;
- con DGR n. 1863, del 11 dicembre 2020, rubricata Proroga dell'accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private, allegato 1 alla DGR 12/2018 è stata prorogata fino al 31.12.2021 la durata dell'Accordo ratificato con la DGR 12/2018 ut supra richiamata;

**TENUTO CONTO** che:

- la DPC a parità di qualità di assistenza farmaceutica erogata, consente di ottenere dei margini di risparmio per il Servizio Sanitario Regionale rispetto al normale canale convenzionale;
- la DPC facilita l'accesso dei cittadini al farmaco rispetto alla distribuzione diretta effettuata dagli Enti del SSR in quanto consente di prelevare i farmaci presso le farmacie aperte al pubblico, capillarmente distribuite sul territorio, riducendo al contempo gli spostamenti delle persone, da contenersi in questa fase epidemica;

**DATO ATTO** che con deliberazione di Giunta regionale n. 1284 dd. 20.08.2021 è stato recepito il "Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 stipulato tra il Ministero della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite, ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge del 23 luglio 2021, n. 105";

**DATO ATTO** che la Regione è stata fortemente impegnata anche nel 2021 a fronteggiare la situazione pandemica emergenziale anche definendo, in attuazione delle previsioni nazionali ut supra richiamate, le modalità di coinvolgimento delle rappresentanze di categoria delle Farmacie, e che tali attività hanno assunto carattere prioritario non consentendo lo svolgimento continuo dei lavori necessari al rinnovo dell'Accordo de quo;

**RILEVATA**, tuttavia, la necessità di assicurare continuità all'assistenza e alle attività disciplinate dall'Accordo di cui alle DGR 12/2018 e 1863/2020 secondo le modalità previste dal medesimo attraverso l'ulteriore proroga dello stesso al 31.12.2022 e fatta salva comunque la possibilità di intervenire prima della scadenza della proroga al fine di rinegoziare contenuti e termini dello stesso per addivenire a nuovo Accordo;

**DATO ATTO** che in data 10 novembre 2021 le parti interessate hanno convenuto sull'opportunità di procedere alla proroga dell'Accordo in argomento per i motivi sopra esposti;

**DATO ATTO** altresì che le Aziende Sanitarie recepiranno il presente provvedimento con proprio atto



parimenti a quanto avvenuto per le precedenti delibere giuntali in argomento;

**PRECISATO** che gli eventuali oneri derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura con le risorse a carico del Fondo sanitario regionale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. di prorogare fino al 31 dicembre 2022, fatta salva comunque la possibilità di intervenire prima della scadenza della proroga al fine di rinegoziare contenuti e termini, per i motivi espressi in premessa, "l'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private", di cui alle deliberazioni giuntali n. 12, del 12 gennaio 2018 e n. 1863 del 11 dicembre 2020;
2. di disporre che le Aziende Sanitarie assicurino l'attuazione del presente provvedimento mediante recepimento con proprio atto entro il 31.01.2022;
3. di precisare che gli eventuali oneri derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura con le risorse a carico del Fondo sanitario regionale;
4. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_48\_1\_DGR\_1743\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1743

### Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Il fase. Pipol 18/20. Integrazione Piano finanziario.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO** che:

- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014 e da ultimo riprogrammato con decisione della Commissione europea C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 e ss. mm. ii. è stato approvato il Piano integrato di politiche per il lavoro e l'occupazione - PIPOL II<sup>a</sup> fase - PIPOL 18/20;

**PRESO ATTO** che PIPOL II<sup>a</sup> fase - PIPOL 18/20, prevede, fra gli altri, la realizzazione dei seguenti programmi specifici:

- n. 8/18 - FVG progetto Occupabilità, individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a euro 7.000.000,00 per l'anno 2018, euro 7.000.000,00 per l'anno 2019 ed euro 7.000.000,00 per l'anno 2020;
- n. 12/18 - FVG progetto Giovani, individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a euro 6.000.000,00 per l'anno 2018, euro 6.000.000,00 per l'anno 2019 ed euro 6.000.000,00 per l'anno 2020;
- n. 73/17 - Qualificazione abbreviata, con riferimento alla prima annualità, per un importo pari a euro 4.500.000,00;

**RICHIAMATI**

- il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito dei programmi specifici di PIPOL (PS 8/18, PS 12/18, PS 73/17, PS 73/18, PS 73/19);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 332 del 5 marzo 2021 che, nell'ambito di PIPOL, ha sottratto le risorse della terza annualità (annualità 2020) dei PS 8/18 "PIPOL 18/20 - FVG Progetto Occupabilità", PS 12/18 "PIPOL 18/20 - Garanzia Giovani FVG" e PS 73/19 "PIPOL 18/20 - Qualificazione abbreviata" dal Programma Operativo e le ha ricondotte al costituendo Piano di sviluppo e coesione (PSC), in attuazione del richiamato accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi

strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto legge n. 34/2020";

- la deliberazione n. 430 del 19 marzo 2021, con cui la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2020 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto sul territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL, confermando il conferimento, per l'annualità 2020, delle risorse dei sopra richiamati programmi specifici 8/18, 12/18, 73/19 dal Programma Operativo al costituendo PSC sino all'ammontare di euro 17.500.000,00;

- il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020 a valere sul fondo del PSC;

- il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 e ss. mm. ii., con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020 per la realizzazione dei tirocini a valere sul fondo del PSC e si è inoltre provveduto a prorogare la durata delle attività al 31 gennaio 2022, stabilendo che tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono concludersi entro il 31 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che, con riferimento ai programmi specifici in corso, l'attuale andamento della domanda formativa e la proiezione della stessa fino alla conclusione delle attività fanno prevedere un fabbisogno di risorse aggiuntive rispetto alle attuali dotazioni dei programmi specifici 8/18 e 12/18 quantificato nella misura di euro 3.500.000,00, nonché una distribuzione delle risorse finanziarie diversa da quella determinabile applicando i parametri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018;

**RICHIAMATO** il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 recante "Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici n. 8/18 e n. 12/18" che integra la disponibilità finanziaria del Programma Specifico 8/18 per 1.709.359,78 euro passando da 10.657.957,11 euro a 12.367.316,89 euro e la disponibilità finanziaria del Programma Specifico 12/18 per 1.790.640,22 euro, passando da 8.953.201,10 euro a 10.743.841,32 euro;

**DATO ATTO** che, a seguito della dotazione finanziaria aggiuntiva complessiva di euro 3.500.000 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18 del PPO - Annualità 2018 di cui decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, si rende necessario determinare un nuovo riparto sia a livello di area territoriale che di tipologia;

**RITENUTO** di rendere disponibili le risorse finanziarie disposte dal decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 sui programmi specifici n. 8/18 e 12/18 attraverso il riparto per area territoriale e tipologia tenendo conto della proiezione dell'attuale andamento della domanda formativa, come di seguito evidenziato:

AREA TERRITORIALE	TIPOLOGIA	RIPARTO FINANZIARIO
HUB GIULIANO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	607.000,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO OCC Formazione Formil	-
	PRO GIOV Formazione Formil	
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	
	PRO OCC Tirocini	59.500,00
	TOTALE	684.125,00
HUB ISONTINO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	620.048,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO OCC Formazione Formil	-
	PRO GIOV Formazione Formil	
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	
	PRO OCC Tirocini	6.600,00
	TOTALE	644.273,00

HUB UDINE E BASSA FRIULANA	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	1.050.000,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO OCC Formazione Formil	-
	PRO GIOV Formazione Formil	-
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	-
	PRO OCC Tirocini	-
	TOTALE	1.067.625,00
HUB MEDIO E ALTO FRIULI	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	346.500,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO OCC Formazione Formil	-
	PRO GIOV Formazione Formil	-
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	-
	PRO OCC Tirocini	49.500,00
	TOTALE	413.625,00
HUB PORDENONESE	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	662.727,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO OCC Formazione Formil	10.000,00
	PRO GIOV Formazione Formil	-
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	-
	PRO OCC Tirocini	-
TOTALE	690.352,00	
<b>TOTALE</b>		<b>3.500.000,00</b>

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, le risorse finanziarie disposte dal decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 sui programmi specifici n. 8/18 e 12/18 sono determinate come segue attraverso la seguente distribuzione per area territoriale e tipologia:

AREA TERRITORIALE	TIPOLOGIA	RIPARTO FINANZIARIO
HUB GIULIANO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	607.000,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	
	PRO OCC Formazione Formil	-
	PRO GIOV Formazione Formil	-
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	-
	PRO OCC Tirocini	59.500,00
	TOTALE	684.125,00

HUB ISONTINO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	620.048,00	
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO		
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		
	PRO OCC Formazione Formil		
	PRO GIOV Formazione Formil		
	COORDINAMENTO ATI OCC		17.625,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV		
	PRO OCC Tirocini		6.600,00
	TOTALE		644.273,00
HUB UDINE E BASSA FRIULANA	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	1.050.000,00	
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO		
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		
	PRO OCC Formazione Formil	-	
	PRO GIOV Formazione Formil		
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00	
	COORDINAMENTO ATI GIOV		
	PRO OCC Tirocini	-	
	TOTALE	1.067.625,00	
HUB MEDIO E ALTO FRIULI	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	346.500,00	
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO		
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		
	PRO OCC Formazione Formil	-	
	PRO GIOV Formazione Formil		
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00	
	COORDINAMENTO ATI GIOV		
	PRO OCC Tirocini	49.500,00	
	TOTALE	413.625,00	
HUB PORDENONESE	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	662.727,00	
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO		
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE		
	PRO OCC Formazione Formil	10.000,00	
	PRO GIOV Formazione Formil		
	COORDINAMENTO ATI OCC	17.625,00	
	COORDINAMENTO ATI GIOV		
	PRO OCC Tirocini	-	
	TOTALE	690.352,00	
TOTALE		3.500.000,00	

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## Deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 1744

LR 13/2019, art. 4, commi da 43 a 48. Concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli ag-

## glomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative. Approvazione graduatoria, scorrimento graduatoria di cui alla DGR 520/2021.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** l'articolo 4, commi da 43 a 48 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 che prevede la concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres., pubblicato sul BUR n. 12 dd. 18 marzo 2020, con cui è stato emanato il Regolamento per la concessione dei contributi di cui sopra;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 2494 dd. 22 giugno 2020, con il quale è stato, tra l'altro, stabilito che le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dalle ore 9.15 del giorno 14 settembre 2020 ed entro il termine perentorio delle ore 16.30 del giorno 30 settembre 2020;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 3647 dd. 22 settembre 2020, con il quale è stato, tra l'altro, prorogato tale termine alle ore 16.30 del giorno 31 ottobre 2020 ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, del Regolamento in argomento;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 520 dd. 01 aprile 2021, con la quale è stata:

- approvata la graduatoria regionale delle domande ammissibili a contributo sulla base degli elenchi trasmessi dai Comuni negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione;
- prenotata a tal scopo la spesa complessiva di Euro 815.911,62, a carico del capitolo 8645 del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, per Euro 150.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2021, per Euro 315.911,62 in conto competenza dell'esercizio 2022, e per Euro 350.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2023;

**PRESO ATTO** che con la suddetta graduatoria, a fronte della disponibilità finanziaria di Euro 815.911,62, sono state finanziate le richieste fino alla n. 312 e che la stessa - Comune di Talmassons - è stata finanziata per un importo di Euro 1.115,37 a fronte di un importo contributo di Euro 2.068,00, per esaurimento delle risorse disponibili;

**RILEVATO** che con decreto del Direttore del servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 2139/AMB dd. 13 aprile 2021, si è provveduto, tra l'altro, a:

- impegnare la spesa complessiva di Euro 815.911,62 al fine del trasferimento dei fondi ai Comuni beneficiari;
- richiedere l'emissione dell'ordinativo di pagamento dell'importo che si liquida in Euro 150.000,00, a favore dei Comuni ai quali sono state assegnate le risorse a valere sullo stanziamento dell'esercizio 2021;
- stabilire che il trasferimento degli ulteriori importi di Euro 315.911,62 e di Euro 350.000,00 stanziati rispettivamente sugli esercizi 2022 e 2023, verrà disposto con successivi provvedimenti da emettere nel corso dell'esercizio a cui fa riferimento lo stanziamento;

**VISTA** la legge regionale 06 agosto 2021, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", ove all'articolo 4, comma 10 è stato stabilito che il termine per la trasmissione da parte dei Comuni degli elenchi delle domande presentate nell'anno 2020 e ammesse ai contributi in questione è fissato all'1 settembre 2021;

**ATTESO** che, ai sensi dei successivi commi 11 e 12 del succitato articolo 4, le domande sono inserite nelle graduatorie approvate con la deliberazione della Giunta regionale e che l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare lo scorrimento delle graduatorie rimodulando la ripartizione delle somme stanziata a favore dei Comuni;

**PRESO ATTO** che per le suddette finalità è destinata la spesa di 500.000,00 Euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023;

**CONSIDERATO** che sono pervenuti gli elenchi da parte dei Comuni di Fanna, Gradisca d'Isonzo, Lignano Sabbiadoro, Trasaghis, Trieste e Remanzacco relativi a complessive n. 8 domande di contributo in agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione;

**VISTO** l'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che rappresenta l'ordine cronologico degli elenchi trasmessi dai Comuni, rimodulato a seguito dell'inserimento dei nuovi elenchi presentati dai suddetti Comuni;

**RITENUTO** pertanto, in applicazione dell'articolo 4, comma 12, della L.R. 13/2021 di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 2 della delibera di Giunta regionale n. 520 dd. 01 aprile 2021 e di approvare ai sensi dell'art. 8 "Graduatoria regionale delle domande di contributo", comma 1, del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres., la nuova graduatoria delle domande ammissibili a contributo, di cui all'Allegato 2, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**ATTESO** che tutte le domande inserite nella graduatoria di cui all'Allegato 2 vengono soddisfatte per un importo complessivo di Euro 1.282.962,44 e che i fondi verranno ripartiti per singolo Comune rimodulando gli importi già ripartiti con deliberazione di Giunta regionale n. 520/2021, come indicato nell'Allegato 3 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**RITENUTO** altresì di procedere alla prenotazione della spesa di Euro 500.000,00, a valere sul capitolo 8645 del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, sulla base della nuova graduatoria di cui all'Allegato 2, a favore dei Comuni beneficiari in essa indicati, al fine della concessione dei contributi, così come individuati nella stessa;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2026 di data 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

**1** - E' approvata la nuova graduatoria regionale riportata nell'Allegato 2, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ottenuta dallo scorrimento della graduatoria di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 520 dd. 01 aprile 2021, relativa alle domande ammissibili a contributo, sulla base degli elenchi trasmessi dai Comuni in agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione (corrispondenti alla fattispecie della lettera b) dell'articolo 1, comma 2 del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres.) riepilogati nell'Allegato 1, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**2** - Per le suddette finalità è prenotata la spesa complessiva di Euro 500.000,00 ripartita per singolo Comune come indicato nell'Allegato 3, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ottenuto rimodulando l'Allegato 3 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 520 dd. 01 aprile 2021.

**3** - La predetta spesa di Euro 500.000,00 fa carico al capitolo 8645 del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, in conto competenza dell'esercizio 2021.

**4** - Alla concessione ed al trasferimento dei fondi ai Comuni interessati, necessari alla copertura dei contributi risultati dalla graduatoria di cui al punto 1, ed alle relative modifiche contabili rispetto al decreto n. 2139/AMB dd. 13 aprile 2021, determinatesi a seguito della rimodulazione della graduatoria, si provvederà con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

**5** - La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito istituzionale della Regione, nonché all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dei Comuni Interessati.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## ALLEGATO 1

COD_ISTAT	NOME_COMUNE	PROTOCOLLO	DATA
030005	ARTA TERME	AMB-GEN-2020-0058614-A	30/11/2020
030005	ARTA TERME	AMB-GEN-2020-0059544-A	04/12/2020
093005	AZZANO DECIMO	AMB-GEN-2021-0010408-A	24/02/2021
030008	BAGNARIA ARSA	AMB-GEN-2020-0056752-A	20/11/2020
030008	BAGNARIA ARSA	AMB-GEN-2020-0060152-A	09/12/2020
093008	BUDOIA	AMB-GEN-2020-0054910-A	11/11/2020
030014	BUTTRIO	AMB-GEN-2020-0063546-A	24/12/2020
030016	CAMPOFORMIDO	AMB-GEN-2020-0062272-A	21/12/2020
093010	CASARSA DELLA DELIZIA	AMB-GEN-2021-0011844-A	02/03/2021
030019	CASSARSA	AMB-GEN-2020-0056770-A	20/11/2020
030019	CASSACCO	AMB-GEN-2020-0058778-A	01/12/2020
030023	CERVIGNANO DEL FRIULI	AMB-GEN-2020-0064375-A	31/12/2020
030023	CERVIGNANO DEL FRIULI	AMB-GEN-2021-0006829-A	08/02/2021
093013	CHIONS	AMB-GEN-2020-0053884-A	06/11/2020
030026	CIVIDALE DEL FRIULI	AMB-GEN-2020-0057891-A	26/11/2020
030027	CODROIPO	AMB-GEN-2020-0061390-A	15/12/2020
030027	CODROIPO	AMB-GEN-2020-0062883-A	22/12/2020
093017	CORDENONS	AMB-GEN-2020-0058762-A	01/12/2020
031002	CORMONS	AMB-GEN-2020-0055707-A	16/11/2020
030031	COSEANO	AMB-GEN-2020-0057353-A	24/11/2020
030032	DIGNANO	AMB-GEN-2020-0058455-A	30/11/2020
031004	DOLEGNA DEL COLLIO	AMB-GEN-2020-0053726-A	05/11/2020
032001	DUINO-AURISINA	AMB-GEN-2020-0060991-A	14/12/2020
093020	FANNA	AMB-GEN-2020-0060156-A	09/12/2020
093020	FANNA	AMB-GEN-2021-0047592-A	01/09/2021
031005	FARRA D'ISONZO	AMB-GEN-2021-0011825-A	02/03/2021
031005	FARRA D'ISONZO	AMB-GEN-2021-0017660-A	26/03/2021
093021	FIUME VENETO	AMB-GEN-2020-0061033-A	14/12/2020
093021	FIUME VENETO	AMB-GEN-2020-0061782-A	17/12/2020
030039	FLAIBANO	AMB-GEN-2020-0063799-A	28/12/2020
030039	FLAIBANO	AMB-GEN-2021-0016404-A	22/03/2021
093022	FONTANAFREDDA	AMB-GEN-2020-0057462-A	24/11/2020
031007	GORIZIA	AMB-GEN-2020-0062820-A	22/12/2020
031007	GORIZIA	AMB-GEN-2021-0001080-A	12/01/2021
031008	GRADISCA D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0054281-A	09/11/2020
031008	GRADISCA D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0058535-A	30/11/2020
031008	GRADISCA D'ISONZO	AMB-GEN-2021-0046688-A	27/08/2021
031008	GRADISCA D'ISONZO	AMB-GEN-2021-0049675-A	13/09/2021
030046	LATISANA	AMB-GEN-2020-0056557-A	19/11/2020
030046	LATISANA	AMB-GEN-2020-0059383-A	03/12/2020
030049	LIGNANO SABBIA D'ORO	AMB-GEN-2021-0044919-A	16/08/2021
030053	MAJANO	AMB-GEN-2020-0054313-A	09/11/2020
030053	MAJANO	AMB-GEN-2020-0059313-A	03/12/2020
093025	MANIAGO	AMB-GEN-2020-0064070-A	30/12/2020
093025	MANIAGO	AMB-GEN-2021-0006552-A	08/02/2021
030055	MANZANO	AMB-GEN-2020-0063139-A	23/12/2020
030055	MANZANO	AMB-GEN-2020-0064222-A	30/12/2020
030057	MARTIGNACCO	AMB-GEN-2020-0063959-A	29/12/2020
093026	MEDUNO	AMB-GEN-2020-0062743-A	22/12/2020
030058	MERETO DI TOMBA	AMB-GEN-2020-0062131-A	18/12/2020
030058	MERETO DI TOMBA	AMB-GEN-2020-0063222-A	23/12/2020
031012	MONFALCONE	AMB-GEN-2020-0061391-A	15/12/2020
093027	MONTEREALE VALCELLINA	AMB-GEN-2020-0057723-A	25/11/2020
093027	MONTEREALE VALCELLINA	AMB-GEN-2020-0064263-A	30/12/2020
093027	MONTEREALE VALCELLINA	AMB-GEN-2021-0005114-A	01/02/2021
093028	MORSANO AL TAGLIAMENTO	AMB-GEN-2020-0056286-A	18/11/2020
032003	MUGGIA	AMB-GEN-2020-0060815-A	11/12/2020
030064	MUZZANA DEL TURGNANO	AMB-GEN-2020-0058001-A	26/11/2020
030065	NIMIS	AMB-GEN-2020-0063553-A	24/12/2020
030069	PALAZZOLO DELLO STELLA	AMB-GEN-2020-0059119-A	02/12/2020
030070	PALMANOVA	AMB-GEN-2020-0057260-A	23/11/2020

COD. ISTAT	NOME COMUNE	PROTOCOLLO	DATA
030070	PALMANOVA	AMB-GEN-2021-0015553-A	18/03/2021
030072	PASIAN DI PRATO	AMB-GEN-2020-0054570-A	10/11/2020
093029	PASIANO DI PORDENONE	AMB-GEN-2020-0063552-A	24/12/2020
030074	PAVIA DI UDINE	AMB-GEN-2020-0063087-A	23/12/2020
093031	POLCENIGO	AMB-GEN-2020-0060370-A	09/12/2020
093032	PORCIA	AMB-GEN-2021-0010157-A	23/02/2021
093033	PORDENONE	AMB-GEN-2020-0061205-A	15/12/2020
030078	POVOLETTO	AMB-GEN-2020-0062267-A	21/12/2020
030079	POZZUOLO DEL FRIULI	AMB-GEN-2020-0060177-A	09/12/2020
030079	POZZUOLO DEL FRIULI	AMB-GEN-2020-0060522-A	10/12/2020
030080	PRADAMANO	AMB-GEN-2020-0058216-A	27/11/2020
030083	PREMARIACCO	AMB-GEN-2020-0064146-A	30/12/2020
030083	PREMARIACCO	AMB-GEN-2021-0007592-A	11/02/2021
030091	REMANZACCO	AMB-GEN-2021-0009550-A	22/02/2021
030091	REMANZACCO	AMB-GEN-2021-0059754-A	02/11/2021
030095	RIVE D'ARCANO	AMB-GEN-2020-0052902-A	02/11/2020
030095	RIVE D'ARCANO	AMB-GEN-2020-0058712-A	30/11/2020
030188	RIVIGNANO TEOR	AMB-GEN-2020-0057965-A	26/11/2020
031015	ROMANS D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0054234-A	09/11/2020
031016	RONCHI DEI LEGIONARI	AMB-GEN-2020-0054876-A	11/11/2020
093036	ROVEREDO IN PIANO	AMB-GEN-2020-0062557-A	21/12/2020
093036	ROVEREDO IN PIANO	AMB-GEN-2021-0002556-A	19/01/2021
030098	RUDA	AMB-GEN-2020-0061377-A	15/12/2020
030098	RUDA	AMB-GEN-2021-0013340-A	09/03/2021
093037	SACILE	AMB-GEN-2020-0060734-A	11/12/2020
032004	SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA	AMB-GEN-2020-0054500-A	10/11/2020
032004	SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA	AMB-GEN-2020-0058760-A	01/12/2020
030100	SAN GIORGIO DI NOGARO	AMB-GEN-2020-0060689-A	10/12/2020
030101	SAN GIOVANNI AL NATISONE	AMB-GEN-2020-0053855-A	06/11/2020
031021	SAN PIER D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0058651-A	30/11/2020
030103	SAN PIETRO AL NATISONE	AMB-GEN-2020-0060580-A	10/12/2020
093041	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	AMB-GEN-2020-0063458-A	24/12/2020
030106	SAN VITO DI FAGAGNA	AMB-GEN-2020-0063966-A	29/12/2020
030107	SAURIS	AMB-GEN-2020-0062843-A	22/12/2020
031022	SAVOGNA D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0057505-A	24/11/2020
031022	SAVOGNA D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0059474-A	03/12/2020
093042	SEQUALS	AMB-GEN-2020-0060995-A	14/12/2020
093042	SEQUALS	AMB-GEN-2021-0007670-A	11/02/2021
093043	SESTO AL REGHENA	AMB-GEN-2020-0064360-A	31/12/2020
093043	SESTO AL REGHENA	AMB-GEN-2021-0011180-A	26/02/2021
093044	SPIILIMBERGO	AMB-GEN-2021-0011044-A	26/02/2021
030114	TALMASSONS	AMB-GEN-2020-0058324-A	27/11/2020
030116	TARCENTO	AMB-GEN-2020-0063785-A	28/12/2020
030116	TARCENTO	AMB-GEN-2021-0002667-A	19/01/2021
030118	TAVAGNACCO	AMB-GEN-2020-0053896-A	06/11/2020
030121	TOLMEZZO	AMB-GEN-2020-0053160-A	03/11/2020
030123	TORVISCOSA	AMB-GEN-2020-0060148-A	09/12/2020
030124	TRASAGHIS	AMB-GEN-2020-0058078-A	26/11/2020
030124	TRASAGHIS	AMB-GEN-2021-0046266-A	25/08/2021
030126	TREPPA GRANDE	AMB-GEN-2020-0063085-A	23/12/2020
030127	TRICESIMO	AMB-GEN-2020-0063630-A	28/12/2020
030127	TRICESIMO	AMB-GEN-2021-0002929-A	20/01/2021
032006	TRIESTE	AMB-GEN-2020-0063547-A	24/12/2020
032006	TRIESTE	AMB-GEN-2021-0046747-A	27/08/2021
030129	UDINE	AMB-GEN-2020-0064127-A	30/12/2020
093053	VALVASONE ARZENE	AMB-GEN-2020-0060701-A	10/12/2020
030133	VILLA SANTINA	AMB-GEN-2020-0055097-A	12/11/2020
093050	VIVARO	AMB-GEN-2020-0060866-A	11/12/2020
093051	ZOPPOLA	AMB-GEN-2020-0063962-A	29/12/2020
093051	ZOPPOLA	AMB-GEN-2021-0014349-A	12/03/2021



## ALLEGATO 2

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
1	Pordenone	14/09/2020	09:15:03	Andrea Finardi (A)	3.500,00
2	MANIAGO	14/09/2020	09:15:03	SIMONITTO RENATA	3.500,00
3	Pordenone	14/09/2020	09:15:06	Andrea Finardi (A)	3.500,00
4	Sacile	14/09/2020	09:15:06	POLESEL ETTORE	3.500,00
5	Pordenone	14/09/2020	09:15:08	Andrea Finardi (A)	3.500,00
6	Udine	14/09/2020	09:15:08	MARIANO Giovanni	3.500,00
7	Pordenone	14/09/2020	09:15:11	Andrea Finardi (A)	3.500,00
8	Premariacco	14/09/2020	09:15:14	Michelloni Luciana	3.500,00
9	Sacile	14/09/2020	09:15:18	ZORZETTO GIUSEPPE	2.988,02
10	Pordenone	14/09/2020	09:15:22	Renzo Moras (A)	3.327,46
11	Sacile	14/09/2020	09:15:26	ZORZETTO GRAZIELLA	2.841,14
12	Sacile	14/09/2020	09:15:33	ZORZETTO MARIA REGINA	3.500,00
13	Pordenone	14/09/2020	09:15:38	Laura Galluzzo (P)	1.064,42
14	Tricesimo	14/09/2020	09:15:51	Faleschini Raffaella	3.500,00
15	San Giorgio Di Nogaro	14/09/2020	09:16:08	BELTRAMINI Paolo	3.500,00
16	TOLMEZZO	14/09/2020	09:16:11	ADAMI DENIS E FABIANI ELISA	1.736,93
17	Pordenone	14/09/2020	09:16:11	Beatrice Agostinetto (CP)	3.068,00
18	TAVAGNACCO	14/09/2020	09:16:14	DOTTO STEFANO	1.642,20
19	Pozzuolo del Friuli	14/09/2020	09:16:15	Burello Paola	1.079,68
20	DOLEGNA DEL COLLIO	14/09/2020	09:16:24	Lara Bombardini (Alessio Scioletti comproprietario)	3.500,00
21	Rivignano Teor	14/09/2020	09:16:34	Cosmi Ludovico	3.500,00
22	Buttrio	14/09/2020	09:16:37	Orlando Davide	3.120,00
23	Pordenone	14/09/2020	09:17:05	Massimo Sartor (CP)	2.946,89
24	Udine	14/09/2020	09:17:31	ULIANA Vittorio	3.500,00
25	Udine	14/09/2020	09:17:34	VUJIC Dobrica	3.500,00
26	Udine	14/09/2020	09:17:36	TERZI Giovanni	3.500,00
27	Udine	14/09/2020	09:17:40	SGALAMBRO Giovanni	3.500,00
28	Udine	14/09/2020	09:17:43	NICOLINI Juri	3.500,00
29	Udine	14/09/2020	09:17:46	PALOKA Violeta	3.500,00
30	Udine	14/09/2020	09:17:49	PIUSSI Sandro	3.500,00
31	Pordenone	14/09/2020	09:17:51	Luca Varnier (P)	2.770,70
32	Udine	14/09/2020	09:17:52	RUTIGLIANI Maria	3.500,00
33	Udine	14/09/2020	09:17:55	FABBRO Aldo	3.500,00
34	Udine	14/09/2020	09:17:58	FANEA Gheorghe Viorel	3.500,00
35	Udine	14/09/2020	09:18:01	GAMBINO Michele	3.500,00
36	Udine	14/09/2020	09:18:04	MARIONI Giulia	3.500,00
37	Udine	14/09/2020	09:18:08	MICONI Valentina	3.500,00
38	Udine	14/09/2020	09:18:11	ULIANA Vittorio	3.500,00
39	Udine	14/09/2020	09:18:14	BELLINA Cristina	3.500,00
40	Udine	14/09/2020	09:18:16	FABBRO Bruna	3.500,00
41	Udine	14/09/2020	09:18:19	BUDOLA Daniela	3.500,00
42	Udine	14/09/2020	09:18:21	CAVAGNINI Giorgio	3.500,00
43	Udine	14/09/2020	09:18:25	CROCE Enrico	3.500,00
44	Muggia	14/09/2020	09:18:55	FRENO Daniele	3.500,00
45	Trieste	14/09/2020	09:19:12	Bogdan BATIĆ	3.500,00
46	Budoia	14/09/2020	09:20:03	Braido Mauro	3.500,00
47	Monfalcone	14/09/2020	09:20:03	PECORARO Vito	3.456,92
48	Budoia	14/09/2020	09:20:37	Fort Bruno	2.047,17
49	Tricesimo	14/09/2020	09:20:38	Sità Paolo	3.500,00
50	San Giorgio Di Nogaro	14/09/2020	09:21:29	DREOSSI Roberto	992,36
51	CASSACCO	14/09/2020	09:21:30	RIZZI Fabio	3.500,00
52	Pordenone	14/09/2020	09:23:03	Screti Antonio (CP)	1.142,46
53	CORDENONS	14/09/2020	09:23:26	RAFFIN VALENTINA	3.500,00
54	Azzano Decimo	14/09/2020	09:28:36	Calderan Mauro	3.500,00
55	Monfalcone	14/09/2020	09:29:44	PEZZOLLA Annarosa	3.500,00
56	Monfalcone	14/09/2020	09:47:28	SORANZO Luca	3.500,00
57	Pavia di Udine	14/09/2020	10:05:36	VOLPETTI MIRELLA	1.411,62
58	Udine	14/09/2020	10:13:15	BOERI Davide	3.499,80
59	Sesto al Reghena	14/09/2020	10:21:53	Morassut Luca	2.331,62
60	MORSANO AL TAGLIAMENTO	14/09/2020	10:24:53	DRI FRANCESCA	3.500,00
61	MANIAGO	14/09/2020	10:28:30	NARDONE PAOLA	1.639,58
62	RUDA	14/09/2020	10:30:44	XAUSA LUCIANA	3.500,00
63	MANIAGO	14/09/2020	10:32:25	BULLIGAN STEFANO	1.996,99
64	FIUME VENETO	14/09/2020	10:33:49	MANTELLATO MARCO	2.030,40
65	Coseano	14/09/2020	10:48:34	CECCONI Viviana	967,55
66	Pordenone	14/09/2020	11:01:38	Presotto Patrizia (CP)	3.500,00
67	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:05:55	BIASUTTI GIANPAOLO	3.500,00
68	RUDA	14/09/2020	11:06:49	SPANGHERO ESTER	1.900,80
69	Pordenone	14/09/2020	11:09:40	Primo Martinelli (CP)	3.500,00
70	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:15:34	ALEMANNO GINO	2.134,00
71	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:17:45	BASSO DAVID	2.921,50
72	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:19:40	BERLESE LUCA	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
73	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:29:40	CASTELLARIN OTTAVIO	814,00
74	San Giorgio Di Nogaro	14/09/2020	11:39:05	COZ Luigia	2.404,00
75	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:39:54	DAL MOLIN DINA MARGHERITA	1.443,64
76	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:44:13	MAZZOLO DANIELE	996,80
77	Roveredo in piano	14/09/2020	11:44:35	PARONETTO LORELLA	1.210,00
78	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:47:27	MONESTIER PAOLA	929,50
79	Roveredo in piano	14/09/2020	11:47:30	PARONETTO GIANNINO	528,00
80	Nimis	14/09/2020	12:04:05	BALLOCH Marco	2.971,20
81	Treppo Grande	14/09/2020	12:06:18	Filacorda Stefano	3.500,00
82	Roveredo in piano	14/09/2020	12:16:51	FERRARI LUCA	2.854,80
83	Talmassons	14/09/2020	12:58:24	Ortolano Valeria	2.913,08
84	Pordenone	14/09/2020	13:04:29	Marco Roveredo (CP)	2.147,51
85	Casarsa della Delizia	14/09/2020	13:57:42	BORTOLUSSI RENATO	1.249,60
86	Casarsa della Delizia	14/09/2020	13:58:47	FINAZZI GINA	1.742,40
87	MANIAGO	14/09/2020	14:52:33	CANDERAN MORENO	3.500,00
88	Pordenone	14/09/2020	14:56:56	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
89	Pordenone	14/09/2020	15:12:48	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
90	Pordenone	14/09/2020	15:17:53	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
91	Pordenone	14/09/2020	15:22:19	Lucchese Stefano (A)	2.704,44
92	Pordenone	14/09/2020	15:27:15	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
93	Duino Aurisina	14/09/2020	15:55:42	FRATEPIETRO Corrado	3.314,45
94	Duino Aurisina	14/09/2020	16:27:29	BENIGNO Franco	3.314,45
95	Pordenone	14/09/2020	17:24:44	Giovanni Ricci (A)	2.386,45
96	Casarsa della Delizia	14/09/2020	17:35:44	GRAZIANO VIDONI	1.801,36
97	Latisana	14/09/2020	18:14:08	Olivier Franco	2.272,74
98	Sesto al Reghena	14/09/2020	18:57:43	Catto Giorgio	1.517,84
99	Sesto al Reghena	14/09/2020	18:57:50	Perrone Carmine	1.174,98
100	DIGNANO	14/09/2020	21:51:06	ORLANDO NICOLA	3.500,00
101	Codroipo	15/09/2020	07:37:01	Infanti Aniceto	3.500,00
102	San Giorgio Di Nogaro	15/09/2020	12:11:22	IETRI Antonio	2.380,00
103	San Giorgio Di Nogaro	15/09/2020	12:25:56	IETRI Giorgio	2.204,00
104	MANIAGO	15/09/2020	17:00:41	MASSARO DARIO	3.500,00
105	MANIAGO	15/09/2020	18:18:53	MASSARO FRANCO	3.500,00
106	Porcia	15/09/2020	18:24:59	Pizzinato Ferdinando	2.553,00
107	Pordenone	16/09/2020	08:14:52	Carlo Scagnol	3.344,51
108	TRASAGHIS	16/09/2020	09:50:13	Pillinini Andrea	3.500,00
109	Pordenone	16/09/2020	13:01:03	Lucchese Stefano (A)	820,06
110	Mereto di Tomba	16/09/2020	16:30:31	Dus Monica	1.392,40
111	Muggia	16/09/2020	17:04:39	FRAMALICO Dario	1.894,60
112	MANIAGO	16/09/2020	17:07:07	GASPARDO ROBERTO	2.945,20
113	San Giorgio Di Nogaro	16/09/2020	18:12:57	CENGARLE Edda	2.138,52
114	Pordenone	16/09/2020	22:39:17	Pavan Paola (CP)	1.710,50
115	RUDA	17/09/2020	10:08:24	BERGAMASCO PAOLO	3.480,37
116	SEQUALS	17/09/2020	12:02:32	Avon Leo	3.500,00
117	San Pietro al Natisone	17/09/2020	15:07:36	Bacchetti Arnaldo	3.500,00
118	MANIAGO	17/09/2020	16:26:56	SARTOR THOMAS	3.310,39
119	Casarsa della Delizia	17/09/2020	22:35:41	D'AGOSTIN ANGELA	1.988,80
120	Casarsa della Delizia	17/09/2020	22:39:18	MOREALE ALVARO	2.064,48
121	MANIAGO	18/09/2020	11:50:38	CANDIDO ALBANO	2.742,96
122	Pordenone	18/09/2020	11:54:28	Lucchese Stefano (A)	3.348,92
123	Pordenone	18/09/2020	15:19:22	Maria Beatrice Aliprandi (P)	1.702,24
124	Casarsa della Delizia	18/09/2020	21:36:46	VITALE ALESSANDRA	2.187,90
125	Fanna	19/09/2020	09:32:12	Titolo Elvita	2.962,00
126	Gorizia	19/09/2020	10:07:17	Coceani Katja	2.111,28
127	Pordenone	21/09/2020	11:22:48	Luciano Ciot (P)	1.976,40
128	Fontanafredda	21/09/2020	11:50:14	Sfredro Paola	1.931,52
129	FIUME VENETO	21/09/2020	13:11:21	MASCARIN ELVINO MARIO	3.220,80
130	FIUME VENETO	21/09/2020	13:16:22	MASCARIN RENZO (PAGNIN FABIOLA)	1.195,60
131	Casarsa della Delizia	21/09/2020	13:49:11	FRANZON PIERGIORGIO	1.066,74
132	Gorizia	21/09/2020	13:51:45	Antonello Ennio Amministratore Condominio	3.500,00
133	Chions	21/09/2020	13:55:30	Querin Diego	2.552,12
134	Fontanafredda	21/09/2020	15:07:39	Chiusa Pietro	2.087,67
135	Pordenone	21/09/2020	15:37:41	Paola Candotti (A)	3.500,00
136	Udine	21/09/2020	16:37:49	GRANZOTTO Caterina	3.075,60
137	Coseano	21/09/2020	19:20:53	ORTIS Piero	1.777,05
138	Codroipo	21/09/2020	19:40:49	Chiarcos Diana	3.500,00
139	Azzano Decimo	22/09/2020	08:21:58	Flebus Oscar	3.500,00
140	Savogna d'Isenzo	22/09/2020	08:38:22	ZINI Annamaria - AFFRONTI Federico	1.760,00
141	PASIAN DI PRATO	22/09/2020	12:15:03	BIASINUTTO LORENO	1.826,28
142	Pordenone	22/09/2020	12:36:20	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
143	Pordenone	22/09/2020	12:55:29	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
144	Udine	22/09/2020	14:16:18	DI MARIA Luigi	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
145	Pordenone	22/09/2020	14:21:04	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
146	Pordenone	22/09/2020	14:42:36	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
147	Casarsa della Delizia	22/09/2020	16:06:54	TAIARIOL ENORE	1.251,80
148	Sesto al Reghena	22/09/2020	22:21:09	Chiarotto Sergio	2.353,72
149	Sesto al Reghena	23/09/2020	08:43:51	Sut Mirco	1.253,72
150	Sesto al Reghena	23/09/2020	09:04:56	Tania Fontanel	3.500,00
151	ZOPPOLA	23/09/2020	09:13:30	PIGHIN SILVANO	2.632,90
152	FIUME VENETO	23/09/2020	10:00:06	VERARDO CORRADO (SECCO SONIA)	2.147,24
153	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:35:43	COLONELLO Giorgetta	3.500,00
154	FIUME VENETO	23/09/2020	10:39:03	ZORZETTO ELENA (SECCO DANIELA E SECCO SONIA)	2.147,24
155	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:41:16	MRAKIC Irena	3.500,00
156	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:45:24	VOLPE Adriano	3.500,00
157	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:51:24	VICENZIN Alberto	3.500,00
158	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:55:46	CINTI Alessandro	3.083,10
159	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	11:00:55	BATTISTELLA Mauro	3.279,44
160	TAVAGNACCO	23/09/2020	13:37:19	CODOGNO FEDERICO-MANDATARIO RESIDENZA ERICA	3.500,00
161	Casarsa della Delizia	23/09/2020	15:46:42	TEDESCO PAOLO	1.496,00
162	Casarsa della Delizia	23/09/2020	15:47:58	DE FANTI MICHELE	1.623,60
163	Pordenone	23/09/2020	16:32:20	Flavio Bigatton (M)	2.096,35
164	Pordenone	23/09/2020	17:28:55	Massimo Campagna	2.556,48
165	Manzano	23/09/2020	17:52:52	Passoni Natalina	1.421,74
166	Gorizia	23/09/2020	18:28:28	Mighetto Maurizio	3.500,00
167	Casarsa della Delizia	24/09/2020	11:01:03	DORIGO ROLANDO	919,88
168	Sesto al Reghena	24/09/2020	12:25:34	Gerarduz Lorenzo	3.500,00
169	Sesto al Reghena	24/09/2020	12:28:40	Gerarduz Gianluca	1.808,00
170	Pordenone	24/09/2020	12:59:15	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
171	Pordenone	24/09/2020	13:00:50	Stefano Lucchese (A)	3.500,00
172	Muggia	24/09/2020	14:31:28	Amm. Stabili DRAGO William	3.500,00
173	Villa Santina	24/09/2020	16:32:11	Missana Loris	548,84
174	Pordenone	24/09/2020	17:21:22	Foladore Enrico (A)	2.296,89
175	Pordenone	24/09/2020	17:23:30	Jean Baptiste Bianchin (A)	3.500,00
176	Sesto al Reghena	24/09/2020	18:41:10	Rampon Girolamo	1.253,72
177	San Vito al Tagliamento	24/09/2020	19:47:25	Bubba Margherita	2.912,58
178	San Vito al Tagliamento	24/09/2020	19:50:24	Bubba Margherita	2.928,31
179	San Vito al Tagliamento	24/09/2020	19:52:37	Bubba Margherita	1.578,69
180	Casarsa della Delizia	24/09/2020	21:51:04	PERINA GIORGIO	1.925,00
181	Casarsa della Delizia	24/09/2020	21:52:03	CASTELLARIN DINA	2.358,40
182	Casarsa della Delizia	24/09/2020	21:53:08	COLUSSI DAVID	2.183,28
183	TRIESTE	25/09/2020	09:17:05	Paolo MERSON	3.500,00
184	Sesto al Reghena	25/09/2020	09:40:49	Milanese Mariangela	403,24
185	Trieste	25/09/2020	09:44:40	Condominio stabile via del Biancospino nn. 18/2- 18/3	3.500,00
186	Sesto al Reghena	25/09/2020	09:44:43	Basso Irvana	403,24
187	Sesto al Reghena	25/09/2020	10:32:42	Milanese Mariangela	403,24
188	Cividale del Friuli	25/09/2020	11:41:04	Livon Endisa	1.938,06
189	Pordenone	25/09/2020	11:41:18	Jean Baptiste Bianchin (A)	3.500,00
190	Porcia	25/09/2020	12:08:53	Muzzatti Giovanni	1.621,50
191	SEQUALS	25/09/2020	12:21:03	Toneatti Elisa e Calio Alex	3.500,00
192	Pordenone	25/09/2020	12:50:01	Paola Bigatton (P)	1.161,69
193	Udine	25/09/2020	13:01:31	MILOVANOVIC Ratko	3.500,00
194	San Giorgio Di Nogaro	25/09/2020	14:29:53	REGATTIN Tiziana	2.329,00
195	Azzano Decimo	25/09/2020	14:41:06	Gurizzan Giancarlo	3.500,00
196	Cormons	25/09/2020	15:32:52	Cianciolo Marco	3.500,00
197	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:08:13	GREGORIS ANGELA MARIA	1.925,00
198	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:09:16	CANCELLIER GIUSEPPE	3.500,00
199	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:10:28	CIOL ANTONIO	994,40
200	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:15:33	NORBERTI FABRIZIO	2.266,00
201	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:16:38	NORBERTI GIANFRANCO	1.350,25
202	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:17:52	GARRAPA STEFANO	3.500,00
203	San Vito al Tagliamento	25/09/2020	18:14:06	Francescutto Federico	3.500,00
204	Pordenone	25/09/2020	18:22:16	Camisa Giovanni (CP)	2.532,21
205	Muggia	25/09/2020	18:23:38	BALDISSERA Guido	3.500,00
206	Casarsa della Delizia	25/09/2020	18:52:28	FRANCESCUTO FRANCESCO	765,60
207	TORVISCOSA	26/09/2020	14:36:29	TAVERNA FIORAVANTE	2.984,02
208	TORVISCOSA	26/09/2020	14:39:27	PASSARO UMBERTO	2.024,22
209	TORVISCOSA	26/09/2020	14:42:07	CAPPELLESSO CRISTINA	2.711,78
210	TORVISCOSA	26/09/2020	15:06:05	ALLEGRO SERENA	2.169,42
211	Sesto al Reghena	26/09/2020	17:53:32	Cecchetti Elena	2.999,25
212	FIUME VENETO	26/09/2020	18:32:42	SALVADOR MARIA LUISA (ROMAN LUCA E ROMAN MICHELE)	848,80
213	Povoletto	26/09/2020	18:42:31	Mihai Luminita	3.500,00
214	Pradamano	26/09/2020	18:54:24	Del Pin Riccardo	1.493,95
215	Trieste	27/09/2020	11:29:01	Maria Margherita RUDELLA	3.500,00
216	Codroipo	27/09/2020	19:54:12	Sappa Roberta	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
217	Casarsa della Delizia	28/09/2020	09:04:34	FABRIS IGOR RUBEN	2.831,16
218	Trieste	28/09/2020	09:52:04	Condominio stabile via del Biancospino nn. 30, 30/1, 30/2, 30/3, 30/4, 30/5 e 30/6	2.945,25
219	San Giorgio Di Nogaro	28/09/2020	11:32:55	COSSIO Miranda	3.006,00
220	San Giorgio Di Nogaro	28/09/2020	11:40:53	PERTILE Vittoria	2.735,20
221	Tricesimo	28/09/2020	11:57:08	Braidic Catia	3.500,00
222	Pordenone	28/09/2020	12:04:43	Isabella Pastorin (A)	1.226,97
223	Pordenone	28/09/2020	12:05:52	Isabella Pastorin (A)	1.212,12
224	Pordenone	28/09/2020	12:07:13	Isabella Pastorin (A)	1.007,84
225	Pordenone	28/09/2020	12:23:23	Sergio D'Andrea (A)	3.500,00
226	Pordenone	28/09/2020	12:27:12	Sergio D'Andrea (A)	3.500,00
227	FIUME VENETO	28/09/2020	12:46:29	PASSADOR RENATA (PIVA MARIO)	1.760,92
228	FIUME VENETO	28/09/2020	12:48:09	MORETTI ALBERTO IGOR (FANTIN MONICA)	2.037,40
229	Pozzuolo del Friuli	28/09/2020	13:15:48	Fontanini Antonino	3.500,00
230	Udine	28/09/2020	14:43:08	BATTISTIG Luigi	3.178,42
231	San Giorgio Di Nogaro	28/09/2020	14:53:42	DEL MESTRE Angela	2.329,00
232	San Vito al Tagliamento	28/09/2020	15:17:33	Nascimben Kim Angela	3.500,00
233	Ronchi dei Legionari	28/09/2020	15:43:02	Messineo Carlo	2.173,11
234	Casarsa della Delizia	28/09/2020	15:53:17	SOTGIU MARCO	3.500,00
235	Meduno	28/09/2020	16:50:46	Roccasecca Tiziana	1.044,66
236	Casarsa della Delizia	28/09/2020	17:20:24	FABRIS AMOS	2.159,26
237	Pordenone	28/09/2020	17:29:41	Jean Baptiste Bianchin (A)	3.500,00
238	ZOPPOLA	28/09/2020	18:04:37	BATTISTON FABRIZIO	3.500,00
239	Casarsa della Delizia	28/09/2020	18:27:49	NIGRO KATIA	3.500,00
240	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:40:50	Simionato Gina	2.353,72
241	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:44:25	Simionato Isabella	1.004,58
242	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:46:52	Simionato Isabella	1.004,58
243	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:48:56	Simionato Edi	1.004,58
244	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:51:38	Monai Adriana	1.253,72
245	Casarsa della Delizia	28/09/2020	22:49:28	PITTON ROBERTO	1.729,60
246	San Vito al Tagliamento	29/09/2020	09:32:52	Nava Francesco	3.377,05
247	SPIILIMBERGO	29/09/2020	10:50:34	Adolfo del Vecchio x CONDOMINIO ATLAS	3.500,00
248	Casarsa della Delizia	29/09/2020	11:25:25	SALVADOR VIANELLA	1.965,15
249	Casarsa della Delizia	29/09/2020	11:26:21	LESCHIUTTA PAOLO	1.267,50
250	Premariacco	29/09/2020	11:27:48	Sinicco Enrico	3.500,00
251	Casarsa della Delizia	29/09/2020	11:28:50	LOMAGLIO CONCETTA	1.157,20
252	Casarsa della Delizia	29/09/2020	11:30:02	RICCIO MICHELE	2.031,48
253	Gradisca d'Isonzo	29/09/2020	12:12:13	Daniel James Weeks	3.363,76
254	Porcia	29/09/2020	12:49:00	Parolin Riccardo	2.352,50
255	Martignacco	29/09/2020	13:06:31	Zuccato Federico	3.500,00
256	Trieste	29/09/2020	14:57:49	Condominio via Carsia nn. 28/1, 28/2, 28/3, 28/4	3.500,00
257	MAJANO	29/09/2020	15:24:33	PINZANI MARTINA	2.196,00
258	SPIILIMBERGO	29/09/2020	16:02:10	TURELLO NADJA	2.712,00
259	FIUME VENETO	29/09/2020	16:06:11	ROLLI LORENZO MORO (PIN ISABELLA)	942,80
260	Sauris	29/09/2020	16:11:49	Troiero Mara	2.416,12
261	Roveredo in piano	29/09/2020	17:26:46	RORATO GUIDO	726,78
262	ZOPPOLA	29/09/2020	18:11:46	FORNASA PAOLA	3.500,00
263	FIUME VENETO	29/09/2020	18:13:42	FORNASA PAOLA - (CONDOMINIO) RESIDENZA OASI A,B,C	3.500,00
264	ZOPPOLA	29/09/2020	18:18:11	FORNASA PAOLA	3.500,00
265	LIGNANO SABBIA D'ORO	29/09/2020	18:20:09	Colussi Maximiliano	3.500,00
266	Casarsa della Delizia	29/09/2020	18:36:46	PICCOLI ENZO	1.293,60
267	RUDA	29/09/2020	18:47:50	MASIN CIRANO	1.098,32
268	MUZZANA DEL TURGNANO	29/09/2020	19:13:20	GAVIN STEFANO	1.652,56
269	Trieste	29/09/2020	20:52:12	Bruna GOIA	3.500,00
270	Udine	29/09/2020	21:22:25	MARTINI BARZOLAI Alberta	3.149,52
271	Roveredo in piano	29/09/2020	21:39:56	DI NOIA STEFANO	1.927,60
272	Roveredo in piano	29/09/2020	21:44:40	DI NOIA STEFANO	1.927,60
273	Trieste	29/09/2020	21:44:52	Boris KOSOVEL	3.500,00
274	Trieste	29/09/2020	21:47:19	Boris KOSOVEL	3.500,00
275	Trieste	29/09/2020	21:51:14	Francesco STAREC	3.500,00
276	Trieste	29/09/2020	21:54:49	Graziano BON	3.500,00
277	Trieste	29/09/2020	21:57:54	Walter STARZ	3.500,00
278	Trieste	29/09/2020	22:01:50	Luciano POZZECCO	3.500,00
279	San Vito al Tagliamento	29/09/2020	22:35:02	Girardi Michele	3.500,00
280	Pozzuolo del Friuli	30/09/2020	07:30:09	Bragato Lucia	3.001,48
281	Casarsa della Delizia	30/09/2020	09:31:41	PEDERODA FRANCO	3.382,40
282	Casarsa della Delizia	30/09/2020	10:05:15	DI DOI ANNAMARIA	2.276,00
283	Roveredo in piano	30/09/2020	10:16:42	STEFANELLI DAVIDE	399,25
284	San Vito al Tagliamento	30/09/2020	10:26:04	Rumiel David	2.886,00
285	ARTA TERME	30/09/2020	10:48:19	RADINA PAOLO	1.632,44
286	Pordenone	30/09/2020	11:31:05	Andrea Baffi (CP)	3.500,00
287	Pordenone	30/09/2020	11:35:32	Eridania Mori (A)	3.085,90

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
288	Pordenone	30/09/2020	11:43:18	Severino Pirozzi (CP)	3.364,26
289	Pordenone	30/09/2020	11:49:52	Francesca Raffin (CP)	3.500,00
290	Pordenone	30/09/2020	11:54:11	Nicoletta Barbariol (M)	3.144,14
291	Pordenone	30/09/2020	11:58:39	Luigi Biscontin (A)	3.500,00
292	Pozzuolo del Friuli	30/09/2020	12:15:19	Bernardis Roberto	2.264,48
293	RUDA	30/09/2020	13:00:21	MASIERO LUIGI	2.903,60
294	Sacile	30/09/2020	13:05:34	PICCIN ATTILIO	1.821,34
295	Sacile	30/09/2020	13:09:03	CELLOT PIER LUIGI	1.852,58
296	Pordenone	30/09/2020	13:18:59	Renata Cia (A)	1.063,98
297	VALVASONE ARZENE	30/09/2020	15:35:19	AVIANO ITALO	1.344,96
298	SAN GIOVANNI AL NATISONE	30/09/2020	15:41:30	BUDINI Franca	1.964,20
299	Azzano Decimo	30/09/2020	15:51:10	Perissinotto Maurizio	3.500,00
300	Gorizia	30/09/2020	16:17:18	Menotti Giovanni	2.090,00
301	Savogna d'Isonzo	30/09/2020	16:21:53	CAUDEK Marco	3.257,60
302	FLAIBANO	30/09/2020	16:24:27	DE MICHELI PAOLA	1.891,78
303	Savogna d'Isonzo	30/09/2020	16:25:05	CAUDEK Mattia	2.099,48
304	Pordenone	30/09/2020	16:29:40	Nicola Mannucci (CP)	3.139,34
305	TARCENTO	30/09/2020	16:34:27	TOMADA WALTER	1.319,72
306	Gorizia	30/09/2020	18:20:43	Tossut Andrea	2.280,00
307	FIUME VENETO	01/10/2020	12:44:43	ALBANO PIETRO	2.708,40
308	Pordenone	01/10/2020	14:32:53	Silvana Maria Bertolo (M)	1.928,25
309	Azzano Decimo	01/10/2020	18:20:56	Morettin Nadia	1.542,00
310	RUDA	01/10/2020	18:32:56	BERGAMASCO FERRUCCIO	1.354,80
311	FIUME VENETO	01/10/2020	20:07:17	ZOGGIA MARTINA - (CONDOMINIO) RESIDENZA BAMBU'	1.885,50
312	Casarsa della Delizia	02/10/2020	10:20:02	CASTELLARIN FILIBERTO	3.500,00
313	LIGNANO SABBIA D'ORO	02/10/2020	15:22:33	Saltarini Modotti Daniela e Luisa	3.500,00
314	Roveredo in piano	07/10/2020	17:19:14	SEDRANI SANTINA	1.973,60
315	Pordenone	09/10/2020	11:11:40	Stefano Lucchese (A)	3.500,00
316	Talmassons	12/10/2020	14:07:23	Marchi Manuel	2.068,00
317	Monfalcone	12/10/2020	18:22:02	FRAGIACOMO Leonardo	3.088,65
318	MANIAGO	13/10/2020	09:13:29	SIEGA FERDINANDO	2.794,99
319	MAJANO	14/10/2020	10:27:11	BORTOLOTTI LUCA	3.500,00
320	Pasiano di Pordenone	14/10/2020	18:59:44	Brescacin Caterina	2.638,20
321	Pordenone	15/10/2020	10:25:56	Stefano Capasa (A)	693,00
322	Sacile	15/10/2020	15:30:40	VENDRUSCOLO SERGIO	3.500,00
323	Ronchi dei Legionari	15/10/2020	17:30:37	Novelli Anna	1.184,91
324	San Giorgio Di Nogaro	16/10/2020	09:09:46	SCHIOPPA Salvatore	3.337,87
325	Pozzuolo del Friuli	16/10/2020	20:39:54	Nigris Alessandro	3.216,87
326	Casarsa della Delizia	18/10/2020	07:55:35	DI GIORGIO MARIANNA	3.164,69
327	Pordenone	18/10/2020	09:23:46	RESI TURCHETTO (A)	3.500,00
328	FIUME VENETO	18/10/2020	10:01:19	TURCHETTO RESI - (CONDOMINIO) RESIDENZA IRIS	3.500,00
329	RUDA	19/10/2020	08:44:22	LEPRE MARIA ANGELA	2.207,14
330	Fontanafredda	19/10/2020	14:58:48	Cimolai Amos	3.500,00
331	Azzano Decimo	20/10/2020	08:20:51	Casonatto Bruno Giuseppe	3.500,00
332	Udine	20/10/2020	08:58:34	MICHELUTTI Stefano	3.500,00
333	Martignacco	20/10/2020	11:38:05	Cassutti Serena	2.548,56
334	Udine	21/10/2020	10:04:11	GIANNICE Beniamino	3.500,00
335	ARTA TERME	21/10/2020	10:37:00	FRUCCO STEFANO	3.500,00
336	Gradisca d'Isonzo	21/10/2020	10:49:15	Marcigaglia Viscardo	2.688,00
337	Manzano	21/10/2020	15:15:12	Mascolo Giuseppe (comproprietario delegato)	3.355,50
338	San vito di Fagagna	21/10/2020	18:26:22	Lauzana Renzo Luigi	1.893,93
339	Muggia	23/10/2020	10:58:05	Amm. Stabili GALL Giorgio - IMMOBILIARE NOVANTA	3.500,00
340	RUDA	23/10/2020	16:23:50	MAREGA ELIA	3.500,00
341	Pavia di Udine	24/10/2020	10:58:35	MARANO GIUSEPPE E MUJKIC MAJA	1.446,50
342	Pozzuolo del Friuli	24/10/2020	12:30:44	Palyvoda Svitlana	1.661,50
343	Pozzuolo del Friuli	24/10/2020	12:34:23	Piva Dania	1.622,36
344	Ronchi dei Legionari	24/10/2020	18:22:22	Simone Antonio	2.449,62
345	Udine	25/10/2020	17:25:45	DE CILLIA Francesco	2.646,94
346	Porcia	26/10/2020	10:51:10	Federica Barei (mandatario)	1.301,51
347	RIVE D'ARCANO	26/10/2020	10:54:31	CAMPANA Riccardo	508,80
348	Trieste	26/10/2020	12:58:07	Condominio di via del Biancospino n. 28/1	3.500,00
349	Casarsa della Delizia	26/10/2020	15:58:03	SCLIPPA EMANUELE	2.992,00
350	Sesto al Reghena	26/10/2020	16:58:15	Antoniali Bruno	2.243,72
351	Tricesimo	26/10/2020	16:59:17	Sacher Dario	3.500,00
352	Sesto al Reghena	26/10/2020	17:02:28	Luchin Massimiliana	1.253,72
353	Gorizia	26/10/2020	19:04:49	Ardu Maurizio	2.562,00
354	Pordenone	26/10/2020	23:24:21	BOTTOS AUGUSTA (M)	1.168,84
355	Vivaro	27/10/2020	10:37:11	Franco Annarita	2.459,16
356	Martignacco	27/10/2020	10:57:11	Fagotto Valentina	3.500,00
357	PALMANOVA	27/10/2020	11:20:52	Severini Carla	3.500,00
358	LIGNANO SABBIA D'ORO	27/10/2020	12:17:57	Alessandro Ardiani - Rossella Ardiani	3.500,00
359	Farra d'Isonzo	27/10/2020	14:14:08	MILANI Alessio e ANTONI Alessandra	3.344,18

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
360	Pordenone	27/10/2020	15:15:50	DE LORENZO MILENA (P)	2.400,00
361	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	15:22:12	PRESOTTO Anna	3.500,00
362	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	15:28:05	TURCHINI Fabio	3.500,00
363	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	15:29:57	PLACEREANI Francesca	3.280,80
364	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	15:31:20	CASELOTTO Maria	1.310,80
365	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	17:52:17	VAZZOLER Lorenzo	2.440,06
366	RUDA	27/10/2020	18:40:06	CARGNELUTTI AMNERIS	2.473,24
367	Gorizia	27/10/2020	22:29:33	Goruppi Ilaria	1.184,50
368	Pordenone	28/10/2020	08:12:16	VARCA ROSARIA (M)	3.500,00
369	Porcia	28/10/2020	09:30:26	Buzzulini Francesca	2.090,00
370	TOLMEZZO	28/10/2020	12:16:37	ZARABARA LAURA	3.500,00
371	TAVAGNACCO	28/10/2020	12:45:14	PERESSUTTI MASSIMO-MANDATARIO CONDOMINIO CASARSA	3.500,00
372	Roveredo in piano	28/10/2020	13:40:15	MORAS PIETRO MARCHIO' ATTILIO	1.398,40
373	San Giorgio Di Nogaro	28/10/2020	15:27:37	IONATA Libero	2.928,20
374	Azzano Decimo	28/10/2020	16:15:38	Facca Marco	1.882,20
375	Udine	28/10/2020	16:15:54	STROE Alexandra Denisa	3.500,00
376	Pozzuolo del Friuli	28/10/2020	17:05:36	Marcuzzi Tania	950,28
377	Pozzuolo del Friuli	28/10/2020	17:07:18	Marcuzzi Silvy	1.936,28
378	Sesto al Reghena	28/10/2020	17:14:35	Cecchini Gino	1.013,20
379	Trieste	28/10/2020	17:48:47	Janko ANDOLSEK	3.207,18
380	Remanzacco	28/10/2020	17:57:18	Pontonutti Roberto	2.742,28
381	FLAIBANO	28/10/2020	18:23:03	BENEDETTI EDI	3.500,00
382	Martignacco	28/10/2020	18:47:32	Tafan Cristian	2.485,02
383	San Dorligo della Valle/Dolina	29/10/2020	09:30:17	Furlani Breda	2.530,83
384	Pordenone	29/10/2020	10:42:36	BABUIANI ION (C)	1.483,90
385	Pordenone	29/10/2020	11:09:37	Mauro De Marco (M)	3.500,00
386	MUZZANA DEL TURGNANO	29/10/2020	11:11:10	DEL PICCOLO LICIA	1.716,48
387	MONTEREALE VALCELLINA	29/10/2020	11:28:38	PICARDI Giovanna	3.500,00
388	Cividale del Friuli	29/10/2020	11:29:12	Canis Ismet	1.942,56
389	Pordenone	29/10/2020	15:48:11	BASSO LORENA (M)	2.010,78
390	San Vito al Tagliamento	29/10/2020	16:37:56	Spagnol Franca	1.900,24
391	TAVAGNACCO	29/10/2020	16:44:23	PERESSINI GRAZIELLA	3.500,00
392	Bagnaria Arsa	29/10/2020	16:44:46	Vidal Massimiliana	3.500,00
393	MANIAGO	29/10/2020	17:10:35	CARNELOS MARIA ROSA	2.518,58
394	ZOPPOLA	29/10/2020	17:11:50	DE BORTOLI ANTONIO	1.220,00
395	San Vito al Tagliamento	29/10/2020	17:21:00	Mauro Alessandro	3.500,00
396	PALAZZOLO DELLO STELLA	29/10/2020	17:50:03	COGOI Rocco	3.500,00
397	PALAZZOLO DELLO STELLA	29/10/2020	17:52:22	COGOI Amedeo	3.500,00
398	TAVAGNACCO	29/10/2020	18:00:34	FOSCHIANI ALESSANDRA	3.500,00
399	VALVASONE ARZENE	29/10/2020	18:01:10	MORETTO FRANCO	3.500,00
400	Pordenone	29/10/2020	18:30:56	Eugenia Perosa (P)	2.398,72
401	Roveredo in piano	29/10/2020	19:03:30	BADIA DARIO BISCONTIN PIERINA BADIA SILVIA	3.040,00
402	Pordenone	29/10/2020	19:04:46	Francesco Rigolo (P)	1.364,00
403	Romans d'Isonzo	29/10/2020	19:06:45	Arduini Oriano	3.500,00
404	Pozzuolo del Friuli	29/10/2020	19:46:25	Berlasso Elke	2.244,00
405	Azzano Decimo	29/10/2020	20:59:52	Cos Lisa per condominio GIRASOLE	2.838,11
406	Sesto al Reghena	29/10/2020	21:47:41	Innocente Edi	1.253,72
407	Sesto al Reghena	29/10/2020	21:55:18	De Vecchi Deonila	2.353,72
408	Sesto al Reghena	29/10/2020	22:02:05	Stefanuto Riccardo	2.353,72
409	Sesto al Reghena	29/10/2020	22:16:15	Pretato Luigi Natale	1.607,17
410	Azzano Decimo	29/10/2020	22:20:14	Calderan Patricia Lucia	2.338,74
411	Azzano Decimo	29/10/2020	23:07:21	Calderan Liana	2.631,20
412	Azzano Decimo	29/10/2020	23:14:46	Calderan Adriano	3.500,00
413	Sacile	30/10/2020	08:35:08	PESSOTTO DINA	3.412,50
414	MANIAGO	30/10/2020	09:17:57	TRAMONTINA GIANLUIGI	2.459,04
415	Udine	30/10/2020	09:34:53	CANTONI ADRIANO	3.500,00
416	Roveredo in piano	30/10/2020	09:35:43	MESCHNIK GIUSEPPE	3.500,00
417	Roveredo in piano	30/10/2020	09:44:24	ALESSIO LUIGI PIAZZA NADIA	3.500,00
418	Azzano Decimo	30/10/2020	10:25:45	Santin Claudio	3.135,08
419	San Giorgio Di Nogaro	30/10/2020	10:28:41	MAURIZIO Arnaldo	3.049,49
420	Trasaghis	30/10/2020	10:44:20	Di Santolo Daniele	3.500,00
421	Azzano Decimo	30/10/2020	11:11:26	Pozzolo Loris	3.500,00
422	Azzano Decimo	30/10/2020	11:23:25	Sut Carlo per condominio ASTRO	3.500,00
423	San Vito al Tagliamento	30/10/2020	11:38:56	Cecco Omar	3.500,00
424	Gorizia	30/10/2020	12:03:18	Fioriti Gianluca Gandolfi Maurizio	3.120,00
425	FIUME VENETO	30/10/2020	12:12:31	BRUSADIN GIANFRANCO	2.928,00
426	Fontanafredda	30/10/2020	12:34:25	Biasini Fabio	1.111,41
427	Trieste	30/10/2020	12:39:28	Andrea MILIA	2.591,52
428	Pordenone	30/10/2020	13:08:29	FRANCESCO CANGELOSI (A)	3.500,00
429	TAVAGNACCO	30/10/2020	13:44:47	CODUTTI GIUSEPPE DAVIDE	3.500,00
430	Azzano Decimo	30/10/2020	14:43:15	Casarotto Fabio	1.781,00
431	Azzano Decimo	30/10/2020	14:43:20	Casarotto Devit	1.424,80

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
432	Fanna	30/10/2020	14:57:01	Poli Silvia	2.750,00
433	Savogna d'Isonzo	30/10/2020	14:59:36	BAGON Franco, DEVETAK Doriana	1.040,00
434	Pordenone	30/10/2020	15:49:54	Barbara Gava (M)	3.500,00
435	TARCENTO	30/10/2020	16:02:39	BATTELLINO MARCO	3.500,00
436	SEQUALS	30/10/2020	16:04:39	Crovato Giuseppe e Simonutti Pierina	3.500,00
437	Fontanafredda	30/10/2020	16:25:05	Del Fiol Edy	1.744,21
438	Trieste	30/10/2020	16:41:11	Andrea SANTELLI	3.500,00
439	SPILIMBERGO	30/10/2020	16:46:15	MARTINA ODILIA	1.401,00
440	Sesto al Reghena	30/10/2020	16:49:21	Montico Lucio	994,60
441	Chions	30/10/2020	17:54:46	Rui Gabriele	2.407,20
442	Campoformido	30/10/2020	18:11:24	SEGATTO MICHELE e CHIANDETTI ROBERTA	1.309,98
443	Pordenone	30/10/2020	18:26:32	ANDREA GASPARDO (A)	3.500,00
444	Casarsa della Delizia	30/10/2020	18:36:57	LEONARDO ANTONELLA	1.833,82
445	Sacile	30/10/2020	18:42:55	amministratore RAGAGNIN MARIO	3.500,00
446	Casarsa della Delizia	30/10/2020	18:43:51	FOSCHIA ANTONIO	2.429,18
447	Roveredo in piano	30/10/2020	19:08:30	MOROSSI MARIA LUISA UNFER EVA	3.400,00
448	TORVISCOSA	30/10/2020	19:16:02	TITTON LORENA	2.072,62
449	Porcia	30/10/2020	20:21:08	Bomben Claudio (mandatario)	3.500,00
450	TORVISCOSA	30/10/2020	20:34:45	ZANFAGNIN SILVANA	2.024,22
451	MANIAGO	30/10/2020	20:47:59	CORAZZA MAURIZIO	2.078,58
452	Savogna d'Isonzo	30/10/2020	21:23:27	ATTANASI Gianfranco, MOZETIC Cristina	1.390,00
453	Casarsa della Delizia	30/10/2020	21:31:26	LAZZARO VINCENZO	3.500,00
454	Pordenone	30/10/2020	21:37:38	Miranda Paludetto (P)	3.500,00
455	POLCENIGO	31/10/2020	08:03:40	Stefano Cappuzzo e Sara Onnivello	1.689,69
456	Pordenone	31/10/2020	08:27:59	Lorenzo Lorenzon (C)	2.649,35
457	Pordenone	31/10/2020	08:29:10	Cesarino Della Gaspera (P)	3.500,00
458	Pordenone	31/10/2020	08:34:16	Luigi Valenti (P)	3.147,52
459	San Vito al Tagliamento	31/10/2020	09:08:31	Cossarini Fabio	1.996,50
460	Sacile	31/10/2020	10:01:51	FRARE MARCELO	3.500,00
461	Savogna d'Isonzo	31/10/2020	10:31:19	MENIS Sebastiano, BRUNO Francesca	2.926,73
462	TORVISCOSA	31/10/2020	10:49:17	CARLETTI LUISA	2.363,02
463	Pordenone	31/10/2020	10:55:24	ROVEREDO ROMINA (A)	3.500,00
464	TORVISCOSA	31/10/2020	10:57:18	MAZZARO FRANCO	2.953,78
465	Manzano	31/10/2020	11:44:15	Miclausig Andrea	3.111,20
466	TORVISCOSA	31/10/2020	12:06:57	SCAINI ITALIA	2.314,62
467	TARCENTO	31/10/2020	12:30:34	MAZZOLENI SIMONA	3.500,00
468	Pordenone	31/10/2020	12:58:27	Guido Martini (M)	3.500,00
469	Udine	31/10/2020	13:35:53	PIVIDORI Giovanni	2.423,91
470	Pordenone	31/10/2020	13:44:09	Carlo Zona (P)	3.500,00
471	Remanzacco	31/10/2020	13:48:25	Peressutti Marco	2.773,64
472	Pordenone	31/10/2020	14:51:17	Luciana Rui (P)	1.634,50
473	Sesto al Reghena	31/10/2020	14:58:38	Palumbo Eugenio	2.669,40
474	Sacile	31/10/2020	15:02:07	BURIGANA MARIO	3.500,00
475	Cividale del Friuli	31/10/2020	15:06:05	Floreancig Matteo	3.500,00
476	Sacile	31/10/2020	15:07:24	KERN EDITH	3.500,00
477	Udine	31/10/2020	15:48:37	DRIUSSI Marco	3.500,00
478	Monfalcone	31/10/2020	15:58:40	BORRELLI Bernardo	3.500,00
479	SAN PIER D'ISONZO	31/10/2020	16:02:25	CHERIN ELISABETTA	3.500,00
480	Pordenone	31/10/2020	16:11:09	Valter Santarossa (P)	2.614,00
481	Trieste	31/10/2020	16:12:41	Claudio CATTUNAR	3.500,00
482	Pordenone	31/10/2020	16:30:23	Marta Louvier (M)	3.500,00
					1.282.962,44

## ALLEGATO 3

Comune	Contributo richiesto	Riparto 2021	Riparto 2022	Riparto 2023	Riparto tot
ARTA TERME	5.132,44		5.132,44		5.132,44
Azzano Decimo	45.573,13	10.500,00	8.542,00	26.531,13	45.573,13
Bagnaria Arsa	3.500,00			3.500,00	3.500,00
Budoia	5.547,17	5.547,17			5.547,17
Buttrio	3.120,00	3.120,00			3.120,00
Campoformido	1.309,98			1.309,98	1.309,98
Casarsa della Delizia	98.912,99	68.119,96	23.030,02	7.763,01	98.912,99
CASSACCO	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Chions	4.959,32	2.552,12		2.407,20	4.959,32
Cividale del Friuli	7.380,62	1.938,06		5.442,56	7.380,62
Codroipo	10.500,00	10.500,00			10.500,00
CORDENONS	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Cormòns	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Coseano	2.744,60	2.744,60			2.744,60
DIGNANO	3.500,00	3.500,00			3.500,00
DOLEGNA DEL COLLIO	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Duino Aurisina	6.628,90	6.628,90			6.628,90
Fanna	5.712,00	2.962,00		2.750,00	5.712,00
Farra d'Isonzo	3.344,18		3.344,18		3.344,18
FIUME VENETO	30.853,10	15.388,40	12.536,70	2.928,00	30.853,10
FLAIBANO	5.391,78		1.891,78	3.500,00	5.391,78
Fontanafredda	10.374,81	4.019,19	3.500,00	2.855,62	10.374,81
Gorizia	20.347,78	9.111,28	6.932,00	4.304,50	20.347,78
Gradisca d'Isonzo	6.051,76		6.051,76		6.051,76
Latisana	2.272,74	2.272,74			2.272,74
LIGNANO SABBIA D'ORO	10.500,00		10.500,00		10.500,00
MAJANO	5.696,00		5.696,00		5.696,00
MANIAGO	36.486,31	26.635,12	2.794,99	7.056,20	36.486,31
Manzano	7.888,44	1.421,74	3.355,50	3.111,20	7.888,44
Martignacco	12.033,58		9.548,56	2.485,02	12.033,58
Meduno	1.044,66	1.044,66			1.044,66
Mereto di Tomba	1.392,40	1.392,40			1.392,40
Monfalcone	17.045,57	10.456,92	3.088,65	3.500,00	17.045,57
MONTEREALE VALCELLINA	3.500,00			3.500,00	3.500,00
MORSANO AL TAGLIAMENTO	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Muggia	15.894,60	12.394,60	3.500,00		15.894,60
MUZZANA DEL TURGNANO	3.369,04		1.652,56	1.716,48	3.369,04
Nimis	2.971,20	2.971,20			2.971,20
PALAZZOLO DELLO STELLA	7.000,00			7.000,00	7.000,00
PALMANOVA	3.500,00		3.500,00		3.500,00
PASIAN DI PRATO	1.826,28	1.826,28			1.826,28
Pasiano di Pordenone	2.638,20		2.638,20		2.638,20
Pavia di Udine	2.858,12	1.411,62	1.446,50		2.858,12
POLCENIGO	1.689,69			1.689,69	1.689,69
Porcia	13.418,51	4.174,50	3.654,01	5.590,00	13.418,51
Pordenone	218.841,97	125.551,49	37.487,72	55.802,77	218.841,97
Povoletto	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Pozzuolo del Friuli	21.476,94	4.579,68	11.766,69	5.130,57	21.476,94
Pradamano	1.493,95	1.493,95			1.493,95
Premariacco	7.000,00	3.500,00	3.500,00		7.000,00
Remanzacco	5.515,92			5.515,92	5.515,92
RIVE D'ARCANO	508,80		508,80		508,80
Rivignano Teor	3.500,00	3.500,00			3.500,00



Comune	Contributo richiesto	Riparto 2021	Riparto 2022	Riparto 2023	Riparto tot
Romans d'Isonzo	3.500,00			3.500,00	3.500,00
Ronchi dei Legionari	5.807,64	2.173,11	3.634,53		5.807,64
Roveredo in piano	26.386,03	4.592,80	6.954,83	14.838,40	26.386,03
RUDA	22.418,27	8.881,17	13.206,40	330,70	22.418,27
Sacile	37.415,58	12.829,16	7.173,92	17.412,50	37.415,58
San Dorligo della Valle/Dolina	2.530,83			2.530,83	2.530,83
San Giorgio Di Nogaro	67.727,84	44.380,62	17.369,53	5.977,69	67.727,84
SAN GIOVANNI AL NATISONE	1.964,20		1.964,20		1.964,20
SAN PIER D'ISONZO	3.500,00			3.500,00	3.500,00
San Pietro al Natisone	3.500,00	3.500,00			3.500,00
San Vito al Tagliamento	35.079,37	15.538,36	8.644,27	10.896,74	35.079,37
San vito di Fagagna	1.893,93		1.893,93		1.893,93
Sauris	2.416,12		2.416,12		2.416,12
Savogna d'Isonzo	12.473,81	1.760,00	5.357,08	5.356,73	12.473,81
SEQUALS	10.500,00	7.000,00		3.500,00	10.500,00
Sesto al Reghena	45.266,72	29.523,75	3.497,44	12.245,53	45.266,72
SPILIMBERGO	7.613,00		6.212,00	1.401,00	7.613,00
Talmassons	4.981,08	2.913,08	2.068,00		4.981,08
TARCENTO	8.319,72		1.319,72	7.000,00	8.319,72
TAVAGNACCO	19.142,20	5.142,20		14.000,00	19.142,20
TOLMEZZO	5.236,93	1.736,93		3.500,00	5.236,93
TORVISCOSA	21.617,70	9.889,44		11.728,26	21.617,70
TRASAGHIS	7.000,00	3.500,00		3.500,00	7.000,00
Treppo Grande	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Tricesimo	14.000,00	10.500,00	3.500,00		14.000,00
Trieste	61.243,95	16.945,25	31.500,00	12.798,70	61.243,95
Udine	112.474,19	86.753,82	12.796,46	12.923,91	112.474,19
VALVASONE ARZENE	4.844,96		1.344,96	3.500,00	4.844,96
Villa Santina	548,84	548,84			548,84
Vivaro	2.459,16		2.459,16		2.459,16
ZOPPOLA	14.352,90	6.132,90	7.000,00	1.220,00	14.352,90
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.282.962,44</b>	<b>650.000,00</b>	<b>315.911,62</b>	<b>317.050,82</b>	<b>1.282.962,44</b>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_48\_1\_DGR\_1773\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2021, n. 1773

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Vitalassistenza Società cooperativa sociale" con sede in Buja.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.29.01.2021 concernente la cooperativa "Vitalassistenza Società Cooperativa Sociale" con sede in Buja, da cui si è evinta la presenza delle irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio;

**ESAMINATA**, altresì, la diffida del revisore dd.29.01.2021, con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alle irregolarità accertate entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;

**PRESO ATTO** delle osservazioni addotte nella nota della cooperativa dd.12.02.2021, pervenuta in data 12.02.2021 ed ammessa a protocollo regionale al numero 3911/PADES/GEN dd.12.02.2021, il cui contenuto non consente il superamento degli specifici rilievi esposti nel sopra riferito atto ispettivo;

**VERIFICATO**, inoltre, il seguente verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.27.07.2021, da cui è emerso che l'organo amministrativo della cooperativa non è stato in grado di ottemperare a quanto richiesto, accertandosi quindi lo stato di insolvenza dell'ente, attesa l'inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle poste debitorie esistenti, in considerazione della condizione patrimoniale deficitaria riportata nel progetto di bilancio al 31.12.2020;

**RAVVISATA**, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 29 settembre 2021, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

**ATTESO** che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, nonché dei criteri di gradualità e del merito, in quanto il medesimo ha sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione regionale stessa;

**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 12.10.2021, pervenuta addì 09.11.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 26823/PADES/GEN dd.09.11.2021;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 11.11.2021, pervenuta il giorno 12.11.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 27260/PADES/GEN dd.12.11.2021;

**RITENUTO**, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Renato Cinelli, con domicilio eletto per la carica in Udine, Via Giusti n. 24, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;

**VISTI** gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

### DELIBERA

- La cooperativa "Vitalassistenza Società Cooperativa Sociale" con sede in Buja, C.F. 02483050304, costituita addì 17.05.2007 per rogito notaio dott. Vincenzo Ciotta di Cervignano del Friuli, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.

- Il dott. Renato Cinelli, con domicilio eletto per la carica in Udine, Via Giusti n. 24, è nominato commissario liquidatore.

- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_48\_1\_DGR\_1783\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2021, n. 1783

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021, della misura dei contributi per l'acquisto di carburanti per autotrazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;

- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);

- l'articolo 3 comma 56 della legge regionale n. 20 del 6 agosto 2015 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, previo parere della Commissione consiliare competente "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

**RICHIAMATA** l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

**CONSIDERATO** che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

**RICORDATO** che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1630 del 22 ottobre 2021 viene a scadere in data 30 novembre 2021;

**PRESO ATTO** che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di dicembre 2021, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge

regionale n. 14/2010;

**RITENUTO**, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data 31 dicembre 2021, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

<b>ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)</b>	<b>Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)</b>	<b>Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)</b>	<b>Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)</b>	<b>Contributo totale</b>
Benzina	12 cent	2 cent	7 cent	21 cent
Gasolio	8 cent	2 cent	4 cent	14 cent

<b>ZONA 2 (Comuni a contributo base)</b>	<b>Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)</b>	<b>Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)</b>	<b>Contributo totale</b>
Benzina	12 cent	2 cent	14 cent
Gasolio	8 cent	1 cent	9 cent

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. di applicare per un periodo di un mese decorrente dall' 1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

<b>ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)</b>	<b>Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)</b>	<b>Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)</b>	<b>Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)</b>	<b>Contributo totale</b>
Benzina	12 cent	2 cent	7 cent	21 cent
Gasolio	8 cent	2 cent	4 cent	14 cent

<b>ZONA 2 (Comuni a contributo base)</b>	<b>Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)</b>	<b>Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)</b>	<b>Contributo totale</b>
Benzina	12 cent	2 cent	14 cent
Gasolio	8 cent	1 cent	9 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_48\_1\_DGR\_1786\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2021, n. 1786

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misure 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali e 11 - Agricoltura biologica. Rideterminazione dotazione finanziaria bandi.

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
  - il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento /UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
  - il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
  - il regolamento di esecuzione (UE) n. 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - il regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- PRESO ATTO** che il succitato regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce:
- la proroga fino al 31 dicembre 2022 del periodo di durata dei programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
  - che almeno il 37% delle risorse aggiuntive di cui allo strumento European Recovery Instrument (EURI), assegnate a ciascun Programma di sviluppo rurale, è riservato alle misure di cui all'articolo 33 e all'articolo 59, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
  - che almeno il 55% delle risorse aggiuntive di cui allo strumento European Recovery Instrument (EURI), assegnate a ciascun Programma di sviluppo rurale, è riservato alle misure di cui agli articoli 17, 19, 20 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, a condizione che l'uso designato di tali misure nei programmi di sviluppo rurale promuova lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e contribuisca a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea, tra l'altro, con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal regolamento stesso;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che approva lo schema di riparto tra le Regioni e Province autonome del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022 e assegna alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:
- euro 20.685.961,66 per l'anno 2021 ed euro 19.106.232,64 per l'anno 2022 di contributo FEASR, corrispondente al 43,12% della spesa pubblica che ammonta a euro 47.973.009,42 per l'annualità 2021 e a euro 44.309.444,90 per l'annualità 2022;
  - euro 3.856.631,84 per l'annualità 2021 ed euro 10.156.530,94 per l'annualità 2022 di contributo di cui allo strumento European Recovery Instrument (EURI), di cui all'articolo 58 bis del regolamento (UE) 1305/2013, non soggetti al cofinanziamento nazionale;
- VISTO** il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito PSR) nella sua ultima versione n. 11, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2021) final 6863 del 17 settembre 2021, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 1473 e in particolare il Piano finanziario, approvato e riportato nel capitolo 10 del Programma stesso, il quale stanziava le risorse FEASR per Misura e focus area nonché per annualità;
- VISTA** la propria deliberazione 29 maggio 2015, n. 1029 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 10 "Pagamenti agro-climatico ambientali" - Intervento 10.1.6 - Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica - Apertura dei termini per la presentazione condizionata delle domande di adesione per l'annualità 2015";
- VISTA** la propria deliberazione 22 maggio 2015, n. 975 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 11 - Agricoltura biologica - apertura dei termini per la presentazione condizionata delle domande di adesione per l'annualità 2015";
- VISTI** i seguenti regolamenti di attuazione:
- per l'accesso alla misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - del Programma di sviluppo rurale

2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione del 22 aprile 2016, n. 084/Pres, pubblicato sul BUR del 4 maggio 2016, n. 20;

- per l'accesso alla misura 11 - Agricoltura biologica - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione del 30 marzo 2016, n. 55/Pres, pubblicato sul BUR dell'8 aprile 2016, n. 17 e modificato con decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2017, n. 71/Pres, pubblicato sul BUR del 12 aprile 2017, n. 15;

**VISTO** il regolamento di attuazione per le misure connesse alle superfici e agli animali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, approvato con decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2021, n. 48/Pres, pubblicato sul BUR del 14 aprile 2021, n. 15;

**VISTA** la propria deliberazione 7 maggio 2021, n. 707 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Bandi per l'accesso alle misure 10 Pagamenti agro-climatico ambientali, 11 Agricoltura biologica, 13 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane. Approvazione";

**CONSIDERATO** che la DGR n. 707/2021, nell'approvare i bandi, subordina l'ammissibilità delle domande e l'assegnazione delle risorse all'approvazione della versione 11 del PSR da parte della Commissione europea, e che assegna alla misura 10 euro 10.500.000,00 di fondi cofinanziati e alla misura 11 assegna euro 9.000.000,00 di fondi cofinanziati nonché euro 3.183.971,00 di risorse EURI;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle modifiche e integrazioni approvate con la versione 11 del PSR, la dotazione complessiva delle misure a superficie riportata nel capitolo 10 del PSR ammonta a:

- euro 53.237.036,18 per la misura 10, dei quali euro 22.955.810,00 di quota FEASR;
- euro 30.348.357,60 per la misura 11, dei quali euro 13.086.211,79 di quota FEASR;
- euro 3.513.162,78 per la misura 11 di fondi EURI;

e che la dotazione del capitolo 12 del PSR, riportante il finanziamento nazionale integrativo, ammonta a euro 10.663.662,00 per la misura 10 e a euro 17.956.100,00 per la misura 11;

**RITENUTO** che, a seguito delle periodiche ricognizioni sull'avanzamento delle misure del Programma in relazione all'ammontare dei premi richiesti dai beneficiari, sia opportuna una riprogrammazione delle dotazioni finanziarie assegnate alle misure 10 e 11 al fine di una puntuale pianificazione e una efficiente utilizzazione dei fondi;

**STIMATO** l'importo richiesto per l'adesione al bando per l'accesso alla misura 10, approvato con la DGR n. 707/2021, allegato 1, pari a euro 12.755.000,00 per annualità;

**TENUTO CONTO** che gli impegni assunti sulla base delle domande di sostegno/pagamento presentate a valere sui bandi hanno una durata di 3 anni;

**RITENUTO** di adeguare la dotazione finanziaria assegnata al bando per l'accesso alla misura 10 di cui all'allegato 1, articolo 5 "Risorse finanziarie disponibili", della DGR n. 707/2021, con l'importo di euro 38.265.000,00, dei quali euro 16.499.868,00 di quota FEASR, a totale copertura delle domande presentate e che pertanto non si rende necessaria l'applicazione dei criteri di selezione in conformità a quanto previsto dal PSR;

**RITENUTO** altresì di attivare l'intero importo dei fondi EURI assegnati alla misura 11 pari a euro 3.513.162,78 per il pagamento delle domande a partire dalla campagna 2021;

**VISTI** infine:

- il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. Del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

#### DELIBERA

**1.** Di modificare la dotazione finanziaria assegnata al bando per l'accesso alla misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, riportata all'allegato 1, articolo 5 "Risorse finanziarie disponibili", della DGR n. 707/2021, con l'importo assegnato per complessivi euro 38.265.000,00, dei quali euro 16.499.868,00

di quota FEASR, a totale copertura delle domande presentate e che pertanto non si rende necessaria l'applicazione dei criteri di selezione in conformità a quanto previsto dal PSR.

2. Di attivare l'intero importo dei fondi EURI assegnati alla misura 11 - Agricoltura biologica, pari a euro 3.513.162,78, per il pagamento delle domande a partire dalla campagna 2021.

3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_48\_1\_ADC\_AMB ENERPN DITTA PAM SRL\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche

Richiesta di pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento d'acqua derivata ad uso igienico/assimilati alla ditta PAM Srl.

### AVVISO

Con decreto di riconoscimento del Responsabile di Posizione Organizzativa n. 5657/AMB (UD/RIC/3980/0) emesso in data 12.11.2021, è stato riconosciuto alla ditta P.A.M. SRL il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di moduli massimi 0,010 (pari a 1 l/sec) e moduli medi 0,010 (pari a 1 l/sec), per uso igienico/assimilati, commerciale da falda sotterranea in comune di Spilimbergo (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 13 Mappale 600/1.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

21\_48\_1\_ADC\_AMB ENERUD BOTTO GIUSEPPE E FIGLI SPA\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche

Domanda del 27 luglio 2021 di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico nel Comune di Tarcento. Richiedente: Botto Giuseppe e figli Spa (CF 00350060026). Richiesta di pubblicazione avviso presentazione domanda di concessione ai sensi dell'art. 43, comma 4, lett a) LR 11/2015.

### AVVISO

La Ditta BOTTO GIUSEPPE E FIGLI - S.P.A. (C.F. 00350060026), con sede in Via B. Sella, 166 - 13825 Valle Mosso (BI), ha chiesto in data 27/07/2021, la concessione per derivare acqua con la seguente opera di presa dal canale di restituzione dell'originaria derivazione, mediante coclea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Ps1	Tarcento	canale di restituzione	Canale di restituzione Torrente Torre	400	1.799	3.300	idroelettrico

e con le seguenti caratteristiche:

Impianto su canale di restituzione	Pelo morto sup. (m.s.l.m.m)	Pelo morto inf. (m.s.l.m.m)	Salto concessione (m)	Portata media turbinata (l/s)	Potenza nominale (Kw)
3 - coclea	224,95	222,14	2,81	1799	49,56

La restituzione avverrà nello stesso canale.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata,

assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09/03/2022, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede della Ditta in Via Lungotorre n. 55, - 33017 Tarcento (UD).

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - Tel 0432 555573 e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 16/01/2022 al 14/02/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/07/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 17 novembre 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

21\_48\_1\_ADC\_AMB ENERUD VILLAVERDE SRL\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche**

Richiesta di pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento d'acqua derivata ad uso irriguo alla ditta Villaverde Srl.

### **AVVISO**

Con decreto di riconoscimento del Responsabile di Posizione Organizzativa n. 5732/AMB (UD/RIC/4338/0) emesso in data 16.11.2021, è stato riconosciuto alla VILLAVERDE S.R.L., il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di moduli massimi 0,035 (pari a 3,5 l/sec) e moduli medi 0,035 (pari a 3,5 l/sec), per uso irriguo, da falda sotterranea in comune di Fagagna (UD) mediante un pozzo presente sul terreno censito al Fg. 7 Mappale 314.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

21\_48\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2649/2021-presentato il-03/11/2021  
GN-2652/2021-presentato il-03/11/2021  
GN-2658/2021-presentato il-04/11/2021  
GN-2665/2021-presentato il-04/11/2021  
GN-2692/2021-presentato il-09/11/2021  
GN-2704/2021-presentato il-09/11/2021  
GN-2707/2021-presentato il-09/11/2021  
GN-2719/2021-presentato il-10/11/2021

GN-2722/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2724/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2738/2021-presentato il-11/11/2021  
GN-2739/2021-presentato il-11/11/2021  
GN-2749/2021-presentato il-11/11/2021  
GN-2750/2021-presentato il-11/11/2021  
GN-2756/2021-presentato il-12/11/2021  
GN-2760/2021-presentato il-12/11/2021



21\_48\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2626/2021-presentato il-28/10/2021  
GN-2682/2021-presentato il-08/11/2021  
GN-2725/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2726/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2727/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2728/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2731/2021-presentato il-10/11/2021

GN-2732/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2733/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2734/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2735/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2736/2021-presentato il-10/11/2021  
GN-2743/2021-presentato il-11/11/2021

21\_48\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4355/2021 presentato il 23/09/2021  
GN 5006/2021 presentato il 03/11/2021  
GN 5013/2021 presentato il 03/11/2021  
GN 5017/2021 presentato il 04/11/2021  
GN 5042/2021 presentato il 05/11/2021  
GN 5044/2021 presentato il 05/11/2021  
GN 5047/2021 presentato il 05/11/2021  
GN 5063/2021 presentato il 05/11/2021  
GN 5066/2021 presentato il 08/11/2021  
GN 5075/2021 presentato il 08/11/2021  
GN 5100/2021 presentato il 09/11/2021  
GN 5126/2021 presentato il 09/11/2021  
GN 5127/2021 presentato il 09/11/2021  
GN 5128/2021 presentato il 09/11/2021  
GN 5132/2021 presentato il 09/11/2021  
GN 5133/2021 presentato il 09/11/2021

GN 5135/2021 presentato il 09/11/2021  
GN 5136/2021 presentato il 09/11/2021  
GN 5140/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5142/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5146/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5147/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5151/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5154/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5155/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5157/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5158/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5159/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5160/2021 presentato il 10/11/2021  
GN 5190/2021 presentato il 12/11/2021  
GN 5211/2021 presentato il 15/11/2021

21\_48\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 4199/2021 presentato il 14/09/2021  
GN 4288/2021 presentato il 17/09/2021  
GN 4289/2021 presentato il 17/09/2021  
GN 4663/2021 presentato il 12/10/2021  
GN 4929/2021 presentato il 28/10/2021  
GN 4969/2021 presentato il 03/11/2021  
GN 4983/2021 presentato il 03/11/2021

GN 4985/2021 presentato il 03/11/2021  
GN 4998/2021 presentato il 03/11/2021  
GN 5029/2021 presentato il 04/11/2021  
GN 5077/2021 presentato il 08/11/2021  
GN 5085/2021 presentato il 09/11/2021  
GN 5086/2021 presentato il 09/11/2021

21\_48\_1\_ADC\_SEGR\_GEN\_UTPONT\_ELENCO\_DECRETI\_TAVOLARI\_TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23 comma 1,  
della L.R. 15/2010 (Avvisi di trasposizione)

GN 544/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 545/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 546/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 547/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 548/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 549/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 550/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 551/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 552/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 553/2021 Presentato il 03.08.2021

GN 554/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 555/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 556/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 557/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 558/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 559/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 560/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 561/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 562/2021 Presentato il 03.08.2021  
GN 563/2021 Presentato il 03.08.2021

21\_48\_1\_ADC\_SEGR\_GEN\_UTTS\_ELENCO\_DECRETI\_TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-10441/2019-presentato il-18/09/2019  
GN-2299/2020-presentato il-27/02/2020  
GN-2303/2020-presentato il-27/02/2020  
GN-2508/2020-presentato il-05/03/2020  
GN-3460/2020-presentato il-29/04/2020  
GN-3462/2020-presentato il-29/04/2020  
GN-3485/2020-presentato il-04/05/2020  
GN-3504/2020-presentato il-04/05/2020  
GN-3508/2020-presentato il-04/05/2020  
GN-3524/2020-presentato il-05/05/2020  
GN-3561/2020-presentato il-06/05/2020  
GN-3569/2020-presentato il-06/05/2020  
GN-3570/2020-presentato il-06/05/2020  
GN-3626/2020-presentato il-07/05/2020  
GN-3631/2020-presentato il-07/05/2020  
GN-3646/2020-presentato il-08/05/2020  
GN-3716/2020-presentato il-12/05/2020  
GN-3720/2020-presentato il-12/05/2020  
GN-3802/2020-presentato il-14/05/2020  
GN-3809/2020-presentato il-15/05/2020  
GN-3834/2020-presentato il-15/05/2020  
GN-3837/2020-presentato il-18/05/2020  
GN-3872/2020-presentato il-18/05/2020  
GN-4289/2020-presentato il-29/05/2020  
GN-4290/2020-presentato il-29/05/2020  
GN-4347/2020-presentato il-03/06/2020  
GN-4483/2020-presentato il-05/06/2020  
GN-4484/2020-presentato il-05/06/2020  
GN-4489/2020-presentato il-05/06/2020  
GN-5028/2020-presentato il-18/06/2020  
GN-5030/2020-presentato il-18/06/2020

GN-5215/2020-presentato il-23/06/2020  
GN-5266/2020-presentato il-24/06/2020  
GN-5268/2020-presentato il-24/06/2020  
GN-5269/2020-presentato il-24/06/2020  
GN-5277/2020-presentato il-24/06/2020  
GN-5369/2020-presentato il-26/06/2020  
GN-5390/2020-presentato il-26/06/2020  
GN-5405/2020-presentato il-26/06/2020  
GN-5523/2020-presentato il-01/07/2020  
GN-5693/2020-presentato il-06/07/2020  
GN-6831/2020-presentato il-05/08/2020  
GN-6838/2020-presentato il-05/08/2020  
GN-6844/2020-presentato il-05/08/2020  
GN-6848/2020-presentato il-05/08/2020  
GN-6937/2020-presentato il-06/08/2020  
GN-6962/2020-presentato il-06/08/2020  
GN-7833/2020-presentato il-08/09/2020  
GN-8073/2020-presentato il-14/09/2020  
GN-8075/2020-presentato il-14/09/2020  
GN-8099/2020-presentato il-15/09/2020  
GN-8110/2020-presentato il-16/09/2020  
GN-8117/2020-presentato il-16/09/2020  
GN-8169/2020-presentato il-16/09/2020  
GN-8206/2020-presentato il-17/09/2020  
GN-8236/2020-presentato il-18/09/2020  
GN-8333/2020-presentato il-22/09/2020  
GN-8334/2020-presentato il-22/09/2020  
GN-8676/2020-presentato il-29/09/2020  
GN-8685/2020-presentato il-29/09/2020  
GN-8693/2020-presentato il-29/09/2020  
GN-8732/2020-presentato il-30/09/2020

GN-9487/2020-presentato il-19/10/2020  
GN-9641/2020-presentato il-26/10/2020  
GN-9642/2020-presentato il-26/10/2020  
GN-9657/2020-presentato il-26/10/2020  
GN-9658/2020-presentato il-26/10/2020  
GN-9666/2020-presentato il-26/10/2020  
GN-9682/2020-presentato il-26/10/2020  
GN-9744/2020-presentato il-27/10/2020  
GN-9755/2020-presentato il-27/10/2020  
GN-9756/2020-presentato il-27/10/2020  
GN-9773/2020-presentato il-27/10/2020  
GN-9779/2020-presentato il-27/10/2020  
GN-9780/2020-presentato il-27/10/2020  
GN-9781/2020-presentato il-27/10/2020  
GN-9806/2020-presentato il-27/10/2020  
GN-9857/2020-presentato il-28/10/2020  
GN-9859/2020-presentato il-28/10/2020  
GN-9867/2020-presentato il-28/10/2020  
GN-9868/2020-presentato il-28/10/2020  
GN-9931/2020-presentato il-30/10/2020  
GN-9940/2020-presentato il-30/10/2020  
GN-9941/2020-presentato il-30/10/2020  
GN-9956/2020-presentato il-30/10/2020  
GN-9958/2020-presentato il-30/10/2020  
GN-10067/2020-presentato il-05/11/2020  
GN-10426/2020-presentato il-12/11/2020  
GN-10451/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10467/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10477/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10478/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10479/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10484/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10485/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10486/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10491/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10492/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10500/2020-presentato il-13/11/2020  
GN-10573/2020-presentato il-16/11/2020  
GN-10800/2020-presentato il-20/11/2020  
GN-10973/2020-presentato il-25/11/2020  
GN-10976/2020-presentato il-25/11/2020  
GN-10980/2020-presentato il-25/11/2020  
GN-10986/2020-presentato il-25/11/2020  
GN-10998/2020-presentato il-26/11/2020  
GN-10999/2020-presentato il-26/11/2020  
GN-11068/2020-presentato il-27/11/2020  
GN-11073/2020-presentato il-27/11/2020  
GN-11095/2020-presentato il-27/11/2020  
GN-11113/2020-presentato il-27/11/2020  
GN-11139/2020-presentato il-30/11/2020  
GN-11140/2020-presentato il-30/11/2020  
GN-11142/2020-presentato il-30/11/2020  
GN-11180/2020-presentato il-01/12/2020  
GN-11181/2020-presentato il-01/12/2020  
GN-11182/2020-presentato il-01/12/2020  
GN-11205/2020-presentato il-01/12/2020  
GN-11206/2020-presentato il-01/12/2020  
GN-11232/2020-presentato il-01/12/2020  
GN-11242/2020-presentato il-01/12/2020  
GN-11349/2020-presentato il-03/12/2020  
GN-11525/2020-presentato il-07/12/2020  
GN-11528/2020-presentato il-07/12/2020  
GN-11550/2020-presentato il-09/12/2020  
GN-11564/2020-presentato il-09/12/2020  
GN-11573/2020-presentato il-09/12/2020  
GN-11574/2020-presentato il-09/12/2020  
GN-11578/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11583/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11584/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11585/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11586/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11594/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11598/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11609/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11610/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-11625/2020-presentato il-11/12/2020  
GN-11628/2020-presentato il-11/12/2020  
GN-11629/2020-presentato il-11/12/2020  
GN-11648/2020-presentato il-11/12/2020  
GN-11650/2020-presentato il-11/12/2020  
GN-11864/2020-presentato il-16/12/2020  
GN-12008/2020-presentato il-21/12/2020  
GN-12419/2020-presentato il-30/12/2020  
GN-12499/2020-presentato il-30/12/2020  
GN-12511/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-12526/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-12531/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-12537/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-12538/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-12540/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-12543/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-12554/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-12556/2020-presentato il-31/12/2020  
GN-120/2021-presentato il-11/01/2021  
GN-121/2021-presentato il-11/01/2021  
GN-122/2021-presentato il-11/01/2021  
GN-139/2021-presentato il-11/01/2021  
GN-521/2021-presentato il-18/01/2021  
GN-1511/2021-presentato il-08/02/2021  
GN-2446/2021-presentato il-01/03/2021  
GN-2451/2021-presentato il-01/03/2021  
GN-2452/2021-presentato il-01/03/2021  
GN-2844/2021-presentato il-09/03/2021  
GN-3143/2021-presentato il-16/03/2021  
GN-3415/2021-presentato il-19/03/2021  
GN-3416/2021-presentato il-19/03/2021  
GN-4667/2021-presentato il-16/04/2021  
GN-5122/2021-presentato il-27/04/2021  
GN-6831/2021-presentato il-01/06/2021  
GN-6832/2021-presentato il-01/06/2021  
GN-6902/2021-presentato il-03/06/2021  
GN-7435/2021-presentato il-15/06/2021  
GN-8424/2021-presentato il-06/07/2021  
GN-8695/2021-presentato il-13/07/2021  
GN-9838/2021-presentato il-05/08/2021  
GN-9985/2021-presentato il-09/08/2021  
GN-9986/2021-presentato il-09/08/2021  
GN-10021/2021-presentato il-10/08/2021  
GN-10022/2021-presentato il-10/08/2021  
GN-10024/2021-presentato il-10/08/2021  
GN-10848/2021-presentato il-06/09/2021



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21\_48\_3\_GAR\_COM PASIAN DI PRATO AVV ASTA PUBBL\_015

### **Comune di Pasiandiprato (UD)**

Avviso di asta pubblica per la cessione del diritto di superficie su area di proprietà comunale.

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

##### **RENDE NOTO**

che con determinazione n. 651 del 22/11/2021 è stata indetta una asta pubblica per la cessione del diritto di superficie di un'area pubblica. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito internet comunale all'indirizzo [www.comune.pasiandiprato.ud.it](http://www.comune.pasiandiprato.ud.it) nella sezione AVVISI.

Scadenza per la presentazione delle offerte Martedì 7 dicembre 2021 ore 12.00

Pasiandiprato, 22 novembre 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA:  
dott. Angelo Fantino

21\_48\_3\_GAR\_COORD POL MONT BANDO GAL EUROLEADER MIS 19 AZ 8 ERRATA CORRIGE\_o\_INTESTAZIONE

### **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine**

PSR 2014-2020. Misura 19, Sottomisura 19.2. Bando azione 8 "IL BORC". Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici della SSL del GAL Euroleader. Pubblicazione errata corregge al Bando.



**Misura 19 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Strategia di Sviluppo Locale del Gal Euroleader - Sottomisura 19.2 - Azione 8 "Il BORG 'Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici'".**

**AVVISO DI ERRATA CORRIGE**

Con riferimento al bando pubblicato sul BUR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 39 del 29 settembre 2021 si segnala che per un errore di trascrizione rilevato nell'Allegato B Piano Aziendale, punto 10. "Criteri di selezione" vengono apportate le seguenti modifiche:

- eliminazione del criterio "Coinvolgimento di giovani - Operazioni che prevedono la realizzazione di attività laboratoriali, educative, ludiche destinate a giovani";
- sostituzione del testo del criterio "Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - Investimenti per la valorizzazione di beni ambientali, paesaggistici, siti protetti e tutelati" con il seguente: "Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - Inclusione del Borgo oggetto del progetto all'interno di Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004".

Conseguentemente la tabella del punto 10. "Criteri di selezione" dell'Allegato B Piano Aziendale è così sostituita:

criterio da bando	Giustificazione dell'applicabilità del criterio	Autovalutazione
Coinvolgimento di giovani - Operazioni gestite in maggioranza da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità		
Coinvolgimento di donne - Operazioni gestite in maggioranza da donne coinvolte in ruoli di responsabilità		
Creazione di nuove opportunità occupazionali - Incremento dell'occupazione maggiore a o ULA		
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - Investimenti per l'incremento dell'efficienza energetica con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti		
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - Investimenti nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia		
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile PEFC		
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale - Inclusione del Borgo oggetto del progetto all'interno di Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004		

Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge		
Interventi che non comportano "consumo di suolo"		
Localizzazione altimetrica degli interventi		
Cantierabilità degli interventi		
PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO		

Tolmezzo, 8 novembre 2021

IL PRESIDENTE:  
Michele Mizzaro

21\_48\_3\_GAR\_COORD POL MONT BANDO GAL EUROLEADER MIS 19 AZ 10\_0\_INTESTAZIONE

## **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine**

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti" del GAL Euroleader. Pubblicazione Bando.



BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE EUROLEADER SOC. CONS. A R. L. APPROVATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Azione: 10 - Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti

\* \* \* \* \*

## Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità .....	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative .....	3
Articolo 3 – Definizioni .....	3
Articolo 4 – Aree di intervento.....	4
Articolo 5 – Strutture competenti.....	5
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili .....	5
CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	5
CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	6
Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno .....	6
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibile.....	6
Articolo 10 – Interventi ammissibili .....	7
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	7
Articolo 12 – Costi ammissibili .....	8
Articolo 13 – Costi non ammissibili .....	9
CAPO IV: VINCOLI .....	9
Articolo 14 – Impegni essenziali.....	9
Articolo 15 – Impegni accessori .....	9
CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	10
Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno.....	10
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	10
Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità.....	11





Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno .....	14
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI .....	15
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio .....	15
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali.....	15
Articolo 22 – Informazioni.....	15
ALLEGATI .....	16



## CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	10
Titolo	<b>Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti</b>

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale "Euroleader soc. cons. a r.l.", di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L'azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto il sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione, in particolare di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza verso i clienti, che puntino a creare un'immagine di un'area montana che ha in sé un forte valore economico per una molteplicità di settori, non solo quello turistico. L'intervento ha lo scopo di finanziare progetti che riguardano **l'intero territorio di Aree Interne**, per far conoscere l'"offerta territoriale" e caratterizzare i luoghi dell'**Alta Carnia**. Parallelamente a ciò, obiettivo dell'azione è quello di instaurare un nuovo rapporto del turista con la destinazione e la sua cultura, attraverso la partecipazione all'autenticità e alla genuinità del territorio e puntando ad offrire un "turismo di esperienza", integrato con il turismo "classico".

I risultati attesi dell'azione sono: miglioramento del coordinamento e della collaborazione fra gli operatori locali; miglioramento dell'offerta turistica; aumento delle presenze turistiche; miglioramento dell'organizzazione commerciale; individuazione di nuovi canali di commercializzazione; mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali.

### Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L'Allegato B riporta le "Disposizioni attuative" a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le "Disposizioni attuative" definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

### Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
  - a) "operazione": insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;



- b) “impresa”: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
- c) “organismo pagatore”: l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;
- d) “ufficio attuatore”: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell’istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
- e) “responsabile di misura”: unità organizzativa dell’amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori.
- f) “Struttura comune”: insieme strutturato di beni materiali e immateriali, attrezzature e servizi per lo svolgimento dell’attività di promozione e commercializzazione dell’offerta turistica e per l’assistenza alla comunicazione verso i clienti.

#### Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni, dell’Area Interna Alta Carnia:

	Comune	Area rurale PSR 2014- 2020	Area interna (S/N)
1	Ampezzo	D	si
2	Arta Terme	D	si
3	Cercivento	D	si
4	Comeglians	D	si
5	Forni Avoltri	D	si
6	Forni di Sopra	D	si
7	Forni di Sotto	D	si
8	Lauco	D	si
9	Ovaro	D	si
10	Paluzza	D	si
11	Paularo	D	si
12	Prato Carnico	D	si
13	Preone	D	si
14	Ravaschetto	D	si
15	Rigolato	D	si
16	Sauris	D	si
17	Socchieve	D	si
18	Sutrio	D	si
19	Treppo Ligosullo	D	si
20	Zuglio	D	si



### Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
  - a) la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
  - b) l'ufficio attuatore è il GAL.

### Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 400.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 172.480,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 227.520,00 per il sostegno delle operazioni in Area Interna.
2. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare nell'ambito della Strategia Aree Interne ulteriori risorse al presente bando.
3. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.
4. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

## CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Consorzi Reti di impresa	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Avere sede legale e operativa nell'Area Interna di cui all'articolo 4.</li> <li>b) Prevedere da statuto e/o atto costitutivo o altro atto giuridico equivalente registrato, l'esercizio dell'attività oggetto del bando.</li> <li>c) Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA). Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, avere depositato il contratto di rete presso la Camera di Commercio competente.</li> <li>d) Avere una durata almeno sufficiente a garantire i vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 - Stabilità delle operazioni delle Disposizioni attuative (Allegato B).</li> </ol> <p>Nel caso di beneficiario costituito con forme che non prevedono soggettività giuridica (rete-contratto), è individuato il soggetto capofila, con sede legale o operativa nell'Area Interna di cui all'articolo 4, con il ruolo di rappresentante di tutti i partner e di interlocutore unico nei confronti del GAL.</p>



2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 (“Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173”) e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 (“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura”) se del caso debitamente aggiornato.

### CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

#### Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Aliquota	Condizioni
ConSORZI Reti di impresa	“Regime de minimis”, alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013	80 %	L’importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l’importo di 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari, cioè nell’esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell’istruttoria di cui all’articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.
3. Le aziende agricole, ai sensi dell’art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1408/2013, garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia del sostegno di cui al presente bando.

#### Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibile

1. Il costo minimo ammissibile dell’operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 50.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile dell’operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 250.000,00.



### Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

<i>Interventi</i>	<i>Beneficiari</i>
Investimenti materiali e immateriali volti alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Consorti</i></li> <li>• <i>Reti di impresa</i></li> </ul>

### Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

<i>Interventi</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>
Investimenti materiali e immateriali volti alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti	<p>a. La struttura comune deve coinvolgere tutti i comuni dell'Area Interna di cui all'articolo 4.</p> <p>Il riconoscimento dell'ammissibilità relativa al presente requisito verrà valutato sulla base del contenuto dell'Allegato E – Coinvolgimento dei soggetti dei Comuni dell'area Interna Alta Carnia.</p> <p>A tal fine almeno un soggetto per ciascun Comune dell'Area Interna aderisce al progetto mediante sottoscrizione della lettera di adesione di cui al citato Allegato E.</p> <p>I soggetti coinvolti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avere sede legale o operativa o ambito di competenza (in caso di enti pubblici), nel Comune dell'Area Interna;</li> <li>- essere esterni al Consorzio/Rete d'Impresa beneficiario.</li> </ul>

2. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.



### Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

Interventi	Costi ammissibili
Investimenti materiali e immateriali volti alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti	<p>Sono ammissibili i costi sostenuti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) costruzione, miglioramento e ampliamento di beni immobili;</li> <li>b) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi;</li> <li>c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile dei relativi investimenti. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);</li> <li>d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;</li> <li>e) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial; </li> <li>f) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</li> <li>g) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</li> <li>h) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;</li> <li>i) realizzazione o aggiornamento di siti web;</li> <li>j) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere e), f), g) ed h) entro il limite del 10% delle spese a cui si riferiscono;</li> </ul>



	<p>k) predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli della lettera c);<sup>1</sup></p> <p>l) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), b), c), d) non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'art. 45, par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto c);</p>
--	---

3. I costi dovranno essere riferiti unicamente a investimenti relativi al territorio dei comuni dell'Area Interna "Alta Carnia".

#### Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato B).

### CAPO IV: VINCOLI

#### Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

#### Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

<sup>1</sup> Tali spese sono ammissibili nel limite del 2% della spesa totale ammessa al sostegno





## CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

### Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), [www.sian.it](http://www.sian.it), corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando".
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

### Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
  - a) piano aziendale redatto secondo l'allegato A, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
  - b) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato B) del presente Bando;
  - c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18, e nello specifico:
    - c.1) copia del Libro Unico del Lavoro
    - c.2) per le operazioni che coinvolgono giovani e/o donne la documentazione indicata all'art. 18 del bando
    - c.3) accordi di adesione al progetto da parte di soggetti esterni al Consorzio / Rete di impresa
    - c.4) preventivi a supporto degli investimenti utili all'attribuzione dei punteggi
    - c.5) schede tecnico illustrative di un tecnico abilitato attestante la presenza dei parametri utili alla valutazione dei punteggi indicati all'articolo 18 del presente Bando
  - d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante che l'operazione:
    - d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) (da allegare qualora già disponibile) compresi i casi in cui le operazioni ricadono



all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", oppure;

d.2) non comporta rischi per l'ambiente;

- e) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (solo nel caso di interventi che modificano lo "stato dei luoghi" in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto citato) o, qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'ufficio competente»;
- f) check list per autovalutazione appalti (solo nel caso di soggetti pubblici) disponibile nel sito del GAL;
- g) nel caso di adozione di un regime di aiuti de minimis, dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);
- h) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
- i) documentazione attestante il titolo di disponibilità giuridica dell'immobile (contratti di locazione, cessione in uso, ecc. ) e dichiarazione di assenso da parte del soggetto concedente in merito alla autorizzazione dell'uso dell'immobile per le finalità del progetto e all'esecuzione delle migliorie ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato D); in caso di titolarità di diritto personale di godimento, copia del relativo contratto;
- j) copia dello statuto e/o atto costitutivo o altro atto giuridico equivalente registrato che preveda l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno; nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, copia del mandato con cui si conferisce il ruolo di capofila della rete d'impresa qualora questo non sia individuato nell'ambito del contratto di rete;
- k) dichiarazione attestante il Coinvolgimento dei soggetti dei Comuni dell'area Interna Alta Carnia, redatta sulla base del modello Allegato E;
- l) dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato F).

#### Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione > a 0 e fino a 1 ULA	5	no	10	<i>I punteggi per l'incremento dell'occupazione verranno assegnati per i posti di lavoro generati</i>


**PSR**  
2014-2020

 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

	Incremento dell'occupazione maggiore a 1 ULA	10	no		dall'operazione/progetto e che sono pertanto aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal Libro Unico del Lavoro al momento della presentazione della domanda di sostegno. I posti di lavoro sono rapportati ad Unità Lavorativa Anno denominata ULA, così come definita del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005, e quindi proporzionalmente sia al numero di ore prestate rispetto a quelle fissate dal contratto collettivo di lavoro di riferimento sia al numero di mesi rispetto all'anno. La verifica dell'aumento occupazionale verrà effettuata da parte del GAL nell'ambito dei controlli relativi alla domanda di saldo di cui all'art. 12 delle Disposizioni attuative (allegato B). Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, l'assegnazione del punteggio verrà effettuata con riferimento al capofila.
Attività in capo a giovani	Verranno privilegiati i progetti che coinvolgono giovani in ruoli di responsabilità	5		5	Il punteggio è assegnato se il legale rappresentante e/o la maggioranza dei membri dell'organo decisionale del Consorzio / Rete di impresa sono giovani, ovvero sia persone fisiche di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non ancora compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno. A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina. Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, l'assegnazione del punteggio verrà effettuata con riferimento al capofila.
Attività in capo a donne	Verranno privilegiati i progetti che coinvolgono le donne in ruoli di responsabilità	5		5	Il punteggio è assegnato se il legale rappresentante e/o la maggioranza dei membri dell'organo decisionale del Consorzio / Rete di impresa sono donne. A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina. Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, l'assegnazione del punteggio verrà effettuata con riferimento al capofila.
Grado di rappresentatività e di aggregazione del beneficiario, ovvero verranno privilegiati i soggetti più rappresentativi	Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti da 2 a 15	5	no	15	Il punteggio è assegnato sulla base del numero degli aderenti al Consorzio / Rete di impresa.
	Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti da 16 a 30	10	no		
	Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti maggiore di 30	15	no		
Grado di coinvolgimento del progetto, ovvero verranno privilegiati i progetti che coinvolgono il numero maggiore di soggetti	Presenza di accordi con un consorzio e/o rete di impresa e/o soggetto turistico aggregato del territorio Alta Carnia	15	no	20	Il punteggio è assegnato in base alla presenza di accordi aventi come oggetto la collaborazione per l'attività oggetto della domanda di sostegno, sottoscritti tra il Consorzio/Rete di impresa richiedente e altri consorzi, e/o reti di impresa e/o soggetti turistici aggregati aventi sede legale e operativa nel territorio dell'Area Interna "Alta Carnia".
	Presenza di accordi con più di un consorzio e/o rete di impresa e/o soggetto turistico aggregato del territorio Alta Carnia	20	no		
Multisetorialità, ovvero verranno privilegiati i progetti che coinvolgono soggetti di settori diversi	Attivazione di accordi con operatori del settore agricolo, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3	si	18	Il punteggio è assegnato in base alla presenza di accordi sottoscritti tra il Consorzio/Rete di impresa e altri soggetti, esterni al Consorzio/Rete, aventi come oggetto la collaborazione per l'attività oggetto della domanda di sostegno. I soggetti esterni dovranno avere sede legale e/o operativa nei Comuni dell'Area Interna "Alta Carnia". Al fine della valutazione della setorialità, verrà considerato:
	Attivazione di accordi con operatori del settore sportivo e culturale, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			



**PSR**  
2014 - 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

	Attivazione di accordi con operatori del settore dell'artigianato, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			- la visura camerale, per gli accordi con soggetti iscritti alla Camera di Commercio; - lo statuto, o altro atto giuridico equivalente registrato, del soggetto aderente dal quale si evinca il settore di competenza, per gli accordi con altri soggetti.
	Attivazione di accordi con operatori del settore commerciale, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			
	Attivazione di accordi con operatori del settore dei servizi, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			
	Attivazione di accordi con operatori di altri settori, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			
Innovatività	Verranno privilegiati i progetti che prevedono investimenti in metodi innovativi di informazione, promozione e commercializzazione	8		8	Il punteggio è assegnato se l'operazione prevede investimenti in metodi innovativi di informazione, promozione e commercializzazione, quali ad esempio: social media marketing, sistemi digitali innovativi di gestione delle prenotazioni, sistemi digitali innovativi per la personalizzazione dell'esperienza turistica, ecc. Gli investimenti dovranno essere dimostrati dai preventivi di spesa a supporto ed allegati alla domanda di sostegno.
Gli obiettivi del piano di promozione in termini di numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste	Numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste - da 2 a 4	10	no	15	Il punteggio è assegnato in base al numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione coordinate e collettive indicate nel Piano di Promozione inserito nel Piano Aziendale di cui all'allegato A. Gli investimenti dovranno essere dimostrati dai preventivi di spesa a supporto ed allegati alla domanda di sostegno.
	Numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste - maggiore di 4	15	no		
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	2		2	Il punteggio è assegnato in presenza di una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri la pertinenza dell'investimento per il sub-criterio in oggetto e dimostrata dai preventivi di spesa a supporto di tali interventi ed allegati alla domanda di sostegno.
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo"	2		2	Il punteggio è assegnato in presenza di una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che attesti che l'intervento edilizio non comporta "consumo di suolo"; per "consumo di suolo" si intende l'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale con copertura di tipo permanente di parte del terreno e del relativo suolo con materiali artificiali (quali asfalto o calcestruzzo) per realizzazione di edifici, fabbricati, strade pavimentate, banchine, piazzali e altre aree impermeabilizzate.
tot				100	

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:



- a) ordine cronologico di presentazione della domanda telematica sul SIAN (rilascio informatico)

#### Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 15 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) con esito favorevole.
4. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
  - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
  - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
  - c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo de minimis, il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.



## CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il “Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4” approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

### Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all’articolo 21 si dà l’informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall’articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

### Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Euroleader s.cons.r.l., via Divisione Garibaldi n. 6 (33028) Tolmezzo (Udine), telefono 0433 44834, email [info@euroleader.it](mailto:info@euroleader.it), PEC [euroleader@legalmail.it](mailto:euroleader@legalmail.it).
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito: [www.euroleader.it](http://www.euroleader.it).



## ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Disposizioni attuative

Allegato C – Dichiarazione De minimis

Allegato D – Dichiarazione assenso miglorie su beni immobili

Allegato E – Coinvolgimento dei soggetti dei Comuni dell'area Interna Alta Carnia

Allegato F – Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione

**ALLEGATO A****Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo****Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**Azione: **10**

Tipologia di intervento: **Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti**

**Dichiarazione – Piano Aziendale****Titolo del progetto:** \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, tel \_\_\_\_\_  
 mobile \_\_\_\_\_ indirizzo mail: \_\_\_\_\_, indirizzo p.e.c.: \_\_\_\_\_

**in qualità di** (*barrare la voce che interessa*)
 legale rappresentante       soggetto legittimato a firmare
**Del soggetto:**

Ragione sociale e forma giuridica/Denominazione			
Tipologia	<input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Rete d'impresa		
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	
Codice fiscale/Partita IVA		e-mail	
Indirizzo di posta elettronica certificata		Telefono	
Codice ATECO			

**DICHIARA**





di possedere tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'Articolo 7 – *Beneficiari e requisiti di ammissibilità* dal bando sopra indicato, come di seguito elencati:

<i>N° prog.</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>	<i>Barrare</i>
1	Avere sede legale e operativa nell'Area Interna	<input type="checkbox"/>
2	Avere la disponibilità dell'immobile/area oggetto dell'intervento, ubicato nell'area di cui all'art. 4, per un periodo sufficiente a garantire i vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 - Stabilità delle operazioni delle Disposizioni attuative (Allegato B).	<input type="checkbox"/>
3	Prevedere da statuto e/o atto costitutivo o altro atto giuridico equivalente registrato, l'esercizio dell'attività oggetto del bando	<input type="checkbox"/>
4	Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA). Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, avere depositato il contratto di rete presso la Camera di Commercio competente	<input type="checkbox"/>
5	Avere una durata almeno sufficiente a garantire i vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 - Stabilità delle operazioni delle Disposizioni attuative (Allegato B)	<input type="checkbox"/>

e si impegna a realizzare in caso di concessione del sostegno le operazioni descritte dal Piano Aziendale allegato alla presente dichiarazione.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del Codice dell'amministrazione digitale D.L. 82/2005, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità o l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile.



### Allegato: Piano aziendale

#### 1. Soggetto Proponente

- Consorzio .....
- Rete d'impresa.....

Tipologia d'Impresa**	Fatturato €*	Totale bilancio €*	ULA*
MICROIMPRESA - fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e numero inferiore a 10 persone			
PICCOLA IMPRESA – fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e numero inferiore a 50 persone			
MEDIA IMPRESA – fatturato annuo non superiore a 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e numero inferiore a 250 persone			

\* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. UE 702/2014 e allegare bilancio o documentazione equivalente

\*\* si tiene conto dei dati relativi anche a eventuali imprese associate o collegate.

Ai fini della definizione della tipologia di impresa riportata nella tabella precedente, si specifica che:

- è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;
- è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

**ATTENZIONE:** nel caso di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Allegato 1 al presente piano aziendale.



## 2. Riferimenti dell'attività

- Attività esercitata dal richiedente: \_\_\_\_\_
- Attività del richiedente prevista dal progetto: \_\_\_\_\_
- Ubicazione prevista dell'attività oggetto della domanda di sostegno: \_\_\_\_\_

### Dati catastali:

Censito catastalmente al NCEU Foglio n. \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_

- disponibilità immobili: ..... proprietà  ..... affitto  ..... comodato  ..... altro
- (specificare) \_\_\_\_\_

## 3. Composizione del soggetto proponente

### ETÀ

ConSORZI Reti di impresa	Età del legale rappresentante (in anni)	
	n. giovani (fino a 40 anni) presenti nell'organo direttivo	
	n. totale componenti dell'organo direttivo	

### GENERE

ConSORZI Reti di impresa	legale rappresentante donna	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	n. donne presenti nell'organo direttivo	
	n. totale componenti dell'organo direttivo	



#### 4. Progetto di impresa

---

**Carenze rilevate a livello territoriale a cui l'operazione intende rispondere**

**Descrizione dettagliata dell'operazione che si intende realizzare e dei relativi interventi in coerenza con le finalità del bando (art.1 del bando) esplicitando le informazioni di seguito indicate.**

**Obiettivi dell'operazione**

**Interventi/attività che si intendono realizzare con l'operazione**

**Risultati attesi**

**Altro**



Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione (es. acquisizione permessi, ristrutturazione immobili, acquisto attrezzature, allestimento spazi produttivi/espositivi, ecc.)

Fase 1:

Fase 2:

Fase 3:

Fase 4:

Altre attività: ...

**PIANO DI PROMOZIONE:**

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi (articolo 18 del bando, criterio "Obiettivi del piano di promozione in termini di numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste") compilare la seguente tabella

Obiettivi (descrizione obiettivi delle singole azioni)	Azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste	Investimenti previsti (elencare preventivi di spesa allegati)
	Azione n. 1 (descrizione): _____ _____ _____ _____ _____ _____	Azione n. 1 (preventivo):
	Azione n. 2 (descrizione): _____ _____ _____ _____ _____ _____	Azione n. 2 (preventivo):
	Azione n. 3 (descrizione): _____ _____ _____ _____ _____ _____	Azione n. 3 (preventivo):



	Azione n.... (descrizione):	Azione n.... (preventivo):
	_____	
	_____	
	_____	
	_____	
	_____	
	_____	
	_____	



## 5. Adempimenti e cronoprogramma delle attività

<b>Descrizione degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'operazione (compilare ove pertinente)</b>	
- apertura Partita IVA.....	<input type="checkbox"/>
- segnalazione certificata di inizio attività (specificare se per l'avvio è prevista la presentazione presso lo sportello SUAP: SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/> ).....	<input type="checkbox"/>
- iscrizione al Registro Imprese.....	<input type="checkbox"/>
- rilascio di permessi/autorizzazioni (specificare _____).....	<input type="checkbox"/>
- altro (specificare _____).....	<input type="checkbox"/>
<b>Descrizione delle azioni preliminari all'avvio dell'operazione (compilare ove pertinente)</b>	
- attività di formazione/aggiornamento tecnico .....	<input type="checkbox"/>
- attività di formazione/aggiornamento amministrativo.....	<input type="checkbox"/>
- acquisizione di licenze/brevetti (specificare _____) .....	<input type="checkbox"/>
- altro (specificare _____).....	<input type="checkbox"/>
<b>Cronoprogramma di realizzazione delle azioni programmate</b>	
- completamento adempimenti amministrativi .....	entro il: __/__/__
- completamento azioni preliminari .....	entro il: __/__/__
- acquisizione permessi/autorizzazioni.....	entro il: __/__/__
- inizio lavori .....	entro il: __/__/__
- completamento degli investimenti materiali .....	entro il: __/__/__
- avvio dell'attività produttiva/di servizio.....	entro il: __/__/__
- presentazione domanda di saldo ( <b>OBBLIGATORIO</b> ) .....	entro il: __/__/__



## 6. Previsione di attività

	Anno di avvio	2° anno	3° anno
fatturato atteso (indicativo)	000 €	000 €	000 €
n. addetti tempo pieno (vincolante)			
- di cui donne			
n. addetti tempo parziale (vincolante)			
- di cui donne			
n. addetti disabili o appartenenti a categorie svantaggiate (vincolante)			

## 7. Effetti ambientali

Riduzione del consumo di suolo ..... SI  ..... NO   
 descrivere in dettaglio e quantificare:

Efficientamento energetico edifici e impianti ..... SI  ..... NO   
 descrivere in dettaglio e quantificare:

Fonti energetiche rinnovabili ..... SI  ..... NO   
 descrivere in dettaglio e quantificare:

certificazioni ambientali volontarie ..... SI  ..... NO   
 descrivere in dettaglio:





## 8. Innovazione

---

elementi di innovazione tecnologica o di processo..... SI .....NO   
descrivere in dettaglio:

elementi di innovazione di prodotto ..... SI .....NO   
descrivere in dettaglio:

elementi di innovazione organizzativa/gestionale ..... SI .....NO   
descrivere in dettaglio:

elementi di innovazione sociale ..... SI .....NO   
descrivere in dettaglio:

altri eventuali elementi innovativi..... SI .....NO   
descrivere in dettaglio:



## 9. Quadro economico

### Descrizione degli interventi previsti e dei costi preventivati

INTERVENTO: \_\_\_\_\_

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	N	Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto)
														Impo nibile	IVA	Totale	
Tipologia di costo ammissibile (Art. 12 del bando)																	
a	costruzione, miglioramento e ampliamento di beni immobili;																
b	acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi;																
c	spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile dei relativi investimenti. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);																
d	i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;																
e	attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial;																
f	produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi																
g	noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;																
h	noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;																
i	realizzazione o aggiornamento di siti web;																
j	consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere e), f), g) ed h) entro il limite del 10% delle spese generali a cui si riferiscono;																
k	predispensione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli della lettera c); <sup>1</sup>																
l	spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), b), c), d) non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'art. 45, par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto c);																
TOTALE SPESA PER INTERVENTO A																	

<sup>1</sup> Tali spese sono ammissibili nel limite del 2% della spesa totale ammessa al sostegno



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

#### L'IVA:

- È spesa ammissibile in quanto non recuperabile dal beneficiario
- Non è spesa ammissibile in quanto recuperabile dal beneficiario

#### Finanziamento dell'operazione

Costo complessivo dell'operazione .....	:	000 €
- Costo complessivo dell'operazione richiesto a finanziamento .....	:	000 €
- Contributo richiesto (____, __% del costo richiesto a finanziamento) .....	:	000 €
- Risorse finanziarie proprie .....	:	000 €
- Prestiti da terzi (mutui...) .....	:	000 €
- Altro (specificare) .....	:	000 €

### 10. Criteri di selezione

#### Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 18 del bando)

<i>Critero da bando</i>	<i>Giustificazione dell'applicabilità del criterio</i>	<i>Descrizione della documentazione allegata a supporto</i>	<i>Autovalutazione</i>
Creazione di nuove opportunità occupazionali <i>-Incremento dell'occupazione &gt; a 0 e fino a 1 ULA</i>			
Creazione di nuove opportunità occupazionali <i>-Incremento dell'occupazione maggiore a 1 ULA</i>			
Attività in capo a giovani <i>-Verranno privilegiati i progetti che coinvolgono giovani in ruoli di responsabilità</i>			
Attività in capo a donne <i>-Verranno privilegiati i progetti che coinvolgono le donne in ruoli di responsabilità</i>			
Grado di rappresentatività e di aggregazione del beneficiario <i>-Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti da 2 a 15</i>			
Grado di rappresentatività e di aggregazione del beneficiario <i>-Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti da 16 a 30</i>			
Grado di rappresentatività e di aggregazione del beneficiario <i>-Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti maggiore di 30</i>			
Grado di coinvolgimento del progetto <i>-Presenza di accordi con un consorzio e/o rete di impresa e/o soggetto turistico aggregato del territorio Alta Carnia</i>			
Grado di coinvolgimento del progetto <i>-Presenza di accordi con più di un consorzio e/o rete di impresa e/o soggetto turistico aggregato del territorio Alta Carnia</i>			
Multisetorialità <i>-Attivazione di accordi con operatori del settore agricolo, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)</i>			



Multisetorialità -Attivazione di accordi con operatori del settore sportivo e culturale, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)			
Multisetorialità -Attivazione di accordi con operatori del settore dell'artigianato, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)			
Multisetorialità -Attivazione di accordi con operatori del settore commerciale, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)			
Multisetorialità -Attivazione di accordi con operatori del settore dei servizi, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)			
Multisetorialità -Attivazione di accordi con operatori di altri settori, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)			
Innovatività -Investimenti in metodi innovativi di informazione, promozione e commercializzazione			
Obiettivi del piano di promozione in termini di numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste - Numero di azioni da 2 a 4			
Obiettivi del piano di promozione in termini di numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste - Numero di azioni maggiore di 4			
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge - Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge			
Interventi che non comportano "consumo di suolo" - Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo"			
<b>PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO</b>			

### Allegati

*Al Piano Aziendale devono essere allegati i documenti indicati nell'art. 17 del bando. La mancanza di tali documenti determina la non ammissibilità dei costi ai quali gli stessi fanno riferimento.*

*Devono inoltre essere allegati eventuali documenti comprovanti il possesso dei criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio.*

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27.04.2016)

#### Oggetto del trattamento:

la raccolta e il trattamento dei dati personali (nome, cognome, indirizzo mail e recapito telefonico) sono effettuati da Euroleader srl solo ed esclusivamente per le finalità del bando Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader.

#### Finalità e natura del trattamento:

il trattamento viene effettuato per permettere la partecipazione al bando dell'Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader I dati raccolti sono indispensabili per l'istruttoria della pratica e per i successivi adempimenti.



**Modalità del trattamento:**

il trattamento dei dati personali connesso alle finalità di cui al punto precedente viene effettuato dal personale incaricato da Euroleader srl, manualmente o con l'ausilio di procedure informatiche e viene svolto, nel rispetto del GDPR e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dal regolamento di organizzazione di Euroleader. I dati personali raccolti sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale, con impiego di misure di sicurezza adeguate a ridurre al minimo il rischio di accesso ai dati non autorizzato da parte di terzi, la loro distruzione e/o deterioramento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I suoi dati potranno essere trasmessi ai competenti uffici regionali, nazionali e comunitari ai fini esclusivi del procedimento, nonché potranno essere utilizzati per gli scopi cui la legge impone verifiche particolari a carico di Euroleader srl per l'espletamento delle sue funzioni. I suoi dati verranno di norma conservati per un periodo non inferiore ai termini di conservazione della documentazione previsti da regolamenti e/o norme regionali e/o comunitarie e comunque non superiori ad anni 10.

**Diritti dell'interessato:**

l'utente ha diritto a chiedere al titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, incluso il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**Titolare e responsabile del trattamento:**

Euroleader srl nella persona del suo legale rappresentante Michele Mizzaro.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ vista l'informativa di Euroleader srl, dichiara di aver compreso quanto in essa indicato e di dare il consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità della procedura.

Data

\_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_

Firma



### ALLEGATO 1 AL PIANO AZIENDALE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE" O "COLLEGATE"  
INDICATE AL PUNTO 2 "SOGGETTO PROPONENTE" DEL PIANO AZIENDALE

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

#### A) IMPRESE ASSOCIATE

**Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:**

N.	RAGIONE (e codice fiscale)	SOCIALE	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1A								
2A								
3A								
...								
...								

**Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA ASSOCIATA DI TABELLA 1 (N. Tabella 1)	RAGIONE (e codice fiscale)	SOCIALE	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1B										
2B										
...										

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

**Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 2 (N. Tabella 2)	RAGIONE (e codice fiscale)	SOCIALE	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)	
										ULA	Fatt. annuo Tot. Bilancio
1C											
2C											
...											

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.



**B) IMPRESE COLLEGATE**

**Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente**

N.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1D							
2D							
...							

**Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 4 (N. Tabella 4)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1E									
2E									
...									

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.





**Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 5 (N. Tabella 5)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)		
									ULA	Fatt. annuo	Tot. Bilancio
1F											
2F											
...											

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante



## ALLEGATO B

### Disposizioni attuative

#### Sommario

Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale.....	2
Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale .....	2
Titolo 2 - Costi.....	2
Articolo 2 – Costi ammissibili.....	2
Articolo 3 – Costi non ammissibili .....	3
Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare.....	3
Titolo 3 – Attuazione dell’operazione .....	5
Articolo 5 – Avvio e conclusione.....	5
Articolo 6 – Proroghe.....	6
Articolo 7 – Varianti sostanziali .....	6
Articolo 8 – Varianti non sostanziali.....	7
Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione.....	8
Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi.....	8
Articolo 10 – Liquidazione dell’anticipo del sostegno.....	9
Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno .....	10
Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno .....	12
Articolo 13 – Clausola Deggendorf .....	13
Articolo 14 – Stabilità delle operazioni.....	13
Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario .....	13
Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione .....	14
Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni.....	14
Articolo 18 – Errori palesi .....	14
Articolo 19 – Revoca del sostegno .....	15
Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali .....	15
Articolo 21 – Controlli ex post .....	15



## Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

### Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'Articolo 19 del bando, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 la valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto applicabile in relazione alla tipologia dell'operazione per la quale viene richiesto il sostegno.
2. Gli interventi ricadenti in siti di Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS) specie quelli riguardanti investimenti strutturali, sono assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) disciplinato dalla DGR n. 1323 del 11/07/2014 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza" e dalla DGR n. 916 del 10/06/2021 "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4. Gli stessi devono essere conformi alle relative misure di conservazione e ai piani di gestione esistenti, ancorché non approvati.
3. Qualora gli interventi ricadano all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", la valutazione dell'impatto ambientale di cui al comma 1 è costituita dal parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della LR 42/96.
4. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta e lo trasmette al beneficiario.

## Titolo 2 - Costi

### Articolo 2 – Costi ammissibili

1. Per essere ammissibili nell'ambito della Misura 19 – SLTP – del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, i costi devono risultare:
  - a) sostenuti dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione degli interventi proposti, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato A e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
  - b) preventivati, pertinenti e necessari per la realizzazione delle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
  - c) imputabili alle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
  - d) identificabili, verificabili e controllabili;
  - e) congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.
2. Nel caso di soggetti pubblici e in tutti i casi previsti all'art. 1 del D. Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), l'ammissibilità dei costi è subordinata all'applicazione delle procedure previste dalla norma.



### Articolo 3 – Costi non ammissibili

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, non sono considerati costi ammissibili:
  - a) i costi sostenuti in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione dell'intervento proposto, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato A e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
  - b) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
  - c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
  - d) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
  - e) qualsiasi tipo di intervento a carattere ordinario su beni immobili;
  - f) gli interventi a carattere straordinario su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, ad eccezione di interventi a finalità turistica, culturale e sociale;
  - g) l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero quelli che esauriscono normalmente il loro utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
  - h) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo ad eccezione degli acquisti a finalità turistica, culturale e sociale e per assicurare servizi di prossimità;
  - i) le spese e gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
  - j) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
  - k) gli interessi passivi;
  - l) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.
2. Nel caso in cui il regime di aiuto adottato faccia riferimento a un regolamento di esenzione della Commissione europea oppure a specifici Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato, in aggiunta ai costi non ammissibili di cui al comma 1 trovano applicazione le ulteriori condizioni previste per la categoria di aiuto applicato. In questo caso al fine di garantire l'effetto di incentivazione del sostegno e in deroga all'eccezione prevista al comma 1 lett. a) non è ammissibile nessun costo sostenuto in data antecedente alla domanda di sostegno.

### Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare

1. Ai fini della relativa ammissibilità, i costi devono essere congrui e ragionevoli in funzione delle operazioni attivate. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione da allegare, alla domanda di sostegno:
  - a) per gli investimenti materiali di costruzione o miglioramento di beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura:
    - a.1) progetto definitivo, corredato di disegni e planimetrie, redatto da un tecnico abilitato, depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni;
    - a.2) relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
    - a.3) computo metrico estimativo analitico preventivo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno.



- b) per i lavori o le prestazioni particolari non previsti nel prezzario regionale dei lavori pubblici, analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario;
- c) per gli investimenti materiali che prevedono l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
- c.1) tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
  - c.2) redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
  - c.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
    - i. dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
    - ii. tipologia di macchina, attrezzatura, impianto, con descrizione delle relative specifiche tecniche/caratteristiche e di ogni altro elemento di comparazione utile ai fini dell'individuazione dell'offerta più conveniente;
    - iii. prezzo complessivo;
  - c.4) corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici.  
Qualora la motivazione addotta per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
- d) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o preventivi redatti con le modalità indicate alla lettera c) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la specificità del bene/servizio e la congruità del costo;
- e) per acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
- f) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
- f.1) fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;
  - f.2) redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
  - f.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
    - i. dati completi del professionista o della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
    - ii. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo determinato, ove pertinente, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi



- commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- iii. prezzo complessivo;
  - iv. se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;
- g) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi;
- h) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di sostegno – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito del GAL;

### Titolo 3 – Attuazione dell'operazione

#### Articolo 5 – Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate, a pena di revoca del sostegno, entro due mesi dalla data del provvedimento medesimo.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
  - a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell'ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
  - b) per operazioni in beni immobili, la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
  - c) nel caso di enti pubblici l'avvio delle operazioni si intende riferito all'atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi necessari per la realizzazione dell'operazione stessa.
3. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio delle operazioni ammesse a finanziamento, la documentazione di cui al comma 2, qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno. Per la documentazione di cui al comma 2 lettera b), il beneficiario può presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso delle autorizzazioni o la trasmissione delle comunicazioni o dichiarazioni previste dalla normativa vigente, con i relativi estremi.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'Articolo 6, entro i seguenti termini, decorrenti dalla data del provvedimento medesimo:
  - a) 9 mesi per operazioni che prevedono interventi in beni mobili o immateriali e fino a 12 mesi per interventi realizzati da soggetti pubblici;
  - b) 12 mesi per operazioni che prevedono interventi in beni immobili e fino a 15 mesi per interventi realizzati da soggetti pubblici;
5. In ogni caso le operazioni sono concluse e rendicontate, compresa la presentazione della domanda di pagamento finale a saldo, a pena di revoca del sostegno, entro il 30/06/2023.



#### Articolo 6 – Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi al GAL entro il termine stesso, per:
  - a) cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, come definite dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
  - b) motivi imprevisi o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato fino ad un massimo di:
  - a) 3 mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, indipendentemente dall'importo del costo totale ammesso;
  - b) 4 mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo inferiore o uguale a 60.000,00 euro;
  - c) 6 mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia superiore a 60.000,00 euro.
3. Il GAL con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla richiesta.

#### Articolo 7 – Varianti sostanziali

1. Sono varianti sostanziali delle operazioni finanziate:
  - a) la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali del GAL, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno;
  - b) la modifica della destinazione d'uso di beni immobili, se coerente con le finalità e gli obiettivi dell'operazione finanziata;
  - c) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, fatto salvo quanto disposto all'Articolo 8, comma 1 lettera b), una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento;
  - d) le modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi.
2. La percentuale di cui al comma 1, lettera c) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento.
4. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale è presentata dal beneficiario al GAL prima dell'esecuzione della stessa ed è corredata dalla seguente documentazione:
  - a) relazione di variante, datata e firmata, contenente le motivazioni e una dettagliata descrizione della variante, se la stessa comporta una modifica degli obiettivi, dei risultati previsti, dei criteri/punteggi assegnati in sede di ammissibilità, un quadro di raffronto, declinato per singola operazione, dei costi ammessi a finanziamento e quelli di variante, il cronoprogramma;
  - b) per opere edili e impianti, progetto di variante con allegato eventuale computo metrico estimativo di variante redatto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a);
  - c) eventuale analisi dei prezzi redatta ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b);
  - d) eventuali preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 4, comma 1, lettere c), d), e), f e g).



5. Il GAL, entro novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 4, esegue l'istruttoria della domanda, adotta il provvedimento di autorizzazione o di rigetto della variante sostanziale e lo trasmette al beneficiario e alla Struttura responsabile.
6. Non sono autorizzate le varianti che comportano:
  - a) la modifica del beneficiario fatti salvi i casi di cui all'Articolo 14, commi 2 e 3 e all'Articolo 20;
  - b) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, delle operazioni e degli interventi;
  - c) la riduzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
  - d) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
  - e) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alla percentuale del 30 per cento indicata al comma 1, lettera c).
7. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
8. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e nei casi di cui al comma 7, anche la decadenza dal sostegno.
9. Nel caso di enti pubblici, vige il rispetto di quanto previsto dall'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di varianti.

#### Articolo 8 – Varianti non sostanziali

1. Si considerano varianti non sostanziali:
  - a) la riduzione del costo dell'operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:
    - a.1) di modifiche, disposte dal direttore dei lavori, relative ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per beni immobili e impianti;
    - a.2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;
    - a.3) della modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno, con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali simili o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;
  - b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato;
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale, con proprio provvedimento.
6. Le varianti non sostanziali non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.
7. Nel caso di enti pubblici, vige il rispetto di quanto previsto dall'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di varianti.





## Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione

### Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi

1. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione di investimenti materiali in beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura, in sede di rendicontazione sono allegati, alle domande di pagamento in acconto e a saldo, a pena di inammissibilità dei relativi costi:
  - a) gli stati di avanzamento dei lavori o lo stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
  - b) a saldo, la documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).
2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'eccezione relativa ai costi di progettazione degli interventi proposti, di cui all'Articolo 2 – comma 1 – lett. a), per i quali la data può essere compresa nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
  - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
  - b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
  - c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
  - d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
  - e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
  - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore,



che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.

- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
3. La fattura, o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:
    - a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
    - b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
    - c) il CUP (codice unico di progetto) assegnato all'operazione e indicato dal GAL nel provvedimento di concessione del sostegno, di cui all'articolo 19, comma 2 del bando o il riferimento al PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2 e al codice e titolo del bando anche in forma abbreviata
  4. Non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite carte prepagate. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato (o cointestato) al beneficiario.

#### Articolo 10 – Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali di cui all'art. 45 del regolamento (UE) 1305 del 17 dicembre 2013 e immateriali limitatamente ai casi previsti dal comma 2 lett. d) dello stesso regolamento (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali).
2. Nel caso di ricorso ad una comunicazione del regime di aiuto ai sensi di un regolamento di esenzione ovvero di notifica del regime, i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno. Nel caso di concessione del sostegno ad enti pubblici, la liquidazione dell'anticipo può essere richiesta dal beneficiario dopo l'aggiudicazione dell'/degli appalto/i per la realizzazione degli investimenti cui l'anticipo di riferisce e nella misura del 50 per cento dell'importo effettivamente aggiudicato.
3. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul SIAN ed è corredata dalla documentazione attestante l'avvio dell'operazione se non già trasmessa al GAL o, nel caso di enti pubblici, l'aggiudicazione dell'appalto/i.
4. Il beneficiario, entro 20 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 3 trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
5. Il GAL, entro 30 giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 4 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, in caso positivo, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
6. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 5, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.
7. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:



- a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
  - b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
8. Gli interessi di cui al comma 7 sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

#### Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN.
2. Il beneficiario può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:
  - a) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti;
  - b) dopo aver sostenuto almeno l'80 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
3. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.
4. Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:
  - a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
  - b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
  - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
  - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
  - e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
  - f) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
  - g) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
  - h) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
    - h.1) descrizione dell'operazione al momento realizzata;
    - h.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
    - h.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
    - h.4) previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
  - i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
    - i.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
    - i.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;



- j) per operazioni in beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.
5. Il GAL, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e rendicontazione della domanda medesima.
  6. Ai fini dell'istruttoria di cui al comma 5 il GAL effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
    - a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
    - b) il GAL ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.
  7. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 6 il GAL verifica che i costi siano congrui, sostenuti nei termini previsti per l'operazione come stabiliti all'articolo 5, preventivi e pertinenti all'operazione al momento realizzata.
  8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 5 e 6 l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.
  9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi.
  10. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile dopo le verifiche di ammissibilità e dei controlli, di cui ai commi 5, 6 e 7, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una revoca parziale del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari alla revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.
  11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi 5, 6, 7, 8, e 9 il GAL entro 120 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento predispose il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando per ciascuna di esse:
    - c) l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;
    - d) le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile;
    - e) lo storno delle eventuali economie e il rimando delle stesse alle disponibilità della SSL.
  12. Il GAL adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
  13. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 11, l'Autorità di gestione predispose gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.



## Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'Articolo 5, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione di seguito indicata:
  - a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
  - b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse, compresa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" se dovuta;
  - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
  - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
  - e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
  - f) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
  - g) comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali;
  - h) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
  - i) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati e attestante, nel caso sia stato attribuito il relativo punteggio, l'accessibilità alle persone disabili;
  - j) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dal beneficiario;
  - k) ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
  - l) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
  - m) documentazione attestante il possesso dei requisiti che hanno determinato il punteggio di ammissione in graduatoria;
  - n) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi essenziali:
    - o.1) descrizione dell'operazione realizzata, con particolare riguardo agli elementi che hanno concorso a determinare il punteggio assegnato al progetto in sede di domanda di sostegno;
    - o.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
    - o.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
  - o) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
    - p.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
    - p.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
  - p) per operazioni in beni immobili, stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico



consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.

- q) per operazioni in beni immobili, documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).
  - r) solo per interventi riguardanti la ricettività, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'avvio dell'esercizio dell'attività ricettiva e/o la modifica dell'attività conseguente all'ampliamento della capacità ricettiva e l'avvio dei servizi complementari previsti dal progetto;
  - s) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito regionale del PSR alla pagina dedicata al bando.
2. Ai fini dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del sostegno si applicano i commi da 5 a 13 dell'articolo 11.

#### Articolo 13 – Clausola Deggendorf

1. Nel caso in cui il sostegno sia concesso in osservanza della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (regolamenti di esenzione oppure Orientamenti in materia di aiuti di Stato), per procedere alle liquidazioni di cui ai precedenti articoli 10, 11 e 12 i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.

#### Articolo 14 – Stabilità delle operazioni

1. In conformità all'articolo 13 del regolamento di attuazione (di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.), i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.
2. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
3. Nel caso di cui al comma 2 il cessionario subentra nella domanda di sostegno o di pagamento se:
  - a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
  - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
  - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.
4. In caso di assunzione di personale che comporti l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri stabiliti dal bando, l'aumento del numero di addetti deve permanere per almeno 2 anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo.

#### Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
  - a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;



- b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
  - c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
  - d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
  - e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi a mezzo PEC con le seguenti scadenze:
    - a) entro il 15 luglio per i dati relativi al periodo 1° gennaio – 30 giugno;
    - b) entro il 15 gennaio per i dati relativi al periodo 1° luglio – 31 dicembre.
  3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 12 - Liquidazione a saldo del sostegno

#### Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione

1. Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale.

#### Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. Il GAL prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
  - a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
  - b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
  - c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

#### Articolo 18 – Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
  - a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
  - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del GAL su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del GAL.



#### Articolo 19 – Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, ovvero quando si verificano le condizioni di cui all'art. 5 commi 1 e 4, art. 7 comma 9, art. 11 comma 11, art. 17 comma 3, il GAL avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno in conformità alla L. 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-quinquies, e lo comunica al beneficiario.
2. Nel caso di aiuti in regime de minimis, qualora la concessione del sostegno erogato in conto capitale comporti il superamento del massimale «de minimis» previsto dal regolamento di riferimento, il sostegno è interamente revocato ai sensi dell'art. 3 comma 7 del regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
3. Il GAL trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile, il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore.

#### Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
  - a) il decesso del beneficiario;
  - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
  - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
  - d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali dedicati all'allevamento;
  - e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
  - f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

#### Articolo 21 – Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettuano i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.



Modulo «de minimis»

**Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»***(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **bando di cui all'Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti" – Misura 19.2 PSR FVG 2014-2020**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	"Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti"	Delibera Consiglio di Amministrazione n. ____ del ____	n. ____ del ____

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24.12.2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I)**;

**CONSAPEVOLE** delle **responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

Modulo «de minimis»

**DICHIARA****Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:  
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:  
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Modulo «de minimis»

**Sezione B - Rispetto del massimale**

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- 2)
- 2.1 - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;
- 2.2 - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «de minimis» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR Identificativo dell'aiuto <sup>2</sup>	Vicenda intercorsa <sup>3</sup>	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata <sup>4</sup>
1					
2					
3					

- 3) Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti cd. automatici o semi-automatici<sup>5</sup> oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «de minimis»<sup>6</sup>, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «de minimis»	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale <sup>7</sup>	Importo dell'aiuto «de minimis»
1				
2				
3				

<sup>2</sup> Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella.

<sup>3</sup> Indicare la vicenda intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

<sup>4</sup> Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

<sup>5</sup> Per il concetto di "aiuti automatici" e di "aiuti semi-automatici", ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

<sup>6</sup> Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi-automatici fruiti in regime «de minimis». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruiti in regime «de minimis».

<sup>7</sup> Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cd. semi-automatici. Nel caso di aiuti cd. automatici ricevuti in regime «de minimis» nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

Modulo «de minimis»

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

**Sezione D – condizioni di cumulo**

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>8</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

**Sezione E - Aiuti «de minimis» sotto forma di «prestiti» o «garanzie»**

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

**Per le Grandi Imprese:**

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B**;

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.*

<sup>8</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Modulo «de minimis»

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**  
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003.

Oggetto del trattamento:

la raccolta e il trattamento dei dati personali (nome, cognome, indirizzo mail e recapito telefonico) sono effettuati da Euroleader srl solo ed esclusivamente per le finalità del bando Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader.

Finalità e natura del trattamento:

il trattamento viene effettuato per permettere la partecipazione al bando dell'Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader. I dati raccolti sono indispensabili per l'istruttoria della pratica e per i successivi adempimenti.

Modalità del trattamento:

il trattamento dei dati personali connesso alle finalità di cui al punto precedente viene effettuato dal personale incaricato da Euroleader srl, manualmente o con l'ausilio di procedure informatiche e viene svolto, nel rispetto del GDPR e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dal regolamento di organizzazione di Euroleader. I dati personali raccolti sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale, con impiego di misure di sicurezza adeguate a ridurre al minimo il rischio di accesso ai dati non autorizzato da parte di terzi, la loro distruzione e/o deterioramento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I suoi dati potranno essere trasmessi ai competenti uffici regionali, nazionali e comunitari ai fini esclusivi del procedimento, nonché potranno essere utilizzati per gli scopi cui la legge impone verifiche particolari a carico di Euroleader srl per l'espletamento delle sue funzioni. I suoi dati verranno di norma conservati per un periodo non inferiore ai termini di conservazione della documentazione previsti da regolamenti e/o norme regionali e/o comunitarie e comunque non superiori ad anni 10.

Diritti dell'interessato:

l'utente ha diritto a chiedere al titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, incluso il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare e responsabile del trattamento:

Euroleader srl nella persona del suo legale rappresentante Michele Mizzaro.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ vista l'informativa di Euroleader srl, dichiara di aver compreso quanto in essa indicato e di dare il consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità della procedura.

Data

\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

Firma

**ALLEGATO D****DICHIARAZIONE DI ASSENSO DA PARTE DEL SOGGETTO PROPRIETARIO DEI FONDI**

(riferito all'articolo 11 – comma 2 del bando)

Il/la sottoscritto/a.....  
 nato/a a ..... provincia di .....  
 il ..... residente in .....  
 via .....  
 Cod. Fisc. ....  
 sotto la propria responsabilità

**IN QUALITÀ DI**

proprietario/comproprietario<sup>1</sup> dei seguenti immobili:  
 Foglio ..... Particella/e ..... Sub. ....<sup>2</sup>  
 interessati dall'operazione oggetto di richiesta di contributo presentata da ..... a valere sulla  
 tipologia di intervento 19.2.1 nell'ambito del bando dell'Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture  
 comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza  
 alla comunicazione verso i clienti" pubblicato dal GAL Euroleader.

**AUTORIZZA**

Il soggetto ..... in qualità di capofila/partner:  
 all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di intervento nell'ambito dell'operazione per la  
 quale si richiede il contributo;  
 alla predisposizione dello strumento di pianificazione forestale (per i tipi di investimento che lo  
 richiedono);  
 all'esecuzione delle operazioni finanziate;  
 all'ottenimento della certificazione forestale sostenibile (per i tipi di investimento che lo richiedono).

**CONCEDE**

al soggetto ..... le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre  
 che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai  
 vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Luogo e data: \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

LA PROPRIETÀ (firma): \_\_\_\_\_

Alla dichiarazione sono allegati:

- copia della carta d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- copia dei documenti comprovanti la proprietà degli immobili da parte del soggetto/i firmatario/i
- copia dei documenti comprovanti la concessione in uso del bene al soggetto beneficiario

<sup>1</sup> In caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici, indirizzo e codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.

<sup>2</sup> Ripetere quante volte necessario.



## ALLEGATO E

## Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

## Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

## Azione 10 “Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell’offerta turistica e per l’assistenza alla comunicazione verso i clienti”



### COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI DEI COMUNI DEL TERRITORIO AREA INTERNA “ALTA CARNIA”

## VISTI

- La SSL del GAL Euroleader
- Il bando Azione 10 “Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell’offerta turistica e per l’assistenza alla comunicazione verso i clienti”
- Il requisito di ammissibilità di cui all’art. 11 del bando recante “La struttura deve coinvolgere tutti i comuni dell’Area Interna”

Il richiedente (Consorzio / Rete di impresa) \_\_\_\_\_

## DICHIARA

**che i seguenti soggetti:**

*inserirò almeno un soggetto per ogni Comune dell’Area Interna Alta Carnia*

*(possono aderire ad esempio: enti pubblici, associazioni, imprese, soggetti privati con personalità giuridica, proprietà collettive, persone fisiche titolari di B&B o affittacamere, aventi sede nei Comuni Area Interna*

**I SOGGETTI DEVONO ESSERE ESTERNI AL CONSORZIO/RETE**)

	Comune area interna	Soggetto aderente:
1	Ampezzo	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>AMPEZZO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____

2	Arta Terme	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>ARTA TERME</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
3	Cercivento	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>CERCIVENTO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
4	Comeglians	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>COMEGLIANS</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
5	Forni Avoltri	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>FORNI AVOLTRI</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
6	Forni di Sopra	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>FORNI DI SOPRA</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
7	Forni di Sotto	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>FORNI DI SOTTO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
8	Lauco	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>LAUCO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
9	Ovaro	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>OVARO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____



10	Paluzza	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>PALUZZA</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
11	Paularo	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>PAULARO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
12	Prato Carnico	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>PRATO CARNICO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
13	Preone	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>PREONE</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
14	Ravaschetto	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>RAVASCLETTO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
15	Rigolato	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>RIGOLATO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
16	Sauris	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>SAURIS</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
17	Socchieve	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>SOCCHIEVE</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
18	Sutrio	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>SUTRIO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____

19	Treppo Ligosullo	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>TREPPLO LIGOSULLO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
20	Zuglio	Denominazione soggetto: _____ con sede in <b>ZUGLIO</b> in via _____ n. _____ Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____

Hanno dichiarato la propria adesione al progetto di cui alla domanda di sostegno presentata a valere sul bando dell'azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti".

Sono allegate al presente documento le lettere di adesione dei soggetti sopraindicati appartenenti ai 20 comuni dell'Area Interna Alta Carnia.

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro del legale rappresentante del Consorzio /Rete di impresa proponente:

\_\_\_\_\_

*FAC-SIMILE*  
**LETTERA DI ADESIONE DEI SOGGETTI DEI COMUNI  
DEL TERRITORIO AREA INTERNA "ALTA CARNIA"**

**Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo**

**Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti"**



**Il sottoscritto** (Nome e Cognome): \_\_\_\_\_

in qualità di  legale rappresentante  soggetto legittimato a firmare

del soggetto (Ragione sociale e forma giuridica/Denominazione): \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**VISTI**

- Il bando Azione 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti"
- Il requisito di ammissibilità di cui all'art. 11 del bando recante "La struttura deve coinvolgere tutti i comuni dell'Area Interna"
- Il Piano aziendale (ALLEGATO B) presentato dal Consorzio / Rete d'impresa

\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

La propria adesione all'idea progettuale definita nel Piano Aziendale (ALLEGATO B) presentato dal Consorzio / Rete d'impresa \_\_\_\_\_

**IMPEGNANDOSI A**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro del legale rappresentante del soggetto aderente: \_\_\_\_\_

*Allegare fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore.*

**ALLEGATO F****DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEL DIVIETO DI PLURICONTRIBUZIONE**(riferito all'articolo 16 – comma 1 dell'allegato A *Disposizioni Attuative* del bando)

La/il sottoscritta/o ..... (cod. fiscale ..... )  
 nata/o a ..... provincia di .....  
 il ..... residente in .....  
 via .....

**CON RIFERIMENTO AL BANDO**

GAL Euroleader, bando n..... del .....  
 titolo del bando Azione 10 **“Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell’offerta turistica e per l’assistenza alla comunicazione verso i clienti”**

**IN QUALITÀ DI**

- persona fisica  
 legale rappresentante del soggetto giuridico .....  
 (cod. fiscale ....., partita IVA .....) )

**richiedente un contributo finanziario in conto capitale ai sensi del bando sopra indicato,**

**SI IMPEGNA, IN CASO DI FINANZIAMENTO:**

- a rispettare il divieto di pluricontribuzione stabilito dall'art. 16 dell'allegato A **“Disposizioni attuative”** del bando che prevede che gli interventi finanziati non possano beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale;
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del presente impegno.

Data e luogo: ....., .....

IL SOTTOSCRITTORE (*firma*): \_\_\_\_\_

Alla dichiarazione è allegata copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità

21\_48\_3\_AVV\_COM CAPRIVA DEL FRIULI 4 PRGC\_017

## Comune di Capriva del Friuli (GO)

Avviso di ri-adozione e di deposito della variante al PRGC n. 4 ai fini dell'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio su aree del progetto relativo a lavori di realizzazione di un collegamento tra le piste ciclabili Marketing del Collio e Judrio-Versa lungo la via Preval nel Comune di Capriva del Friuli da realizzare da parte dell'Ente di Decentramento Regionale (EDR) Gorizia.

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i.

### RENDE NOTO

che il Comune di Capriva del Friuli, con deliberazione consiliare n. 36 dd. 5 ottobre 2021, ha ri-adottato la variante al P.R.G.C. n. 4 ai fini dell'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio su aree del progetto relativo a lavori di realizzazione di un collegamento tra le piste ciclabili Marketing del Collio e Judrio-Versa lungo la via Preval nel Comune di Capriva del Friuli, da realizzare da parte dell'Ente di Decentramento Regionale (EDR) Gorizia.

Successivamente alla presente pubblicazione, la deliberazione di adozione, immediatamente eseguibile, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Capriva del Friuli, 22 novembre 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE:  
dott. Gianluigi Savino

21\_48\_3\_AVV\_COM FORNI AVOLTRI 30 PRGC\_007

## Comune di Forni Avoltri (UD)

Avviso di adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 - comma 5 - della L.R. 5/2007 e s.m.i.

### RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 20/10/2021, esecutiva a norma di legge, è stata adottata la variante n. 30 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5/2007, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Forni Avoltri, 16 novembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
dott. Nicola Gambino

21\_48\_3\_AVV\_COM FORNI AVOLTRI PRPC ZONA G3A\_008

## Comune di Forni Avoltri (UD)

Avviso di adozione del Piano regolatore particolareggiato comu-

## nale (PRPC) di iniziativa pubblica "Zona G3A - Centro Biathlon".

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'articolo 25 - comma 2 - della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 - comma 7 - del D.P.R. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

### RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 04/11/2021, esecutiva a norma di legge, è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (PRPC) di iniziativa pubblica "Zona G3A - Centro Biathlon".

Copia della deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, a libera visione del pubblico, entro tale periodo chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni.

Forni Avoltri, 16 novembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
dott. Nicola Gambino

21\_48\_3\_AVV\_COM PASIAN DI PRATO 63 PRGC\_005

## Comune di Pasian di Prato (UD) Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 63 al PRGC.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5,

### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 15/11/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 63 al Piano Regolatore Generale Comunale secondo le procedure previste dall'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007.

Pasian di Prato, 19 novembre 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA:  
dott. Angelo Fantino

21\_48\_3\_AVV\_COM PASIAN DI PRATO 64 PRGC\_006

## Comune di Pasian di Prato (UD) Avviso di approvazione della variante al PAC Comparto CR9 e contestuale variante di livello comunale n. 64 al PRGC.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5,

Visto l'art. 4 della L.R. n. 12/2008 e l'art. 52 del Regolamento Edilizio Comunale

### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 15/11/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante al PAC Comparto CR9 secondo le procedure dell'art. 4 della L.R. n. 12/2008 e contestuale Variante n. 64 al Piano Regolatore Generale Comunale secondo le procedure previste dall'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007.

Pasian di Prato, 19 novembre 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA:  
dott. Angelo Fantino

21\_48\_3\_AVV\_COM TARVISIO 4 PAC ZONE A\_003

## Comune di Tarvisio (UD)

### Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano di recupero/ PAC delle Zone "A" - Tarvisio Bassa.

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 25, comma 7, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 7, comma 7, del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-2008;

#### RENDE NOTO

che con deliberazioni della Giunta Comunale nn. 173 del 11/11/2021, in seduta pubblica, è stata approvata la variante n. 4 al Piano di Recupero/P.A.C. delle Zone "A" - Tarvisio Bassa - avente ad oggetto la modifica dell'assetto zonizzativo e normativo di parte dell'ambito individuato nella zonizzazione di piano con il numero 4).

Giusto quanto disposto dal comma 7 del citato art. 25, L.R.5/2007, la Variante allo strumento urbanistico entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 18 novembre 2021

IL DIRIGENTE:  
dr. Nicola Gambino

21\_48\_3\_AVV\_COM VIVARO VAR 27 PRGC\_012

## Comune di Vivaro (PN)

### Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 19/11/2021, esecutiva il 19/11/2021, è stata adottata la variante n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 22/11/2021 al 28/12/2021 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, presso gli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 28/12/2021, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Vivaro, 22 novembre 2021

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:  
arch. Luca Cleva

21\_48\_3\_AVV\_UFF COMM DEL DECR 458 SOGG ATTUATORE\_001

## Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il rac- cordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 458 del 15 novembre 2021 - "III  
Corsia dell'Autostrada A4 - tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00)  
- Villesse (progr. km 106 + 150,00). Sublotto funzionale 2: progr.

km 93+720,00 - progr. km 95+350,00” - CUP I11B07000180005 - CIG 04183701D8. Adempimenti conseguenti alla determinazione n. 2-bis del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6, comma 3, DL 16 luglio 2020, n. 76. Riconoscimento delle attività svolte dall'Appaltatore nell'ambito del Sublotto 2.

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

##### PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto d.d. 20 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che “restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702”;
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che con delibera CIPE n. 13 del 18 marzo 2005 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare di adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, da Quarto d'Altino a Villesse (G.U. 6.9.2005, n. 207);
- che a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, avvenuta con delibera CIPE n. 13/2005 dd.18.03.2005, il progetto stesso è stato suddiviso in lotti (I Lotto: Quarto d'Altino - San Donà di Piave, II Lotto: San Donà di Piave - Alvisopoli, III Lotto Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars, IV Lotto: Gonars-Villesse);
- che con Decreto n. 43 del 30 dicembre 2009 (B.U.R. 27.1.2010, n. 4) il Commissario delegato ha approvato il progetto definitivo dell'“Ampliamento dell'Autostrada A4 con la terza corsia - Tratto Gonars (progr. km 89+000) - Villesse (progr. km 106+150)” e dichiarato, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- che il Commissario delegato ha indetto, in data 31 dicembre 2009, una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione dell'ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia tratto Gonars (progr. km 89+000) - Villesse (progr. km 106 + 150);
- che in esito alla valutazione delle offerte, l'aggiudicazione provvisoria è stata disposta in favore della C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, capogruppo mandataria dell'ATI con C.C.C. - Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa, C.G.S. S.p.A. e Consorzio Stabile Grecale, come risulta dal verbale della Commissione di Gara del 19 luglio 2010;
- che, con il citato Decreto n. 291 del 9 aprile 2015, il Commissario delegato ha disposto: a) l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione dell'ampliamento dell'Autostrada A4 con la terza corsia tratto Gonars (progr.va km. 89+000) - Villesse (progr.va km. 106+150); b) la suddivisione in tre sublotti funzionali, tra cui quello denominato sub-lotto 2; c) l'approvazione del quadro economico del progetto definitivo, sia per quanto riguarda l'intera Opera, sia per quanto riguarda i tre sub-lotti in cui è stata suddivisa in aderenza ai criteri prescritti dall'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- che con Decreto n. 316 del 28 dicembre 2016 (B.U.R. 18.1.2017, n. 3), a seguito di specifico parere n. 27798 del 18 novembre 2016 rilasciato dall'Avvocatura Generale dello Stato, il Commissario delegato



ha provveduto ad annullare parzialmente, in via di autotutela, il summenzionato Decreto n. 291 del 9 aprile 2015 con l'effetto che sono state cassate le specifiche condizioni sospensive ivi previste, alle quali era subordinato l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori relativi al secondo ed al terzo sub-lotto;

- che in data 28 dicembre 2016, la Stazione Appaltante e la Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto, sono pervenute alla sottoscrizione di un accordo transattivo volto a definire le reciproche rinunce e concessioni conseguenti al complesso iter intercorso ed in pari data è stato sottoscritto il contratto di appalto per la progettazione esecutiva ed i lavori di adeguamento con la terza corsia del tratto Gonars (progr. km 89+000) - Villesse (progr. km 106+150), disponendo l'immediato avvio della progettazione esecutiva del Sublotto funzionale 1: tratto Gonars (progr. km 89+000) - nodo di Palmanova (progr. km 93+720), Opera 20 esclusa;
- che il progetto esecutivo del Sublotto funzionale 1 è stato approvato con decreto del Commissario n. 347 del 26 settembre 2017 (B.U.R. 11.10.2017, n. 41);
- che il Direttore dei Lavori, in data 16 luglio 2021, ha accertato l'ultimazione dei lavori del Sublotto funzionale 1;
- che il Soggetto Attuatore, con decreto n. 369 del 24 aprile 2018 (B.U.R. 09.5.2018, n. 19), ha disposto di procedere ad avviare le prestazioni contrattuali con l'Appaltatore per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del Sublotto funzionale 2 del IV Lotto A4 dalla progr. km 93+720 alla progr. km 95+350;
- che il progetto esecutivo è stato avviato formalmente il 9 maggio 2018 e, a seguito di tre revisioni progettuali, il Responsabile Unico del Procedimento, visto il positivo rapporto di verifica redatto dall'organismo accreditato, ha emesso in data 13 novembre 2019 il formale atto di verifica ai sensi dell'art. 34, comma 4, dell'allegato XXI del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- che, successivamente, sono sorte delle circostanze per le quali non è stato possibile addivenire all'approvazione del progetto esecutivo del Sublotto 2 ed alla consegna dei relativi lavori;
- che, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, è stata perfezionata, per l'appalto in argomento, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;
- che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, "...l'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale, salvo il dolo. Le determinazioni del collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti stesse...";
- che le parti, tenuto anche conto di quanto raccomandato dalla Commissione di Collaudo nel verbale di visita del 4 e 5 novembre 2020, allo scopo di dirimere la controversia insorta in merito alla prosecuzione delle prestazioni contrattuali per i Sublotti 2 e 3 e per valutare le possibilità e le modalità di esercizio della facoltà di recesso dal contratto per tali Sublotti, hanno coinvolto il Collegio con le note assunte ai prot. Commissario U/10511 del 16 dicembre 2020 e E/10545 del 16 dicembre 2020;
- che, a seguito delle Determinazioni 2 e 2-bis, acquisite rispettivamente ai prot. Commissario E/364 del 20 gennaio 2021 e E/1791 del 18 marzo 2021, formulate dal Collegio Consultivo Tecnico, il Soggetto Attuatore, con Decreto n. 443 del 5 maggio 2021 (B.U.R. 3 giugno 2021, n. 22), ha disposto il recesso del Sublotto 2 del IV Lotto A4 dal contratto di appalto, ai sensi dell'art. 140, comma 7 del D.P.R. n. 554/1999, e, nello stesso momento, del Sublotto 3 del IV Lotto A4, ai sensi dell'art. 4, comma 2, punto III) e dell'art. 15, comma 1, del contratto di appalto;
- che, con il succitato Decreto n. 443 del 5 maggio 2021, è stato disposto di riconoscere all'Appaltatore, per il Sublotto 2, ai sensi dell'art. 140, comma 7 del D.P.R. n. 554/1999 e dell'art. 9 del D.M. n. 145 del 2000 e vista la Determinazione n. 2-bis del Collegio, l'importo di 671.038,75 euro, costituito da 606.514,75 euro, come rimborso per le spese del progetto esecutivo, e da 64.524,00 euro, come rimborso delle spese documentate dall'Appaltatore, con l'effetto di acquisire la proprietà del progetto esecutivo una volta eseguito il pagamento;
- che il provvedimento di recesso è stato comunicato, anche ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. e dell'art. 15, comma 1, del contratto di appalto, dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Enrico Razzini all'Appaltatore con nota prot. U/2964 del 7 maggio 2021;
- che, con Certificato di pagamento n. 1 del 21 giugno 2021, è stato disposto il pagamento nei confronti dell'Appaltatore dell'importo di Euro 671.038,75 relativo all'esercizio del recesso;
- che il Decreto n. 443 del 5 maggio 2021 prevedeva, inoltre, "di disporre che il riconoscimento all'Appaltatore degli ulteriori importi individuati dal Collegio Consultivo Tecnico nella Determinazione n. 2-bis per le attività propedeutiche ai lavori del Sublotto 2 effettivamente eseguite dall'Appaltatore sia di-

sposto con successivo provvedimento della Stazione Appaltante, subordinatamente all'esecuzione del presente provvedimento di recesso ed alla sua comunicazione all'Appaltatore, fermo restando che i pagamenti delle somme riferite all'attività di bonifica da ordigni bellici potranno essere erogati solo successivamente al completamento di tali attività da parte dell'Appaltatore ed alla loro validazione da parte dell'Autorità militare competente, nei limiti e per gli effetti stabiliti con la citata Determinazione n. 2-bis del 17 marzo 2021";

- che , con la nota acquisita al prot. E/6327 del 20 ottobre 2021, l'Appaltatore ha formalmente trasmesso l'Attestato di Bonifica Bellica terrestre dell'8 settembre 2021, completo della relativa planimetria e dei rapporti giornalieri delle attività condotte, e l'Atto di Validazione dell'Amministrazione Difesa (5° reparto infrastrutture) del 29 settembre 2021 che attestano il completamento dell'attività di bonifica bellica nelle aree del Sublotto 2;

- che il Commissario delegato ha nominato con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021 l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Enrico Razzini, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

- che , facendo seguito a quanto già riportato nel decreto del Soggetto Attuatore n. 443 del 5 maggio 2021 ed accertato il completamento dell'attività di bonifica bellica nelle aree del Sublotto 2, il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna prot. Commissario NI/214 del 15 ottobre 2021, ha proposto di disporre il riconoscimento all'Appaltatore degli ulteriori importi per le attività propedeutiche ai lavori del Sublotto 2 effettivamente eseguite dall'Appaltatore stesso, così come già dettagliatamente individuati dal Collegio Consultivo Tecnico nella Determinazione n. 2-bis e complessivamente pari a Euro 684.379,00;

- che alla spesa per l'erogazione degli importi dovuti all'Appaltatore a seguito del recesso ed individuati nella Determinazione n. 2-bis, nei limiti di quanto esposto in epigrafe, farà fronte la S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. e di quanto previsto dalla citata Convenzione Unica, in virtù di quanto esposto in epigrafe;

- che la società Concessionaria con la nota acquisita al prot. Commissario E/3961 del 23 aprile 2018 aveva positivamente confermato la disponibilità finanziaria relativamente all'importo dell'intero quadro economico del Sublotto 2;

- che le determinazioni 2 e 2-bis del Collegio Consultivo Tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile e l'osservanza delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale; con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento.

**TUTTO CIÒ PREMESSO** ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti

#### DECRETA

- di disporre il riconoscimento all'Appaltatore dell'importo, pari complessivamente a Euro 684.379,00, per le attività propedeutiche ai lavori del Sublotto 2 effettivamente eseguite dall'Appaltatore stesso, così come già dettagliatamente individuate nella Determinazione n. 2-bis del Collegio Consultivo Tecnico, di cui all'art. 6 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamata con il presente provvedimento; i documenti citati, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- che l'onere economico del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete acquisito al prot. Commissario E/3961 del 23 aprile 2018, depositato agli atti;

- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Graziano Pizzimenti

21\_48\_3\_CNC\_ARCS BANDO 1 DIRIG FARMACIA OSPED\_o\_INTESTAZIONE\_016

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente farmacista - disciplina farmacia ospedaliera.

In attuazione al decreto del Direttore Generale n. 178 del 19/11/2021, esecutivo ai sensi di Legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

RUOLO	SANITARIO
PROFILO PROFESSIONALE	FARMACISTA
POSIZIONE FUNZIONALE	DIRIGENTE FARMACISTA
DISCIPLINA	FARMACIA OSPEDALIERA
AREA	FARMACIA
POSTI	1

### 1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art. 38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
  - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
  - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
  - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
  - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
3. Per i cittadini italiani:  
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
  - iscrizione nelle liste elettorali,
  - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:  
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
  - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
  - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### 1.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. laurea specialistica/magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (ex DM 509/1999), ovvero laurea specialistica/ magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (ex DM 270/2004 o conseguita secondo il vecchio ordinamento). E' compito dell'Ateneo che ha conferito la laurea specialistica/magistrale rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato attestante che il titolo posseduto ha i requisiti curriculari richiesti dai sopracitati Decreti da allegare alle domande di partecipazione ai concorsi insieme con il certificato di laurea specialistica/magistrale,  
ovvero  
decreto ministeriale di riconoscimento in Italia del titolo di studio conseguito all'estero (da inserire nella sezione "Titoli accademici e di studio"),

2. abilitazione all'esercizio della professione,

3. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30/01/1998 e 31/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni,

ovvero

iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art.1, L. n.145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla L. n.8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. 30/12/2019, n.162. In questo caso il candidato dovrà compilare la dichiarazione relativa al "requisito specifico" nel modulo online come segue:

- campo "requisito": "iscritto al terzo/quarto/quinto anno del corso di specializzazione in ... (precisare specializzazione, della durata di anni ... )
- campo "data di conseguimento": "data presunta di specializzazione";
- campo "ente di formazione e luogo di conseguimento": "Università degli studi di .... Sede di ....."

4. iscrizione all'albo dell'ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n.483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art.56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art.13 D.L. 17/03/2020 n.18 (Misure di potenziamento del SSN e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19), convertito con modificazioni dalla L. 24/04/2020 n.27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da covid-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del DPR 31/08/1999 n.394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al D.L.vo 9/11/2007 n.206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto medesimo. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del D.L.vo 30/03/2001 n.165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

I requisiti di cui agli articoli 1 e 1.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui viene accertato il difetto.

## 2. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30<sup>a</sup> giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

Non sarà valutato il curriculum allegato, in quanto non richiesto. Tutte le dichiarazioni devono trovare idonea collocazione nelle varie sezioni della domanda on-line.

### **2.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

### **2.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione vanno allegati a pena di esclusione:

- a. copia del documento di riconoscimento valido – campo obbligatorio -
- b. copia contributo diritti di segreteria – campo obbligatorio -

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- eventuali pubblicazioni (la vigente normativa richiede siano edite a stampa). Qualora le stesse non vengano allegare ma solo dichiarate non saranno valutate (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni");

### **2.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92**

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà allegare apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di disabilità o altro,
- i tempi aggiuntivi necessari;

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, a seguito di adozione di idoneo provvedimento, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti e si darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

### **3. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE**

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verificano durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a [risorseumane@arcs.sanita.fvg.it](mailto:risorseumane@arcs.sanita.fvg.it).

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **4. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile**. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

#### **5. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 37 del D.P.R. n.483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art.6, comma 2, del D.P.R. n.483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la SC Gestione risorse umane dell'ARCS – Via Pozzuolo 330 a Udine -. Qualora detto giorno sia festivo o il sabato, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo feriale lavorativo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### **6. PUNTEGGIO PER LE PROVE CONCORSUALI E TITOLI**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.483/1997, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  - a) 20 punti per i titoli;
  - b) 80 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
  - a) 30 punti per la prova scritta;
  - b) 30 punti per la prova pratica;
  - c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri di cui al DPR n.483/1997, agli artt.20-21-22-23 e 35.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
  - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
  - come Direttore punti 1,00 per anno;
  - come Collaboratore punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

**Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lvo. 8/08/1991 n.257 e del D.Lvo 17/08/1999 n.368, si applica il disposto di cui all'art.45 del citato D.L.vo n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot.n.0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.**

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 10/12/1997 n.483.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

#### **7. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE**

Il candidato è tenuto a presentarsi alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'eventuale documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

#### **8. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in:

prova scritta:

relazione su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su attività centralizzate garantite dall'ARCS;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

#### **9. SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Le prove del concorso, scritta, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> della pagina dedicata nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

#### **10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI**

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548-548 bis-548 ter dell'art.1 della L. n.145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla L. n.8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. 30/12/2019 n.162 e



s.m.i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del DPR 9/05/1994 n.487, e s.m.i..

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR 9/05/1994, n.487, e s.m.i..

La graduatoria di merito viene trasmessa dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle preferenze di cui al DPR 487/1994 al citto art.5 approva con proprio decreto la suddetta graduatoria e la graduatoria dei vincitori e degli idonei.

La graduatoria è pubblicata nel sito aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

#### **11. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

#### **12. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE**

L'ARCS provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28/12/2001 s.m.i..

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci.

Si precisa che è facoltà dell'ARCS inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, la clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione, prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità.

#### **13. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 11 comma 5 del CCNL dell'area sanità del 19/12/2019,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Viene adottato idoneo provvedimento di decadenza.

#### **14. PERIODO DI PROVA**

I candidati assunti saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina dettata dal CCNL per l'area della sanità.

#### **15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30/06/2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle aziende di assegnazione per gli adempimenti connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo n.101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. Si precisa che i dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

#### **16. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- DPR n.487 del 09/05/1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- DPR n.483 del 10/12/1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN" e s.m.i.;
- D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e s.m.i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN;
- Decreto legislativo, 11/04/2006 n° 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.
- DPR n.445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- D.L.vo n.165 del 30/03/2001 e s.m.i., in materia di pubblico impiego ed in particolare:
  - l'art.7 e l'art.38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U.E. e di cittadini di paesi terzi,
  - l'art.57 in materia di pari opportunità;
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo n.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- L. n.114 dell'11/08/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24/06/2014, n.90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:

- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL dirigenza sanitaria.

#### **17. DISPOSIZIONI FINALI**

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando. Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

#### **INFORMAZIONI**

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente

nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dr. Giuseppe Tonutti

## ISTRUZIONI OPERATIVE

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA FARMACIA OSPEDALIERA**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "Concorsi pubblici".  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO STESSO**

## 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"  
L'accesso è consentito:
  1. con l'identità digitale: SPID o CIE
  2. fino al 31/12/2021 anche con credenziali ISON ottenibili cliccando su: PAGINA DI REGISTRAZIONE (vedi fine pagina).  
Inoltre per tale modalità di registrazione:
    - a) fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
    - b) collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

## 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare.
- Accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".  
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "**Presentazione domanda on-line**") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

## 3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

21\_48\_3\_CNC\_ARCS BANDO 6 CTP AMB CAT D\_o\_INTESTAZIONE\_009

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di collaboratore tecnico professionale - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore Generale n. 176 del 19/11/2021, esecutivo ai sensi di Legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.6 posti di collaboratore professionale sanitario – tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro cat.D da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall’Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) e darà luogo ad una graduatoria che sarà utilizzata, sulla base delle necessità che si creeranno nel periodo di vigenza della stessa, dalle aziende del servizio sanitario della regione Friuli Venezia Giulia sotto elencate.

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
IRCCS “Burlo Garofolo”
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
IRCCS “Centro di riferimento oncologico” – Aviano

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l’ordine di opzione per ciascuna delle 5 aziende presenti in Friuli Venezia Giulia. L’ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini dell’assegnazione che sarà disposta da ARCS.

Alle singole Aziende compete l’assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

° ° °

### **1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE**

Saranno applicate, nell’ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sottoindicate visto, per quanto applicabile, l’art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell’11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l’iscrizione nell’elenco dei centri per l’impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell’art.1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell’applicazione del diritto, per ogni Azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all’unità così come definito dalla norma in argomento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l’applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

### **2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell’Unione Europea o equiparazioni stabilite dall’art. 38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
  - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all’art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
  - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
  - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,

- d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18;
  3. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda di assegnazione, prima dell'immissione in servizio;
  4. Per i cittadini italiani:  
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
    - iscrizione nelle liste elettorali,
    - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  5. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:  
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
    - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

#### **2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Diploma di laurea triennale in Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ad una delle classi delle lauree SNT/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/99) e L/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 270/04);

*ovvero*

Diploma Universitario di Tecnico della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro, conseguito ai sensi del DM del Ministro della Sanità 17 gennaio 1997 n. 58;

*ovvero*

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (DM 27.07.2000 così come modificato dal DM. 03.11.11)

*ovvero*

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto dall'ordinamento italiano. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata ad ottenere il riconoscimento in Italia della qualifica professionale a concorso (allegare copia della richiesta e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

2) Iscrizione all'ordine professionale.

L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il



difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui viene accertato il difetto.

### **3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30<sup>^</sup> giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4<sup>^</sup> serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

### **3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

### **3.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:

- a. copia del documento di riconoscimento valido,
- b. copia contributo diritti di segreteria.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. eventuali pubblicazioni effettuate.

### **3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92 O INVALIDI CIVILI**

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,

- dovrà allegare:

a) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di disabilità,

- i tempi aggiuntivi necessari;

b) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze)

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, a seguito di adozione di idoneo provvedimento, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti e si darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

### **4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE**

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a [tpal2022@arcs.sanita.fvg.it](mailto:tpal2022@arcs.sanita.fvg.it).

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile**. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

### **6. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Per lo svolgimento della sola prova orale ARCS si riserva di costituire sottocommissioni composte nei termini di legge.

### **7. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio         | punti 5  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7  |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Premesso quanto previsto dall'art. 10, c. 1 lett.a) del DL 44/2021 convertito dalla L.76 del 28/05/2021, ARCS si riserva, in accordo con la Commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine alla necessità di espletamento o meno della prova pratica, in relazione all'andamento dello stato pandemico.

Quanto sopra fermo restando i punteggi previsti al precedente punto 7. 2).

#### **8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE**

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'eventuale documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

#### **9. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE**

In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.

L'eventuale preselezione, che potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata mediante l'utilizzo di supporti informatici, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, inerente materie delle prove concorsuali.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.

Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Il diario, la sede di espletamento nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova scritta, saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>, nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 11 del presente bando.

#### **10. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in:

**Prova scritta**, consiste nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti - a risposta sintetica, e/o multipla e/o a completamento - inerenti alle seguenti materie:

- Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sanità pubblica, igiene e sicurezza nei luoghi di vita e lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, igiene degli alimenti di origine animale degli allevamenti e produzioni zootecniche;
- Organizzazione, ruoli, funzioni ed obiettivi del Dipartimento di Prevenzione;
- Legislazione nazionale, norme di diritto penale e di diritto processuale, nozioni di diritto amministrativo e norme tecniche, inerenti il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione.

**Prova pratica**, vertente su:

Ispezioni, controlli, verifiche tecniche, campionamenti, istruttorie, esame e valutazioni documentali, atti di procedura penale, di competenza del Tecnico della Prevenzione.

**Prova orale**, vertente su:

Colloquio nelle materie previste per la prova scritta.

Colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

#### **11. SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Le prove del concorso, scritta, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> della pagina dedicata nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

#### **12. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

#### **13. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE RISERVE/PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI**

La Commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994.

La graduatoria di merito viene trasmessa dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle riserve/preferenze di cui al punto 1 approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata nel sito aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

#### **14. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

La graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'opzione espressa dai candidati in sede di compilazione della domanda on-line sarà assecondata in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende.

#### **15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE**

L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28/12/2001 s.m.i..

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci.

Si precisa che è facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, la clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione, prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

#### **16. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

#### **17. PERIODO DI PROVA**

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

#### **18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30/06/2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle aziende di assegnazione per gli adempimenti connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo n.101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. Si precisa che i dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

### **19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:

- D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.,
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i, e in particolare agli art.7 e 38,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
- CCNL Comparto Sanità.

### **20. DISPOSIZIONI FINALI**

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

### **INFORMAZIONI**

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dr. Giuseppe Tonutti

## ISTRUZIONI OPERATIVE

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO CAT. D DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FVG**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "Concorsi pubblici". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO STESSO**

## 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"  
L'accesso è consentito:
  1. con l'identità digitale: SPID o CIE
  2. fino al 31/12/2021 anche con credenziali ISON ottenibili cliccando su: PAGINA DI REGISTRAZIONE (vedi fine pagina). Inoltre per tale modalità di registrazione:
    - a) fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
    - b) collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

## 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare.
- Accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".  
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "**Presentazione domanda on-line**") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

### 3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.



21\_48\_3\_CNC\_ARCS BANDO 12 CPS ASS SAN CAT D\_o\_INTESTAZIONE\_010

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario cat. D da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore Generale n. 172 del 17/11/2021, esecutivo ai sensi di Legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.12 posti di collaboratore professionale sanitario – assistente sanitario cat. D da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) e darà luogo ad una graduatoria che sarà utilizzata, sulla base delle necessità che si creeranno nel periodo di vigenza della stessa, dalle aziende del servizio sanitario della regione Friuli Venezia Giulia sotto elencate.

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
IRCCS "Burlo Garofolo"
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
IRCCS "Centro di riferimento oncologico" – Aviano
ARCS Azienda regionale di coordinamento per la salute

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'ordine di opzione per ciascuna delle 6 aziende presenti in Friuli Venezia Giulia. L'ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini dell'assegnazione che sarà disposta da ARCS.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

° ° °

### **1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE**

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sottoindicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni Azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così me definito dalla norma in argomento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 - art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. 127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

### **2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001 s.m.i. ovvero:
  - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n. 38 del 29.4.2004,
  - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
  - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
  - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda di assegnazione, prima dell'immissione in servizio;
4. Per i cittadini italiani:  
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
  - iscrizione nelle liste elettorali,

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica: possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

### **2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui all'articolo precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- 1) Laurea in Assistenza Sanitaria, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione L/SNT4;  
ovvero  
diploma universitario di assistente sanitario conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;  
ovvero  
diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi della legge n. 42/1999, al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 Gazzetta Ufficiale n. 195 del 22.08.2000);  
ovvero  
titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto dall'ordinamento italiano. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata ad ottenere il riconoscimento in Italia della qualifica professionale a concorso (allegare copia della richiesta e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.
- 2) Iscrizione all'ordine professionale.  
L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui viene accertato il difetto.

### **3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30<sup>a</sup> giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra

quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

### **3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

### **3.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:

- a. copia del documento di riconoscimento valido,
- b. copia contributo diritti di segreteria.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. eventuali pubblicazioni effettuate.

### **3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92 O INVALIDI CIVILI**

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:

- a) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi:
  - i sussidi necessari in relazione al tipo di disabilità,
  - i tempi aggiuntivi necessari;

- b) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze)

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con L. 11.08.2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, a seguito di adozione di idoneo provvedimento, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti e si darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

## **4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE**

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a [asanitari2022@arcs.sanita.fvg.it](mailto:asanitari2022@arcs.sanita.fvg.it).

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

#### **6. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Per lo svolgimento della sola prova orale ARCS si riserva di costituire sottocommissioni composte nei termini di legge.

#### **7. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici, di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Premesso quanto previsto dall'art. 10, c. 1 lett.a) del DL 44/2021 convertito dalla L. 76 del 28/05/2021, ARCS si riserva, in accordo con la Commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine alla necessità di espletamento o meno della prova pratica, in relazione all'andamento dello stato pandemico.

Quanto sopra fermo restando i punteggi previsti al precedente punto 7. 2).

#### **8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE**

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'eventuale documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

#### **9. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE**

In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.

L'eventuale preselezione, che potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata mediante l'utilizzo di supporti informatici, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, inerente materie delle prove concorsuali.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.

Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Il diario, la sede di espletamento nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova scritta, saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>, nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 11 del presente bando.

#### **10. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in:

##### **Prova scritta**

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta multipla, sintetica o a completamento sulle seguenti materie:

- a) L'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'assistente sanitario: prevenzione primaria e secondaria, epidemiologia e medicina legale;
- b) L'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'assistente sanitario;
- c) L'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - normativa in materia di legislazione sanitaria nazionale e regionale,
  - norme e decreti sul profilo messo a concorso;
- d) L'area del diritto amministrativo e del lavoro:
  - normativa in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale,
  - normativa in materia di codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
  - cenni in materia di D.L.vo n. 81 del 9.4.2008.

##### **Prova pratica**

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti/piani/programmi connessi alla qualificazione professionale prevista.

##### **Prova orale**

Il colloquio consiste nell'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta.

Il colloquio volto, inoltre, alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi d'informatica, che concorrono al raggiungimento del voto della prova orale

#### **11. SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Le prove del concorso, scritte, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> della pagina dedicata nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

**12. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

**13. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE RISERVE/PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI**

La Commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994.

La graduatoria di merito viene trasmessa dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle riserve/preferenze di cui al punto 1 approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata nel sito aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

**14. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

La graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'opzione espressa dai candidati in sede di compilazione della domanda on-line sarà assecondata in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende.

**15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE**

L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28.12.2001 s.m.i..

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci.

Si precisa che è facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, la clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione, prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

**16. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21.05.2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

**17. PERIODO DI PROVA**

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

**18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30.06.2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle aziende di assegnazione per gli adempimenti connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro. I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/90 s.m.i.. L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. Si precisa che i dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

### **19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:

- D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.,
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i, e in particolare agli art.7 e 38,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
- CCNL Comparto Sanità.

### **20. DISPOSIZIONI FINALI**

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

### **INFORMAZIONI**

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dr. Giuseppe Tonutti



**ISTRUZIONI OPERATIVE****BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI  
N.12 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – ASSISTENTE SANITARIO CAT.D**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "Concorsi pubblici".  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO STESSO**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"  
L'accesso è consentito:
  1. con l'identità digitale: SPID o CIE
  2. fino al 31/12/2021 anche con credenziali ISON ottenibili cliccando su: PAGINA DI REGISTRAZIONE (vedi fine pagina).  
Inoltre per tale modalità di registrazione:
    - a) fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
    - b) collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare.
- Accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".  
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "**Presentazione domanda on-line**") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

**3: ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

21\_48\_3\_CNC\_ARCS BANDO 12 CTP TECN SAN LAB CAT D\_0\_INTESTAZIONE\_011

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di collaboratore tecnico professionale - tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore Generale n. 175 del 19/11/2021, esecutivo ai sensi di Legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.12 posti di collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat.D da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) e darà luogo ad una graduatoria che sarà utilizzata, sulla base delle necessità che si creeranno nel periodo di vigenza della stessa, dalle aziende del servizio sanitario della regione Friuli Venezia Giulia sotto elencate.

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
IRCCS "Burlo Garofolo"
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
IRCCS "Centro di riferimento oncologico" – Aviano

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'ordine di opzione per ciascuna delle 5 aziende presenti in Friuli Venezia Giulia. L'ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini dell'assegnazione che sarà disposta da ARCS.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

° ° °

### **1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE**

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sottoindicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni Azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 - art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

### **2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art. 38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
  - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
  - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
  - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
  - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda di assegnazione, prima dell'immissione in servizio;
4. Per i cittadini italiani:
  - possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
    - iscrizione nelle liste elettorali,

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica: possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

### **2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico - classe L/SNT3 – professioni sanitarie tecniche

ovvero

Diploma Universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, ai sensi del D.M. n.745 del 14/09/1994

ovvero

titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000, successivamente integrato con D.M. del 10/07/2002

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto dall'ordinamento italiano. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata ad ottenere il riconoscimento in Italia della qualifica professionale a concorso (allegare copia della richiesta e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

2) Iscrizione all'ordine professionale.

L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui viene accertato il difetto.

### **3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

### **3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

### **3.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:

- a. copia del documento di riconoscimento valido,
- b. copia contributo diritti di segreteria.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. eventuali pubblicazioni effettuate.

### **3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92 O INVALIDI CIVILI**

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:

- a) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi:
  - i sussidi necessari in relazione al tipo di disabilità,
  - i tempi aggiuntivi necessari;
- b) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze)

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, a seguito di adozione di idoneo provvedimento, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti e si darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

### **4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE**

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a [tlab2022@arcs.sanita.fvg.it](mailto:tlab2022@arcs.sanita.fvg.it).

[ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.](#)

### **5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

#### **6. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Per lo svolgimento della sola prova orale ARCS si riserva di costituire sottocommissioni composte nei termini di legge.

#### **7. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici, di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Premesso quanto previsto dall'art. 10, c. 1 lett.a) del DL 44/2021 convertito dalla L.76 del 28/05/2021, ARCS si riserva, in accordo con la Commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine alla necessità di espletamento o meno della prova pratica, in relazione all'andamento dello stato pandemico.

Quanto sopra fermo restando i punteggi previsti al precedente punto 7. 2).

#### **8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE**

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'eventuale documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

#### **9. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE**

In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.

L'eventuale preselezione, che potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata mediante l'utilizzo di supporti informatici, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, inerente materie delle prove concorsuali.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso. ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.

Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Il diario, la sede di espletamento nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova scritta, saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso

sul sito web aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>, nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 11 del presente bando.

#### **10. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in:

##### **Prova scritta**

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica, e/o multipla, e/o a completamento attinenti a:

A) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di laboratorio biomedico: discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;

B) area etico deontologica:

- la responsabilità deontologica del tecnico sanitario di laboratorio biomedico;

C) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

- cenni di legislazione sanitaria nazionale e regionale;

- norme sul profilo di ruolo messo a concorso;

- cenni organizzazione sanitaria riguardante la diagnostica di laboratorio;

D) area del diritto amministrativo e del lavoro:

- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;

- cenni sul testo unico 81/2008 (T.U. Salute e Sicurezza sul Lavoro).

##### **Prova pratica**

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito della diagnostica di laboratori.

##### **Prova orale**

Il colloquio verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritte e pratica.

Il colloquio volto, inoltre, alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi d'informatica, che concorrono al raggiungimento del voto della prova orale

#### **11. SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Le prove del concorso, scritte, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> della pagina dedicata nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

#### **12. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.



### **13. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE RISERVE/PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI**

La Commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994.

La graduatoria di merito viene trasmessa dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle riserve/preferenze di cui al punto 1 approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata nel sito aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/cittadini/concorsi/> e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

### **14. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

La graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'opzione espressa dai candidati in sede di compilazione della domanda on-line sarà assecondata in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende.

### **15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE**

L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28/12/2001 s.m.i..

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci.

Si precisa che è facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, la clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione, prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

### **16. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

### **17. PERIODO DI PROVA**

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

### **18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30/06/2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle aziende di assegnazione per gli adempimenti connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lvo n.101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. Si precisa che i dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

#### **19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:

- D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.,
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.Lvo 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.Lvo 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.Lvo 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i, e in particolare agli art.7 e 38,
- D.Lvo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
- CCNL Comparto Sanità.

#### **20. DISPOSIZIONI FINALI**

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

#### **INFORMAZIONI**

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dr. Giuseppe Tonutti

## ISTRUZIONI OPERATIVE

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.12 POSTI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO CAT. D DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FVG**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "Concorsi pubblici".  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO STESSO**

## 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"  
L'accesso è consentito:
  1. con l'identità digitale: SPID o CIE
  2. fino al 31/12/2021 anche con credenziali ISON ottenibili cliccando su: PAGINA DI REGISTRAZIONE (vedi fine pagina).  
Inoltre per tale modalità di registrazione:
    - a) fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
    - b) collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

## 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare.
- Accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".  
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "**Presentazione domanda on-line**") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

## 3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

21\_48\_3\_CNC\_AS FO INCAR DIRETTORE SC RADIOLOGIA SAN VITO\_0\_INTESTAZIONE\_018

**Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” AS FO - Pordenone**  
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa Radiologia San Vito-Spilimbergo.

Si rende noto che con decreto n. 1060 del 18 novembre 2021 è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**DIREZIONE della STRUTTURA COMPLESSA di RADIOLOGIA SAN VITO-SPILIMBERGO**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo Professionale:** Medici

**Area:** Area della [medicina diagnostica](#) e dei [servizi](#)

**Disciplina:** [radiodiagnostica](#)

**Rapporto:** esclusivo

**Impegno orario:** 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

#### PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

##### Requisiti generali

- 1) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 2) **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di AsFO prima dell'immissione in servizio.
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
- 4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

##### Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente,**

**ovvero**

**anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.**

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.

- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza,** ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.**

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

#### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA, a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi *on line* sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando)**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione**

aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (**Chrome, Explorer, Firefox, Safari**) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.**

**Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.**

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
- documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa** (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del



contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

#### CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

- a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
- b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla causale il concorso a cui il versamento si riferisce*).

#### AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it), oppure inviando una e-mail a [ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it](mailto:ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it), precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

#### COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle *Direttive Regionali*, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N.-

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

#### **COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
  - o la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - o la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **1**;
  - o nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **9**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
  - o i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **5**;
  - o l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
  - o la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone analiticamente la scelta. La motivazione deve essere pubblicata nell'apposita sezione del sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nel sito web aziendale di:

- Profilo professionale;
- Curriculum dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai curriculum ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

##### **Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

*Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail [privacy@asfo.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asfo.sanita.fvg.it).*

#### DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.*

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Responsabile del procedimento: Dott. Maurizio Solidoro – Collaboratore amministrativo professionale senior presso la S.C. Gestione e sviluppo personale dipendente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 10.00** alle **ore 12.00** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale in Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (PN) - S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente (Ufficio Concorsi) telefono 0434/369 737 – 369 620.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Joseph Polimeni

Profilo del **Direttore** di Struttura Complessa**RADIOLOGIA SAN VITO-SPILIMBERGO**

	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione e funzioni	<p>La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO costituisce il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano. A livello regionale il PO di Pordenone costituisce riferimento per la Chirurgia della Mano e collabora nella gestione del sistema emergenza-urgenza, facendo riferimento alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste, per le funzioni di Cardiocirurgia e Neurochirurgia e per altre specialità con bacino d'utenza superiore all'ambito provinciale. La SC Radiologia San Vito-Spilimbergo è articolazione organizzativa aggregata nel Dipartimento ospedaliero di Medicina dei Servizi, che ricomprende le seguenti strutture operative:</p> <p><u>Presidio ospedaliero di Pordenone:</u> SC Laboratorio analisi, SC Microbiologia e virologia, SC Anatomia patologica, SSD Radiologia interventistica, SSD Immunologia e allergologia e SSD Genetica medica.</p> <p><u>Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo:</u> SC Radiologia San Vito-Spilimbergo. La SC Radiologia San Vito-Spilimbergo garantisce i percorsi di emergenza urgenza e la diagnostica per i pazienti che accedono al presidio in ricovero ordinario, diurno o in regime ambulatoriale. L'attività viene garantita oltre che nello stabilimento di San Vito, anche nello stabilimento di Spilimbergo e il Presidio Ospedaliero di Maniago.</p>
	Dotazione organica	<p>1 Direttore di SC. 9 Dirigenti medici. L'attuale articolazione delle responsabilità si declina inoltre in una SS di Radiologia Spilimbergo, oltre che a incarichi professionali attribuiti ai dirigenti con anzianità di servizio superiore ai 5 anni. L'attività si avvale del supporto della equipe di TSRM e infermieristica delle piattaforme.</p>
	Tecnologia	<p>La SC Radiologia San Vito-Spilimbergo è dotata delle seguenti apparecchiature:</p> <p><b>Maniago:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 1 apparecchiatura per radiologia tradizionale (analogiche e digitali)</li> <li>• N. 1 portatile per radiografia</li> <li>• N. 1 ecografo</li> </ul> <p><b>Spilimbergo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 2 apparecchiature per radiologia tradizionale (analogiche e digitali)</li> <li>• N. 1 TAC</li> <li>• N. 1 mammografo</li> <li>• N. 1 portatile per radioscopia</li> <li>• N. 1 portatile per radiografia</li> <li>• N. 2 ecografi</li> </ul> <p><b>San Vito:</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 2 portatili per radioscopia</li> <li>• N. 2 portatili per radiografia</li> <li>• N. 1 mammografo</li> <li>• N. 1 TAC</li> <li>• N. 1 risonanza</li> <li>• N. 3 apparecchiature per radiologia tradizionale (analogiche e digitali)</li> <li>• N. 1 ortopanto</li> <li>• N. 2 ecografi</li> </ul> <p>Dal 2012 è operativo il sistema PACS, che mette in relazione le strutture del Dipartimento e distribuisce immagini alle strutture clinico assistenziali dell'Azienda, consentendo, per altro, la gestione delle richieste urgenti notturne attraverso un'unica guardia attiva provinciale. La dimensione regionale del sistema consente la disponibilità delle immagini prodotte alle strutture hub di 2 livello, favorendo la corretta presa in carico di pazienti che necessitano di procedure ed interventi specialistici ad alta complessità.</p>																																																			
Budget consumi fattori produttivi 2019	Budget consumi 2019 radiologia San Vito: 219.000 € Budget consumi 2019 radiologia Spilimbergo: 102.000 €																																																			
Attività erogata	<p>La struttura eroga prestazioni di: radiologia convenzionale e contrastografica, diagnostica senologica clinica: mammografia digitale, ecografia mammaria, ago aspirato ecoguidato, agobiopsia stereotassica, tomosintesi, mammografia con contrasto e RM mammaria con contrasto diagnostica senologica di screening mammografico (2° lettura) ecografia dei tessuti molli, muscolo-scheletrica, addominale, capo-collo, TC total body, angio TC, cardio TC e colon TC, RM (utilizzando anche la RM presente a Pordenone), procedure di aspirato sotto guida imaging; posizionamento drenaggi. Volumi annui attività della struttura, con evidenza delle prestazioni traccianti per il monitoraggio dei tempi di attesa:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b></th> <th><b>2018</b></th> <th><b>2019</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RADIOLOGIA SAN VITO</td> <td>31.176</td> <td>31.493</td> </tr> <tr> <td>RADIOLOGIA MANIAGO</td> <td>2.009</td> <td>2.147</td> </tr> <tr> <td>RADIOLOGIA SPILIMBERGO</td> <td>20.124</td> <td>18.987</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>53.309</b></td> <td><b>52.627</b></td> </tr> <tr> <td><b>Prestazioni per interni</b></td> <td></td> <td><b>38.909</b></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>PRESTAZIONI TRACCIANTI</b></th> <th><b>2018</b></th> <th><b>2019</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Diagnostica ecografia di capo e collo</td> <td>1667</td> <td>878</td> </tr> <tr> <td>Ecocolordoppler degli arti inferiori</td> <td>341</td> <td>350</td> </tr> <tr> <td>Ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici</td> <td>954</td> <td>1351</td> </tr> <tr> <td>Ecografia Addome</td> <td>3398</td> <td>3404</td> </tr> <tr> <td>Ecografia mammella</td> <td>3873</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>Mammografia</td> <td>3635</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>RMN Cervello e tronco encefalico</td> <td>109</td> <td>140</td> </tr> <tr> <td>RMN Colonna vertebrale</td> <td>490</td> <td>558</td> </tr> <tr> <td>RMN Pelvi, prostata e vescica</td> <td>36</td> <td>26</td> </tr> <tr> <td>TC senza e con contrasto Addome completo</td> <td>1695</td> <td>1747</td> </tr> </tbody> </table>	<b>N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	RADIOLOGIA SAN VITO	31.176	31.493	RADIOLOGIA MANIAGO	2.009	2.147	RADIOLOGIA SPILIMBERGO	20.124	18.987	<b>TOTALE</b>	<b>53.309</b>	<b>52.627</b>	<b>Prestazioni per interni</b>		<b>38.909</b>	<b>PRESTAZIONI TRACCIANTI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	Diagnostica ecografia di capo e collo	1667	878	Ecocolordoppler degli arti inferiori	341	350	Ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici	954	1351	Ecografia Addome	3398	3404	Ecografia mammella	3873	11	Mammografia	3635	3	RMN Cervello e tronco encefalico	109	140	RMN Colonna vertebrale	490	558	RMN Pelvi, prostata e vescica	36	26	TC senza e con contrasto Addome completo	1695	1747
<b>N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>																																																		
RADIOLOGIA SAN VITO	31.176	31.493																																																		
RADIOLOGIA MANIAGO	2.009	2.147																																																		
RADIOLOGIA SPILIMBERGO	20.124	18.987																																																		
<b>TOTALE</b>	<b>53.309</b>	<b>52.627</b>																																																		
<b>Prestazioni per interni</b>		<b>38.909</b>																																																		
<b>PRESTAZIONI TRACCIANTI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>																																																		
Diagnostica ecografia di capo e collo	1667	878																																																		
Ecocolordoppler degli arti inferiori	341	350																																																		
Ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici	954	1351																																																		
Ecografia Addome	3398	3404																																																		
Ecografia mammella	3873	11																																																		
Mammografia	3635	3																																																		
RMN Cervello e tronco encefalico	109	140																																																		
RMN Colonna vertebrale	490	558																																																		
RMN Pelvi, prostata e vescica	36	26																																																		
TC senza e con contrasto Addome completo	1695	1747																																																		

		TC senza e con contrasto Addome inferiore	22	21	
		TC senza e con contrasto Addome superiore	130	145	
		TC senza e con contrasto Bacino	11	20	
		TC senza e con contrasto Capo	724	894	
		TC senza e con contrasto Rachide e speco vertebrale	137	242	
		TC senza e con contrasto Torace	1673	2010	
		<b>TOTALE</b>	<b>18.895</b>	<b>11.800</b>	
	Organizzazione da implementare e in futuro	<p>Favorire l'efficiente utilizzo delle tecnologie disponibili. Sviluppare e consolidare modelli organizzativi che si avvalgono della teleradiologia. Promuovere e assicurare la partecipazione a percorsi di diagnosi e stadiazione delle patologie oncologiche, nel rispetto del timing previsto Adeguare i sistemi di prenotazione, con l'obiettivo di migliorare i percorsi di accesso dell'utenza interna ed esterna alle prestazioni di diagnostica per immagini Introdurre e rinforzare principi di gestione in sicurezza dei pazienti con problematiche urgenti e/o complesse Implementare le reti collaborative professionali tra le diverse strutture dipartimentali.</p>			
	COSTI 2019	<p><b>RADIODIAGNOSTICA SAN VITO</b>            PRODOTTI SANITARI 98.965 €            PRODOTTI NON SANITARI 20.716 €            TOTALE CONSUMI 119.681 €  <b>RADIODIAGNOSTICA SPILIMBERGO</b>            PRODOTTI SANITARI 77.775 €            PRODOTTI NON SANITARI 15.563 €            TOTALE CONSUMI 93.338 €</p>			
			<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Scost.t o 2019- 2018</b>
	RADIOLOGI A SAN VITO	040 - MEDICINALI CON AIC, AD ECCEZIONE DI VACCINI ED EMODERIVATI DI PRODUZ. REGIONALE	114.719	64.254	-50.465
		050 - MEDICINALI SENZA AIC	32	19	-14
		220 - DISPOSITIVI MEDICI	77.241	31.707	-45.534
		240 - DISPOSITIVI MEDICO DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD)	610	366	-244
		250 - PRODOTTI DIETETICI		12	12
		290 - ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI	1.248	2.607	1.359
		<b>BENI SANITARI</b>	<b>193.850</b>	<b>98.965</b>	<b>-94.885</b>
		320 - PRODOTTI ALIMENTARI	719	844	125
		330 - MATERIALI DI GUARDAROBA, DI PULIZIA E DI CONVIVENZA IN GENERE	3.069	3.202	133
		350 - CANCELLERIA E STAMPATI	1.036	1.041	5

			351 - MATERIALI DI CONSUMO PER L'INFORMATICA	23.902	15.628	-8.275
			370 - ALTRI BENI E PRODOTTI NON SANITARI	5	2	-4
			<b>BENI NON SANITARI</b>	<b>28.731</b>	<b>20.716</b>	<b>-8.015</b>
			<b>RADIOLOGIA SAN VITO Totale</b>	<b>222.581</b>	<b>119.681</b>	<b>-102.900</b>
			040 - MEDICINALI CON AIC, AD ECCEZIONE DI VACCINI ED EMODERIVATI DI PRODUZ. REGIONALE	48.662	46.582	-2.080
			050 - MEDICINALI SENZA AIC	39	39	-0
			220 - DISPOSITIVI MEDICI	30.045	30.485	440
			290 - ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI	425	669	244
			<b>BENI SANITARI</b>	<b>79.172</b>	<b>77.775</b>	<b>-1.397</b>
			320 - PRODOTTI ALIMENTARI	339	429	90
			330 - MATERIALI DI GUARDAROBA, DI PULIZIA E DI CONVIVENZA IN GENERE	3.475	2.697	-778
			350 - CANCELLERIA E STAMPATI	666	703	37
			351 - MATERIALI DI CONSUMO PER L'INFORMATICA	21.491	11.717	-9.773
			370 - ALTRI BENI E PRODOTTI NON SANITARI	2	17	15
			<b>BENI NON SANITARI</b>	<b>25.973</b>	<b>15.563</b>	<b>-10.410</b>
			<b>RADIOLOGIA SPILIMBERGO - MANIAGO Totale</b>	<b>105.145</b>	<b>93.338</b>	<b>-11.806</b>
			<b>Totale complessivo</b>	<b>327.726</b>	<b>213.019</b>	<b>-114.707</b>
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Consolidare l'interazione con le strutture dei Dipartimenti di Emergenza, per l'appropriata presa in carico delle patologie urgenti di competenza. Avviare programmi/progetti di integrazione delle equipe professionali, con particolare riguardo alla patologia oncologica Partecipare alla individuazione dell'offerta aziendale, che risulta in parte assicurata dal Privato Accreditato. Collaborare con i MMG per definire percorsi di appropriatezza per l'accesso alle prestazioni e di continuità di assistenziale				
Competenz e richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<p>Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione.</p> <p>Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi.</p> <p>Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo.</p> <p>Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali</p> <p>Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali</p> <p>Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza</p> <p>Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente Innovazione, ricerca e governo clinico</p>				



		Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione e	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze e tecnico profession ali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	Documentata esperienza nell'organizzazione delle attività di diagnostica per immagini con utilizzo di apparecchiature di elevata tecnologia. Documentata esperienza nella refertazione delle attività di diagnostica per immagini di elevata tecnologia. Comprovata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alle capacità di innovazione e di sviluppo dell'attività svolta. Dimostrata competenza nell'utilizzo del sistema PACS. Adeguate capacità di motivazione e promozione della crescita professionale e dello sviluppo delle abilità dei propri collaboratori Predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori e la rete di rapporti interdisciplinari con le strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra. Capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività radiologica. Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

#### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

#### 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **“Anagrafica”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **“aggiungi documento”** (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali

verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel *format on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

- a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- e. le pubblicazioni scientifiche;
- f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'*upload* (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il "[Manuale di istruzioni](#)" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### **3: ASSISTENZA**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito *web* e nella *home page*.

### **4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21\_48\_3\_CNC\_ASU FC CONC 1 DM ACCETTAZIONE E URGENZA\_0\_INTESTAZIONE\_014

## **Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In attuazione al decreto n. 1220 del 19.11.2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.

L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;

- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

#### **1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;  
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

ovvero

iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## **2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer,

Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

### **3. REGISTRAZIONE ON LINE**

Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;

Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

### **4. ISCRIZIONE ON LINE**

Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.



**IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

**5. UPLOAD DEI DOCUMENTI**

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando). Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

**6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

#### **7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### **8. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### **9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI**

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### **10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda [www.asufc.sanita.fvg.it](http://www.asufc.sanita.fvg.it) – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

#### **11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO**

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del

decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;

- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;

3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.l. 68/2018 e D.l. 402/2017.

Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.

In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;

- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;

- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

#### **12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

Si precisa che, in fase di assunzione, per il personale indicato nell'art. 4 del D.L. 44/2021 verrà verificato l'adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previsto dalla norma stessa.

#### **13. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

#### **14. PERIODO DI PROVA**

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

**15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

**16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedo il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

**17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI**

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.

Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente. I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

**18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) o consultare il sito INTERNET <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Rossella Tamburlini

21\_48\_3\_CNC\_ASU FC CONC 1 DM NEFROLOGIA\_0\_INTESTAZIONE\_013

## **Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia.



In attuazione al decreto n. 1230 del 19.11.2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: nefrologia
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
  - D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
  - D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;

- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

#### **1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;  
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

ovvero

iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## **2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer,

Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

### **3. REGISTRAZIONE ON LINE**

Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;

Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

### **4. ISCRIZIONE ON LINE**

Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

**IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

**5. UPLOAD DEI DOCUMENTI**

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;

- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando). Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

**6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

#### **7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### **8. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### **9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI**

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
  - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### **10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda [www.asufc.sanita.fvg.it](http://www.asufc.sanita.fvg.it) – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

## 11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.l. 68/2018 e D.l. 402/2017.

Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.

In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della

graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

#### **12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

Si precisa che, in fase di assunzione, per il personale indicato nell'art. 4 del D.L. 44/2021 verrà verificato l'adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previsto dalla norma stessa.

#### **13. DECADENZA DALLA NOMINA**



Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

#### **14. PERIODO DI PROVA**

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

#### **15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

#### **16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedo il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

#### **17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI**

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.

Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

**18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) o consultare il sito INTERNET <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Rossella Tamburlini

21\_48\_3\_CNC\_IRCCS BURLO BANDO 1 DIRIG GENETICA MEDICA\_o\_INTESTAZIONE\_004

## **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente biologo nella disciplina di genetica medica.

In esecuzione della determinazione n. 410 dell'8 novembre 2021 del Direttore amministrativo  
è bandito il

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato  
di un dirigente biologo nella disciplina di genetica medica**

\*\*\*

**Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 48 del 1° dicembre 2021**

**Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 99 del 14 dicembre 2021**

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 13 GENNAIO 2021**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal DPR 483/1997.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

**1. Requisiti generali**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni
- d) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione,

amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

**2. Requisiti specifici**

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

- a) Diploma di laurea in scienze biologiche v.o./ LM 6 biologia/6-S. Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

**Ai sensi dei commi 547 e seguenti dell'articolo unico della legge n.145/2018 (c.d. "Legge di bilancio 2019") e s.m.i., possono presentare domanda al presente concorso anche i biologi in formazione specialistica che siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica.**

**La partecipazione è altresì estesa agli specializzandi che frequentano le scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini - di cui ai DM 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla "specifica disciplina bandita".**

### 3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

**Il termine di cui sopra è perentorio**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail e pec fornite dal candidato in sede di registrazione saranno utilizzate dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

**I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).**

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

#### MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### 4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

#### 5. Prove d'esame

A norma dell'art. 42 del DPR 483/1997 le prove d'esame consistono in:

- a) **prova scritta:** svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **prova pratica:** esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
- c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritta e pratica e non meno di 20 giorni prima della prova orale. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec, con i medesimi termini di preavviso.



Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

**Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità in originale, dell'originale dell'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.**

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.**

## 6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata con decreto del Direttore Generale, nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483; le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica il terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, nel seguente orario e sede: ore 9.30 presso la sala riunioni dell'IRCCS, Palazzina uffici amministrativi, II piano, via dell'Istria 65/1 - Trieste. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data dei sorteggi è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesime ora e sede.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

### **7. Formazione e utilizzo della graduatoria**

All'indizio delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda, o Suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato. In caso di concomitante vigenza, anche sopravvenuta, di graduatoria di concorso e di graduatoria di avviso pubblico, le

assunzioni a tempo determinato verranno disposte dando priorità ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di concorso pubblico, in coerenza con le previsioni di legge e con gli approdi giurisprudenziali in materia. La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art.9 della legge n.3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate. In tal caso in diniego all'assunzione proposta da altra amministrazione non comporterà la decadenza dalla graduatoria dell'istituto. Per la finalità di cui sopra i dati forniti dai candidati e raccolti dall'Istituto saranno trasmessi anche alle amministrazioni interessate in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

**Formazione ed utilizzo della graduatoria "separata"  
dei biologi in formazione specialistica  
regolarmente iscritti a partire dal terzo anno  
del relativo corso**

L'utilizzo della graduatoria "separata" sarà possibile solo a condizione che la graduatoria dei biologi già specialisti sia esaurita e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dalla normativa vigente.

L'utilizzo di tale graduatoria avverrà secondo l'ordine di posizione ottenuto dal candidato.

Nel caso in cui non vi fosse coincidenza tra l'ordine di graduatoria e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, i candidati idonei anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e dopo aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente.

Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento di assunzione per la fattispecie sopra indicata.

Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenza, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

L'assunzione a tempo determinato dei biologi in formazione specialistica è, in ogni caso, subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui all'art.1, commi 548-bis e 548-ter della legge n.145/2018 e s.m.i.

#### 8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al C.C.N.L. vigente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati dovranno permanere alle dipendenze dell'Istituto per un periodo non inferiore a 5 anni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

#### 9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

#### 10. Norme finali

**L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della SSD Politiche del Personale.

Trieste, 15 novembre 2021

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE  
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE  
DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda “*Anagrafica*”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto “*Compila*” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “*Salva*”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “*Conferma ed invio*”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

**ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.**

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate*



postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure alla Banca Popolare Friuladria – Piazza Foraggi 6/A – Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "ID 32.258 cognome e nome".

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.**

**In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.**

### 3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-  
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00  
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI  
STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA